IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

ANNO 128 - NUMERO 278
GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2009
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

RESTA ALTA LA TENSIONE SUL PROCESSO BREVE. UN PENTITO: SCHIFANI VIDE I BOSS DI COSA NOSTRA

Fiducia sulla Finanziaria, alt di Fini al governo

«No a testi blindati». Salta il taglio per Irap e Irpef. Brunetta: «Tremonti non è un economista»

ROMA Gianfranco Fini spiazza ancora una volta il governo e dice no all'eventualità di voto di fiducia sulla Finanziaria. Il Pdl rende note le linee guida della legge e si scopre che sono spariti gli annunciati tagli su Irap, Irpef e affitti. I ministri Renato Brunetta e Giulio Tremonti continuano a litigare: il primo ritiene che il secondo non sia «un economista». Processo breve, la tensione resta alta. Il pentito Spatuzza rivela: «Schifani si incontrò con i boss della mafia». Il Senato lo querela.

● **Andreani, Giani, Lecis** *alle pagine 2 e 3*

TRA RIGORE E CORAGGIO

SPENDERE MENO E SPENDERE MEGLIO

di GILBERTO MURARO

Il duello verbale Tremonti - Brunetta - colorito dalle esternazioni del secondo sulle rispettive competenze tecniche («io sono un economista, lui un giurista») - ha riacceso il dibattito sull'azione antirecessiva: un dibattito che sembrava chiuso dopo la sconfitta del senatore Mario Baldassarri, il protagonista fino a ieri delle proposte espansive, zittito dalla presa di posizione di Berlusconi a favore della linea del rigore di Tremonti.

Lasciando perdere lo show, si tratta di un confronto serio, il cui esito potrà influenzare sia l'uscita dalla recessione sia e soprattutto il ritmo della ripresa nel nostro Paese. In sintesi, Tremonti non crede ai risparmi di spesa ipotizzati dagli avversari, interni ed esterni, e non vuole aumentare ulteriormente il deficit di bilancio e il debito pubblico. Concede quindi il meno possibile, e anche quello lo fa dipendere dall'esito del rimpatrio dei capitali ora all'estero; e così ottiene il duplice risultato di rinviare la spesa e di far accettare la vergogna dello scudo fiscale. Aspetta insomma che si alzi il vento della ripresa mondiale, senza sfibrarsi per fare intanto avanzare l'Italia a forza di remi. A lui va il plauso della Commissione europea, che al primo cenno di ripresa in Usa e in Europa ha ricominciato a redarguire i Paesi fuori regola rispetto al patto di stabilità.

Una volta tanto, però, la Commissione non sembra impressionare nessuno. Meno che mai la Germania, anch'essa sul banco degli imputati, che prevede riduzioni fiscali per 24 miliardi di euro.

Baldassarri e Brunetta, peraltro, non si fanno forti delle altrui manovre espansive in deficit, che sembrai vengono sottolineate dalle forze sociali - imprenditori e sindacati - che chiedono un rilancio più coraggioso. Essi affermano infatti di voler rispettare il vincolo di bilancio, ma di voler riqualificare il bilancio stesso: ridurre la pressione fiscale, a cominciare dall'Irap, ed espandere la spesa sociale e produttiva, risparmiando su quella improduttiva. In particolare, ridurre la spesa per l'acquisto di beni e servizi da parte degli enti pubblici e trasformare molte agevolazioni a fondo perduto alle imprese in credito d'imposta, che scatta soltanto quando le imprese cominciano a guadagnare.

Come giudicare tali posizioni? Si è già scritto su queste colonne che il risparmio immediato è un'illusione; e sotto questo profilo ha ragione Tremonti.

● *Segue a pagina 2*

11 SETTEMBRE

Sul Web i messaggi dalle Torri Gemelle

Tutti gli sms intercettati «È la fine del mondo»

A PAGINA 5

AFGHANISTAN

Berlusconi: più forze a Kabul

Telefonata tra Roma e Washington

A PAGINA 5

CASO MARRAZZO

Nel pc di Brenda trovati 60 mila file

Si attendono i risultati degli esami tossicologici

A PAGINA 4

CLIMA, EMISSIONI DI CO_2 NEL MIRINO

Obama: «In 10 anni -17% di gas serra»

L'impegno Usa in vista del summit di Copenaghen

NEW YORK Barack Obama (*nella foto, con la moglie Michelle al galà dell'altra sera alla Casa Bianca*), sarà il 9 dicembre a Copenaghen al vertice sul clima, e proporrà la riduzione dei gas serra Usa del 17% entro il 2020.

● *A pagina 5*

ACCUSA DI MAFIA

La Camera salva Cosentino Niente arresto

ROMA La giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha respinto la richiesta di arresto nei riguardi del sottosegretario Nicola Cosentino, accusato dalla procura di Napoli di concorso esterno in associazione mafiosa.

● *A pagina 2*

AEROPORTO IN AFFANNO

Alitalia vuole 3 milioni dalla Regione per far volare il Ronchi-Linate

«Ma il vero nodo sono gli slot mancanti» E la linea con Roma colleziona disservizi

TRIESTE Per rivedere volare un aereo sulla linea Ronchi dei Legionari-Milano Linate servono tre milioni di euro. L'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi, svela la richiesta di Cai-Alitalia alla Regione: tre milioni di euro come "avviamento". Ma Trieste sborserà i soldi? «Non è il primo problema, la questione chiave è quella dello slot» risponde Riccardi. Intanto in Consiglio regionale l'Udc denuncia i gravi disservizi aeroportuali anche nei collegamenti con Roma, puntando il dito sui ritardi, fino a tre ore e mezzo, sui continui annullamenti di voli, sulla mancanza di informazioni per i passeggeri, sul caro-tariffe.

● **Ballico** *a pagina 13*

GELIDI I RAPPORTI CON ASCOPIAVE

AcegasAps cerca partner In prima fila c'è la Snam

PADOVA Sei mesi di tempo per riuscire a raggiungere un traguardo inseguito fin dal 2004, anno successivo alla fusione Padova-Trieste. In vista della scadenza del suo mandato e dell'intero consiglio di amministrazione (maggio 2010), Massimo Paniccia, presidente di AcegasAps, ha ricevuto dal Cda una specifica delega sul tema aggregazione. L'obiettivo è preciso: portare il gruppo tra le prime cinque utility italiane. Raffreddati i rapporti con Ascopiave, il dossier più accreditato porta a Snam Rete Gas.

● **Marian** *a pagina 10*

Cultura

Mostra dedicata a 6 disegnatori

Fumetti a Trieste roba da professionisti

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Parlare di una scuola triestina del fumetto forse sarebbe azzardato. Però un fatto è certo: in città ci sono sei disegnatori che hanno conquistato un posto in prima fila tra i migliori fumettari italiani. E proprio a loro è dedicata la mostra "Nuvole a Trieste".

● *A pagina 27*

La visita di Cristopher Lee «Il vero orrore è la guerra»

● **Lughi** *a pagina 28*

"SÌ" A VOTO SEGRETO: 25 A 20. È LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Il crocifisso entra in Consiglio regionale

Esposto dalla prossima seduta. L'artista Corona: «Pronto a realizzarlo»

IL DIALOGO TRA ESULI E SLOVENI IN ITALIA

LA VIA È APERTA, SEGUIAMOLA

di LIVIO SEMOLIČ *

Le due maggiori associazioni degli esuli, la Anvgd (Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia), e degli sloveni in Italia, la Skgz (Unione culturale economica slovena), hanno iniziato un percorso di dialogo e collaborazione sfociato, con l'importante contributo del *Piccolo*, nella recente iniziativa "La caduta dei muri", presenti Jas Gawronski e Demetrio Volcic.

● *Segue a pagina 4*

TRIESTE Crocifisso sia, ma autarchico. Il Consiglio regionale ha approvato la mozione presentata da Paolo Ciani che impegna all'esposizione in aula del simbolo religioso, «ma anche della cultura e della storia della nostra Nazione e della nostra Regione in particolare». Approvazione sul filo di lana: 25 favorevoli, 20 contrari e 3 astenuti. Voto segreto. Esposto dalla prossima seduta. Mauro Corona: «Posso realizzarlo io».

● **Urizio** *a pagina 14*

Piano regolatore: solo 800 "proteste"

Dipiazza: «Un trionfo, accoglierò le correzioni dei cittadini non della politica»

TRIESTE Per il piano regolatore di Trieste si sta per aprire il secondo "ciak". Ieri si è chiuso il tempo per la presentazione di osservazioni e opposizioni da parte dei cittadini, ora si attendono solo quelle inviate per posta raccomandata. Al 20 novembre Dipiazza ne aveva contate 290. Ma ieri il numero è schizzato a 750-800. «È normale - dice il sindaco - ma il numero rimane molto più basso rispetto al Prg in epoca Illy. Siamo a uno 0,4%. Un trionfo, bel messaggio per chi aveva tanto denigrato il documento. Sono pronto a recepire tutte le correzioni chieste, ma non quello che dice la politica. Domando: dov'erano i politici che votarono il Prg precedente? In Costa Azzurra con un viaggio pagato dai progettisti?».

Il sindaco Dipiazza

● **Rauber** e **Ziani** *a pagina 15*

Il caso

Offesi da un testo teatrale

«A Grozzana xe tuti mone» E in paese scoppia la rivolta

di RICCARDO TOSQUES

SAN DORLIGO «A Grozzana xe tuti sempi e mone». Detta così potrebbe essere un'offesa bella e buona per i circa cento residenti della frazione carsica di San Dorligo della Valle. In realtà questo è l'incipit della commedia dialettale "I sempi qualche volta i la indovina" inserito dalla associazione teatrale "L'Armonia" nel cartellone della XXV stagione del teatro in dialetto triestino. Peccato però che la voce sulla presunta "stupidità" dei cittadini di Grozzana sia giunta alle orecchie degli stessi. L'intera frazione è in fermento. «Siamo offesi e disgustati».

● *A pagina 21*

GIUSTIZIA
ALTA TENSIONE

Palazzo Chigi e il ministro Alfano smentiscono ritocchi alle norme sul concorso esterno in reati di mafia

Il pentito Spatuzza ciclone sul processo breve

Fa il nome di Berlusconi. «Schifani incontrò il boss Graviano». Palazzo Madama querela

di NATALIA ANDREANI

ROMA Silvio Berlusconi non modificherà il reato di concorso esterno in associazione mafiosa. È arrivata dritta da Palazzo Chigi la smentita alle indiscrezioni di stampa che vogliono il governo impegnato a modificare il 416 bis per mettere il Cavaliere al riparo dai guai giudiziari che si stanno profilando a Palermo, dove i giudici del processo a Marcello Dell'Utri si preparano ad ascoltare le dichiarazioni del pentito Gasparino Spatuzza sui referenti politici di Cosa Nostra durante le stragi del '92 e del '93.

Spatuzza che fa il nome di Berlusconi. Spatuzza che racconta di un vecchio incontro fra il boss Filippo Graviano e l'attuale presidente del Senato Renato Schifani, allora avvocato civilista a Palermo. Spatuzza sulla cui genuinità non tutte le procure concordano. Spatuzza contro il quale Schifani annuncia adesso querela. Con il sostegno del Pdl che grida al colpo di Stato.

Palazzo Chigi ha smentito le voci di stampa con una nota ufficiale. «Circolano voci false in merito alla volontà del presidente del Consiglio di modificare la norma che ha consentito di arrivare al concorso esterno in reati di mafia. Si tratta di voci tendenziose e destituite di ogni fondamento», recita il comunicato che prosegue: «Ci troviamo di fronte a un comportamento molto pericoloso, perché si basa su voci infondate sì, ma che potrebbero addirittura favorire il fenomeno criminale».

Nell'immagine a sinistra il premier Silvio Berlusconi e il presidente del Senato Renato Schifani
Sopra il ministro della Giustizia Angelino Alfano

A smentire progetti di modifica del concorso esterno, e più in generale del 416 bis, è stato ieri anche Angelino Alfano.

«Assolutamente no», ha detto il Guardasigilli annunciando invece «un piano straordinario di lotta alla mafia» sul quale i tecnici di via Arenula e del Viminale sono già al lavoro.

Intanto, però, è stato il "Giornale" di Vittorio Feltri a titolare sui possibili guai siciliani del premier. «Dalla Sicilia è in arrivo un avviso di garanzia per Berlusconi per concorso esterno. Dopodiché gli verrà requisito l'intero patrimonio. Per la legge basta infatti il sospetto», ha scritto ieri il quotidiano.

Sulla vicenda è intervenuto anche Maurizio Gasparri. «Continua l'uso politico dei pentiti. Riteniamo sia in atto un'offensiva politica di alcuni militanti della sinistra che sono dentro la magistratura e privilegiano la loro appartenenza politica al corretto esercizio delle loro funzioni», ha detto il senatore del Pdl scagliandosi contro il pm Antonino Ingroia.

Ciò che è certo è che i tentativi di salvare Berlusconi dai processi milanesi e dalle inchieste siciliane si stanno moltiplicando.

L'ultima proposta di legge l'hanno presentata le deputate del Pdl Michela Biancofiore e Isabella Bertolini e prevede che la funzione di governo da parte del premier e dei ministri costituisca, ad eslusione dei reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni, «legittimo impedimento a comparire nelle udienze».

«Ne inventano una al giorno», ha commentato il senatore dell'Idv Massimo Donadi. «Un'idea sfrontata e ancora più incostituzionale del lodo Alfano», incalza il Pd.

Le polemiche restano però concentrate sul lodo Ghedini che prescrive i processi. L'Associazione nazionale dei magistrati ieri è tornata alla carica contro un provvedimento farsa. E definendo «non credibili» le stime di Alfano sulle cancellazioni che il disegno di legge provocherebbe ha ricordato che le procure sono al collasso e che senza fondi e senza organici nessun intervento è possibile. In alcune procure manca il 60 per cento della forza lavoro, a Palermo mancano 16 pubblici ministeri ed è ormai urgente sospendere il divieto di assegnare magistrati di prima nomina alle funzioni di pm.

Televisione, Di Bella nuovo direttore di Raitre al posto di Ruffini

ROMA È Antonio Di Bella il nuovo direttore di Raitre. Paolo Ruffini, il direttore defenestrato, avrebbe rifiutato l'offerta dell'azienda di dirigere i canali digitali e ora starebbe meditando di fare causa. Di Bella è stato nominato dal consiglio di amministrazioni della Rai, che ieri ha messo fine alla stagione di Ruffini che ha diretto la rete «corsara» della tv pubblica per otto anni. Di Bella, ex direttore del Tg3, ha avuto otto voti a favore e un voto contrario, quello Nino Rizzo Nervo, consigliere in ex quota Margherita, ora Pd. Rizzo Nervo, come la stragrande maggioranza dei dirigenti di Raitre che hanno stilato documenti in difesa di Ruffini, teme che ora la rete venga «normalizzata», chiudendo i programmi non graditi alla maggioranza. «Lo hanno epurato», il commento secco di Rizzo Nervo su Ruffini. A sdoganare il nome dell'ex direttore del Tg3, fortemente voluto dal direttore generale della Rai che più volte ha tentato il blitz per imporlo, sarebbero state le recenti dichiarazioni del neo segretario del Pd, Pier Luigi Bersani. Dopo la netta presa di posizione in difesa di Ruffini di Rosy Bindi, martedì il neo segretario del Pd aveva sospeso il giudizio invitando la Rai a fare le sue scelte, rinviando al fatto compiuto ogni commento. Le prime parole di Di Bella promettono continuità con la direzione precedente. «È per me un grande onore poter continuare il lavoro di Ruffini e del gruppo dirigente di Raitre che ho avuto modo di conoscere e apprezzare nei miei otto anni al Tg3. Il mio impegno è di consolidare i risultati raggiunti». Potrebbe essere Pippo Baudo il primo acquisto.

RESPINTE LE MOZIONI SULLE DIMISSIONI

Camera, la giunta nega l'arresto di Cosentino

ROMA Il sottosegretario Nicola Cosentino incassa in un giorno due voti favorevoli: il no della giunta per le autorizzazioni della Camera alla richiesta di arresto nei suoi confronti e il no del Senato alle mozioni dell'opposizione (Pd e Idv) che chiedevano le sue dimissioni dal governo. Sulla richiesta di arresto, la parola definitiva la dirà l'aula di Montecitorio tra un paio di settimane.

Nicola Cosentino

La prima buona notizia per il sottosegretario arriva quando la giunta per le autorizzazioni a procedere delle Camera respinge la richiesta della magistratura campana di custodia cautelare per concorso esterno in associazione mafiosa. Sono 11 i voti contrari all'arresto, quelli del Pdl e quello dell'Udc Domenico Zinzi; 6 i favorevoli alla richiesta del gip, quelli del Pd e del centrista Pierluigi Mantini, mentre il radicale Maurizio Turco, pur contrario, si è astenuto.

La maggioranza, con il relatore Nino Lo Presti, ha sostenuto l'idea del "fumus persecutionis", a causa della tempistica del procedimento giudiziario: i reati contestati, è stato il ragionamento, risalgono tutti tra il 2001 e il 2004 e la magistratura solo ora avvia il procedimento, nonostante il primo pentito abbia parlato anni fa.

Opposta la tesi del Pd: l'attesa dei pm, ha spiegato Marilena Samperi, dimostra la volontà di non procedere superficialmente. Ma soprattutto, ha spiegato Samperi, «abbiamo voluto aderire alla richiesta del gip perché abbiamo trovato elementi documentali, intercettivi e investigativi nel provvedimento che dimostrano riscontri oggettivi dei gravi indizi di colpevolezza di Cosentino», il che «comporta la custodia cautelare in carcere obbligatoria, trattandosi di 416bis», cioé il concorso esterno in associazione mafiosa. Anche Federico Palomba (Idv) e Pierluigi Mantini (Udc) hanno sottolineato come le carte dei magistrati mostrino i gravi indizi di colpevolezza.

Nel pomeriggio di ieri, poi, l'aula del Senato si è espressa su due mozioni del Pd e di Idv che invitavano Cosentino a dimettersi da sottosegretario, atto che, ha detto Luigi Zanda (Pd), potrebbe «restituire ai cittadini un pò di rispetto per il Parlamento e le istituzioni».

Il Pdl, ha spiegato il capogruppo Maurizio Gasparri, ha votato convintamente contro le mozioni, evitando però di presentare una mozione a favore del sottosegretario, come è prassi, come punto di mediazione con i finiani. *(a.g.)*

L'INTERVISTA

Il neo vicecapogruppo della Camera

ELETTO L'UFFICIO DI PRESIDENZA. ROSATO TESORIERE

Maran: «Pd unito per l'alternativa»

«L'Italia ha problemi serissimi però il premier affronta solo i suoi»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «La mia elezione? È avvenuta mentre ero in volo al rientro da una missione parlamentare a Belgrado...». Il Pd completa l'ufficio di presidenza alla Camera. E Alessandro Maran diventa, seppur "in contumacia", vice di Dario Franceschini. Il deputato goriziano, nel giorno in cui Ettore Rosato viene confermato tesoriere e Debora Serracchiani applaude al peso rafforzato del Pd del Friuli Venezia Giulia, si prepara al nuovo compito avendo ben chiara la priorità assoluta: «Unire le forze e costruire l'alternativa a Silvio Berlusconi per fare le riforme che l'Italia attende da vent'anni».

Alessandro Maran

Il Pd ha eletto tre vicecapigruppo a Montecitorio: uno per mozione. Che significa? Che la "tregua" regge?

Significa che il Pd, dopo un'estate in cui non si è risparmiato nulla, archivia la discussione, raccoglie le energie e si struttura per costruire l'alternativa: i gruppi parlamentari, in tal senso, sono uno strumento decisivo.

Decisivo per cosa?

Per rendere evidente che c'è un futuro diverso da quello che Berlusconi si limita a promettere. L'Italia ha problemi serissimi - la giustizia, la scuola, le infrastrutture - ma il premier affronta solo i suoi problemi. Alcuni li ha risolti, gli altri scandiscono l'agenda di governo.

> **REGIONALI**
> Appuntamento importante ma la scommessa di Bersani è sulle politiche

Come il processo breve e il nodo della giustizia?

Il processo breve non centra nulla con la giustizia. Centra solo con la vicenda personale di un premier ossessionato dai suoi processi.

In queste condizioni quali sono gli spazi per il dialogo?

Il Pd, non da oggi, avanza proposte che si prongonono di modernizzare il Paese e rendere più efficiente il sistema. E il Pd, non da oggi, è disponibile al confronto: un'intesa è necessaria, dobbiamo smetterla di litigare sempre, ma finché Berlusconi antepone i suoi problemi al resto, è difficilissimo uscirne.

La "bozza Violante" può aiutare?

Evidenzio che si parla, non a caso, di una "bozza Violante" a dimostrazione che il Pd ha un'iniziativa incalzante e coerente sulle riforme.

Ma l'intesa è possibile? Il Pd è pronto a fare la sua parte?

Trovo curioso che si chieda sempre all'opposizione di fare qualcosa. Certo, il Pd è pronto a concorrere. Ma Berlusconi, intanto, che fa? Perché non propone riforme vere, avendo una maggioranza numericamente fortissima, anziché tentare di scassare il sistema per mettersi al riparo dai suoi guai?

Governo e maggioranza sono sempre più litigiosi. Quanto dureranno?

Continueranno all'infinito... È un film già visto nella legislatura del 2001: la maggioranza apparentemente solidissima è bloccata dalle vicende del capo, è incapace di proporre alcunché, ma va avanti.

Gianfranco Fini, però, si smarca sempre più spesso. È di queste ore lo stop alla fiducia sulla Finanziaria...

Fini gioca a smarcarsi. Ma fa parte di questa maggioranza e infatti, grazie al ruolo ricoperto alla Camera, sinora ha consentito il ricorso alla fiducia.

Qual è il banco di prova del Pd a guida Pierluigi Bersani? Le regionali?

Le regionali sono un appuntamento importante. Ma la scommessa di Bersani e di tutto il Pd sono le politiche del 2013.

PROCURA DI PALERMO

Mafia, chiesto il rinvio a giudizio per Cuffaro

PALERMO La procura di Palermo ha chiesto il rinvio a giudizio del senatore dell'Udc Totò Cuffaro, ex presidente della Regione Sicilia, per concorso in associazione mafiosa. Secondo il procuratore Francesco Messineo e il sostituto Nino Di Matteo, ci sarebbero infatti elementi nuovi rispetto al processo «Talpe alla Dda». Per la procura, questi elementi dimostrerebbero un comportamento teso a rafforzare in maniera sistematica e continuativa l'associazione mafiosa da parte dell'ex governatore, già condannato in primo grado a 5 anni nel processo «Talpe» per favoreggiamento. In appello la procura generale ha chiesto l'aggravamento della pena a 8 anni per avere agevolato l'organizzazione criminale.

Il nuovo procedimento invocato dalla procura palermitana, come scrive il "Giornale di Sicilia", ripartirebbe dall'udienza preliminare, con la richiesta di valutare gli stessi elementi del processo «Talpe», ma anche le vicende emerse di recente come le dichiarazioni di nuovi collaboratori di giustizia, soprattutto dell' agrigentino, che parlano di Cuffato e del suo slogan «La mafia fa schifo» come sintomo d'ipocrisia «perché lui - dicono i pentiti - prima con la mafia ci aveva mangiato». Ma in generale la procura chiede di rivalutare tutti gli elementi dell'accusa nel loro complesso e non più frazionandoli.

Totò Cuffaro

«Credo non sia giusto questo secondo rinvio a giudizio, basato su prove ed elementi già esaminati nel precedente procedimento. Restano in me integri il rispetto e la fiducia nella magistratura» replica il senatore Udc Salvatore Cuffaro commentando la notizia della richiesta di rinvio a giudizio, avanzata dalla Procura di Palermo, per concorso esterno in associazione mafiosa. «Troverò - conclude - la forza, grazie alla Madonna, di affrontare anche questo processo».

DALLA PRIMA

Spendere meno e spendere meglio

Ma proprio perché la forza d'inerzia della spesa pubblica è forte, a causa dell'esistente struttura organizzativa e dei diritti acquisiti, bisogna subito a contrastarla. Il che implica applicare qualche buon suggerimento avanzato da Brunetta e Baldassarri e inoltre ridisegnare la macchina e le procedure del settore pubblico, ricomporre la spesa sociale (meno pensioni e più ammortizzatori sociali), cedere ulteriori pezzi del patrimonio statale. L'Italia soffre non solo della crisi mondiale ma anche e soprattutto di un'incapacità strutturale, ampiamente verificata nello scorso decennio, di crescere al pari degli altri. E come insegnano le drammatiche vicende italiane 1992-'93, affrontate dai governi Amato e Ciampi, la crisi deve essere occasione per anticipare, non per rinviare le riforme. Sotto tale profilo ha torto Tremonti ad attendere. Si può poi discutere se l'avvio delle riforme, grazie al risparmio prospettico che esso promette, consenta o meno di allargare il deficit corrente, e quindi svolgere una più coraggiosa politica antirecessiva, senza indebolire la credibilità dell'Italia sui mercati finanziari. Chi scrive è da tempo schierato dalla parte del sì. Ma anche i sostenitori del no dovrebbero almeno riconoscere che è urgente ridisegnare le strutture e le regole pubbliche per riuscire in qualche anno a «spendere meno e spendere meglio».

Gilberto Muraro

Ue, anche Roma avrà un eurodeputato in più

ROMA Spetta anche all'Italia nominare uno dei nuovi 18 eurodeputati previsti dalle modifiche approvate ieri dal Parlamento Ue in base al nuovo Trattato di Lisbona: prima fra tutte, La squadra degli europarlamentari italiani salirà a 73 (su un totale di 736) non appena il Trattato entrerà in vigore ed un protocollo ad hoc sarà ratificato da tutti gli Stati membri. Fino a quel momento, i deputati designati non godranno del diritto di voto ma potranno adottare lo status di «osservatori», una possibilità prevista dal regolamento interno modificato ieri. Ancora non è chiaro però come saranno designati i nuovi deputati, compreso quello italiano.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 25 novembre 2009 è stata di 42.800 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

MANOVRA
POLEMICHE

Il presidente della Camera non gradisce un maxiemendamento dell'esecutivo che eviti alla legge il passaggio attraverso la commissione parlamentare

Fini: no alla fiducia su una Finanziaria blindata

Niente tagli per Irap, Irpef e affitti. Si punta tutto sul rientro di 4 miliardi dallo scudo fiscale

di VINDICE LECIS

ROMA Dal presidente della Camera Fini arriva un nuovo stop al governo contro la fiducia su un testo blindato nel giorno della nuova lite Brunetta-Tremonti e della conferma che nella legge Finanziaria non ci saranno tagli all'Irpef e all'Irap e la cedolare secca sugli affitti. Tutto è rinviato al 2010.

Lo dice il relatore al provvedimento alla Camera, Massimo Corsaro (Pdl) che assicura invece interventi «su misure di sviluppo, per il welfare e gli enti locali».

Si tratta di una delle decisioni assunte dalla consulta economica del Pdl, riunita sotto la presidenza di Tremonti, che punta tutto sui 4 miliardi che potrebbero arrivare dallo scudo fiscale per finanziare alcune misure aggiuntive.

Tra queste ci sarebbero il potenziamento degli ammortizzatori sociali per i Co.Co.Co e over 50, nuovi fondi per l'edilizia penitenziaria, lo storno di fondi del 5 per mille per realizzare il ponte sullo Stretto di Messina. La maggioranza, dopo la cancellazione dei 103 milioni avvenuta martedì e le proteste del Pd, vuole ripristinare il fondo per i libri scolastici gratuiti nelle scuole dell'obbligo.

Nella Finanziaria dovrebbe trovare posto anche una proroga della sospensione del versamento delle tasse per l'Abruzzo.

Tremonti ha garantito disponibilità ma non «assalti alla diligenza».

Intanto si consuma un nuovo strappo tra i sindacati. I segretari generali di Cisl e Uil, Bonanni e Angeletti, hanno partecipato a un vertice a Palazzo Chigi con Berlusconi e Tremonti. La Cgil è stata tenuta all'oscuro dell'incontro, affermano dal sindacato diretto da Epifani: «Il governo continua irresponsabilmente a dividere i sindacati - dice Agostino Megale segretario confederale della Cgil - E' anche singolare che prima di andare a un incontro, dal quale la più grande organizzazione sindacale è stata esclusa, Bonanni ci inviti a una comune battaglia sulla fiscalità. Vorrei ricordagli che il tempo delle doppiezze è finito».

L'altolà di Fini giunge nel pomeriggio mentre la consulta economica del Pdl è in corso. «Il presidente della Camera sarebbe in grossa difficoltà se la fiducia non fosse posta su un testo che esce dalla commissione ma su un maxiemendamento del governo» afferma Fini.

In pratica un no a un provvedimento blindato e calato dall'alto. Parole che sono accolte nel gelo dei dirigenti del Pdl, con l'esclusione del vicecapogruppo alla Camera Italo Bocchino.

Il vice presidente dei deputati, Osvaldo Napoli bacchetta Fini anche sul fronte delle riforme: servono arbitri sereni e distaccati, commenta. Ma le affermazioni del presidente della Camera sono condivise dal segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, che spinge Fini «a far valere le sue parole», aggiungendo che «con questa storia che non c'è più la Finanziaria, né l'assalto alla diligenza, non sappiamo più dove si discute la manovra economica. Ci sono solo tabelle, un maxi emendamento e un voto di fiducia, poi si prosegue con cinque-sette decreti de minimis sui quali si rimette la fiducia».

Lo scontro interno alla maggioranza si è ripetuto ieri in commissione Affari sociali della Camera dove il governo è stato ripetutamente battuto su emendamenti del Pd.

Tra le norme più rilevanti approvate dalla commissione ci sono i 900 milioni che prorogano di un anno il bonus-famiglia e i 400 per il Fondo per la non autosufficienza.

Segnali mandati a Tremonti dalla sua stessa maggioranza.

Gianfranco Fini durante un voto di fiducia: «Il presidente della Camera sarebbe in grossa difficoltà se la fiducia fosse posta non su un testo uscito dalla commissione ma su un maxiemendamento del governo»

IL CONTENUTO

Tra le proposte il rinforzo degli ammortizzatori per Co.Co.Co e over 50, fondi per edilizia penitenziaria e per il ponte di Messina

SECONDO ROUND DEL DUELLO TRA I MINISTRI

Brunetta torna a criticare il collega: «Tremonti non è un economista»

ROMA Secondo round del duello che il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, ha ormai decisamente ingaggiato con quello dell'Economia Giulio Tremonti. Dopo l'affondo di domenica contro i «veti ciechi» del titolare del Tesoro, Brunetta torna a criticare il collega. «Tremonti - dice - ha perfettamente ragione, io sono più rigorista di lui, ma anche nel rigore si può fare sviluppo. Io queste cose le conosco, Tremonti non è un economista».

Un colpo sotto la cintura di fronte al quale il titolare di via XX Settembre ostante noncuranza. Mentre l'opposizione non perde l'occasione di sottolineare l'ennesimo scontro interno al governo. Del resto Brunetta, che pure poi precisa in una nota di aver fatto una semplice constatazione («nessuna polemica: lui è un giurista, io un economista»), all' attacco aggiunge la richiesta di un «cambio di passo» da parte del governo in economia.

Richiesta che è intenzionato a portare anche in Consiglio dei ministri. «Nelle sedi di partito - sottolinea riferendosi alla riunione della consulta economica del Pdl - se ne ne è discusso, ma non c'eravamo nè io nè il ministro Frattini (che in mattinata lo aveva criticato, ndr), ne parlerò in Consiglio dei ministri».

Parole che potrebbero aver dato il destro alla battuta che circola in ambienti azzurri, per cui le uscite di Brunetta sarebbero state anche dettate dalla decisione di Tremonti di rendere «off limits» ai ministri la prima riunione dell'organismo di partito sulla Finanziaria. Del resto, a quanto riferiscono alcuni partecipanti, all'incontro della consulta economica, il «dossier Brunetta» non sarebbe stato affrontato anche perchè la discussione, si spiega, si è incentrata piuttosto sulle misure e le risorse per la manovra economica.

Alcuni dei ministri tornano, in ogni caso, a difendere Tremonti. La polemica di Brunetta, dice Altero Matteoli, non rappresenta nulla di nuovo sotto il sole. «Non mi sembra un fatto nuovo - sottolinea il ministro delle Infrastrutture - ma mi pare anche che sia stata data una risposta ad altissimo livello: il presidente del Consiglio ha detto che la politica economica è di sua ispirazione».

Il ministro degli Esteri Franco Frattini invece smorza i toni parlando di «legittima polemica», ma che «si doveva fare in sede di partito e non sui giornali». Ma c'è anche qualcuno che si schiera con Brunetta. Il «finiano» e liberale Benedetto Della Vedova, ad esempio, evidenzia che il ministro della Pubblica amministrazione «ha ragione quando afferma che bisogna sciogliere le vele, far ripartire i motori».

Il centrosinistra, intanto, va all'attacco, parlando dell'ennesima «comica» che però non porta a vere soluzioni per il Paese. «Più che un economista - ironizza il responsabile economico dell'Idv, Antonio Borghesi - Brunetta è un caratterista, è quello che meglio interpreta le comiche che ci vengono offerte quotidianamente dai ministri di queto governo».

«Litighino finchè vogliono - chiosa il segretario del partito Pierluigi Bersani - ma il punto vero è che tra chi dice che non si può fare nulla e chi dice che si può fare tutto ma non dice come alla fine il risultato e zero. Noi non ci stiamo, bisogna fare qualcosa sulla situazione economica».

I ministri Giulio Tremonti e Renato Brunetta

L'AVVOCATO DEI FAMILIARI DELLA VITTIMA SOSTIENE CHE I GENITORI VOGLIONO CONOSCERE TUTTA LA VERITÀ

Trans, nel pc di Brenda trovati 60mila file

Attesa per gli esami tossicologici. Prosegue anche l'inchiesta sulla morte del pusher Cafasso

ROMA Tantissimi file. E non tutti andati perduti. Questo il «tesoro» nascosto nel computer di Brenda, la transessuale testimone nell' inchiesta sul caso Marrazzo trovata morta il 20 novembre scorso per asfissia da fumo nel suo monolocale di via Due Ponti, a Roma. File che qualcuno, immergendo il computer nell'acqua ha tentato di cancellare.

Tra visibili e andati perduti, i tecnici hanno calcolato che la memoria del pc conterrebbe 60 mila file che occuperebbero 130 gigabyte. Uno spazio considerevole se si considera che un film occupa mediamente due-tre gigabyte. Dunque si tratta di una mole considerevole di documenti tra foto e video, la parte preponderante, e file di testi scritti.

I consulenti tecnici nominati dalla procura stanno completando la scansione dell'hard disk del pc: al momento è stato recuperato il 16 per cento del contenuto, e tra oggi e domani il procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo ed il sostituto Rodolfo Sabelli saranno aggiornati su quanto trovato.

Intanto le indagini sulla morte di Brenda proseguono. Stamani inquirenti ed investigatori hanno compiuto un nuovo sopralluogo nell'abitazione di Brenda alla ricerca di ulteriori elementi utili per la ricostruzione delle modalità culminate nella morte della trans. Prossimamente sarà risentita in procura la trans China, che nel programma «Porta a Porta» di qualche giorno fa ha parlato di circa 30 mila euro consegnati a Brenda dall'ex presidente della Regione Lazio. Circostanza, quest'ultima, non riferita quando fu sentita la prima volta dopo la morte della collega, ed amica del cuore, brasiliana.

Una foto scattata all'interno della casa di Brenda

Prosegue anche l'inchiesta sulla morte del pusher Gianguerino Cafasso che per la Procura di Roma è stato ucciso da una dose di eroina «mascherata» da coca. Cafassò morì il 12 settembre scorso. L'avvocato Monica Gregorio, legale della famiglia di Cafasso, ha incontrato ieri il pm Francesca Passaniti, che indaga sulle cause della morte di Cafasso. «Abbiamo dato la nostra disponibilità a nominare dei consulenti medico legali.

Riteniamo che con i risultati degli esami tossicologici, che ancora non sono stati depositati, si possono eliminare molti dubbi e impressioni dette in questi giorni», ha detto la penalista sottolineando che «Gianguerino non era la persona che è stata descritta. Aveva una condanna per droga ma risalente ad oltre dieci anni fa».

«La famiglia vuole che sia fatta chiarezza. Molte sono le persone che dovrebbero esser chiamate a rispondere di quanto avvenuto, a cominciare dalla sua compagna Jennifer e una trans sua amica», ha concluso l'avvocato.

«Marrazzo non sapeva del ricatto». Lo ha affermato invece il trans Natalì, che il 3 luglio si trovava con Piero Marrazzo al momento del blitz dei carabinieri, nel corso di un'intervista con Bruno Vespa durante la puntata di ieri di «Porta a Porta». «Il primo febbraio scorso sono stata in Brasile - prosegue - ne sono tornata il 30 maggio. Dopo 15 giorni ho incontrato Marrazzo, lui mi ha detto che mentre ero via si era incontrato con due transessuali brasiliane, ma non ha fatto nomi, non li ricordava. A marzo, mi ha detto, è andato a casa di una transessuale, ma lì ne ha trovata un'altra. Lui mi ha detto di aver avuto rapporti con entrambe due volte, e una aveva fatto delle foto. Lui chiese loro di cancellarle. Mi ha detto che loro lo avevano fatto». Ma allora, le ha chiesto Vespa, come sono usciti i nomi di Brenda e Michelle? «Lui - ha risposto Natalì - non li ha mai fatti quei nomi. Nel giro però mi hanno detto che sul telefonino di Brenda c'erano delle foto di Marrazzo, e allora ho capito che si trattava di lei e di Michelle, perchè abitavano insieme».

Lecce, una storia di rancori tra vicini dietro l'uccisione del consigliere Idv

LECCE Nessun movente politico, nessuna questione di donne: semplicemente, e tragicamente, una lite tra vicini di casa aggravata forse da vecchi rancori. Per questo motivo, la notte tra il 14 e il 15 giugno 2008, sarebbe stato ucciso sotto casa con 24 coltellate il consigliere comunale di Ugento e consigliere provinciale di Lecce dell'Italia dei Valori Giuseppe Basile. Diciassette mesi dopo il delitto, polizia e carabinieri hanno arrestato i presunti autori, Vittorio Colitti, di 66 anni, e suo nipote Vittorio Luigi Colitti, ex studente di 19 anni all'epoca dei fatti poco più che diciassettenne.

Sono entrambi vicini di casa di Basile, abitano in quello che il procuratore presso il tribunale per i minorenni di Lecce, Aldo Petrucci, ha definito «il piccolo mondo di via Nizza», la strada del delitto. Nonno e nipote sono accusati di omicidio volontario e detenzione e porto illegale di arma bianca, il coltello usato per uccidere Basile e mai trovato. Per Vittorio Colitti, ora detenuto a Lecce, l'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dal gip del tribunale di Lecce Antonio Del Coco su richiesta del pm Giovanni De Palma.

Giuseppe Basile

Per Vittorio Luigi, ex studente dell'istituto professionale di Ugento, il provvedimento è stato emesso dal gip del tribunale per i minorenni di Lecce Cinzia Vergine, richiesto dal pm Simona Filoni. Il giovane, che era già indagato da mesi per false dichiarazioni al pm, è rinchiuso nel carcere minorile Fornelli di Bari.

Nonno e nipote, ha spiegato il procuratore di Lecce, Cataldo Motta, sarebbero stati incastrati dalle testimonianze di due minorenni, una bimba che oggi ha sette anni e un suo parente, di poco più grande, anche loro residenti in via Nizza. Deposizioni supportate da accertamenti e pare anche da intercettazioni.

LA CARFAGNA ANNUNCIA UN PIANO PER LA LOTTA ALLO STALKING

Napolitano: «La violenza sulle donne è ormai un'emergenza mondiale»

ROMA La definisce «emergenza mondiale» e sollecita «interventi idonei» per contrastarla: il monito contro la violenza alle donne è del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne, che si è celebrata ieri, e che ha visto tante iniziative e manifestazioni tenersi in tutta Italia.

La violenza alle donne è - afferma Napolitano - «drammaticamente attuale, coinvolge tutti i paesi. Molto resta da fare per sradicare una concezione della donna come oggetto di cui ci si può anche appropriare: è infatti la persistenza di aberranti schemi mentali a favorire il riprodursi di insopportabili atti di sopraffazione anche in ambito familiare».

È triste dover ricordare che anche in Italia, nonostante la recente introduzione di norme opportunamente più severe, i casi di violenza, i soprusi e le intimidazioni sono in aumento».

Napolitano richiama interventi di tipo repressivo ma anche «azioni concrete per diffondere, in primo luogo nella scuola e nella società civile, una concezione della donna che rispetti la sua dignità di persona e si opponga a volgari visioni di stampo meramente consumistico spesso veicolate anche dal linguaggio dei media e della pubblicità».

Riguardo il nostro Paese, il ministro per le Pari Opportunità, Mara Carfagna, ha invitato le donne a denunciare le violenze subite, «anche per i propri figli», e ha diffuso un primo bilancio sul reato di stalking, introdotto lo scorso febbraio. In otto mesi, le persone denunciate sono state 4.124 (in media 17 al giorno), 723 le arrestate. In un caso su cinque, la vittima è un uomo. A livello regionale la Lombardia è in testa per denunce (539) ed arresti (129) mentre la regione più virtuosa è la Valle d'Aosta con 10 denunce e nessun arresto.

Un uomo mentre picchia una donna

Gli stalkers sono nel 84,68% italiani, nel 15,32% stranieri.

«Rispetto a dodici mesi fa, grazie al nostro governo - ha commentato Carfagna - le donne italiane hanno strumenti in più per difendersi contro la violenza. Il principale di questi strumenti è il reato di stalking, introdotto nello scorso febbraio, che ha già liberato oltre quattromila donne italiane dai loro incubi quotidiani fatti di persecuzioni, violenze piccole e grandi, intrusioni».

Intanto, il governo - per iniziativa della stessa Carfagna - sta preparando il primo Piano nazionale antiviolenza e antistalking. Il testo è pronto e sarà ora sottoposto all'esame dei ministeri competenti ed alla Conferenza unificata; dispone di 20 milioni di euro per il 2010 per interventi specifici. Fra questi, formazione degli operatori, prevenzione, sostegno dei centri antiviolenza, misure assistenziali alle vittime.

L'associazione Telefono Rosa ha denunciato che l'assistenza per le vittime della violenza è ancora fortemente inadeguata.

Che siano maltrattamenti o abusi sessuali, ciò che spicca è l'isolamento che vive la vittima. Manca ancora una figura professionale, preparata all'accoglienza. «Purtroppo - ha detto la presidente dell'associazione, Gabriella Carnieri Moscatelli - non ci sono ancora linee guida comuni per i pronto soccorsi, per le forze di polizia, per i servizi sociali. Di solito quando una donna arriva al pronto soccorso, magari per maltrattamenti, le viene assegnato un colore, ed aspetta, aspetta il suo turno.

Bene che le va, parlerà con uno psicologo».

Contro la violenza contro le donne - secondo la vicepresidente della Camera Rosy indi - non ci si deve «fermare alle celebrazioni annuali», ma occorre innanzi tutto prevenire il fenomeno, «attraverso una nuova pedagogia della relazione tra i sessi».

DISGUIDO INFORMATICO

Postamat in tilt: addebiti gonfiati

Salta la virgola dei decimali e molti conti vanno in rosso Le Poste: «Ora tutto ok»

ROMA Poste Italiane fa sapere che in seguito a un'anomalia contabile, alcune transazioni effettuate nei giorni scorsi con la carta postamat, presso gli esercizi commerciali e bancomat, «potrebbero aver generato un addebito superiore a quello effettivo». Di fatto, il disguido tecnico ha fatto «saltare» la virgola dei decimali, aumentando oltremisura gli importi addebitati.

Poste Italiane rassicura comunque i clienti che il ripristino dei corretti saldi è in corso e sarà completato nelle prossime ore.

Poste Italiane comunica inoltre che saranno corretti entro stasera i saldi di tutti i conti correnti che hanno riportato inconvenienti contabili. L'Azienda ha già provveduto al ripristino del regolare funzionamento del software che gestisce le operazioni di prelievo e pagamento con la carta Postamat. Poste Italiane informa inoltre che le anomalie riscontrate sulle transazioni sono derivate dall'aggiornamento della piattaforma tecnologica.

Poste Italiane si scusa con i propri clienti e garantisce che sui conti non sarà calcolato alcun addebito.

Nei prossimi giorni, Poste Italiane invierà una lettera alla clientela in cui sarà confermato il ripristino del saldo contabile corretto.

» IN BREVE

NAPOLI: PRESSIONE SUI CLAN

Sequestrato il "tesoro" dei Casalesi: 120 milioni

CASERTA Ville faraoniche con mega parco e piscine, intere concessionarie con moto costosissime, partecipazioni societarie. È un tesoro di ben 120 milioni di euro quello sequestrato ieri al clan dei Casalesi, e che fa seguito a quello di ieri altri 50 milioni ad altre cosche del Casertano: in due giorni, insomma, beni mobili ed immobili per un valore di oltre 170 milioni di euro, ritenuti acquisiti riciclando i proventi di estorsioni, traffici ed attività illecite, sono stati sequestrati ad esponenti di primo piano, a gregari e prestanome dei clan camorristici operanti nel casertano.

PASSA DDL ALLA CAMERA

Chi farà male a cani e gatti sarà perseguibile per legge

ROMA Fido e Fuffi non si toccano. L'Aula della Camera ha approvato pressoché all'unanimità il disegno di legge che recepisce la convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia. Il testo ora passa all'esame del Senato.In base alle nuove regole sarà tassativamente vietato mutilare gli animali tagliando loro la coda o le orecchie, salvo in alcuni limitati casi che saranno individuati da un regolamento del ministero della Salute. Gli interventi dovranno comunque essere finalizzati al benessere dell'animale.

DALLA PRIMA

La via è aperta, seguiamola

La ricorrenza simbolica ha rappresentato un ulteriore motivo per avvicinare le due comunità e così togliere forse l'ultimo alibi a Gorizia, a Trieste, alla nostra regione per un certo immobilismo basato sulle contrapposizioni etnico-ideologiche.

Con la necessaria determinazione e la forza della ragione, le due associazioni hanno voluto tagliare quel cordone ombelicale con la conflittualità del passato, che ha più volte rischiato di soffocare la debole creatura, "la società di confine", dilaniata dalla molteplici violenze subite nella prima metà del secolo breve. La stessa società poi vittima di tutte quelle forze politiche che hanno inseguito il facile consenso elettorale sulla demagogia della contrapposizione. Tutto ciò rimbombava tanto più nelle orecchie di quelli che si sono sempre sentiti le vittime principali dei conflitti e delle violenze: la comunità slovena e quella esule. Entrambe tanto convinte delle proprie ragioni e dei torti subiti, quanto pronte a negare le ragioni dell'altro.

Certamente ci sono stati vari segnali di apertura in particolare negli ultimi anni, ma non si è avuto mai il coraggio istituzionale di fare il passo decisivo: pensare prima ai sentimenti ed alle ragioni dell'altro e poi alle proprie, entrare nella dimensione del dolore altrui per poter poi esprimere il proprio. Tutto ciò che ha diviso per mezzo secolo una buona parte delle due comunità, oggi può unire.

Siamo oggi pienamente consapevoli di poter ridare a queste terre, storicamente plurilingui (il Friuli Venezia Giulia e l'Istria in particolare), la piena dignità del rispetto reciproco, nella convinzione che la valorizzazione degli uni non comporta la prevaricazione sugli altri. Probabilmente il ruolo degli esuli sta oggi cambiando: da quella che era la forte volontà di testimonianza a un'azione più diretta nel rigenerare la presenza culturale italiana nei luoghi natii, in piena sinergia con l'Unione italiana.

Così anche la comunità slovena in Italia sta cercando di svolgere appieno la missione determinata dalla nuova configurazione geopolitica dopo la caduta dei confini: un continuum tra lo stato italiano e quello sloveno o meglio un potenziale ammortizzatore interstatale. La comunità slovena e in particolare la Skgz, convinta sostenitrice della piena collaborazione tra i due stati contermini, ritiene di poter svolgere ancor meglio quel ruolo di cerniera e collegamento tra le due entità statali. Tanto più oggi, nel momento delle grandi scelte strategiche, che andranno a determinare lo scenario futuro dell'area euro-regionale: possibile snodo nel campo economico, energetico ed infrastrutturale o periferia marginale dei grandi crocevia Est-Ovest e Nord-Sud.

Naturalmente quanto più importanti sono le scelte, tanto maggiori sono le tensioni. E gli ultimi episodi sono solo l'ennesima conferma delle difficoltà nel trovare un accordo tra l'Italia e la Slovenia sulle questioni fondamentali messe sul tavolo delle trattative. Sarebbe quindi forse lungimirante cogliere l'opportunità data dalla doppia sensibilità che caratterizza il nostro agire di sloveni-cittadini italiani, legati in modo convinto al doppio destino. Opportunità che potrebbe derivare solamente dalla valorizzazione del nostro ruolo e delle nostre peculiarità, non certamente dalla marginalizzazione coatta, dettata dall'asfissia finanziaria cui la nostra realtà minoritaria è destinata, dopo le recenti decisioni a livello regionale e nazionale.

La Slovenia è giustamente molto sensibile alle questioni attinenti la comunità slovena in Italia, così come altrettanto giustamente lo è l'Italia nei confronti della propria comunità in Slovenia. E quanto migliore è lo stato di salute delle due minoranze, tanto più proficui sono i rapporti istituzionali tra i due paesi. Forse sarebbe opportuno cogliere meglio questo particolare aspetto, che può veramente risultare determinante in questa fase molto delicata di ipersensibilità diplomatica.

La Anvgd e la Skgz hanno dimostrato che il rispetto, la determinazione ed in particolare la ragione riescono a rimuovere qualsiasi ostacolo e ciò auspico possa accadere anche nei rapporti bilaterali tra Italia e Slovenia, al fine di trovare le migliori soluzioni per il futuro di queste terre.

Anche in questo caso noi siamo a disposizione.

Livio Semolič
** segretario regionale Skgz Unione culturale economica slovena*

STUDENTE MODELLO: «DEVO AIUTARE LA FAMIGLIA»

Lascia la scuola a 17 anni: «Mio padre è senza lavoro»

TRENTO Un ragazzo 17enne di Rovereto (Tn) ha comunicato alla scuola che frequentava (un istituto tecnico commerciale per Ragionieri e Geometri) di dovere abbandonare gli studi per «sostenere la famiglia». Come riportava ieri il quotidiano Trentino oggi, il giovane che frequenta l'Istituto Fontana di Rovereto ha motivato la dura scelta poichè «il padre ha perso il lavoro». Ha detto di «avere riflettuto, ma di non avere alternative se non lasciare la scuola e fare qualcosa per sostenere la famiglia». Del caso estremo si è occupata ieri anche l'assessore provinciale all'Istruzione, Marta Dalmaso esprimendo preoccupazione per un fatto che ha definito «inaccettabile». Secondo la Dalmaso «l'abbandono del corso di studi per sostenere l'economia familiare è comunque grave, anche se fa onore al ragazzo la sensibilità verso i suoi genitori e il sacrificio personale». L'assessore provinciale ha precisato che «come Provincia abbiamo interventi per i ragazzi meno avvantaggiati che intendono proseguire gli studi. In questo periodo di crisi inoltre l'amministrazione ha messo in campo un' ingente manovra a sostegno del reddito di cittadinanza e delle imprese». Anche la preside della scuola frequentata fino a pochi giorni fa con convinzione dal ragazzo interviene per sottolineare amarezza: «Sono rimasta impressionata dalla situazione che ho trovato al mio arrivo a Rovereto in coincidenza con i due anni più pesanti della crisi - precisa Flavia Andreatta - sappiamo che è dura mantenere due o tre figli alle superiori. Ancora più difficile, ovviamente, se i genitori sono in cassa integrazione o hanno perso il lavoro. Solo per partecipare ad un viaggio di istruzione ci vogliono magari tre-quattrocento euro: una mamma mi ha detto che lei deve fare un mutuo per non far pesare ai ragazzi l'esclusione dall'attività didattica».

IN VISTA DEL VERTICE ONU SULL'AMBIENTE

Clima, l'impegno di Obama: «Un taglio alle emissioni del 17% entro dieci anni»

Gli Usa a Copenaghen proporranno un piano per ridurre prima del 2030 i gas inquinanti del 42%

NEW YORK Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama, si recherà il 9 dicembre a Copenaghen per partecipare al Vertice sul Clima, con in tasca una proposta di riduzione dei gas serra Usa «intorno al 17%» entro il 2020, rispetto al 2005. Come ha indicato il portavoce della Casa Bianca Robert Gibbs, Obama «è entusiasta di lavorare con la comunità internazionale per ottenere progressi verso un accordo di Copenaghen che sia complessivo ed operativo». La decisione di recarsi nella capitale danese alla vigilia dalla premiazione per il Nobel della Pace ad Oslo, in Norvegia, è stata presa, prosegue Gibbs, perchè «il presidente è convinto che sia possibile raggiungere un accordo significativo a Copenaghen».

Obama, in particolare, è stato incoraggiato dai «progressi realizzati nelle recenti discussioni con i leader di Cina ed India», il cui premier Manmohan Singh era ieri alla Casa Bianca in occasione della prima visita di Stato ospitata dall'attuale presidente. Visti i contributi, definiti «forti» offerti dalla Cina e dalle altre economie emergenti, Obama «è pronto a mettere sul tavolo un obiettivo di riduzione delle emissioni Usa, nel 2020, intorno al 17% al di sotto dei livelli del 2005, in linea con la legge finale degli Stati Uniti sull'energia e sul clima», informa la Casa Bianca.

Barack Obama

Nel documento si ricorda anche l'obiettivo finale, cioè una riduzione delle emissioni dell'85%, sempre rispetto al 2005, entro il 2050, e le altre tappe intermediarie. Cioè una riduzione del 30% entro il 2025 e del 42% entro il 2030. Con la sua proposta odierna Obama fa quindi propria la legge approvata dalla Camera dei Rappresentanti l'estate scorsa, con percentuali analoghe e obiettivi simili a quelli della Casa Bianca. Ma l'iter rimane lungo e difficile, e non è detto che Obama otterrà l'appoggio finale di Capitol Hill. Il Senato, almeno in base dalla proposta di legge approvata in commissione, punterebbe invece ad una riduzione dei gas serra intorno al 20% entro il 2020: grosso modo quanto la comunità internazionale si aspetta dagli Usa, che rappresentano circa il 25% dei consumi mondiali. Alle prese con una difficile e controversa riforma della sanità pubblica americana, il Senato non potrà però occuparsi di clima prima della primavera prossima, e dall'aula potrebbe uscire una legge meno severa di quella approvata dalla Camera, viste le numerose perplessità.

La Casa Bianca, inoltre, ha fatto sapere che Obama non tornerà a Copenaghen per la fine dei negoziati, in calendario tra il 7 e il 18 dicembre, quando cioè una sessantina di capi di Stato o di governo si troveranno nella capitale danese, per i negoziati dell'ultimo minuto. Da Berlino, dove si trovava oggi, il negoziatore delle Nazioni Unite Yvo De Boer ha definito decisiva per un successo la partecipazione di Obama e la proposta di riduzione del 17%, pur riconoscendo che gli Stati Uniti dovrebbero fare di più. Ha accolto con favore l'annuncio di Obama anche il presidente della Commissione europea Josè Manuel Barroso.

Le prime reazioni a caldo dell'Unione europea sulla proposta del presidente degli Stati Uniti Barack Obama per una riduzione entro il 2020 del 17% delle emissioni Usa, sono però all'insegna della cautela. «È un punto di inizio, una base per i negoziati, ma ci sono molti dettagli ancora da chiarire», riferiscono fonti europee, interpellate a Bruxelles.

In attesa di conoscere l'intera proposta degli Usa, le fonti fanno notare che negli annunci di ieri mancano riferimenti al capitolo del finanziamento ai Paesi più poveri - un elemento decisivo per il successo della conferenza di Copenaghen - e anche la questione delle nuove tecnologie non viene menzionata.

Il circolo vizioso che surriscalda il Pianeta

Il meccanismo che provoca il surriscaldamento della Terra e le conseguenze climatiche che ne derivano

11 dei 12 anni più caldi (a partire dal 1850) si sono verificati dal 1995 a oggi

+6°C l'aumento della temperatura della Terra che potrebbe verificarsi entro il 2100

Temperature più alte

L'evaporazione degli oceani aumenta e i ghiacci artici si sciolgono più rapidamente

Innalzamento mari: 0,09-0,88 m

Ghiacci: saranno ridotti al 10% degli attuali

Peggioramento dell'effetto serra

Evaporazione aumentata

Riduzione della capacità del Pianeta di assorbire la CO_2

L'anidride carbonica potrebbe aumentare del 44% in un secolo

Conseguenza: aumento della temperatura

Più vapore acqueo

H_2O + % di quanto è maggiore la concentrazione di vapore acqueo (maggiore responsabile dell'effetto serra) nell'atmosfera rispetto al 1970

Fonte: Ipcc — ANSA-CENTIMETRI

Italia, 820mila persone contro i cambiamenti climatici e la fame

ROMA Sono stati 820.000, uno ogni 70, gli italiani che hanno preso parte allo Stand up contro i cambiamenti climatici, la fame e la povertà chiedendo, simbolicamente, al governo di rispettare i propri impegni per aumentare e migliorare l'efficacia degli aiuti pubblici allo sviluppo a partire già dalla prossima Finanziaria. Si chiede poi di assumere un ruolo coerente alla Conferenza delle Nazioni Unite a Copenaghen a dicembre. Queste le richieste riportate ieri, nel corso di una conferenza alla Camera, dopo i risultati della campagna del 16-18 ottobre promossa in Italia dalla Campagna del millennio dell'Onu, dalla Caritas italiana, dal Wwf, dall'Unione sport per tutti, e da organizzazioni della società civile.

Afghanistan, l'Italia pronta a rinforzare la missione

Berlusconi dice sì alle richieste della Casa Bianca. La Bonino: «Ridiscutere l'intera strategia»

ROMA Sì al «sostegno dell'Italia nel rafforzamento dell'impegno della comunità internazionale in Afghanistan». È la risposta che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha dato alla richiesta presidente degli Stati Uniti Barack Obama, che l'ha chiamato al telefono ieri. Obama e Berlusconi, informa una nota di Palazzo Chigi, hanno convenuto che la questione «verrà approfondita nei dettagli in occasione di un prossimo incontro tra il ministro degli Esteri Frattini e il segretario di Stato Clinton». «Nella cordiale conversazione - afferma la nota di Palazzo Chigi - è stata esaminata principalmente la situazione in Afghanistan e il presidente statunitense ha illustrato i punti salienti della revisione strategica che l'amministrazione Usa si appresta a varare. Il presidente Obama ha elogiato il ruolo di leadership svolto dal presidente Berlusconi sulla questione afgana e i numerosi altri teatri di crisi, chiedendo il sostegno dell'Italia nel rafforzamento dell'impegno della comunità internazionale in Afghanistan».

Militare in Afghanistan

«Il presidente del Consiglio ha accolto positivamente questa richiesta - sottolinea il comunicato della presidenza del Consiglio -: entrambi hanno deciso verrà approfondita nei dettagli in un prossimo incontro tra il ministro degli Esteri Frattini e il segretario di Stato Clinton».

«Sarebbe bene che le Camere ridiscutessero dell'intera strategia per l'Afghanistan e non solo il mero impegno militare e il suo rafforzamento» ha dichiarato d'altra parte, sulla vicenda, la vice presidente della Camera Emma Bonino. «Il dossier afgano - ha aggiunto Bonino - è molto più complicato, a cominciare dalla questione della produzione e del traffico di droga, della corruzione in seno al governo Karzai, della governance. È necessario un dibattito più serio e approfondito in Italia e anche in Europa e certamente avere più chiara la strategia di Obama, che oltre a una maggiore presenza militare nel Paese non mi pare abbia formulato altre proposte». Il segretario alla Difesa Usa Robert Gates ha telefonato sempre ieri al ministro della Difesa Ignazio La Russa, «per uno scambio di opinioni sull'assetto operativo dei contingenti militari impiegati in Afghanistan». Intanto il rientro dei 400 soldati inviati in più in Afghanistan per contribuire a garantire la sicurezza del voto è stato completato.

IN RETE UN MILIONE DI MESSAGGI TRA LA GENTE INTRAPPOLATA NELLE TORRI E I SOCCORRITORI

«Aiuto, questa è la fine del mondo»

Sul Web il dramma dell'11 Settembre raccontato con gli sms. Polemica: privacy violata

WASHINGTON L'11 Settembre 2001 nelle stesse ore in cui le Torri Gemelle di New York e il Pentagono erano in fiamme, gli uomini del Secret Service di scorta al presidente George W. Bush ricevettero sui loro cercapersone, tra gli altri, questo messaggio: «Un aereo della Korean airline è stato sequestrato» mentre era in rotta verso San Francisco. Un messaggio chiaramente falso, ma che allarmò ulteriormente i già più che allarmati agenti del Secret Service, convincendoli che era in corso un altro attacco terroristico. Come e perchè quel messaggio sia potuto arrivare sui loro cercapersone è tutto da scoprire. Tuttavia un fatto è certo: internet quel giorno originò un traffico telefonico senza precedenti, mandando in tilt molti sistemi di sicurezza che dovrebbero essere altamente protetti (come appunto quello del Secret Service presidenziale) e permettendo al cosiddetto «traffico privato» di accedere ai circuiti più confidenziali.

A provarlo nei fatti, pubblicando integralmente oltre mezzo milione di messaggi passati quel giorno sui cercapersone d'America, è WikiLeaks.org, un sito che per sua stessa vocazione fa proprio questo di mestiere: dalla rete,lascia trapelare (leak) informazioni riservate («wiki», da cui ha avuto origine il nome dato all'enciclopedia del web «wikipedia», è la parola hawaiana usata per significare «rapido, veloce», ma è anche l'acronimo inglese di «What I Know Is»). «Vi aiutiamo a far emergere la verità in sicurezza» proclama il sito, nato nel 2006, presentandosi ai suoi lettori.

Il panico della gente in fuga al crollo delle Torri gemelle

Una foto d'archivio delle Torri gemelle colpite dai due aerei

Nel caso specifico dell'11 Settembre WikiLeaks informa che fino alle 3 di oggi pubblica minuto per minuto, integralmente, 573mila messaggi trasmessi in Usa l'11 settembre 2001. «Sto bene. Ho visto tutto. Ero sul tetto a guardare la prima esplosione quando ho visto il secondo aereo schiantarsi nella seconda torre. Letteralmente incredibile. Ero dentro quando sono crollate. Sono ancora in casa. Non so dove andare... Questa è la fine del mondo...». «Chiama tuo figlio appena puoi. Chiama per dire che va tutto bene», soo solo due degli sms resi noti.

«Questo archivio - scrive il sito - riguarda tanto messaggi scambiati tra il Pentagono e il New York Police Department, quanto messaggi di computer privati e che hanno registrato 'errore di sistemà nel momento in cui il World Trade Center è collassato. L'archivio è una registrazione assolutamente oggettiva del momento che ha definito la nostra epoca».

Il sito non rivela come sia riuscito ad avere accesso a questi messaggi, che dovrebbero essere tecnicamente inaccessibili. Un algoritmo che apre porte segrete? Modem particolari? Nello stesso tempo, però, secondo i media Usa la veridicità dei messaggi pubblicati è fuori discussione. Fanno già scalpore quelli - leggibili su WikiLeaks - scambiati dal Secret Service e riguardanti «Twinkle and Turq» (i nomi in codice per indicare Barbara e Jenna Bush, le figlie del presidente). Le ragazze «stanno bene e sono al sicuro», si legge.

La tigre "di Putin" sta bene e ha dato alla luce un piccolo

MOSCA La tigre "di Putin" (foto), della quale ieri la stampa russa denunciava la scomparsa, è sana e salva: sta bene e anzi ha avuto un tigrotto. L'ha detto in serata Dmitri Peskov, portavoce del premier russo Vladimir Putin, commentando le notizie allarmanti della stampa, secondo cui dallo scorso settembre non arriva più alcun segnale dal collare satellitare munito di speciale sensore applicato all'animale dallo stesso Putin nell'agosto 2008.

«Poco tempo fa - ha detto Peskov citato dalla Itar-Tass - gli studiosi impegnati nelle ricerche sulle tigri dell'Ussuri nell'Estremo Oriente russo, hanno sostituito il collare satellitare sull'animale poichè a quello originario si erano scaricate le batterie». «Attualmente - ha aggiunto - si sta cercando di attivare il nuovo sistema di collegamento che consentirà nuovamente di seguire gli spostamenti della tigre». Secondo Peskov, gli studiosi sono riusciti inoltre a sistemare un collare dello stesso tipo anche sul tigrotto, che peraltro non è più così piccolo. Il portavoce di Putin ha quindi ringraziato tutti coloro che hanno mostrato interesse per le sorti della tigre di "Putin", invitando a non preoccuparsi.

Sei depresso? Il farmacologo suggerisce il "cibo spazzatura"

SYDNEY Scienziati australiani hanno dimostrato che mangiare "cibo spazzatura", ricco di grassi, zucchero e carboidrati aiuta a risanare le ferite dell'infanzia. Era già noto che questo tipo di cibo, detto appunto "comfort food", dà un senso di benessere nei momenti di ansia e depressione ma i ricercatori della Scuola di scienze mediche dell'Università del Nuovo Galles del Sud volevano osservare gli effetti sul cervello.

Negli esperimenti su topi di laboratorio, l'equipe guidata dalla docente di farmacologia Margaret Morris ha diviso gli animali in due gruppi. I topi del primo gruppo erano stati isolati dalle madri, per tre ore al giorno nelle prime due settimane di vita, e i loro livelli di ormoni dell'ansia e dello stress erano più elevati, mentre si riducevano i recettori di steroidi nella parte del cervello che controlla il comportamento. I livelli però si normalizzavano quando venivano alimentati con dolci, biscotti e cibo fritto. Nei topi dell'altro gruppo invece non si è registrato alcun beneficio dalla dieta grassa e dolce. Secondo Morris i risultati dello studio, pubblicato sulla rivista Psychoneuroendocrinology, sono significativi perchè è noto come negli esseri umani i traumi e l'abbandono nell'infanzia contribuiscano a disturbi psicosociali in età adulta. Il "comfort food" - scrive - può invertire gli effetti dei traumi subiti in tenerà età, ridisegnando la mappa cerebrale in una maniera simile agli antidepressivi, che promuovono le crescita dei nervi nel cervello.

Città australiana assediata da migliaia di cammelli assetati

SYDNEY Una cittadina nell'Outback australiano, nel cuore della regione desertica interna, è letteralmente assediata da migliaia di cammelli infuriati, in cerca d'acqua. Assetati dalla prolungata siccità, i 6mila cammelli hanno messo a soqquadro Docker River, calpestando infrastrutture, rompendo le condotte e danneggiando seriamente persino la pista d'atterraggio. Il governo ha definito «critica» la situazione. C'è anche un' emergenza sanitaria perchè nella furia alcuni cammelli sono stati calpestati e le carcasse abbandonate giacciono sul terreno. A Docker River i cammelli sono arrivati poco più di un mese fa e da allora il loro numero è andato via via crescendo. La gran parte degli aborigeni locali si sono rinchiusi nelle abitazioni e si rifiutano di uscire; ma i ragazzini sono a rischio perchè vorrebbero uscire e giocare con gli animali ma rischiano di essere stravolti. I cammelli sono così disperati che hanno rotto gli idranti e gli abbeveratoi; e si sono spinti a dissetarsi persino succhiando le gocce di vapore che si creano attorno ai sistemi d'aria condizionata sui tetti delle case.

Bilancio, Istria penalizzata Alla regione solo 9,3 milioni

Il candidato presidenziale Kajin e il sindaco Miletic: «Discriminazione»

POLA Ancora una volta solo briciole per l'Istria dal bilancio dello Stato, nonostante continui a portare annualmente nelle casse di Zagabria il 9% della Finanziaria su un totale di 20 regioni. Dunque il contributo della penisola è quasi il doppio rispetto alla media. Ma forse è ancora maggiore se si tiene conto che la sua popolazione rappresenta solo il 4,5% di quella complessiva del Paese.

Che cosa riceve in cambio l'Istria dal potere centrale? La proposta di bilancio per il 2010 pari a 16,5 milioni di euro prevede il versamento di 9,3 milioni, cifra inferiore rispetto a quella relativa al 2008. L'importo rappresenta il contributo dello Stato alla realizzazione dei progetti di sviluppo nella regione. Con questi soldi inoltre viene finanziato il normale funzionamento dell'Ateneo Juraj Dobrila di Pola. Uno dei progetti in parola riguarda la costruzione della palestra sportiva per le scuole di Rovigno (circa 2 milioni di euro) mentre quasi 100 mila euro andranno per l'ultimazione della palestra delle due scuole italiane di Pola, un progetto che viene finanziato per metà dal governo italiano. Nessun contributo da Zagabria invece, nonostante le promesse, per la ricostruzione della scuola elementare di Montegrande vicino a Pola, distrutta due anni fa da un incendio e nemmeno per l'allargamento della tangenziale polese che quindi peserà sulle casse cittadine con l'inevitabile ridimensionamento del progetto. Il sindaco di Pola Boris Miletic parla di discriminazione e d'ingiustizia per nulla casuali. «Se ci trovassimo a Zara - afferma - lo Stato costruirebbe non una ma due scuole». Chiara l'allusione al fatto che in Istria è al potere la Dieta democratica istriana mentre la città dalmata è feudo incontrastato dell'Hdz (al governo) e del ministro dei Trasporti e comunicazioni Bozidar Kalmeta che nella natia Zara ha dirottato enormi mezzi del bilancio statale. Secondo il parlamentare dietino e candidato presidenziale Damir Kajin «la miseria che il bilancio dello Stato prevede per l'Istria è un chiaro messaggio di Zagabria alla regione. È evidente che l'Istria viene spremuta come un limone, però il peggio deve ancora finire. A metà 2010 si dovrà procedere all'assestamento del bilancio, visto che le entrate risulteranno notevolmente inferiori a quelle pianificate». «Seguirà - aggiunge Kajin - un nuovo colpo allo standard della popolazione e ancora una volta l'Istria sarà chiamata a salvare la Croazia dal tracollo».

Che le notizie che solitamente arrivano da Zagabria abbiano il segno negativo, lo dimostra l'atteggiamento contrario del governo alla proposta di trasferire da Pisino a Pola la sede amministrativa regionale. La relativa proposta è stata inoltrata dal sindaco Boris Miletic che ora intende continuare la battaglia in parlamento di cui è deputato. *(p.r.)*

Damir Kajin

REDDITIVITÀ

La penisola produce il 9% delle entrate ma gli abitanti sono solo il 4,5%

L'Arco dei Sergi nel centro storico di Pola

CHIEDONO L'ISTRUZIONE GRATUITA

A Fiume continua la protesta degli universitari

FIUME A Fiume è proseguita anche ieri la protesta degli studenti. I membri dell'Iniziativa indipendente studentesca, che si batte per il diritto all'istruzione gratuita, hanno continuato a occupare per il terzo giorno consecutivo la sede della Facoltà di filosofia, rendendo possibile solo lo svolgimento degli esami e dei colloqui definiti precedentemente ed effettuati in determinate aule. Ma gli studenti non stanno certo con le mani in mano.

Durante la protesta si danno da fare organizzando una serie di attività alternative. Ieri, a esempio, hanno dato vita a una tribuna sugli standard studenteschi con particolare riferimento all'alimentazione e sistemazione. Ieri sera invece si sono dati appuntamento per l'ormai tradizionale sessione plenaria, svoltasi nella sede di Filosofia a Tersatto, nell'ambito del futuro campus universitario. Blocco ieri anche all'Ateneo istriano Juraj Dobrila di Pola e alla Facoltà di filosofia di Zagabria ai quali va ad aggiungersi pure quello della sede della Facoltà di scienze politiche sempre della capitale.

Un'ottantina di studenti spalatini, invece, ieri ha occupato l'aula magna di Filosofia. La richiesta degli studenti è unanime: istruzione gratuita per tutti mentre il consiglio dei rettori invita i giovani a interrompere la protesta e riprendere le lezioni. Il ministro della Scienza e istruzione Radovan Fuchs ha annunciato che per il prossimo anno accademico le iscrizioni al primo anno di studi saranno gratuite per tutti. *(v. b.)*

Fiume, riaperta la linea ferroviaria

A quattro giorni dall'incidente si contano i danni: 10 milioni di euro

Parte del convoglio deragliato

Un convoglio merci aveva deragliato a Pecine causando tre feriti

FIUME A quattro giorni dallo spettacolare deragliamento del treno merci a Pecine (Fiume), è stata ripristinata la linea fra il capoluogo quarnerino e Zagabria, interrotta da sabato notte. Nel ribaltamento del convoglio composto da motrice e 16 vagoni (trasportavano container destinati al porto fiumano) sono rimaste leggermente ferite tre persone, ovvero il macchinista e due passanti, con danni materiali molto elevati.

Ieri a Fiume se ne è avuta una prima stima, che ha interessato il convoglio e il tratto ferroviario nelle immediate vicinanze del megastore Tower Center: si tratta di circa 10 milioni di kune, sul milione e 367mila euro. «Stando a una prima valutazione – così Branko Jerneic, direttore generale dell'azienda Infrastrutture dell'holding Ferrovie croate, ieri sul luogo dell'incidente – crediamo che l'uscita del nostro treno dalle rotaie abbia causato danni pari a 10 milione di kune, che includono locomotiva, vagoni, contenitori, carico, binari, tralicci e altro ancora. Mi sento comunque di escludere, senza timore di smentita, che il ribaltamento sia stato originato da un atto eversivo, da un sabotaggio come ipotizzato dal Sindacato nazionale dei macchinisti. Non appena la polizia e la commissione d'inchiesta nominata dalle Ferrovie statali, scopriranno le cause del deragliamento, l'opinione pubblica ne sarà informata. Senza omissioni o depistaggi». Era stato il Sindacato nazionale macchinisti, per bocca del presidente Nenad Mrgan, ad avvalorare l'inquietante ipotesi che l'episodio di Pecine fosse stato provocato apposta, per gettare fango sulla categoria dei macchinisti. Uno scenario respinto in toto dapprima dal Sindacato nazionale ferrovieri e quindi dai massimi dirigenti del gruppo Ferrovie croate. Intanto gli investigatori della polizia e della citata commissione sono al lavoro per scoprire come mai non abbia funzionato l'impianto frenante, benché controllato – sostiene il macchinista del treno ribaltato – alla Stazione di Skrljevo, poco alle spalle di Fiume. Anche ieri le squadre della manutenzione hanno lavorato senza posa per rimuovere i vagoni e i container danneggiati o distrutti, come pure il carico fuoriuscito (farina di ossa) e per riparare l'infrastruttura ferroviaria, rimasta lesionata per circa un chilometro.

La riapertura al traffico ha riguardato la movimentazione merci mentre il traffico passeggeri sulla Fiume–Skrljevo è tuttora interrotto: il trasporto che avviene tramite bus. Da martedì alle 20, da quando cioè il collegamento è stato ristabilito, e fino al primo pomeriggio di ieri, sono già state movimentate circa 5mila tonnellate di merci da e per l'emporio portuale di Fiume. «L'incidente ferroviario di Pecine – dichiara il direttore generale di Luka Rijeka (l'Azienda portuale di Fiume) Denis Vukorepa – non inciderà sensibilmente sulla nostra attività». *(a.m.)*

Continua in 30.a pagina

FTSE ITALIA

0,125%
23174,9

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	24,270	25,250	Marengo Francese	127,050	147,710
Argento (per Kg.)	377,010	408,000	Marengo Belga	127,050	147,710
Sterlina (v.C)	170,430	185,920	Marengo Austriaco	127,050	147,710
Sterlina (n.C)	170,430	185,150	20 Marchi	152,350	185,920
Sterlina (post.74)	170,430	188,760	20 Dollari St.Gaude	759,190	862,480
Marengo Italiano	131,700	150,030	Krugerrand	671,390	800,510
Marengo Svizzero	127,050	147,710			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2372,61	-2,303	Londra	5364,81	0,767	Stoccolma	303,62	0,580
Bruxelles -bel 20	2503,53	0,024	Madrid Ibex 35	11965,8	0,509	Tokio Nikkey	9441,64	0,426
Dj Euro Stoxx	269,29	0,459	Nasdaq Comp (prov.)	2174,87	0,262	Toronto (prov.)	11638,1	0,854
Dj Euro Stoxx 50	2896,90	0,671	New York (prov.)	10453,4	0,189	Vienna Atx	2583,28	-0,556
Francoforte	5803,02	0,584	Oslo-top25	327,56	0,553	Zurigo Smi	6422,20	0,386
Helsinki	6286,60	-0,091	Seul Kospi 200	212,61	0,326			
Johannesburg	24707,3	-1,015	Singapore Straits T	2792,84	0,463			

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,5083	Dollaro Canadese	1,5787	Rand Sudafricano	11,1222	Dollaro Singapore	2,0820
Yen Giapponese	132,1000	Dollaro Australiano	1,6236	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,2433
Sterlina Inglese	0,9031	Fiorino Ungherese	267,3800	Dollaro Hong Kong	11,6893	Real Brasiliano	2,6028
Franco Svizzero	1,5095	Corona Ceca	25,9720	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,3952
Corona Svedese	10,3570	Zloty Polacco	4,1065	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,4160	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7089		
Corona Danese	7,4413	Dollaro Neozeland.	2,0652	Leu Rumeno	4,2614		

DOLLARO

0,762%
1,5083

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,301**	1,300	0,08
Acea	**7,230**	7,330	-1,36
Acegas-aps	**3,950**	4,000	-1,25
Acotel	**63,94**	63,09	1,35
Acq. Potab.	**1,800**	2,080	-13,46
Acsm-agam	**1,110**	1,081	2,68
Actelios	**4,018**	4,150	-3,19
Aedes	**0,2180**	0,2171	0,41
Aedes 14 W	**0,0700**	0,0705	-0,71
Aeffe	**0,5440**	0,5515	-1,36
Aerop. Firenze	**14,750**	14,750	0,00
Aicon	**0,3385**	0,3440	-1,60
Alerion	**0,4900**	0,4940	-0,81
Amplifon	**3,105**	3,105	0,00
Ansaldo Sts	**13,610**	13,680	-0,51
Antichi Pellettieri	**0,8000**	0,8140	-1,72
Apulia Prontopr.	**0,4340**	0,4395	-1,25
Arena	**0,0476**	0,0466	2,15
Arkimedica	**0,6155**	0,6320	-2,61
Ascopiave	**1,625**	1,609	0,99
Astaldi	**6,525**	6,465	0,93
Atlantia	**17,750**	17,670	0,45
Auto To-mi	**9,590**	9,520	0,74
Autogrill	**8,560**	8,655	-1,10
Autostrade M.	**17,300**	17,500	-1,14
Azimut H.	**9,135**	9,140	-0,05
B&c Speakers	**2,567**	2,578	-0,39
B. Carige	**1,921**	1,915	0,31
B. Carige Risp	**2,955**	3,060	-3,43
B. Desio	**4,340**	4,340	0,00
B. Desio R Nc	**4,345**	4,300	1,05
B. Finnat	**0,5820**	0,5900	-1,36
B. Generali	**8,120**	8,105	0,19
B. Ifis	**7,650**	7,650	0,00
B. Intermobiliare	**3,280**	3,300	-0,61
B. Italease	**2,058**	2,050	0,37
B. Pop Mil 13 W	**5,180**	5,250	-1,33
B. Popolare	**5,780**	5,810	-0,52
B. Popolare 10 W	**0,0842**	0,0860	-2,09
B. Profilo	**0,6850**	0,6975	-1,79
B. Sard. R Nc	**10,440**	10,330	1,06

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. E.Romagna	**9,875**	10,050	-1,74
B.P. Etruria E L.	**4,165**	4,275	-2,57
B.P. Milano	**5,245**	5,255	-0,19
B.P. Sondrio	**6,355**	6,430	-1,17
B.P. Spoleto	**4,790**	4,800	-0,21
Basicnet	**1,880**	1,865	0,80
Bastogi	**2,060**	2,063	-0,12
Bb Biotech	**50,25**	50,18	0,14
Bco Santander	**11,750**	11,700	0,43
Bee Team	**0,4600**	0,4410	4,31
Beghelli	**0,6790**	0,6850	-0,88
Benetton	**6,390**	6,290	1,59
Beni Stabili	**0,5940**	0,5945	-0,08
Best Union Co.	**1,520**	1,529	-0,59
Bialetti	**0,5400**	0,5565	-2,96
Biancamano	**1,547**	1,545	0,13
Biesse	**6,130**	6,100	0,49
Bioera	**1,550**	1,610	-3,73
Boero	**20,000**	20,000	0,00
Bolzoni	**1,638**	1,638	0,00
Bon. Ferraresi	**35,96**	35,94	0,06
Borgosesia	**1,470**	1,470	0,00
Borgosesia Rnc	**1,392**	1,350	3,11
Bouty Health	**0,9825**	0,9820	0,05
Brembo	**5,445**	5,390	1,02
Brioschi	**0,2034**	0,2036	-0,10
Bulgari	**6,255**	6,195	0,97
Buongiorno Spa	**1,206**	1,217	-0,90
Buzzi Unicem	**10,620**	10,720	-0,93
Buzzi Unicem R Nc	**6,650**	6,595	0,83
C. Artigiano	**1,848**	1,811	2,04
C. Bergam.	**24,19**	24,19	0,00
C. Valtellinese	**5,870**	5,950	-1,34
Cad It	**5,475**	5,480	-0,09
Cairo Comm.	**2,620**	2,620	0,00
Caleffi	**1,011**	1,038	-2,60
Caltagirone	**2,340**	2,415	-3,11
Caltagirone Ed.	**1,820**	1,870	-2,67
Cam-fin.	**0,3150**	0,3150	0,00
Campari	**7,215**	7,115	1,41
Cape Live	**0,3350**	0,3300	1,52

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	**2,300**	2,430	-5,35
Cattolica Ass.	**24,30**	24,18	0,50
Cdc	**2,002**	2,090	-4,19
Cell Therapeutics	**0,7175**	0,7265	-1,24
Cembre	**4,730**	4,753	-0,47
Cementir Hold	**3,038**	3,013	0,83
Cent. Latte To	**2,438**	2,500	-2,50
Chl	**0,1934**	0,1869	3,48
Cia	**0,3100**	0,3145	-1,43
Ciccolella	**0,9020**	0,9325	-3,27
Cir	**1,661**	1,660	0,06
Class	**0,7090**	0,7015	1,07
Cobra	**1,950**	1,975	-1,27
Cofide	**0,5950**	0,5960	-0,17
Cogeme	**0,9455**	0,9425	0,32
Conafi Prestitò	**1,245**	1,250	-0,40
Credem	**5,270**	5,400	-2,41
Crespi	**0,2170**	0,2101	3,28
Csp	**0,7490**	0,7860	-4,71
D'amico	**1,107**	1,133	-2,29
Dada	**6,720**	6,830	-1,61
Damiani	**1,045**	1,020	2,45
Danieli	**18,000**	18,190	-1,04
Danieli R Nc	**8,900**	9,050	-1,66
Datalogic	**4,095**	4,100	-0,12
De' Longhi	**3,030**	3,165	-4,27
Dea Capital	**1,330**	1,322	0,61
Diasorin	**23,78**	23,90	-0,50
Digital Bros	**2,315**	2,272	1,87
Digital M. Techn.	**14,220**	14,340	-0,84
Dmail Gr.	**5,225**	5,300	-1,42
Ed. Espresso	**2,230**	2,265	-1,55
Edison	**1,048**	1,063	-1,41
Edison R	**1,280**	1,300	-1,54
Eems	**1,021**	1,055	-3,22
El.En	**12,550**	12,750	-1,57
Elica	**1,805**	1,821	-0,88
Emak	**3,245**	3,200	1,41
Enel	**4,120**	4,088	0,80
Enervit	**1,445**	1,445	0,00
Engineering I.I.	**26,22**	26,29	-0,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Eni	**17,100**	16,970	0,77
Enia	**5,040**	5,140	-1,95
Erg	**9,930**	9,985	-0,55
Erg Renew	**0,7085**	0,7055	0,43
Ergy Capital	**0,4455**	0,4550	-2,09
Ergycapital 11 W	**0,1030**	0,1030	0,00
Esprinet	**7,905**	7,655	3,27
Eurofly	**0,1615**	0,1656	-2,48
Eurotech	**2,990**	2,990	0,00
Eutelia	**0,4195**	0,3460	21,24
Exor	**12,810**	13,170	-2,73
Exor Priv	**7,175**	7,285	-1,51
Exor Risp	**9,620**	9,750	-1,33
Exprivia	**1,173**	1,179	-0,51
Fastweb	**19,230**	19,220	0,05
Fiat	**9,940**	10,100	-1,58
Fiat Priv	**5,985**	6,110	-2,05
Fiat R Nc	**6,405**	6,510	-1,61
Fidia	**4,580**	4,730	-3,17
Fiera Milano	**4,810**	4,810	0,00
Fil. Pollone	**0,4820**	0,4585	5,13
Finarte C.Aste	**0,1934**	0,1944	-0,51
Finmecc.	**11,650**	11,660	-0,09
Fmr Art'e'	**4,960**	4,963	-0,05
Fnm	**0,5975**	0,5925	0,84
Fondiaria-sai	**11,670**	11,730	-0,51
Fondiaria-sai R Nc	**7,710**	7,860	-1,91
Fullsix	**1,283**	1,275	0,63
Gabetti Pr 13 W	**0,1610**	0,1689	-4,68
Gabetti Prop. S.	**0,6795**	0,6775	0,30
Gasplus	**6,560**	6,720	-2,38
Gefran	**2,170**	2,170	0,00
Gemina	**0,5605**	0,5600	0,09
Gemina R Nc	**1,710**	1,799	-4,95
Generali	**17,930**	17,780	0,84
Geox	**4,755**	4,720	0,74
Gewiss	**2,835**	2,873	-1,31
Grandi Viaggi	**0,9520**	1,0000	-4,80
Granitifiandre	**3,530**	3,578	-1,33
Greenvision A.	**8,920**	9,350	-4,60
Gruppo Coin	**4,470**	4,230	5,67
Gruppo Minerali M.	**4,790**	4,790	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Hera	**1,630**	1,643	-0,79
Il Sole 24 Ore	**2,080**	2,130	-2,35
Ima	**12,620**	12,400	1,77
Imm. Grande Dis.	**1,538**	1,576	-2,41
Immsi	**0,8605**	0,8830	-2,55
Impregilo	**2,348**	2,385	-1,57
Impregilo R Nc	**8,800**	8,530	3,17
Indesit Comp.	**8,000**	8,055	-0,68
Indesit R Nc	**7,950**	7,950	0,00
Intek	**0,3050**	0,3095	-1,45
Intek 05-08 W	**0,0351**	0,0351	0,00
Intek R Nc	**0,6150**	0,6150	0,00
Interpump	**3,393**	3,482	-2,58
Intesa Sanp. R Nc	**2,243**	2,250	-0,33
Intesa Sanpaolo	**2,987**	2,982	0,17
Inv. E Svil. 12 W	**0,0112**	0,0110	1,82
Invest. E Svil.	**0,0671**	0,0655	2,44
Irce	**1,630**	1,618	0,74
Iride	**1,303**	1,320	-1,29
Isagro	**3,470**	3,560	-2,53
It Holding	**0,1761**	0,1761	0,00
It Way	**3,745**	3,770	-0,66
Italcementi	**9,400**	9,455	-0,58
Italcementi R Nc	**4,838**	4,900	-1,28
Italmobiliare	**30,27**	30,45	-0,59
Italmobiliare R Nc	**21,90**	21,88	0,09
Iwbank	**1,997**	1,956	2,10
Juventus Fc	**0,9650**	0,9540	1,15
K.R.Energy	**0,1615**	0,1638	-1,40
Kerself	**8,390**	8,590	-2,33
Kinexia	**2,063**	2,138	-3,51
Kme Group	**0,4475**	0,4430	1,02
Kme Group 09 W	**0,0235**	0,0242	-2,89
Kme Group Rsp	**0,8750**	0,8405	4,10
Kr Energy 12 W	**0,0899**	0,0950	-5,37
La Doria	**2,388**	2,360	1,17
Landi Renzo	**3,072**	2,985	2,93
Lazio	**0,3470**	0,3350	3,58
Lottomatica	**13,670**	13,550	0,89
Luxottica	**17,180**	17,310	-0,75
Maire Tecnimont	**2,195**	2,167	1,27
Management E C	**0,1402**	0,1402	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Marcolin	**1,610**	1,628	-1,11
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00
Marr	**5,950**	5,960	-0,17
Mediacontech	**3,380**	3,380	0,00
Mediaset	**5,190**	5,015	3,49
Mediobanca	**8,180**	8,295	-1,39
Mediobanca 11 W	**0,0986**	0,1172	-15,87
Mediolanum	**4,577**	4,593	-0,33
Mediterr. Acque	**2,540**	2,763	-8,05
Meridie	**0,6100**	0,5900	3,39
Meridie 11 W	**0,0230**	0,0230	0,00
Mid Industry 10 W	**0,1131**	0,1160	-2,50
Mid Industry Cap	**15,490**	15,000	3,27
Milano Ass	**2,000**	2,035	-1,72
Milano Ass R Nc	**2,155**	2,210	-2,49
Mirato	**5,400**	5,400	0,00
Mittel	**3,310**	3,260	1,53
Molmed	**1,653**	1,650	0,18
Mondadori	**2,960**	2,975	-0,50
Mondo Home E.	**0,1740**	0,1426	22,02
Mondo Tv	**8,050**	7,955	1,19
Monrif	**0,4195**	0,4110	2,07
Monte Paschi Si	**1,334**	1,344	-0,74
Montefibre	**0,1663**	0,1410	17,94
Montefibre R Nc	**0,2740**	0,2640	3,79
Monti Ascensori	**1,451**	1,479	-1,89
Mutuionline	**5,350**	5,350	0,00
Nice	**3,250**	3,197	1,64
Noemalife	**5,215**	5,330	-2,16
Novare	**1,150**	1,150	0,00
Olidata	**0,5120**	0,4700	8,94
Panariagroup I.C.	**1,980**	2,005	-1,25
Parmalat	**2,020**	2,042	-1,10
Parmalat 15 W	**1,012**	1,037	-2,41
Permasteelisa	**12,940**	12,950	-0,08
Piaggio	**1,819**	1,890	-3,76
Pierrel	**4,800**	4,730	1,48
Pierrel 12 W	**0,2515**	0,2500	0,60
Pininfarina	**3,118**	3,110	0,24
Piquadro	**1,160**	1,190	-2,52
Pirelli & C R Nc	**0,4460**	0,4445	0,34
Pirelli & C R.E.	**0,5395**	0,5395	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.	**0,4275**	0,4260	0,35
Poligr. Ed.	**0,4400**	0,4300	2,33
Poligrafica S.F.	**12,370**	12,360	0,08
Poltrona Frau	**0,8760**	0,8745	0,17
Pramac	**0,9950**	1,015	-1,97
Premafin	**1,038**	1,050	-1,14
Premuda	**0,9995**	0,9995	0,00
Prima Ind.	**9,375**	9,290	0,91
Prysmian	**11,730**	11,750	-0,17
R. Ginori 1735	**0,1014**	0,1024	-0,98
Ratti	**0,3090**	0,3180	-2,83
Rcf	**1,029**	1,0000	2,90
Rcs Mediag. R Nc	**0,7850**	0,7800	0,64
Rcs Mediagroup	**1,428**	1,407	1,49
Rdb	**2,180**	2,240	-2,68
Realty Vailog	**2,485**	2,487	-0,10
Recordati	**5,500**	5,530	-0,54
Reno De Medici	**0,2400**	0,2396	0,17
Reply	**16,130**	16,130	0,00
Retelit	**0,4635**	0,4665	-0,64
Retelit 11 W	**0,1050**	0,1095	-4,11
Ricchetti	**0,6080**	0,6000	1,33
Risanamento	**0,4220**	0,4320	-2,31
Roma A.S.	**0,8200**	0,8275	-0,91
Rosss	**1,331**	1,338	-0,52
S.S.B.T. - Screen S	**0,6525**	0,6515	0,15
Sabaf	**17,400**	17,400	0,00
Sadi Serv.Ind.	**0,4000**	0,4225	-5,33
Saes G.	**6,700**	6,690	0,15
Saes G. R Nc	**5,320**	5,295	0,47
Safilo Group	**0,5095**	0,4860	4,84
Saipem	**22,37**	22,39	-0,09
Saipem R	**22,39**	22,39	0,00
Saras	**1,966**	1,993	-1,35
Sat	**10,500**	10,500	0,00
Save	**5,610**	5,680	-1,23
Seat P. G.	**0,1649**	0,1647	0,12
Seat P. G. R	**1,200**	1,200	0,00
Servizi Italia	**5,695**	5,665	0,53
Sias	**6,305**	6,395	-1,41
Snai	**3,027**	3,085	-1,86
Snam Rete Gas	**3,385**	3,385	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	**0,1232**	0,1385	-11,05
Snia 10 W	**0,0066**	0,0075	-12,00
Socotherm	**1,425**	1,425	0,00
Sogefi	**1,631**	1,710	-4,62
Sol	**3,900**	3,925	-0,64
Sopaf	**0,1260**	0,1280	-1,56
Sorin	**1,249**	1,271	-1,73
Stefanel	**0,3700**	0,3670	0,82
Stefanel R	**2,800**	2,800	0,00
Stmicroelectr.	**5,570**	5,590	-0,36
Tamburi Inv.	**1,285**	1,300	-1,15
Tas	**14,900**	15,000	-0,67
Tel. I. Media R Nc	**0,1008**	0,1010	-0,20
Telecom I. Media	**0,1080**	0,1089	-0,83
Telecom Italia	**1,112**	1,108	0,36
Telecom Italia R	**0,7750**	0,7760	-0,13
Tenaris	**13,690**	13,690	0,00
Terna	**2,783**	2,763	0,72
Ternienergia	**1,625**	1,630	-0,31
Tiscali	**0,1615**	0,1551	4,13
Tiscali 14 W	**0,0049**	0,0044	11,36
Tod's	**51,74**	50,81	1,83
Toscana Finanza	**1,257**	1,269	-0,95
Trevi	**12,540**	12,620	-0,63
Trevisan Comet.	**0,7185**	0,7185	0,00
Txt E-solutions	**7,750**	7,800	-0,64
Ubi Banca	**9,870**	9,970	-1,00
Ubi Banca 11 W	**0,0495**	0,0532	-6,95
Uni Land	**0,9000**	0,9300	-3,23
Unicredito	**2,370**	2,382	-0,52
Unicredito R	**2,913**	2,842	2,46
Unipol	**0,9305**	0,9335	-0,32
Unipol Priv	**0,6010**	0,6060	-0,83
V.D. Ventaglio	**0,1376**	0,1376	0,00
Valsoia	**4,447**	4,475	-0,61
Vianini I.	**1,410**	1,440	-2,08
Vianini L.	**4,570**	4,650	-1,72
Vittoria	**3,737**	3,700	1,01
Yorkville Bhn	**0,2149**	0,2089	2,87
Zignago Vetro	**3,953**	3,990	-0,94
Zucchi	**0,4625**	0,4480	3,24
Zucchi R Nc	**0,7700**	0,7995	-3,69

FONDI COMUNI D' INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,604	-0,61
Alboino Re	6,159	-0,85
Allianz Az.It. L	20,690	-0,81
Allianz Az.It. T	20,367	-0,81
Allianz Az.Ita. All Star	4,146	-0,5
Arca Az.It.	19,714	-0,75
Bim Az.It.	7,153	-0,65
Bim Az.Small Cap It.	7,131	-0,34
Bipiemme It.	15,566	-0,85
Bnl Az It. Pmi	5,294	-0,62
Bnl Az.It.	17,575	-0,68
Bpvi Az.It.	4,798	-0,79
Carige Az.It. A	5,352	-0,65
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,674	-0,57
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,368	-0,65
Ducato Geo It. A	13,630	-0,71
Ducato Geo It. Y	13,970	-0,7
Eurizon Az.It. 130/30	16,916	-0,87
Eurizon Az.Pmi It.	4,668	-0,74
Eurizon F.Az.It.	12,030	-0,89
Euromob. Az.It.	19,996	-0,69
Fondersel It.	18,906	-0,89
Fondersel P.M.I.	14,929	-0,56
Fondit. Eq. It. R	11,154	-0,77
Fondit. Eq. It. T	11,227	-0,76
Gestielle It. Cl.A	12,989	-0,92
Gestielle It. Cl.B	13,248	-0,95
Gestnord Az.It.	10,412	-0,81
Imi It.	22,053	-0,77
Interf.Equity It.	8,678	-0,74
Leonardo Ita Opportunity	8,929	-0,51
Mediolanum R. I. Cre.	16,709	-0,71
Nextam Part. Az.It.	4,673	-0,55
Optima Az.It.	5,571	-0,75
Optima Small Caps It.	5,558	-0,71
Pioneer Az.Crescita	13,181	-0,85
Sai It.	17,663	-0,79
Symph.S Az.It.	11,274	-0,78
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,713	-0,35
Synergia Az.It.	6,162	-0,82
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,807	-0,46
Ubi Pra. Az.It.	4,956	-0,6
Vegagest Az.It. Cl.A	6,289	-0,52
Vegagest Az.It. Cl.B	6,343	-0,6
Zenit Az.Cl.I	9,418	-0,9
Zenit Az.Cl.R	9,324	-0,9
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,390	-0,88
Agora Equity	3,981	-0,77
Alto Az.	14,530	-0,3
Banco Posta Az.Euro	4,267	-0,56
Bipiemme Euroland	4,360	-0,59
Caam Az.Qeuro	12,309	-0,57
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,166	-0,48
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,318	-0,47
Epsilon Qequity	4,405	-0,59
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,995	-0,75
Eurizon F.Az.Euro	13,505	-0,58
Intra Az.Area Euro	5,647	-0,37
Leonardo Euro	5,297	-0,38
Symph.S C.Az.Euro	5,558	-0,57
Ubi Pra. Az.Etico	4,893	-0,49
Ubi Pra. Az.Euro	5,416	-0,28
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,089	-0,38
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,089	-0,38
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,235	-0,44
Allianz Az.Europa L	15,070	-0,54
Allianz Az.Europa T	14,870	-0,54
Allianz Multieuropa	6,824	0,38
Anima Europa	3,790	-0,47
Arca Az.Europa	8,996	-0,62
Bim Az.Europa	9,462	-0,59
Bipiemme Europa	12,203	-0,6
Bipiemme Iniziativa Euro	6,265	-0,6
Bnl Az.Euro Crescita	10,848	-0,48
Bnl Az.Europa Div	2,842	-0,56
Bpvi Az.Europa	3,691	-0,65
Caam Europe Equity	3,978	0,58
Carige Az.Europa A	5,260	-0,47
Carismi Dynamic Europe C	4,253	-0,47
Carismi Dynamic Europe C	4,013	-0,47
Consultinvest Az.	8,314	-0,4
Ducato Geo Euro Pmi A	17,713	-0,52
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,145	-0,52
Ducato Geo Europa A	10,292	-0,52
Ducato Geo Europa Y	10,552	-0,52
Epsilon Qvalue	5,024	-0,51
Eurizon Az.Europamult	5,284	0,25
Eurizon Az.Pmi Europa	7,295	-0,64
Eurizon F.Az.Europa	7,838	-0,51
Euromob. Europe E. F.	13,397	-0,48
Fms-equity Europe	8,366	0,11
Fondaco Eu Srieq.Beta	84,452	-0,58
Fondersel Europa	12,487	-0,55
Fondit. Eq. Europe R	8,726	-0,56
Fondit. Eq. Europe T	8,782	-0,57
Gestielle Europa Cl.A	6,677	-0,54
Gestielle Europa Cl.B	6,801	-0,57
Gestnord Az.Europa	8,108	-0,5
Imi Europe	17,468	-0,6
Interf.Equity Europe	5,573	-0,71
Investitori Europa	4,824	-0,62
Laurin Eurostock	3,616	-0,44
Mc G.Fdf Europa A	6,221	0,19
Mc G.Fdf Europa B	3,532	0,17
Mediolanum Amerigo Vesp	5,461	-0,13
Mediolanum Europa 2000	14,285	-0,29
Nextam Part. Az.Europa	4,720	-0,53
Optima Az.Europa	2,813	-0,6
Pioneer Az.Europa	14,166	-0,43
Pioneer Az.Val. Europa D	6,452	-0,63
Ras Lux Equity Europe	38,307	-0,6
Sai Europa	9,930	-0,67
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,870	-0,54
Symphonia Ms Europa	5,094	0,32
Synergia Az.Europa	5,903	-0,62
Talento Comp.Europa	113,248	0,72
Ubi Pra. Az.Europa	5,354	-0,56
Unibanca Az.Europa	5,700	-0,64
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,462	-0,45
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,490	-0,44

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,070	0,15
Allianz Az.Amer. L	11,841	0,35
Allianz Az.Amer. T	11,728	0,35
Allianz Multiamer.	4,555	0,37
Alto Amer. Az.	3,932	0,2
Anima Amer.	3,708	-0,19
Arca Az.Amer.	14,071	0,08
Bim Az.Usa	5,332	0,06
Bipiemme Americhe	7,639	0,18
Bnl Az.Amer.	13,040	0,09
Caam Usa Equity	4,195	0,19
Carige Az.Amer. A	2,186	-0,32
Ducato Geo Amer. A	3,739	0,11
Ducato Geo Amer. Y	3,830	0,13
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,269	-0,12
Eurizon F.Az.Amer.	7,565	0,07
Euromob. Amer. E. F.	12,227	0,22
Fms-equity Usa	7,019	0,49
Fondersel Amer.	8,567	0,55
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,730	0,16
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,682	0,16
Gestielle Amer. Cl.A	6,791	0,15
Gestielle Amer. Cl.B	6,922	0,16
Gestnord Az.Amer.	9,751	0,11
Imi West	15,261	0,09
Interf.Eq. Usa H	4,931	0,04
Interf.Eq.Usa	4,535	0,24
Investitori Amer.	3,160	0,16
Mc G.Fdf Amer. A	5,161	0,45
Mc G.Fdf Amer. B	4,070	0,42
Mediolanum Amer. 2000	8,134	0,1
Mediolanum Cristoforo Co	10,831	0,07
Optima Az.Amer.	3,567	0,06
Pioneer Az.Am.	6,081	-0,26
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,953	-0,2
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,368	-0,04
Sai Amer.	9,959	-0,22
Sopramo S&p 500	3,819	0,08
Symphonia Ms Amer.	3,445	-0,14
Synergia Az.Usa	5,792	-0,14
Talento Comp.Amer.	76,443	0,84
Ubi Pra. Az.Usa	3,544	0,08
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,366	-0,47
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,398	-0,56
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,650	-0,6
Allianz Az.Pacif. T	4,567	-0,59
Allianz Multipacif.	5,999	0,18
Alto Pacif. Az.	4,917	-0,49
Anima Asia	5,410	-0,95
Arca Az.Far East	4,861	-0,51
Bipiemme Pacif.	4,218	-0,52
Caam Pacific Equity	4,094	-
Ducato Geo Asia A	5,663	-1,03
Ducato Geo Asia Y	5,822	-1,02
Ducato Geo Giap. A	2,323	-0,26
Ducato Geo Giap. Y	2,378	-0,21
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,141	-0,48
Eurizon F.Az.Pacif.	3,427	-0,44
Euromob. Asian Opport.	2,012	-0,54
Fms-equity Asia	7,551	-0,89
Fondersel Oriente	5,965	-0,02
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,361	-0,88
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,379	-0,88
Fondit. Eq. Jap. R	2,167	-0,23
Fondit. Eq. Jap. T	2,182	-0,18
Gestielle Pacif. Cl.A	10,754	-0,53
Gestielle Pacif. Cl.B	10,960	-0,52
Gestnord Az.Pacif.	6,044	-0,43
Imi East	5,273	-0,45
Interf.Eq. Jap. H	2,091	-0,76
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,744	-0,57
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,793	-0,91
Interf.Equity Jap.	2,243	-0,22
Investitori Far East	4,313	-0,67
Mc G.Fdf Asia A	6,245	-0,21
Mc G.Fdf Asia B	3,529	-0,2
Mediolanum Fer.Magellano	4,093	-0,46
Mediolanum Oriente 2000	6,157	-0,47
Optima Az.Far East	2,891	-0,52
Pioneer Az.Area Pacif	3,354	-0,53
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,371	-0,27
Sai Fdf Pacif.	3,088	-0,77
Sopramo Nikkei 225	2,852	-0,87
Symphonia Ms Asia	4,475	-0,73
Talento Comp.Asia	94,239	-0,27
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,385	-0,57
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,297	-1,33
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,333	-1,32
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,289	-0,08
Allianz Az Paesi Emer T	8,181	-0,09
Anima Emerging Markets	8,501	-0,46
Arca Az.Paesi Emerg.	8,393	-0,34
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,210	-0,51
Bnl Az.Emerg.	8,585	-0,36
Caam Global Emerging Eq	4,430	0,48
Ducato Geo Paesiem. A	5,164	-0,48
Ducato Geo Paesiem. Y	5,303	-0,47
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,916	-0,38
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,437	0,23
Fms-equity Gl Em Mkt	10,771	-0,17
Fms-equity New World	14,263	-0,2
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,597	-0,44
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,664	-0,42
Gestielle Em. Markets Cl	13,398	-0,39
Gestielle Em. Markets Cl	13,112	-0,4
Gestnord Az.Paesi Em.	8,355	-0,31
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,357	-0,56
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,238	-0,11
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,865	-0,1
Pepite Bric	4,040	-0,79
Pioneer Az.Paesi Em.	9,718	-0,28
Pioneer Cim Latinamereq	5,774	0,37
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,120	-0,35
Symphonia Ms P. Emer.	10,799	-0,34
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,947	-0,43
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,777	-0,16
Allianz Az.Glob L	2,735	-0,22
Allianz Az.Glob T	2,692	-0,19
Allianz Multi90	3,345	0,45
Alto Int. Az.	3,801	-0,29

Fondi	€	v.%
Anima Fondo Trading	11,550	-0,59
Arca 27 Az.Est.	9,944	-0,24
Arca Cinquestelle D/E 75	3,227	-0,25
Aureo Az.Glob.	8,635	-0,28
Bancoposta Az.Int.	3,124	-0,29
Bim Az.Glob.	3,712	-0,48
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,331	-0,32
Bipiemme Valore Glob.	17,682	-0,11
Bipiemme&co. Comp.90	3,657	-0,3
Bpvi Az.Int.	3,164	-0,35
Caam Global Equity	3,827	0,45
Capital It.	65,970	-0,21
Carige Az.Int. A	5,409	-0,5
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,443	-0,65
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,459	-0,62
Consultinvest Global	3,762	-0,29
Ducato Geo Glob. A	21,401	-0,21
Ducato Geo Glob. Y	21,937	-0,21
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,270	0,03
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,324	0,03
Eurizon Az.Mondomult	2,959	0,17
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,563	-0,2
Euromob. Megatrend	10,611	-0,22
Fideuram Az.	11,492	-0,14
Fondit. Global R	102,093	-0,2
Fondit. Global T	102,728	-0,2
Gestielle Int. Cl.A	15,087	-0,19
Gestielle Int. Cl.B	15,362	-0,19
Gestnord Az Trend Set	2,370	-0,08
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,689	1,25
Interf.Global	51,797	-0,19
Intra Az.Int.	4,704	-0,34
Italfor. Global Equities	17,220	-0,23
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,856	0,34
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,007	0,3
Med. Elite 95 L	4,656	0,28
Med. Elite 95 S	9,049	0,24
Mediolanum Borse Int.	13,050	-0,24
Mediolanum Top 100	10,824	-0,27
Nextam Part. Az.Int.	4,061	-0,25
Optima Az.Int.	4,016	-0,27
Pepite	3,628	-0,6
Pepite Fondi	3,150	-0,16
Pioneer Cim Glob.Quity	30,115	-0,21
Sai Glob.	7,525	-0,49
Sai Linea Aggressiva	3,351	-0,12
Symph.S Az.Inter	5,964	-0,55
Symphonia Ms Vivace	4,646	0,13
Synergia Az.Glob.	5,735	-0,5
Ubi Pra. Az.Globali	3,906	-0,2
Ubi Pra. Privilege 5	4,685	0,34
Valori Resp. Az.	4,404	-0,59
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,538	-0,84
Gestielle Cina Cl.B	9,733	-0,84
Gestielle East Europe Cl	13,373	-1,55
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,551	0,18
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,575	-0,27
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,724	-0,15
Ducato Etico Geo Y	2,786	-0,14
Eurizon Az.Int. Etico	5,277	-0,36
Pioneer Cim Globalgold&m	8,284	-0,89
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,478	-0,14
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,597	0,39
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,723	-0,94
Fondit. Eu Financials R	6,202	-0,97
Fondit. Eu Financials T	6,227	-0,97
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,468	-0,4
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,613	-0,21
Ducato Immobiliare A	7,995	-0,53
Ducato Immobiliare Y	8,202	-0,53
Fms-eq.Glob.Resources	9,942	0,56
Fondit. Eu Cyclicals R	10,162	-0,63
Fondit. Eu Cyclicals T	10,237	-0,63
Fondit. Eu Defensive R	11,128	-0,24
Fondit. Eu Defensive T	11,211	-0,24
Fondit. Euro T.M.T R	5,252	-0,61
Fondit. Euro T.M.T T	5,275	-0,6
Fondit. U.S. T.M.T R	2,465	-0,12
Fondit. U.S. T.M.T T	2,482	-0,12
Inter.Int.Sec.New Ec	29,450	-0,13
Optima Tecnologia	2,391	-0,08
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,989	-0,28
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,989	-0,28
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,591	0,11
Bipiemme&co. Comp.70	4,047	-0,2
Ducato Mix 50-100 A	3,611	0,53
Ducato Mix 50-100 Y	3,660	0,55
Ducato Mul.Equity50-100	3,817	0,1
Ducato Mul.Equity50-100	3,768	0,11
Euromob. Dinamico	31,647	-0,26
Fondit. Core 3 R	9,460	-0,42
Fondit. Core 3 T	9,525	-0,43
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,407	-0,05
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,445	-0,04
Imindustria	11,826	-0,28
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,955	-0,1
Ubi Pra. Privilege 4	4,966	0,24
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,240	0,47
Allianz Multi50	4,568	0,29
Alto Bil.	15,150	-0,07
Arca Bb	30,195	-0,28
Arca Cinquestelle C 50	4,384	-0,25
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,844	0,08
Azimut Bil.	23,436	-0,29
Bancoposta Mix 2	5,848	-0,12
Bim Bil.	21,542	-0,23
Bipiemme Int.	11,530	-0,07
Bipiemme&co. Comp.50	4,738	-0,19
Carige Bil.50 A	5,809	-0,38
Consultinvest Bil.	4,883	-0,12
Ducato Mix 30-70 A	4,083	0,47
Ducato Mix 30-70 Y	4,140	0,46
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,151	0,17

Fondi	€	v.%
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,202	0,17
Epsilon Dlongrun	6,102	-0,44
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,184	0,12
Eurizon Soluzione 40	5,925	-0,07
Eurizon Soluzione 60	22,966	-0,19
Euromob. Bil.	26,331	-0,38
Fideuram Performance	11,029	0,08
Fondersel	43,738	0,25
Fondit. Core 2 R	9,630	-0,3
Fondit. Core 2 T	9,684	-0,3
Gestielle Global Asset 2	11,857	-0,07
Gestnord Bil.Euro	14,795	-0,23
Imi Capital	29,609	-0,25
Mc G.Fdf Bil.A	5,912	0,05
Mc G.Fdf Bil.B	4,397	0,02
Med. Elite 60 L	4,845	0,19
Med. Elite 60 S	9,287	0,18
Nextam Part. Bil.	5,888	-0,08
Sai Bil.	3,331	-0,21
Sai Linea Dinamica	4,187	-
Symph.S Pat.Glob.	4,987	-0,34
Symphonia Ms Largo	5,296	0,17
Synergia Bil.50	5,561	-0,22
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,243	-
Ubi Pra. Privilege 3	5,190	0,23
Valori Resp. Bil.	6,297	-0,35
Vegagest Sintesidinamico	5,412	-0,59
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,268	0,16
Allianz Multi20	5,632	0,18
Arca Cinquestelle A/B 25	5,231	-0,17
Arca Te	15,619	-0,03
Aureo Ff 1cl. Valore	4,861	0,08
Azimut Scudo	7,472	0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,437	0,02
Bipiemme Mix	5,688	-0,21
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,933	-0,22
Bipiemme Visconteo	33,492	-0,15
Bipiemme&co. Comp.30	5,042	-0,06
Bnl Protezione	22,707	-0,11
Caam Qbalanced	8,538	-0,23
Carige Bil.30	5,131	-0,19
Carismi Dynamic Mix 15	3,971	0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,974	-0,03
Ducato Mix 10-50 A	4,789	0,4
Ducato Mix 10-50 Y	4,855	0,41
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,481	0,2
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,519	0,2
Euromob. Moderato	6,363	0,11
Fondit. Core 1 R	10,099	-0,16
Fondit. Core 1 T	10,153	-0,15
Gestielle Global Asset 1	8,656	-0,02
Med. Elite 30 L	5,017	0,12
Med. Elite 30 S	9,678	0,08
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,422	-0,26
Symphonia Ms Adagio	5,658	0,12
Synergia Bil.30	5,380	-0,13
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,827	-0,15
Ubi Pra. Port. Moderato	5,659	0,09
Ubi Pra. Privilege 1	5,422	0,13
Ubi Pra. Privilege 2	5,362	0,21
Vegagest Sintesiaudace	5,349	-0,5
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,148	0,02
Allianz Mon.	15,802	0,04
Alto Mon.	7,066	-
Arca Mm	14,775	-
Bancoposta Mon.	6,174	-
Bg Focus Mon.	16,264	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,505	0,02
Bipiemme Mon.	12,096	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,878	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,433	0,03
Bpvi Breve Termine	6,285	-
Caam Breve Termine	7,453	0,01
Carige Mon. Euro A	11,532	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,466	0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,506	-
Consultinvest Breve Term	4,996	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,764	-0,02
Cs Mon.-I	7,790	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,295	-
Ducato Fix Euro Bt Y	6,335	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,290	-0,01
Euromob. Prudente	8,447	0,02
Fideuram Security	9,555	-
Fondersel Redd.	14,164	-
Fondit Eur Bnd Short T R	7,835	0,06
Fondit Eur Bnd Short T T	7,862	0,05
Fondit. Eu Currency R	7,862	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,886	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,550	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,595	0,04
Gestielle Cedola	6,589	0,05
Imi 2000	16,891	-0,01
Interf.Euro Currency	6,678	-0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,637	-0,04
Laurinmoney	6,918	0,01
Leonardo Mon.	6,051	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,777	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,990	-0,01
Optima Redd. Bt	6,676	-
Optima Riserva Euro	5,281	-0,02
Passadore Mon.	7,133	-
Pioneer Monet. Euro	13,098	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,160	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,039	0,02
Teodorico Mon.	7,467	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,692	0,09
Unibanca Mon.	5,737	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,834	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,832	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,863	-
Zenit Mon. Cl.I	7,511	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,478	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,808	0,05
Allianz Redd. Euro L	32,057	0,14
Allianz Redd. Euro T	31,451	0,14
Anima Obb.Euro	7,055	0,01
Arca Rr	8,927	0,04
Azimut Redd. Euro	15,748	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,807	0,07
Bim Obb.Euro	6,773	0,1

Fondi	€	v.%
Bipiemme Europe Bond	7,349	0,05
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,383	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,699	0,09
Bpvi Obb.Euro	6,647	0,06
Carige Obb.Euro A	10,597	0,04
Carige Obb.Euro Lt A	5,465	0,22
Carismi Bond Euro Cl.A	5,524	0,04
Carismi Bond Euro Cl.B	5,579	0,05
Ducato Fix Euro Mt A	7,625	0,07
Ducato Fix Euro Mt Y	7,704	0,06
Epsilon Qincome	7,390	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro	13,998	-
Euromob. Redd.	15,287	0,06
Fondaco Eurogov Beta	118,589	0,09
Fondersel Euro	7,971	0,13
Fondit. Eu B. Long T R	7,170	0,04
Fondit. Eu B. Long T T	7,215	0,03
Fondit. Eu B. Med. T R	10,792	0,15
Fondit. Eu B.Med. T T	10,841	0,15
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,119	0,21
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,186	0,22
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,983	0,13
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,097	0,13
Imi Rend	9,440	0,04
Interf.Euro Bond Long T	8,097	0,04
Interf.Euro Bond Med. T	8,119	0,16
Interf.Euro Short Term 1	6,913	0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,374	0,1
Intra Obb.Euro	5,875	0,07
Italfor. Euro Bond	8,490	0,12
Leonardo Obb.	7,536	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,422	0,05
Mediolanum Italmoney	6,559	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,265	0,03
Optima Obb.Euro	6,937	0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	14,960	0,18
Ras Lux B. Europe	56,254	0,09
Sai Eurobb.	12,764	0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,096	0,08
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,810	0,12
Unibanca Obb.Euro	5,796	0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,442	0,06
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,500	0,06
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,231	0,14
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,231	0,14
Vrg Coro Redd.	5,599	0,05
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,888	0,07
Bipiemme Corp. Bond	7,170	0,01
Caam Corporate 3 Anni	104,448	-0,14
Caam Corporate Giu 2012	5,195	-0,17
Carige Corporate Euro A	6,344	0,05
Ducato Etico Fix A	5,263	0,08
Ducato Etico Fix Y	5,315	0,08
Ducato Fix Imprese A	6,372	0,06
Ducato Fix Imprese Y	6,436	0,06
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,504	0,02
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,421	-0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,228	0,09
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,259	0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,891	0,08
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,471	0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,923	0,12
Sai Obb.Corporate	6,443	0,09
Synergia Obbl Corporate	5,313	0,06
Ubi Pra. Euro Corp.	7,609	0,11
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,391	0,09
Ducato Fix High Yield A	7,282	0,08
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,807	-0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	13,253	0,05
Fondit Bnd Eu High Yield	13,295	0,05
Interf.Bond Eu High Yiel	7,303	0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,094	0,36
Azimut Redd. Usa	5,470	0,42
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,609	0,38
Ducato Fix Doll. A	6,876	0,35
Ducato Fix Doll. Y	6,940	0,35
Fondit. Bond Usa R	7,586	0,42
Fondit. Bond Usa T	7,627	0,43

Fondi	€	v.%
Gestielle Bond Dollars C	8,198	0,48
Gestielle Bond Dollars C	8,283	0,47
Interf.Bond Usa	6,584	0,43
Nordfondo Obb.Doll.	12,788	0,38
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,491	0,27
Allianz Redd. Glob L	14,797	0,48
Allianz Redd. Glob T	14,530	0,48
Alpi Obb.Int.	7,132	0,22
Alto Int.Obb.	5,863	0,31
Arca Bond	11,902	0,29
Aureo Obb.Glob.	7,992	0,14
Bim Obb.Glob.	5,557	0,11
Bipiemme Pianeta	9,003	0,26
Bpvi Obb.Int.	5,579	0,18
Carige Obb.Int. A	5,461	0,22
Carismi Bond Int.Cl.A	5,819	0,21
Carismi Bond Int.Cl.B	5,663	0,21
Ducato Fix Glob. A	8,166	0,25
Ducato Fix Glob. Y	8,233	0,24
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,011	0,24
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,036	0,24
Eurizon Ob. Int.	8,038	0,29
Euromob. Int.Ation. B.	8,243	0,06
Fondersel Int.	13,125	0,2
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,107	0,33
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,176	0,32
Imi Bond	15,006	0,35
Mc G.Fdf Global Bond A	5,245	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,198	-
Mediolanum Intermoney	6,112	0,28
Optima Obb.Euro Global	6,917	0,09
Sai Obb.Int.	7,627	0,16
Ubi Pra. Obb.Globali	5,408	0,41
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,472	0,18
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,525	0,2
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,560	0,17
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,068	0,1
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,565	0,68
Fondit. Bond Jap. R	8,787	0,7
Fondit. Bond Jap. T	8,829	0,7
Interf.Bond Jap.	5,285	0,71
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,907	0,08
Bipiemme Em. Mktsbond	5,844	0,05
Bnl Obbl Emerg.	20,001	0,19
Ducato Fix Emerg. A	12,554	0,11
Ducato Fix Emerg. Y	12,765	0,11
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,842	0,11
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,432	0,28
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,964	0,1
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,993	0,1
Gestielle Em. Markets B.	9,804	0,14
Gestielle Em. Markets B.	9,933	0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,268	0,09
Mc G.Fdf High Yield A	6,807	0,18
Mc G.Fdf High Yield B	4,931	0,18
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,964	0,2
Optima Obb.Em. Market	6,693	0,22
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,939	0,07
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,859	0,1
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,930	0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,251	0,6
Azimut Trend Tassi	9,002	0,02
Caam Multicorporate Dic	5,000	-
Caam Obb.Euro	5,506	0,02
Consultinvest Obb.	5,166	-0,02
Consultinvest Obb.Mt	5,068	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,676	0,05
Ducato Fix Convertibili	8,787	0,05
Eurizon F.Ob. Cedola	6,118	-
Eurizon Obb.Etico	5,458	0,04
Fondit. Inflat Linked R	13,610	-0,02
Fondit. Inflat Linked T	13,666	-0,02
Gestielle Obb.Corp. A	6,870	0,1
Gestielle Obb.Corp. B	6,947	0,09

Fondi	€	v.%
Groupama Ibondselfunds	5,682	-0,02
Interf.Inflation Linked	13,435	-
Mediolanum Ri. Re.	11,098	0,14
Mediolanum V. Degama	10,126	0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,257	-0,08
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,857	0,05
Pioneer Obb.Euro Distr	6,528	0,12
Ras Lux Short T. Dollar	145,048	0,
Ras Lux Short T. Eur.	66,071	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	9,253	0,08
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,485	0,4
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,530	-1,64
Alto Obb.	8,768	-0,17
Anima Fondimpiego	19,403	0,44
Arca Obb.Europa	8,251	-0,01
Azimut Contofondo	5,206	0,06
Azimut Solidity	7,837	0,03
Bancoposta Mix 1	5,766	0,03
Bim Corporate Mix	5,414	0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,180	-0,1
Bipiemme Sforzesco	9,642	-0,02
Bnl Per Telethon	5,702	0,14
Carige Bil.10	5,411	-0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,538	-0,07
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,441	-0,09
Cr. Cento Misto Best	5,824	-0,26
Eurizon Diversetico	7,806	-0,03
Eurizon Rend.	6,008	-0,13
Eurizon Soluzione 10	6,902	-0,03
Fondo Fucino Dynamic	4,428	-0,02
Gestielle Etico Per All	6,346	0,03
Gestielle Etico Per All	6,309	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,645	-0,07
Leonardo 80/20	6,052	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,933	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,604	-0,06
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,151	0,16
Sai Linea Prudente	4,695	0,09
Sai Performance	16,896	0,03
Symph.S Pat.Gl.Red	7,035	-0,09
Synergia Bil.15	5,223	-0,02
Total Return Obb.	4,458	0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,963	0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,940	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,381	-0,19
Zenit Obb.Cl.I	8,087	0,09
Zenit Obb.Cl.R	8,056	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	4,998	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,168	0,06
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,998	-0,02
Arca Cedola Corp.Bond	5,297	0,08
Aureo Cash Dynamic	5,222	0,02
Bg Focus Obb.	6,703	-
Bipiemme Premium	6,487	0,02
Bipiemme Risparmio	7,815	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,918	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,400	-0,04
Civ. Forum Iulii Strat B	5,486	-0,04
Consultinvest High Yield	5,208	-
Consultinvest Mon.	5,407	-0,02
Consultinvest Redd.	7,211	-0,03
Ducato Fix Rend. A	18,325	-0,02
Ducato Fix Rend. Y	18,583	-0,01
Euromob. Total Ret Flex	6,526	0,02
Ritorni Reali	5,872	0,03
Symph.S Bond Fless.	5,027	0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,620	0,12
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,466	0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,270	-
Volterra Tr Obb.	5,141	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,550	0,04
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,072	-
Allianz Liquidita' B	5,706	-
Anima Liquidità	6,592	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,756	-0,02
Arca Bt-tesoreria	5,766	-0,02
Aureo Liquidità	5,712	-
Azimut Garanzia	12,316	-0,01
Bnl Cash	22,139	0,
Caam Eonia	101,893	0,
Caam Liquidita'	8,954	-
Carige Liquidita' Euro A	6,311	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,281	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,298	-
Ducato Fix Mon. A	8,509	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,596	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,576	-0,01
Epsilon Cash	6,247	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,651	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,682	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,296	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,462	-
Euromob. Conservativo	11,090	-
Euromob. Contovivo	11,834	-0,03
Fideuram Moneta	14,616	-
Fondaco Euro Cash	115,874	-0,02
Fondo Liquidità	7,580	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,044	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,075	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,495	-
Nextam Part. Liquidità	5,824	-0,03
Nordfondo Liquidità	6,203	-
Optima Money	6,155	-0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,059	-
Sai Liquidità	11,538	-0,03
Symph.S Monetaria	7,414	-
Synergia Mon.	5,026	-
Synergia Tesoreria	5,044	-0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,294	-0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,862	-0,03
Vegagest Mon. Cl.B	5,895	-0,03
Vrg Coro Tesoreria	5,631	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,315	0,19
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,913	-0,03
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,606	0,72
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,032	-0,26
8a+ Gran Paradiso	5,084	-0,37

Fondi	€	v.%
8a+ Monviso	5,006	0,08
Abis Flessibile	5,598	0,07
Abn Amro Expert A-rt100	5,159	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,939	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,664	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,372	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,119	-0,15
Agora Selection	4,776	0,06
Agora Valore Prot.	6,310	0,03
Agoraflex	6,844	0,04
Alarico Re	4,395	-0,63
Alkimis Cap Ucits	5,000	-
Allianz F100 L	3,808	-0,26
Allianz F100 T	3,745	-0,24
Allianz F15 L	5,298	0,11
Allianz F15 T	5,228	0,11
Allianz F30 L	5,034	0,12
Allianz F30 T	4,968	0,12
Allianz F70 L	25,977	-0,06
Allianz F70 T	25,480	-0,06
Anima Fondattivo	12,960	-0,28
Aqqua	5,008	-0,22
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,147	-0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,138	-0,08
Arca Corporate Bt	5,492	-0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,109	-0,1
Arca Rendimento Assol T5	4,803	-
Aureo Defensive	5,051	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,350	0,06
Aureo Finanza Etica	6,042	-0,02
Aureo Flex Euro	9,769	-0,31
Aureo Flex It.	17,375	-0,49
Aureo Flex Opportunity	4,834	-
Aureo Plus	5,967	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,584	0,32
Azimut Str. Trend	4,896	-
Azimut Trend	18,054	-0,16
Azimut Trend Amer.	8,072	0,16
Azimut Trend Europa	11,902	-0,43
Azimut Trend It.	15,603	-0,69
Azimut Trend Pacif.	5,677	-0,37
Banco Posta Extra	5,197	-
Bancoposta Centopiu'	5,273	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,223	-
Bg Focus Az.	22,775	-0,36
Bim Flessibile	3,941	-0,53
Bipiemme Flessibile	2,750	0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,721	0,03
Bnl Target Return Cons.	4,968	0,02
Bnl Target Return Dinam	12,346	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,467	-0,05
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,060	0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,400	0,46
Bnpp Equipe Centrocampo	4,728	0,3
Bnpp Equipe Difesa	5,403	-
Caam Absolute	5,192	-0,21
Caam Az.Trend	99,742	-0,29
Caam Dyn. Allocation	5,180	-0,1
Caam Equipe 1	5,209	0,06
Caam Equipe 2	5,133	0,02
Caam Equipe 3	5,038	0,1
Caam Equipe 4	4,629	0,13
Caam Eureka Bric Rip 201	4,946	-1,08
Caam Eureka China Dw	5,412	-1,04
Caam Eureka Double Call	5,329	-0,62
Caam Eureka Double Win	5,537	-0,34
Caam Eureka Dowin 2013	4,999	-0,56
Caam Eureka Dragon	5,714	-0,66
Caam Eureka Rip. 2014	5,085	-0,47
Caam Foeureqpp2 2013	4,525	-0,53
Caam Fogaemeqre 2014	4,979	-0,6
Caam Fogaemeqre2013	4,985	-0,66
Caam Fogaeqre2 2013	4,881	-0,45
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,480	-0,53
Caam For Gar Due 2013	4,874	-0,18
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,643	-0,25
Caam For. Priv. Div. Opp	4,959	-0,18
Caam Forgaeqre 13	4,849	-0,45
Caam Forgaeqre 14	5,154	-0,6
Caam Forgarhidiv 14	4,806	-0,23
Caam Formula Gar.2012	5,012	-0,16
Caam Formula Gar.2013	4,887	-0,16
Caam Piu'	5,565	0,04
Caam Premium Power	5,068	0,12
Caam Private Alfa	4,774	-0,31
Caam Qreturn	5,593	-0,57
Caam Soluzione Az.	4,957	-0,32
Caam Soluzione Tassi	4,986	-0,08
Caam Strategia 95	4,982	-0,04
Carige Flessibile Cl A	5,163	-0,04
Carige Flessibile Piu'	4,528	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,773	-0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,847	-0,04
Carismi Pratico Cl.A	6,067	-0,28
Carismi Pratico Cl.B	6,111	-0,28
Consultinvest Alto Div.	3,124	-0,22
Consultinvest Mercati Em	4,868	-0,59
Consultinvest Multi Flex	4,718	-0,63
Consultinvest Plus	5,189	0,04
Cr. Cento Premium	3,806	-
Ducato Etico Flex Civita	4,212	-0,17
Ducato Etico Flex Civita	4,297	-0,16
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,201	-0,24
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,236	-0,24
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,191	-0,18
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,182	-0,18
Ducato Geo Ita Altopoten	4,659	-0,28
Ducato Geo Ita Altopoten	4,692	-0,3
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,794	0,1
Ducato Mul.Cashprem A	4,736	0,08
Ducato Mul.Cashprempl A	4,180	0,1
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,250	0,09
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,000	-
Epsilon Qreturn	6,347	-0,52
Eurizon F.Gar. 03/13	5,125	0,1
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,239	-0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,107	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,071	-0,06
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,167	0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,251	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	5,149	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,106	0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	5,079	0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	5,087	0,1
Eurizon F.Profilo Din.	4,946	-0,02

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Profilo Moder.	5,167	0,06
Eurizon F.Profilo Prud.	5,421	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,211	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,458	0,05
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,874	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,017	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,967	-
Eurizon Team 1 Cl G	5,967	-
Eurizon Team 2 Cl A	5,594	0,05
Eurizon Team 2 Cl G	5,594	0,05
Eurizon Team 3 Cl A	4,614	0,09
Eurizon Team 3 Cl G	4,622	0,06
Eurizon Team 4 Cl A	3,797	0,11
Eurizon Team 4 Cl G	3,807	0,11
Eurizon Team 5 Cl A	3,611	-0,11
Eurizon Team 5 Cl G	3,621	-0,08
Euromob. Flex Dividend	13,177	-0,25
Euromob. Real Assets	4,121	-0,1
Euromob. Strategic	3,180	0,7
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,543	0,09
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,819	0,07
Federico Re	5,165	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,273	0,22
Fondaco Absolutretum	92,930	0,32
Fondersel Duemila	92,710	0,12
Fondit Flexib Dynamic R	6,283	-0,59
Fondit Flexib Dynamic T	6,285	-0,57
Fondit. Flex Multi R	9,566	0,13
Fondit. Flex Multi T	9,621	0,12
Fondit. Flexib Growth R	8,853	-0,06
Fondit. Flexib Growth T	8,901	-0,07
Fondit. Flexib Income R	8,504	-
Fondit. Flexib Income T	8,527	-
Fondit. Flexib Opp R	7,835	-0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,862	-0,03
Formula 1 Alpha Plus 20	6,513	-0,15
Formula 1 Conservative	6,525	0,03
Formula 1 High Risk	6,874	-0,15
Formula 1 Low Risk	6,706	-
Formula 1 Risk	6,560	-0,09
Gestielle Ga Plus	5,247	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,236	0,08
Gestielle Harmonia Mod.	5,218	0,08
Gestielle Harmonia Viv.	5,271	0,13
Gestielle Total Return	14,003	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	4,648	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,008	0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,036	-
Interf.System Evolution	9,984	-
Interfund System 100	9,323	-0,11
Interfund System 40	11,078	-0,04
Interfund System Flex	10,338	0,07
Intra Assoluto	5,662	-0,07
Intra Flessibile	6,046	-0,28
Investitori Flessibile	6,321	-0,13
Kairos P.Income	6,686	-0,01
Kairos P.Small Cap	9,237	-0,31
Kairos Partners	5,559	-0,2
M.Gestion Trend Global	4,819	0,06
Mb Absolute	3,230	-0,06
Mb Strategic	3,182	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,207	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,198	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,153	0,17
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,537	0,17
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,481	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,639	0,03
Nextam Part. Flessibile	4,696	-0,17
Nordest Sic	4,200	1,45
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,530	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,765	-
Parit. Orchestra	72,647	-
Pioneer Target Controllo	5,298	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,230	-
Pioneer Target Sviluppo	22,162	0,01
Profilo Best Funds	5,775	0,14
Profilo Elite Flessibile	5,361	0,04
Sofia Flex	0,685	-0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,997	0,04
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,045	0,04
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,051	0,04
Sopramo Contrarian A	3,551	-0,31
Sopramo Contrarian B	3,553	-0,31
Sopramo Global Macro A	4,709	0,02
Sopramo Global Macro B	4,751	0,02
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,397	0,09
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,373	0,09
Sopramo Relat Value A	5,207	-0,02
Sopramo Relat. Value B	5,250	-0,02
Symph.S Asia Fless.	5,397	-0,53
Symph.S Fortissimo	2,456	-0,65
Symph.S It. Fles	5,040	-0,28
Synergia Total Return	5,204	-0,23
Total Return	2,566	-
Ubi Pra. Active Beta	4,725	-0,19
Ubi Pra. Alpha Equity	5,028	-0,16
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,966	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,210	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,196	0,12
Unibanca Plus	5,211	0,1
Vegagest Flessibile	7,275	-0,05
Vegagest Rendimento	5,239	-0,3
Volterra Dinamico	5,197	0,1
Volterra Tr Glob.	5,463	-0,05
Vrg Coro Rendimento	5,333	-0,04
Zenit Absolute Return Cl	5,527	0,05
Zenit Absolute Return Cl	5,581	0,05
Zenit Zerocento Fdf	4,568	-0,28
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,710	0,74
Bpn Un Overl	5,240	0,58
Cu Vita Allegro	4,250	0,71
Cu Vita Andante	6,140	0,99
Cu Vita Balanced	5,090	0,2
Cu Vita E. Equity	5,530	1,1
Cu Vita Eb $ Bond	4,650	-0,85
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,020	2,03
Cu Vita Eb Emu Bond	7,000	-0,14
Cu Vita Eb Eur Eq	3,700	1,93
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,110	0,91
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,060	-0,96
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,380	0,42
Cu Vita Eurof.Eq	3,850	1,32

Fondi	€	v.%
Cu Vita Europe Cf	29,790	0,2
Cu Vita Global Bond	4,990	-
Cu Vita Global Eq	4,570	0,88
Cu Vita Jap. Cf	26,960	-0,19
Cu Vita Mosso	4,930	1,02
Cu Vita Plus	10,900	-0,13
Cu Vita Pres. Eq	4,030	1,
Cu Vita Pro. 70	5,830	0,52
Cu Vita Pro. 80	5,860	0,34
Cu Vita Pro. 90	5,870	0,34
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-
Cu Vita Tech.Eq	1,880	0,53
Ina Val Att	4,010	-1,3
Ina Val Est	1,066	-0,65
Nis Strategic 1	27,730	0,29
Nv Ina Va At	7,725	-0,17
Rea Cap Eu	12,668	0,1
Rea Imp Em	12,698	-0,29
Rea Imp It	7,128	-1,18
Rea Imp Mon	6,788	-0,54
Reale Bil.Aggres.	6,287	-0,44
Reale Bil.Attiva	8,399	-0,2
Reale Dinam. Prot.	12,567	0,1
Reale L.Garantita	9,068	0,01
Reale Linea Equilib.	9,367	-0,55
Reale Linea Futuro	7,765	-0,86
Reale Obb.	11,781	0,17
Reale Trasformaz.	9,687	-0,06
Sai Alfa2000	4,380	0,46
Sai Beta2000	4,300	0,23
Sai Omeg2000	7,100	0,14
Sai Quota	20,270	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,021	101,045
BTP 15/06/10 2,75%	101,090	101,110
BTP 15/01/10 3%	100,306	100,323
BTP 01/03/10 4%	100,860	100,888
BTP 01/08/10 4,5%	102,456	102,502
BTP 01/11/10 5,5%	104,152	104,191
BTP 01/11/11 1,9%	102,696	102,696
BTP 15/03/11 3,5%	102,890	102,951
BTP 15/09/11 3,75%	103,860	103,934
BTP 01/02/11 3,75%	103,053	103,096
BTP 01/09/11 4,25%	104,673	104,760
BTP 01/08/11 5,25%	106,188	106,284
BTP 15/09/12 1,85%	104,004	104,068
BTP 01/07/12 2,5%	101,236	101,286
BTP 01/03/12 3%	102,564	102,646
BTP 15/04/12 4%	104,988	105,046
BTP 15/10/12 4,25%	105,991	106,058
BTP 01/02/12 5%	106,863	106,994
BTP 15/12/13 3,75%	104,402	104,386
BTP 01/08/13 4,25%	106,545	106,564
BTP 15/04/13 4,25%	106,188	106,197
BTP 01/02/13 4,75%	107,797	107,811
BTP 15/09/14 2,15%	105,546	105,535
BTP 01/06/14 3,5%	103,096	103,153
BTP 01/08/14 4,25%	106,675	106,666
BTP 01/08/15 3,75%	103,909	103,986
BTP 01/02/15 4,25%	106,518	106,560
BTP 01/08/16 3,75%	103,261	103,252
BTP 15/09/17 2,1%	104,027	103,949
BTP 01/02/17 4%	104,269	104,262
BTP 01/08/17 5,25%	112,351	112,383
BTP 01/02/18 4,5%	106,888	106,900
BTP 01/08/18 4,5%	106,216	106,181
BTP 15/09/19 2,35%	103,844	103,960
BTP 01/02/19 4,25%	104,103	104,063
BTP 01/09/19 4,25%	102,941	102,948
BTP 01/03/19 4,5%	105,641	105,660
BTP 01/03/20 4,25%	101,980	102,023
BTP 01/02/20 4,5%	104,526	104,544
BTP 01/08/21 3,75%	97,065	97,107
BTP 15/09/23 2,6%	104,339	104,318
BTP 01/08/23 4,75%	104,482	104,587
BTP 22/12/23 8,5%	149,900	149,900
BTP 01/11/23 9%	148,553	148,606
BTP 01/03/25 2,5%	105,917	105,912
BTP 01/11/26 7,25%	131,514	131,665
BTP 01/11/27 6,5%	122,496	122,647
BTP 01/11/29 5,25%	107,592	107,642
BTP 01/05/31 6%	116,477	116,559
BTP 01/02/33 5,75%	113,519	113,657
BTP 01/08/34 5%	103,199	103,322
BTP 01/02/37 4%	88,590	88,686
BTP 15/09/35 2,35%	101,216	101,234
BTP 01/08/39 5%	103,331	103,504
BTP 15/09/41 2,55%	100,871	100,882
CCT 01/02/10 T.V.	100,057	100,061
CCT 01/06/10 T.V.	100,128	100,114
CCT 01/12/10 T.V.	100,194	100,184
CCT 30/06/11 T.V.	97,781	97,827
CCT 01/05/11 T.V.	100,159	100,159
CCT 01/11/11 T.V.	100,130	100,130
CCT 01/03/12 T.V.	100,093	100,078
CCT 01/11/12 T.V.	100,048	100,032
CCT 01/07/13 T.V.	99,875	99,894
CCT 01/03/14 T.V.	99,645	99,665
CCT 01/12/14 T.V.	99,528	99,587
CCT 01/09/15 T.V.	99,345	99,379
CCT 01/07/16 T.V.	99,103	99,089
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,955	99,954
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,733	99,730
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,275	99,265
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,359	98,391
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,145	97,193

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,61	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,00	0,24
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,57	0,17
Bca Carige 03-13 1,5%	122,16	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	97,45	-0,01
Bim 05-15	87,78	0,10
Cogeme 09-14	105,36	-0,06
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,98	0,04
Sias 05-17 2,625%	91,76	0,08
Snia 05-10 3%	89,39	-0,69
Sopaf 07-12 3.875%	73,39	-0,51
Telecom It. 2010 1,5%	118,19	0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	245,00	0,00

IL PRESIDENTE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO BENESSIA RIANNODA IL DIALOGO CON BAZOLI : SODDISFATTO TREMONTI

Pace fatta fra le due anime di Intesa Sanpaolo

Micheli resta. Si pensa alla nomina di un direttore generale vicario: in pole position Nebbia (Carifirenze)

di ANDREA DEUGENI

MILANO La "pax bancaria" a livello nazionale fra Tremonti e i principali banchieri italiani, sancita anche con l'accordo sulla creazione di un fondo per le piccole e medie imprese, ne aveva creato le condizioni. Ieri, l'"ufficializzazione della ritrovata armonia" è arrivata da parte del presidente della Compagnia Sanpaolo Angelo Benessia. Dopo che Giovanni Bazoli, numero uno del Consiglio di Sorveglianza di Intesa e diretto esponente della componente lombarda di Banca Intesa, gli aveva teso una mano. Dimostrando di aver prestato molta attenzione alla volontà di riequilibrio nella governance del primo azionista piemontese. L'anima torinese e quella milanese della seconda banca italiana hanno fatto pace. La città della Mole avrà il suo manager alla guida della Banca dei Territori, la divisione "chiave" di Intesa che gestisce il business del retail. Ora in mano a Francesco Micheli, fedelissimo di Corrado Passera e uomo che l'ex McKinsey ha messo al posto di Pietro Modiano.

Francesco Micheli

"È pienamente da condividere l'auspicio, anzi la certezza del presidente Bazoli che un'intesa (sulla questione del direttore generale, ndr) sia immancabile, perché non c'è conflitto di fronte all'interesse della banca e alla sua stabilità", ha spiegato ieri Benessia a Torino nel presentare le linee programmatiche per il 2010 della sua fondazione. Il successore di Franzo Grande Stevens ha poi aggiunto: "Che questo si debba raggiungere tramite lo statuto o anche soltanto con il regolamento interno della banca è una questione che si vedrà. Comunque, la mia personale opinione è che vale di più la parola di Bazoli che l'intero statuto". I "mal di pancia" della componente piemontese che si erano fatti sempre più intensi in seguito all'uscita del direttore generale vicario Modiano, il dirigente di riferimento dei grandi elettori (Chiamparino e Bresso) della Compagnia Sanpaolo, sembrano dunque passati. E la situazione si è sbloccata dopo che Tremonti, in cui Benessia aveva trovato una sponda (incontrando anche la voglia del Superministro di Via XX settembre di contare di più nella gestione di un credito ritenuto "troppo distante dal territorio"), ha riallacciato il dialogo con banche e fondazioni, in un pranzo comune a fine ottobre.

Prima della pax bancaria, riportano fonti finanziarie, l'intenzione di Benessia era quella di riequilibrare i pesi in Intesa, sottraendo le deleghe del direttore generale (figura la cui nomina, secondo i patti pre-fusione, spetta ai vecchi soci del Sanpaolo) dal controllo del consigliere delegato (ora le assegna Passera). L'avvocato piemontese voleva assolutamente arrivare, prima dell'assemblea di aprile che rinnoverà le cariche sociali, a una modifica dello statuto, con cui regolare nel dettaglio i poteri della direzione generale. Cambiamento da condividere con le altre fondazioni azioniste. Cariplo, in primis.

Ora, la svolta. Fonti interne a Ca' de Sass confermano che a breve, però, non è prevista l'uscita di Francesco Micheli, attualmente alla guida della Banca dei Territori, ma in età da pensione. Dopo Salza (la scorsa settimana) anche Corrado Passera, ieri, ne ha tessuto le lodi: "Micheli è uno dei migliori professionisti che conosco. Lavoriamo insieme da 10 anni e ha raggiunto e superato tutti gli obiettivi che gli sono stati dati. Oggi, assieme a me, è l'unico direttore generale di Intesa Sanpaolo e ha la responsabilità difficilissima della Banca dei Territori". "Anche qui - ha ribadito il Ceo - sta raggiungendo tutti gli obiettivi che gli sono stati chiesti". Al momento, il problema degli azionisti, dunque, è quello di "disegnare la macchina" per far convivere due figure forti ai vertici di Intesa, realizzando così i desiderata di Torino sulla governance. Sempre dalla banca confermano al Piccolo che l'opzione prevalente su cui si sta discutendo è quella della creazione di un secondo direttore generale con un ruolo di vicario (l'altra è quella di un vice direttore). Possibilità prevista già dallo statuto e carica da assegnare a un banchiere che, per Benessia, deve possedere "alta professionalità, conoscenza delle imprese e delle famiglie della zona d'intervento, attento all'erogazione del credito". Un "manager alla Saviotti (del Banco Popolare, ndr) - spiegano dalla banca - con Micheli che tornerebbe al vecchio ruolo di capo del personale. Lavorando con Passera sulle strategie, ma dal lato dei costi".

Tramontata la canditura di Fabio Gallia, attuale amministratore delegato di Bnl e banchiere emergente che siede anche nel board della capogruppo Bnp, le voci dicono che le due anime di Intesa stiano convergendo sul nome di Luciano Nebbia. Direttore generale della controllata Carifirenze, già responsabile dell'Area Milano Provincia della Banca dei Territori.

Fmi, metà delle banche ha perdite nascoste

Secondo la Bundesbank gli istituti tedeschi rischiano svalutazioni per 90 miliardi

ROMA Le principali economie mondiali hanno imboccato la ripresa, ma le banche hanno nascosto molta polvere sotto il tappeto e devono affrontare il nodo del rafforzamento del proprio capitale. L'allarme arriva dalla Bundesbank e dal Fondo monetario internazionale, il cui direttore generale, Dominique Strauss-Kahn, avverte: le banche celano ancora importanti perdite, «il 50% potrebbe essere ancora nascosto nei bilanci», e «la proporzione è più forte in Europa che negli Usa». Con la conseguenza che «non vi sarà una crescita viva e sana senza una pulizia completa dei bilanci delle banche». Aiutati dalle banche centrali, che hanno inondato di liquidità il sistema creditizio, e dai governi, divenuti in molti paesi loro azionisti, gli istituti di credito vedono ora arrivare al pettine il nodo del loro patrimonio e dei rischi.

Strauss-Kahn

Mentre le istituzioni finanziarie, dal Fmi al Financial Stability Board guidato da Mario Draghi, sono al lavoro per fissare le nuove regole, si moltiplicano gli appelli agli istituti di credito per rendersi autonomi. E prepararsi, così, a tornare a stare in piedi sulle proprie gambe una volta che le banche centrali inizieranno a ritirare gli aiuti: la Fed aspetterà ancora, ma la Bce ha già annunciato che sta per imboccare la exit strategy.

E così il presidente dell'Eurotower, Jean-Claude Trichet, rinnova l'appello: per tornare «abbastanza solide per fare il proprio mestiere», le banche europee devono rafforzare il proprio bilancio attraverso aumenti di capitale, destinando gli utili a riserva anziché a dividendo, e limitando i bonus. Oltre Atlantico, la Fed si appresta a chiedere alle banche americane oggetto degli 'stress test' un piano dettagliato su come restituiranno i soldi ricevuti. In Europa, i danni della crisi in alcuni casi devono essere ancora conteggiati. E l'epicentro delle difficoltà sembra essere la Germania, prima economia di Eurolandia: Deutsche Bank è un colosso dei derivati e Commerzbank ha chiuso il trimestre con un miliardo di euro di perdite. Secondo la Bundesbank le banche tedesche rischiano altre svalutazioni per 90 miliardi di euro, a causa delle perdite su prestiti e cartolarizzazioni: 50-75 miliardi dovuti a perdite sui prestiti, cui potrebbero aggiungersi altri 10-15 miliardi di perdite legate alle cartolarizzazioni, soprattutto ai Cdo (collateralized debt obligations).

Morandini lascia, oggi la nomina del successore

Bastianello e Boccia in lizza per il vertice della piccola industria

ROMA Cambio al vertice della piccola industria di Viale dell'Astronomia. Dopo quattro anni alla presidenza, Giuseppe Morandini lascia, per scadenza di mandato, la guida delle Pmi che fanno capo a Confindustria. Il successore sarà eletto oggi. A contendersi la poltrona sono il salernitano Vincenzo Boccia, attualmente vicepresidente della piccola industria, ed il vicentino Paolo Bastianello, che siede nella giunta di Confindustria in rappresentanza delle Pmi. L'appuntamento è fissato per oggi pomeriggio in Viale dell'Astronomia, dove è convocato il Consiglio centrale della piccola industria (45 i componenti), a cui spetta l'elezione. I due candidati presenteranno i rispettivi programmi, dopo di che si procederà alla votazione, che può essere chiusa al primo turno con la maggioranza dei due terzi dei votanti. Le regioni che contano più consiglieri e quindi hanno un peso maggiore sono Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e Lazio.

Giuseppe Morandini

Chi tra Boccia e Bastianello sarà eletto nuovo leader della piccola industria, diventerà di diritto anche vicepresidente di Confindustria, entrando a far parte della squadra guidata dal numero uno Emma Marcegaglia. Si tratta di un voto importante alla luce del forte peso che le piccole imprese hanno nel tessuto produttivo del Paese e nella stessa associazione industriale. Dopo quello di oggi, al primo consiglio utile sarà poi presentata e votata la squadra del neo-eletto, che potrà contare sino ad un massimo di nove vicepresidenti.

IL RIASSETTO NEGLI STABILIMENTI DEL LINGOTTO

Fiat, governo in campo sul futuro di Termini

Il ministro Scajola convoca i sindacati. Marchionne: più forti dopo un anno difficile

TORINO Lunedì tocca ai sindacati siciliani poi, martedì, ci sarà il round con Sergio Marchionne. Il confronto sul futuro dello stabilimento di Termini Imerese si sposta la prossima settimana sul tavolo del ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola. Incontri importanti ma non decisivi, visto che il piano industriale di Fiat Auto per l'Italia sarà presentato a Palazzo Chigi il 21 dicembre, in un incontro al quale parteciperanno governo, azienda e sindacati nazionali. «La Fiat esce più forte da un anno intenso e difficile», dice a Londra l'amministratore delegato del Lingotto gli investitori, ai quali conferma tutti gli obiettivi annunciati per il 2009: risultato della gestione ordinaria oltre un miliardo, cash flow industriale netto superiore al miliardo, indebitamento industriale sotto i 5 miliardi. Marchionne spiega anche che «la copertura dei debiti in scadenza è assicurata dalla buona liquidità».

Il fronte Termini Imerese resta caldo. Scajola, che ha definito folle l'ipotesi di far morire il polo industriale siciliano, convoca i sindacati alla vigilia dell'incontro con Marchionne. «Il governo non sarà un mediatore indifferente ma piuttosto impegnato a salvaguardare la capacità produttiva», avverte il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. Al ministero ci sarà anche il sindaco di Termini, Salvatore Burrafato, che dice di essere confortato dall'attenzione istituzionale verso lo stabilimento e il suo indotto.

«Siamo indisponibili a qualsiasi tipo di ridimensionamento o chiusura di stabilimenti Fiat in Italia», chiarisce Gianni Rinaldini, segretario generale della Fiom Cgil, per il quale esiste il rischio che «si sposti il baricentro Fiat fuori dall'Italia». «La questione Fiat - secondo Rinaldini - apre un problema di politica industriale serio. La Renault intende produrre l'auto elettrica entro il 2010, la Fiat vuole produrla negli Stati Uniti». Il numero uno della Uilm, Antonino Regazzi, sostiene che governo e Regione Sicilia «sono intervenuti in ritardo, è come se avessero slegato i buoi e, dopo la loro uscita, cercassero di chiudere il recinto». Regazzi propone alla Fiat «un patto con le parti sociali per produrre a costi competitivi in Italia», mentre la Uilm di Palermo dichiara la sua disponibilità a trattare sull'utilizzo degli impianti e sulla flessibilità.

«Va sicuramente chiarita da subito la situazione dello stabilimento siciliano - afferma Cesare Damiano, capogruppo del Pd in commissione Lavoro della Camera - ma è anche necessario affrontare la situazione complessiva della presenza Fiat in Italia. La domanda che tutti si fanno è sapere qual è l'equilibrio delle produzioni e dell'occupazione tra l'Italia e il resto del mondo».

Intanto la liquidità del gruppo Fiat si è rafforzata ed è a quota 8,4 miliardi a fine settembre (contro i 3,9 mld di fine 2008). Lo ha ribadito l'ad Sergio Marchionne, in un incontro con gli investitori a Londra. Al momento, gli obiettivi 2009 restano confermati: la domanda globale per l'intero comparto dell'auto scenderà del 20% rispetto al 2008, il cash flow industriale supererà 1 miliardo, l'indebitamento netto industriale si manterrà sotto la soglia dei 5 miliardi.

LA PAROLA IN CHIARO

Cash flow

Il flusso di cassa o cash flow nella terminologia anglosassone è la ricostruzione dei flussi monetari (differenza tra tutte le entrate e le uscite monetarie) di una azienda nell'arco del periodo di analisi. Quando il flusso è positivo (incremento) si definisce cash inflow.

Il ministro Scajola a bordo di una Cinquecento

COLLABORA ANCHE CIPRIANI

Fantinel e Lapo Elkann lanciano «I Spirit Vodka»

MILANO Confrontandosi con Paesi dalla lunga tradizione nel settore come Russia o Polonia, nasce «I Spirit Vodka», dell'azienda I Spirit che fa capo a Lapo Elkann (assieme a Marco Fantinel e Francesco Cosulich) e si avvale della collaborazione di Arrigo Cipriani, attuale proprietario dell'Harry's Bar.

La bevanda, presentata ieri, riprende un'antica ricetta artigianale che veniva servita all'Harry's Bar di Venezia allo scrittore Ernest Hemingway negli anni '30. A comporla è l'unione fra distillato di vino bianco e distillato di cereali, con l'aggiunta di acqua delle Dolomiti. «Secondo noi è la vodka più buona al mondo - ha detto Elkann al lancio del prodotto. Si tratta di una sfida per far conoscere l'eccellenza e la qualità italiana nel mondo, in un periodo in cui le vendite di superalcolici sono in netto ribasso». Oltre alla distribuzione italiana, il nuovo distillato sarà lanciato anche all'estero, con l'obiettivo di raggiungere la commercializzazione in almeno 30 Paesi entro il 2010.

INCONTRO FRA IL NUMERO UNO PIETRO GUIDANI E IL PRESIDENTE DEL FVG RENZO TONDO

Vodafone investe 21 milioni nella banda larga in regione

Il gruppo di tlc realizzerà un piano triennale per le infrastrutture di rete: «Nuovi servizi a cittadini e imprese»

TRIESTE Le strategie e gli investimenti di Vodafone-Italia nel settore delle infrastrutture per le telecomunicazioni e i piani di sviluppo dell'azienda nel prossimo triennio in Friuli Venezia Giulia sono stati al centro di un incontro tra il Presidente della Regione, Renzo Tondo, e il presidente di Vodafone Italia, Pietro Guindani.

Dal 2009 al 2011 Vodafone Italia prevede di investire in infrastrutture di rete 21 milioni di euro, che si vanno ad aggiungere agli oltre 100 milioni investiti dal 1995 ad oggi. In particolare l'azienda concentrerà la propria attenzione nello sviluppo della banda larga mobile e fissa sul territorio regionale e conferma l'impegno a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi di connettività in banda larga.

«Il confronto tra Vodafone e la Regione Friuli Venezia Giulia nello sviluppo delle telecomunicazioni - ha detto Guindani - ha per noi un grande valore. Abbiamo annunciato al Presidente Tondo i nostri piani d'investimento basati sul costante impegno nell'assicurare i migliori servizi di comunicazioni fisse e mobili a cittadini e imprese. In questa regione, ponte strategico per le relazioni economiche e sociali con l'est europeo, sarà quanto mai importante portare avanti il nostro obiettivo di riduzione del digital divide, continuando la proficua collaborazione con la Regione nel settore dello sviluppo delle telecomunicazioni».

Pietro Guindani

«Accolgo con interesse e apprezzamento il piano di investimenti di Vodafone a favore del territorio del Friuli Venezia Giulia - ha detto da parte sua Tondo - e auspico una sempre maggior collaborazione per la riduzione del Digital Divide. Tale impegno va ad aggiungersi al progetto Ermes, importante programma con il quale la Regione vuole garantire la diffusione della banda larga a imprese e cittadini».

Vodafone Italia investe circa un miliardo di euro l'anno in servizi e innovazione in Italia, ed è il primo operatore nazionale ad aver applicato a tutta la rete Umts la tecnologia HSDPA, la cui copertura nella Regione Friuli Venezia Giulia raggiunge attualmente il 76% della popolazione.

Intanto Vodafone Italia già a maggio 2009 ha effettuato con successo il primo test di laboratorio con tecnologia Lte (Long Term Evolution) a Milano. Il gruppo Vodafone ha inoltre effettuato sperimentazioni sulla tecnologia Lte in diversi Paesi Europei ed extra-Europei tra cui Spagna, Germania, Ungheria e Stati Uniti. Così il gruppo di tlc risponde a distanza, con una nota, all'annuncio di Telecom Italia, che ha avviato a Torino la sperimentazione pre-commerciale della nuova tecnologia per lo sviluppo della rete ultrabroadband mobile di quarta generazione (4G).

Lte, viene ricordato nella nota, consentirà una velocità di connessione con internet mobile fino a 144 megabit al secondo, ossia dieci volte superiori rispetto alle reti di terza generazione, rendendo possibile la fornitura di servizi comparabili a quelli offerti dalle reti fisse.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SAXSUM	da Monfalcone a Frigomar	ore 6.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 6.00
MAERSK KYRENIA	da Capodistria a Molo VII	ore 12.00
HUELVA SPIRIT	da Novorossiysk a rada	ore 16.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00
UNI ASSENT	da Capodistria a Molo VII	ore 22.00

IN PARTENZA

SERENEA	a ordini	ore 3.00
RASHA STAR	da Med.Con. a Monfalcone	ore pom.
ULUSOY 5	da orm. 47 a Cesme	ore 19.30
SAXUM	da Frigomar a Gdynia	ore 20.00

GRANDI MANOVRE
MULTIUTILITY

Pesa l'incognita sul rinnovo dei vertici della società: An rivendica la presidenza per Manlio Romanelli

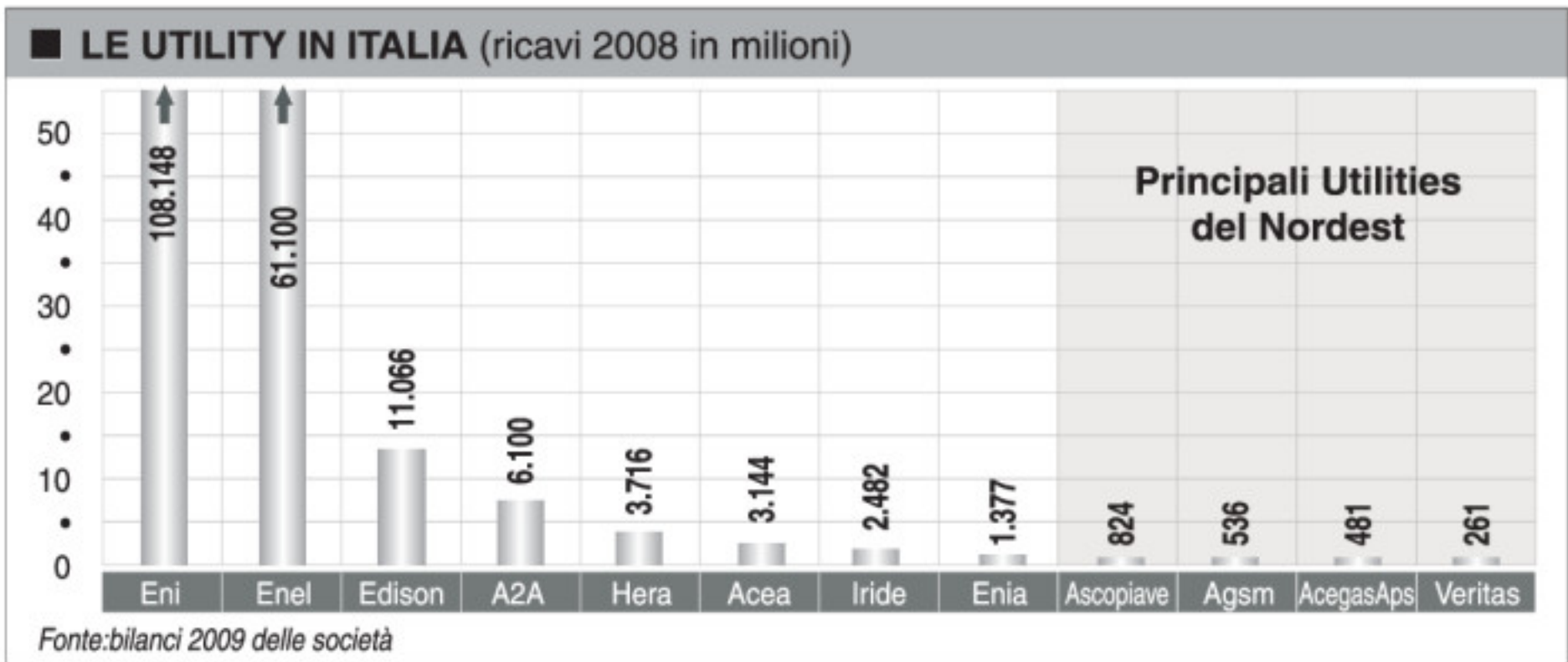
AcegasAps prepara l'alleanza con Snam Rete Gas

Prende quota il dossier sul gruppo controllato da Eni. In pista anche Piacenza e la veronese Agsm

di MATTEO MARIAN

PADOVA Sei mesi di tempo per riuscire a raggiungere un traguardo inseguito fin dal 2004, ovvero dall'anno successivo alla fusione Padova-Trieste. In vista della scadenza del suo mandato e dell'intero consiglio di amministrazione (maggio 2010), Massimo Paniccia, presidente di AcegasAps, ha ricevuto dal Cda della multiutility veneto-giuliana una specifica delega sul tema aggregazione. L'obiettivo è preciso: portare il gruppo tra le prime cinque utility italiane. Tradotto, portare il giro d'affari oltre il miliardo di euro dagli attuali 480 milioni (bilancio 2008).

Impossibile pensare, anche visti i tempi, a una crescita per linee interne: la strada è quella dello shopping e la rotta porta fuori dai confini regionali. I rapporti con Ascopiave si sono fatti a dir poco tesi in seguito alla trattativa (fallita) sulla cessione, da parte di AcegasAps, dei clienti elettrici. La frattura tra le due società pare insanabile, tanto che a Treviso più di qualcuno rimpiange lo sforzo fatto per acquisire il 49% di Estenergy (costato 38 milioni). Paniccia si trova, comunque, di fronte a una serie di opzioni: la soluzione «in casa» parla di una possibile trattativa con la veronese Agsm grazie alla mediazione-volano di Unicredit. Si guarda anche a Piacenza, ma il salto dimensionale non sarebbe sufficiente e le sinergie poco praticabili. Così il dossier oggi più quotato è quello che porta a Snam Rete Gas.

Il gruppo quotato, controllato da Eni (52,5%), opera nella fornitura e trasporto di gas naturale e nella rigassificazione: 31.474 chilometri di rete gestita per 85,64 miliardi di metri cubi di gas naturale trasportati in Italia nel 2008. Un colosso da 919 milioni di ricavi realizzati nell'arco del primo semestre dell'anno. Impossibile pensare a una fusione alla pari, Snam finirebbe col «mangiarsi» AcegasAps. Ma una strada per permettere a Padova-Trieste di crescere senza perdere il controllo della società esiste.

Nell'associazione temporanea creata proprio con Eni per dare l'assalto alla goriziana Iris c'è la risposta. Si tratterebbe di una cessione parziale degli asset Snam, che ha appena acquisito Italgas e Stogit riportando sotto lo stesso tetto l'intera filiera del gas: trasporto (Snam), distribuzione (Italgas) e rigassificazione (Gnl Italia). La calibrazione dell'operazione (senza perdita del controllo) è in fase di studio. Qualcosa di più si potrebbe sapere dopo il 4 dicembre, data in cui Snam presenterà il nuovo piano industriale. Già ora, comunque, è evidente che il terreno per attuare delle sinergie c'è: Snam è presente in Friuli-Venezia Giulia (centrale di compressione a Malborgetto), in parte della provincia di Venezia e di Treviso (centrale di compressione a Istrana) e nella zona sud del Padovano; c'è un interesse comune per il futuro rigassificatore di Trieste; Snam ha un piano di rafforzamento a Nordest che parla di 61 chilometri di rete in fase di costruzione più altri 132 pianificati.

Crescere è diventato necessario: A2A (Milano-Brescia) a fine 2008 vantava una capitalizzazione in Borsa di 3,9 miliardi, Acea (Roma) di 2,053 miliardi, Hera (Bologna) di 1,5 miliardi. Ascopiave, guardando a Nordest, di 345 milioni e AcegasAps di 270 milioni. Gli spazi per competere si stanno facendo sempre più stretti. Questo vale ancor di più oggi che, all'orizzonte, ci sono scadenze delle concessioni e vincoli stringenti sull'affidamento in house della gestione dei servizi e sulla presenza di soci pubblici nelle ex municipalizzate (decreto Ronchi).

I problemi, però, non sono solo di natura industriale. La prossima scadenza del Cda di AcegasAps ha già, di fatto, prodotto un accordo politico sul rinnovo dei vertici. La presidenza della società spetta a Trieste, l'a.d. a Padova. Per Cesare Pillon è pronta una conferma, per Paniccia no. La notizia ha colto in contropiede Palazzo Moroni, sede del Comune padovano. Il rapporto tra Flavio Zanonato e Paniccia è, infatti, di reciproca stima. E l'alternativa per il dopo Paniccia prospettata ai padovani non convince. Tra le due anime del Pdl giuliano la spartizione è già fatta: Forza Italia vuole l'attuale sindaco Roberto Dipiazza alla presidenza dell'Autorità portuale di Trieste; An rivendica la presidenza di AcegasAps per Manlio Romanelli, attuale vicepresidente della multiutility con Domenico Minasola. Un quadro che non lascia sereni né Paniccia né il Comune di Padova.

■ LE UTILITY IN ITALIA (ricavi 2008 in milioni)

Eni	Enel	Edison	A2A	Hera	Acea	Iride	Enia	Ascopiave	Agsm	AcegasAps	Veritas
108.148	61.100	11.066	6.100	3.716	3.144	2.482	1.377	824	536	481	261

Principali Utilities del Nordest

Fonte:bilanci 2009 delle società

Friulia e Area, patto per le Pmi

La crisi colpisce la finanziaria regionale: l'utile scivola a 5 milioni

di GIULIO GARAU

Augusto Antonucci

Giancarlo Michellone

TRIESTE Friulia e Area di ricerca creano una «rete» tra ricerca e impresa come ulteriore carta da giocare per l'economia regionale per combattere da un altro fronte la crisi economica che stenta a passare. Ieri mattina a Friulia-day, la giornata vetrina della finanziaria regionale, il battesimo della nuova iniziativa promossa da una parte dal presidente del Cpnsiglio di sorveglianza Augusto Antonucci assieme al presidente e ad Federico Marescotti e dall'altra dall'Area di Ricerca, Giancarlo Michellone, con l'assessore regionale all'Università e ricerca, Alessia Rosolen.

Torna in campo con una nuova vita e una nuova missione il sistema degli incubatori Bic Friuli Venezia Giulia ormai passato sotto l'ala di Friulia che si connette strettamente con l'analogo sistema, Innovaction Factory dell'Area.

«Un nuovo importante tassello nella nostra politica di razionalizzazione degli sforzi di tutte le componenti che in Regione si occupano quotidianamente del sostegno e del rilancio delle Pmi» ha ribadito Marescotti anche negli indirizzi di saluto. «Le leve su cui agire le conosciamo, e sono formazione, creatività e innovazione – ha detto la Rosolen – quello che adesso bisogna aggiungere è la rapidità, la capacità di fornire risposte sempre più veloci agli imprenditori». Un indirizzo regionale sui cui Friulia era già avviata ma in quest'ultimo anno di attività, quello della crisi, la finanziaria ha messo in campo tutta la sua potenza. Lo ha ribadito Antonucci: «Non hanno trovato seguito in Consiglio di sorveglianza le critiche su Freiulia che non fa abbastanza per le imprese. Con i fatti abbiamo dimostrato tutto il contrario». E il presidente ha parlato delle due misure principali messe in atto: i 50 milioni per sostenere la Pmi e gli ulteriori 300 milioni per consentire a tutte le impresede della regione di accedere al credito, con fidi e finanziamenti e con tutte le garanzie necessarie. «Questo a prescindere dalla redditività delle aziende» ha ricordato Antonucci seguito da Marescotti che, ripercorrendo gli impegni della finanziaria, ha ricordato le 114 aziende partecipate. «Il 98% delle nostre attività è sul mercato libero delle imprese – ha detto – in Italia non ci sono strumenti simili». Un anno di grande investimento e sostegno alle imprese il 2009, l'anno della crisi, e i numeri si vedranno chiaramente nel prossimo bilancio che sarà illustrato il 17 dicembre. Anche se non circolano numeri, solo indiscrezioni, è ormai dato per certo che non ci saranno più gli utili da 35 milioni come lo scorso anno e probabilmente (cifre da confermare, assolutamente ufficiose) i conti chiuderanno con un utile che non supererà i 5 milioni di euro. Bilancio che soddisferà certamente il presidente Renzo Tondo che lo scorso anno ha chiesto una svolta per Friulia: «meno utili, ma più aziende partecipate».

---

†

Si è spento serenamente

Vladimiro Clarich

Ne danno il triste annuncio i figli GABRIELLA, PAOLA con DINO, MARCELLO con CHIARA, ANTONELLA, i nipoti ELISA, CRISTINA, GIULIANO, MARCO, ANNA, ELEONORA e SOFIA.

La famiglia ringrazia per l'affettuosa dedizione SERGIU, VALENTINA e GORDANA.

I funerali avranno luogo sabato 28 novembre alle ore 12.30 con la S.Messa nella chiesa del cimitero.

Trieste, 26 novembre 2009

Partecipa con tanto affetto al dolore di PAOLA, GABRIELLA, MARCELLO e ANTONELLA:
-LUISA

Trieste, 26 novembre 2009

Vicini alla cara GABRIELLA i medici e le infermiere dell' Ambulatorio del Burlo.

Trieste, 26 novembre 2009

CAMILLO GIORDANO e ROBERTO COMISSO sono vicini alla famiglia per la scomparsa del collega notaio

Vladimiro Clarich

Trieste, 26 novembre 2009

Il Consiglio Notarile di Trieste e tutti i notai del Distretto partecipano commossi al dolore di tutta la famiglia ed in particolare del loro Presidente PAOLA CLARICH per la perdita del padre

NOTAIO

Vladimiro Clarich

Trieste, 26 novembre 2009

Affettuosamente vicini a GABRIELLA e famiglie.

- GABRY, PINO, ANDREA

Duino, 26 novembre 2009

FURIO DEI ROSSI e GIULIANO CHERSI profondamente commossi partecipano al lutto di PAOLA e dei suoi familiari per la scomparsa del padre

NOTAIO DOTT.

Vladimiro Clarich

Trieste, 26 novembre 2009

Sono vicini a GABRIELLA, PAOLA, MARCELLO e ANTONELLA, gli amici ANGIOLINI, DORDOLIN, GIRARDI, PANDULLO, PIPAN, ZANGRANDO.

Trieste, 26 novembre 2009

Vicine con tanto tanto affetto:
- FIORE, FLAVIA, GABRIELLA, PIA

Trieste, 26 novembre 2009

Partecipano al dolore della famiglia di

Vladimiro Clarich

FRANCESCA ed EMILIO, RITA e FRANCO.

Trieste, 26 novembre 2009

Sono affettuosamente vicini a PAOLA e ai suoi familiari:
- DANIELA DADO e MASSIMO PAPARO.

Trieste, 26 novembre 2009

Partecipano al dolore della famiglia le impiegate del notaio PAOLA CLARICH.

Trieste, 26 novembre 2009

GIORGIO, LAURA e RODOLFO sono vicini a GABRIELLA e alla famiglia in questo triste momento.

Trieste, 26 novembre 2009

Fraternamente vicini a GABRI, ANTONELLA, PAOLA e MARCELLO:
- famiglia CAVALIERI

Trieste, 26 novembre 2009

Il Lions Club Trieste Miramar è vicino ad ANTONELLA in questo momento di grande dolore.

Trieste, 26 novembre 2009

Profondamente addolorati, salutano, memori di una lunga e affettuosa amicizia il

NOTAIO DOTT.

Vladimiro Clarich

e sono vicini ai figli del maestro:
- GIOVANNI, MARIA VITTORIA ed ANDREA ZIGANTE, nonchè tutto lo Studio.

Trieste, 26 novembre 2009

PAOLA ZIGANTE e RUGGERO KUCICH partecipano al dolore dell'amica PAOLA CLARICH e di tutta la famiglia.

Trieste, 26 novembre 2009

Partecipano al dolore della famiglia, ANITA, SERGIO, CORRADO.

Trieste, 26 novembre 2009

NINO e GIULIANA VELICOGNA si stringono in un affettuoso abbraccio ai figli e ai familiari del caro amico

DOTT.

Vladimiro Clarich

Abano Terme, 26 novembre 2009

Affettuosamente vicini ad ANTONELLA e famiglia:
- SILVIA, EZIO, MARIOLINA, UMBERTO.

Trieste, 26 novembre 2009

Vi siamo vicini con grande affetto in questo momento così triste per la perdita del vostro amato papà e nonno

Miro

- RENATO, NOVELLA e CRISTIANA MEZZENA LONA
- ALESSANDRO, CHIARA, BEATRICE e CATERINA MEZZENA LONA

Trieste, 26 novembre 2009

ANNAMARIA, CARLO, FRANCESCO e ALESSANDRO MEZZENA partecipano con affetto e commozione al grande dolore di GABRIELLA, PAOLA, MARCELLO e ANTONELLA.

Partecipa al dolore famiglia CHMET.

Trieste, 26 novembre 2009

Si è spenta serenamente

Rita Blason ved. Hammerle

Ne danno il triste annuncio la figlia ALESSANDRA e la nipote MARTINA.

La saluteremo sabato 28 novembre, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Seguirà il funerale con le ceneri mercoledì 9 dicembre, alle 9.30, nella Chiesa del "Mercaduzzo" a Gradisca d'Isonzo.

Trieste-Gradisca d'Isonzo, 26 novembre 2009

Vicine con affetto DONATELLA e ELEONORA.

Trieste, 26 novembre 2009

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Crevatin

Lo annunciano la moglie ALBINA, la figlia LUCIANA con WALTER, le nipoti MARTINA e INGRID con RICCARDO e parenti tutti.

L'ultimo saluto sabato 28 novembre alle ore 11.00 da Costalunga per la Cappella del cimitero di Muggia.

Muggia, 26 novembre 2009

Ciao zio:
- ADELIA, MARIO, LIANA e famiglie

Muggia, 26 novembre 2009

†

La nostra cara mamma non c'è più

Guerrina Depangher ved. Gabbiano

La piangono le figlie ROSSANA e LIANA con WALTER, la cognata MARIA, BICIO.

Un grazie di cuore al dottor FALZONE, al personale della Casa di Riposo di Muggia e a NORMA e LAURA.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 26 novembre 2009

Ciao

Nonna

SIMONETTA, GIULIANO e MARIA ELENA.

Muggia, 26 novembre 2009

Un bacio.
- PIERO e GIOVI.

Muggia, 26 novembre 2009

Ciao

Zia

- LAURA, DINO e famiglie.

Muggia, 26 novembre 2009

Vi siamo vicini.
- CIANO e famiglia.

Muggia, 26 novembre 2009

Ciao

Comare

- ELVIRA.

Muggia, 26 novembre 2009

Partecipano:
- ADRIANO, GIANNA e famiglia.

Muggia, 26 novembre 2009

†

Il Signore ti benedica, ti guardi,volga la sua faccia verso di te: ti dia misericordia e ti dia pace.

Ci ha lasciati

Maria Starz ved. Luxa

Una mamma, una nonna unica.
WANDA, MICHELE, NICOLETTA, MAURIZIO.
Ciao nonna

Riccia

LORENZO e JULIA.

Le esequie seguiranno venerdì 27 corr. alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte all'AIRC

Trieste, 26 novembre 2009

Ciao zia

Maria

NADIA e FABIO;
MILLI e FABIO.

Trieste, 26 novembre 2009

Ti ricorderò sempre:
- il nipote ADRIANO

Trieste, 26 novembre 2009

Partecipano i nipoti GABRIELLA con ANTONIO e CARLO con CRISTINA.

Trieste, 26 novembre 2009

Zia, non ti dimenticheremo mai:
- LUCIA, FABIO, GIULIANA, MONICA, GIANLUCA, ILARIA

Trieste, 26 novembre 2009

Un saluto:
- MARIUCCIA

Trieste, 26 novembre 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Zulema Lasich in Vidari (Giuli)

Addolorato lo annuncia il marito GIANNI assieme ai parenti e gli amici tutti.

Si ringrazia il dott. KROKOS medico di famiglia.

La saluteremo sabato 28 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2009

Giuli

Per sempre con noi IMPERIA, PATRIZIA e LORENZO.

Trieste, 26 novembre 2009

Ricordano con affetto l'amica

Giuli

SILVANO e BIANCA
DARIO e FRANCA

Trieste, 26 novembre 2009

Ci ha improvvisamente lasciati

Alessio Tarabocchia

Lo annunciano il figlio ALEXEY, il nipote ALESSIO, la famiglia DEVCICH, parenti tutti, gli amici MARA SARDI e LIDIA MARCONI.

I funerali seguiranno sabato 28 alle ore 09.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2009

Lo ricordano gli amici e la "FISORCHESTRA 2001".

Trieste, 26 novembre 2009

†

E' mancata

Bianca Lonzar ved. Minca

(da Capodistria)

Ne danno il triste annuncio le sorelle BRUNA e MARIA con i cognati ALDO e NEVIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 27 novembre alle ore 09.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2009

Partecipano i cugini GIANNA e LIVIO.

Trieste, 26 novembre 2009

Si è spenta serenamente

Anna Vuch ved. Zancola

Lo annunciano addolorati la sorella AUGUSTA, la cognata, nipoti e pronipoti.

Si ringrazia la casa di riposo Anni D'Argento per la grande umanità.

I funerali avranno luogo venerdì 27 novembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 novembre 2009

XIX ANNIVERSARIO

AVVOCATO

Diego Franzoni

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo benefattore, istitutore del Fondo Diego Franzoni e Dora Klugmann Franzoni.

Trieste, 26 novembre 2009

LA BATTAGLIA DEI TRASPORTI

L'Udc porta in aula il problema dei disservizi aerei
Dressi: «Abbiamo già fornito a Matteoli gli elementi utili»

Volo su Linate, Alitalia chiede tre milioni

Riccardi: «La questione chiave è la deroga per lo slot. I soldi vengono dopo»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Per rivedere volare un aereo da Ronchi direzione Milano Linate servono tre milioni di euro. Alessandro Tesolat interroga, Riccardo Riccardi risponde, e svela la richiesta di Cai-Alitalia alla Regione: tre milioni di euro come "avviamento", almeno per il primo anno, perché poi quel volo dovrebbe andare a mercato. Ma Trieste sborserà i soldi? «Non è il primo problema, la questione chiave è quella dello slot» risponde l'assessore regionale ai Trasporti che, dopo aver portato a casa un ulteriore treno diretto da Trieste verso la capitale degli affari, non molla neppure la partita dei voli. Una partita difficile.

L'argomento riemerge in Consiglio regionale, dove il centrista Tesolat interroga su «inefficienze nei collegamenti aerei della Cai tra Roma e Trieste» puntando il dito sui ritardi, «fino alle tre ore e mezza», sui continui annullamenti di voli, sulla mancanza di informazioni per i passeggeri, sulle tariffe troppo alte. Disagi che, secondo il consigliere dell'Udc, a distanza di oltre dieci mesi dalla nascita di Cai sono aumentati. Senza dimenticare, appunto, il nodo del collegamento Ronchi-Linate: per attivarlo la Regione si è vista chiedere tre milioni di euro.

In risposta Riccardi legge le giustificazioni di Cai. La società sostiene che negli ultimi mesi il numero di voli giunti a Ronchi con ritardi superiori ai 15 minuti si è attestato al 30% del totale e che le tariffe, pur risentendo del fatto che la compagnia aerea non opera in regime di concorrenza sullo scalo regionale, sono comunque diminuite. Tesolat ringrazia Riccardi, sottolinea il suo grande impegno, ma si dice «completamente insoddisfatto» dall'operazione Cai-Alitalia che, a distanza di molti mesi, «sta dimostrando nel quotidiano di non essere stata vantaggiosa per gli utenti e per gli interessi della nostra Regione».

E Milano? «I problemi permangono», rileva l'assessore. E quello dei soldi, nonostante la richiesta di tre milioni di euro, non è in cima alla lista. Il problema più urgente è un altro: «La norma comunitaria ci mette in difficoltà. Per il Ronchi-Milano serve una deroga a livello comunitario, necessaria a evitare il rischio del contenzioso con l'Europa».

In sostanza il problema vero è ottenere lo slot, il permesso di decollo. «C'è un regolamento da applicare - prosegue Riccardi - e la deroga non viene data a meno che non si tratti di capitali di Stato in obiettivo 1». Andrà chiesta la deroga, dunque? «Noi lavoreremo perché accada. Poi affronteremo il problema dei soldi. Ma vorremmo sottolineare che, al termine di un grande sforzo che ha prodotto le novità dell'orario dei treni dal 13 dicembre in poi, abbiamo già fatto un notevole passo in avanti nei collegamenti con Milano».

Il presidente della società di gestione dell'aeroporto Sergio Dressi e a, sinistra, passeggeri in partenza da Ronchi dei Legionari

Sul fronte Ronchi il presidente Sergio Dressi conferma che «si è fatto e si farà tutto il possibile per riottenere il volo su Linate. Come aeroporto - precisa - ci siamo mossi tempestivamente dando al ministro Altero Matteoli tutti gli elementi per superare gli impedimenti che derivano dal decreto Bersani. Abbiamo scritto al ministro spiegando che il Friuli Venezia Giulia si trova in un'area vasta, che comprende anche la Slovenia, e che perciò possiamo essere uno scalo di interesse internazionale. Dopo di che Matteoli e Regione faranno tutte le considerazioni del caso».

E i tre milioni? Richiesta corretta o eccessiva? «Quei soldi servirebbero al posizionamento di una macchina fissa a Ronchi. Nella stessa giornata ci sarebbero cinque o sei passaggi. Non solo dunque l'andata e ritorno con Milano, ma anche altre possibili destinazioni» risponde Dressi. Ryanair, intanto, ha annunciato la sua nuova rotta da Trieste per Trapani, la sesta dallo scalo regionali. I voli, operativi dal 30 marzo 2010, sono prenotabili a partire da oggi a 14,9 euro di tariffa minima.

SUL SITO MANCANO ANCORA ALCUNI COLLEGAMENTI

Partenza "a rilento" per i treni invernali

TRIESTE Sul sito di Trenitalia spuntano finalmente i collegamenti ma non tutti quelli annunciati da Riccardo Riccardi. Non c'è traccia, in particolare, del nuovo treno in partenza da Trieste alle 9.38. Il sito si aggiorna ma un po' alla volta. Prima Udine, due giorni fa. Poi Trieste, ieri. Ma, rispetto alle anticipazioni dell'assessore regionale ai Trasporti, non c'è ancora il tabellone completo. Per adesso, verso Milano, i triestini possono prenotare online dal 13 dicembre in avanti, giorno del nuovo orario, solo i Frecciabianca delle 6.35 (arrivo a Milano alle 10.55) e delle 17.02 (arrivo alle 21.25) ma non quello di metà mattina. Ci sarà? Riccardi lo ha dato per cosa fatta. Su Roma stesso discorso. Il sito riporta le partenze delle 6.35 (arrivo nella capitale alle 12.13 dopo cambio a Mestre) e delle 17.02 (arrivo alle 22.55) ma non quella delle 9.38. Pure in questo caso, tuttavia, l'assessore non ha dubbi. E su Udine? Sbarca finalmente online il diretto delle 5.40 a fianco dei convogli delle 8.25, 12.30, 14.30, 16.30, tutti con cambio a Mestre. In direzione Roma un'altra assenza: manca l'annunciato diretto in partenza alle 5.50 e arrivo nella capitale alle 11.15. Sul sito, per ora, compaiono le partenze sui Frecciabianca e Frecciargento delle 5.40, 8.25, 12.30, 14.30, 16.30, con la necessità, a seconda degli orari, di cambiare a Verona, Vicenza, Padova e Mestre. Le prossime puntate, si spera, entro la settimana. *(m.b.)*

SOPRALLUOGO DEL CDA DI AUTOVIE SUL CANTIERE

A28 in ritardo, niente premio all'impresa

I lavori saranno finiti in primavera: salta il maxi-bonus da 3,2 milioni di euro

TRIESTE Nessun anticipo sulla chiusura dei cantieri ma nemmeno un aggravio di costi: niente premio alla Cmb di Carpi, la ditta incaricata dei lavori. Il sopralluogo dei vertici di Autovie venete sul lotto 29 della A28, ieri mattina, serve a riaggiornare tempi e spese. Anche con l'aiuto di Riccardo Riccardi che, rispondendo in Consiglio regionale a Gianfranco Moretton, chiarisce che la Regione «non avrà alcun aggravio di costi in quanto il maggior importo pattuito verrebbe corrisposto solo a obiettivo raggiunto».

In ballo c'è il premio da 4 milioni di euro (3,2 già previsti nel contratto 2007) a disposizione della società di Carpi in caso di anticipo della chiusura lavori rispetto alla scadenza (31 marzo 2010) dei due anni previsti dall'appalto. Premio diventato oggetto di un'interrogazione del consigliere regionale della sinistra Stefano Pustetto e successivamente delle critiche del Pd. Premio che tuttavia viene accantonato (al netto delle eventuali contestazioni della ditta) nel momento in cui, come del resto sembrava ormai sicuro già un paio di settimane fa, i lavori del tratto necessario a collegare la A28 alla A27 non finiranno a Natale ma solo nella prossima primavera.

Tutto da contratto, insomma, per un'opera necessaria ad alleggerire il flusso di traffico sulla A4, quando si apriranno i cantieri del primo lotto della terza corsia nel tratto Quarto D'Altino-San Donà.

Il cda di Autovie venete durante il sopralluogo sull'A28

«Soprattutto nella prima parte dell'anno - spiega il presidente di Autovie Giorgio Santuz - la forte piovosità non ha consentito di procedere rapidamente come era intenzione, nonostante il forte impegno dell'impresa». Ci sono poi anche state modifiche in corso d'opera, in particolare la sorveglianza e il monitoraggio delle merci pericolose, un sofisticato sistema di sicurezza che verrà adottato su tutta la A4. «Eventi normali quando si realizza un'opera particolarmente impegnativa - aggiunge Santuz -; in questi casi fare troppo in fretta significa interventi meno accurati».

Il sopralluogo, alla presenza dell'ad Dario Melò, del direttore operativo Enrico Razzini e del vicepresidente Lucio Leonardelli, è servito a illustrare ad alcuni nuovi consiglieri (Rocco Lo Bianco, Marco Piva, Antonio Consorti, Albino Facin) lo stato dell'arte delle opere, a verificare sul posto i problemi causati dalle piogge e la difficoltà degli interventi per la depurazione delle acque e la tutela delle falde. Interventi che richiedono test e verifiche, in tempi non comprimibili, che andranno effettuati prima del collaudo finale. Una serie di ostacoli, dunque. Per questo Santuz non si agita: «Non credo sia un dramma aprire al traffico nei primi mesi del 2010 anziché nel dicembre 2009 per un'opera della cui realizzazione si parla da vent'anni e il cui iter è stato caratterizzato da continui stop and go. Effettuare un tentativo per accelerare i lavori era indispensabile, e lo abbiamo fatto. Non ci sono stati risultati? I miracoli non sempre riescono».

TIMORI PER LA TRIESTE-CAPODISTRIA

Tav transfrontaliera La Slovenia teme il disimpegno italiano

di MAURO MANZIN

TRIESTE Ora Lubiana non ci sta. E sul Corridoio 5, relativamente al collegamento Trieste-Capodistria, apre una vivace polemica diplomatica. Secondo la Slovenia l'Italia vorrebbe costruire con priorità il tratto transfrontaliero del cosiddetto progetto europeo Ten-t n° 6 passando da Ronchi a Opicina, sfiorando Sezana per arrivare così a Divaccia.

Il collegamento tra il capoluogo giuliano e quello del Litorale sloveno verrebbe così, per il momento, accantonato. Tanto che il governo di Lubiana ha chiesto per la prossima metà di dicembre (la data non è stata ancora fissata) un incontro tra il sottosegretario ai Trasporti, Igor Jakomin e il viceministro italiano, Roberto Castelli, alcune dichiarazioni del quale al recente summit interministeriale italo-sloveno a Brdo pri Kranju avevano suscitato polemiche proprio su questa questione.

Franco Frattini

Sta di fatto che nel documento finale del suddetto vertice, sottoscritto per l'Italia dal ministro degli Esteri, Franco Frattini e, per la Slovenia, dal ministro per l'Ambiente Karl Erjavec si legge testualmente che Italia e Slovenia si impegnano «per lo studio e la progettazione del tratto transfrontaliero (del Corridoio 5, *ndr*) tra Trieste e Divaccia nell'ambito del progetto prioritario Ten-t n°6 Lione-Trieste-Divaccia/Capodistria-Lubiana-Budapest-confine ucraino. Più avanti, nello stesso documento, si legge che i due Paesi si impegnano «successivamente al completamento dello studio di fattibilità per la costruzione della linea Trieste-Divaccia/Capodistria-Divaccia per un'elaborazione coordinata dei progetti» e per una comune linea di sviluppo dell'intera regione «per incoraggiare la cooperazione tra le aree italo-slovene nella zona confinaria e sul Mare Adriatico» e questo anche per una nuova forma di cooperazione dei porti di Capodistria, Trieste, Venezia e Ravenna per cercare di arginare lo strapotere degli scali del Nord Europa.

Dunque, la Slovenia prima sottoscrive un documento dove le scansioni temporali dei progetti sono ben definite, per poi protestare contro il presunto disinteressamento di Trieste del collegamento ferroviario tra il capoluogo e Capodistria.

«Parliamo giornalmente con il coordinatore del progetto Ten-t n°6, Laurens Jan Brinkhostorm (pochi giorni fa a Trieste a colloquio sul tema con il governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo e l'assessroe ai Trasporti, Riccardo Riccardi) - sostiene un portavoce del ministero dei Trasporti sloveno - ci scambiamo documenti e informazioni e questo senza guardare a quanto sta succedendo in Italia». Insomma, toni duri che non lasciano preludere a una facile soluzione.

Karl Erjavec

Inoltre, sempre al dicastero sloveno, precisano senza remore che «il ministero non rinuncia assolutamente al progetto Capodistria-Divaccia. Questo prosegue secondo il calendario prestabilito - precisano - e riteniamo che i lavori potranno iniziare già a metà del 2010». Al ministero puntualizzano poi che si tratta di un progetto internazionale nell'ambito del quale ciascuno Stato decide le proprie priorità separatamente dalla direzione del progetto stesso. «Per questo motivo la Slovenia non può commentare - concludono - quanto avviene in Italia e quali sono le sue decisioni».

È chiaro che la disparità di vedute farebbe «saltare» i tracciati fin qui presentati. Secondo Lubiana l'Italia sarebbe pronta a rinunciare al raccordo Trieste-Capodistria-Divaccia nell'area di Crni Kal (a Est della Val Rosandra) così come stabilito nei colloqui precedenti tra i due Stati.

MOZIONE
Il voto finale

In "segreto" 25 sì, 20 no e tre astenuti tra le polemiche
No al ritratto del Presidente della Repubblica

Il crocifisso nella sala del Consiglio regionale

È la prima volta in Italia. L'Udc: «Lo faccia Corona». L'artista: «Sono onorato»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Crocifisso sia, ma autarchico. Il Consiglio regionale ha approvato la mozione presentata da Paolo Ciani che impegna all'esposizione in aula del simbolo religioso, «ma anche – come recita il testo della mozione - della cultura e della storia della nostra Nazione e della nostra Regione in particolare».

Un'approvazione sul filo di lana con qualche defezione nel Pdl e un voto che ha sancito il sì alla croce con 25 voti favorevoli, 20 contrari e 3 astenuti. Voto segreto, come richiesto da Pd e Sinistra, «per nascondere le loro divisioni» sostiene il capogruppo leghista Danilo Narduzzi ma anche nel centrodestra non mancano i distinguo. Irriverenti quelli di Franco Dal Mas, secondo cui si è discussa una mozione «sull'arredo dell'aula», e di Gaetano Valenti per il quale «non si può usare il crocifisso come ritorsione dopo la sentenza della Corte Europea. E per il comportamento che si tiene in quest'aula la croce andrebbe esposta rovesciata».

Il dibattito è acceso, l'opposizione parla di strumentalizzazione e Mauro Travanut accusa la maggioranza di «lottare per la paternità del crocifisso» quando l'Udc presenta un emendamento alla mozione sottolineando che l'Ufficio di presidenza, al quale i centristi si erano rivolti, ha demandato all'aula la scelta sull'esposizione del simbolo cattolico. Quindi il voto, favorevole per un soffio, che pone il problema, subito sottolineato dal capogruppo della Sinistra, Igor Kocijancic. «Quando e dove verrà esposto il crocifisso?». E di quale crocifisso parliamo? Puntualizza qualcuno con un pizzico di ironia ma non troppa, visto che la Lega ha proposto un ordine del giorno, bocciato, per l'esposizione della croce di Aquileia. Sulla collocazione la soluzione è da trovare ma una cosa è certa: sarà un crocifisso artistico e realizzato da un corregionale. Nella prossima sessione d'aula, quella che discuterà la Finanziaria, ce ne sarà uno provvisorio in attesa di quello permanente che arriverà nel 2010. «Mi piacerebbe fosse un crocifisso che venga da un artista del nostro territorio» auspica il presidente Edouard Ballaman dopo il voto. «Vedremo le proposte, se ce ne sarà più di una valuteremo se potranno trovare collocazione negli uffici, ma posso assicurare – ironizza – che non li metterò nello studio di Antonaz...». Maurizio Salvador (Udc), vicepresidente del Consiglio, fa già l'ipotesi di Mauro Corona per «dar vita a un crocifisso che sia anche un segno della nostra cultura e della nostra storia». Lo scrittore e scultore ringrazia e si dice pronto: «Sono onorato. Mi metto sin d'ora a disposizione qualora la presidenza dovesse confermare l'auspicio espresso».

Soddisfatto il presentatore della mozione, Paolo Ciani: ritiene «si sia fatta giustizia nei confronti della storia, tradizioni e cultura delle nostre genti. Non è stato un voto politico ma libero e di coscienza». Luigi Ferone (Pensionati) ritiene che il voto «abbia voluto sottolineare lo spirito di fratellanza che quel simbolo esprime» mentre, all'opposto, Igor Kocijancic (Rc) afferma che «d'ora in poi, nell'aula del Consiglio, ci sarà anche un crocifisso, ad imperitura memoria di uno dei peggiori dibattiti e di una delle pagine più buie nella storia di questa istituzione». Negativo anche il commento di Alessandro Corazza (Idv) che ha visto respinto il suo ordine del giorno per l'esposizione in aula dell'immagine del presidente della Repubblica: «Spiace dover constatare che nel massimo luogo di rappresentanza della nostra Regione, che fa parte di uno Stato laico, si è scelto di apporre un simbolo religioso e si è rifiutato di apporne uno di grande valenza istituzionale».

Il presidente del Consiglio Edouard Ballaman

IN AULA

Approvato a maggioranza il rendiconto del 2008

TRIESTE Il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza il rendiconto 2008. Nella discussione in aula si è tornati alla campagna elettorale, con il tema del debito regionale a farla da padrone. Il Pd, con Franco Brussa, ha nuovamente criticato la scelta della Giunta Tondo di destinare 111 milioni all'abbattimento del debito nelle variazioni di bilancio dell'anno scorso.

«E l'ammontare del debito – ha aggiunto Gianfranco Moretton – parte dal 1998 e ha avuto lo stesso Renzo Tondo tra coloro che hanno contribuito a raggiungere i livelli denunciati dal centro-destra, comunque legittimi e che non hanno ingessato il bilancio regionale». Per Gaetano Valenti e Franco Baritussio (Pdl) «siamo di fronte a due concezioni diverse: da una parte il partito della spesa, dall'altra quello del rigore che noi rappresentiamo. La riduzione del ricorso al debito decisa nel 2008 è una scelta politica così come è una scelta, per certi versi inevitabile, i 200 milioni di debito contratti con la Finanziaria 2010 visto il periodo di crisi». L'aula ha iniziato il dibattito, che si concluderà oggi con la votazione, sulla proposta di legge che avvia la riforma urbanistica. Per il Pd "il centrodestra vuole togliere ai Comuni la potestà del territorio».

«INAMMISSIBILE L'USO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI A FINI SPECULATIVI»

Gli enti locali hanno lucrato sui derivati La Corte dei conti: pratica illegittima

TRIESTE Gli enti locali hanno goduto di un rendimento positivo da contratti derivati per 6,7 milioni di euro ma la Corte dei Conti ammonisce: «Il loro utilizzo non è stato conforme ai principi della legge». In pratica i 44 Comuni e le 4 Province che hanno stipulato questo tipo di contratto con le banche dopo il 31 dicembre 2005 (da qui parte l'indagine della Corte) lo hanno fatto sostanzialmente per fare cassa e non per ristrutturare il debito e per gli investimenti, senza contare, spiega il relatore dell'indagine, Fabrizio Picotti, «la sovrapposizione tra il consulente scelto dagli enti locali e la banca con la quale sono stati stipulati i contratti che configura un conflitto di interesse». E il risultato finanziario positivo non è dovuto a un oculato calcolo del rischio ma a una contingenza favorevole dei tassi che hanno fatto sì che il rendimento sia positivo.

A oggi restano in vigore ancora 17 contratti in 15 enti (3 della Provincia di Udine) che hanno un valore di contratto negativo: se questi contratti, che scadranno tra il 2012 e il 2036, venissero estinti oggi il loro valore sarebbe penalizzante per gli enti locali per quasi 3,6 milioni di euro. Sono stati invece 33 gli enti locali che hanno già estinto i loro contratti con un saldo consolidato favorevole, calcolato al 30 settembre 2009, di 3,7 milioni di euro. Sono soltanto 4 i contratti estinti che hanno fatto registrare un flusso finanziario nrgativo e riguardano i Comuni di Cimolais, Manzano, Romans e Claut, quest'ultimo con 181 mila euro di perdite, il risultato peggiore in regione.

Nel complesso i 48 enti locali che hanno stipulato i contratti derivati ne hanno compiuti 56: di questi 43 stipulati con sole tre banche mentre gli altri tredici contratti sono stati stipulati con 7 istituti di credito. I contratti avevano un valore complessivo pari a 410 milioni di euro, ovvero il 60,82% del debito complessivo degli enti locali considerati; valore che, al 31 dicembre 2007 è sceso a 249 milioni tra estinzioni e ammortamenti, per scendere ulteriormente a 212 milioni al 30 dicembre 2008. «Di per sé i derivati non sono negativi – afferma Picotti – purché vengano fatti con cognizione di causa e all'interno di una visione complessiva del portafoglio dell'ente». *(r. u.)*

Fabrizio Picotti, il magistrato contabile relatore dell'indagine

SABATO A UDINE AL VAGLIO IL PROGETTO UNITARIO

Una federazione delle sinistre

TRIESTE La sinistra ci riprova. Dopo l'esperienza elettorale negativa dell'Arcobaleno, Rifondazione comunista, Comunisti italiani, Socialismo 2000 e Lavoro e solidarietà tentano la strada della federazione per un progetto unitario. Sabato 28 novembre si svolgerà a Udine, nel Salone del Parlamento del castello, la prima assemblea regionale del nuovo soggetto mentre l'assemblea nazionale si terrà il 5 dicembre a Roma.

«Il progetto federativo – sostiene il segretario regionale di Rifondazione, Kristian Franzil – permetterà a tutti i soggetti di mantenere la propria identità lavorando su progetti e temi condivisi. Si tratta di una formula sperimentale che si rifà ad altre esperienze europee».

Stojan Spetic, segretario regionale dei Comunisti italiani, sottolinea che «ci sarà una verifica tra un anno del percorso svolto», cosa che in Friuli Venezia Giulia potrà essere realizzata con più serenità vista l'assenza di appuntamenti elettorali di rilievo. «Dopo l'assemblea di Udine – aggiunge – si terranno le assemblee provinciali per dare una dimensione territoriale al progetto». Lavoro, reddito, integrazione sono tra i temi principali che la sinistra unita dovrà affrontare secondo Pier Paolo Brovedani, esponente dell'associazione Lavoro e solidarietà, nata da un nucleo della Cgil.

Igor Kocijancic, capogruppo in Consiglio regionale di Sinistra Arcobaleno ribadisce la natura «indipendente dal Pd che tuttavia non esclude accordi programmatici a livello locale». *(r.u.)*

Igor Kocijancic

E INTANTO I COSTI CORRONO

Centro conferenze pronto a Gorizia Ma nessuno lo vuole

GORIZIA Adesso che è pronto nessuno vuole il *Conference center* del Polo universitario di via Alviano. E intanto la struttura, totalmente inutilizzata, divora ogni giorno una quantità di energia elettrica pari al consumo di tre mesi di un mini-alloggio dell'Ater. Il *Conference center* sarà completato in ogni suo dettaglio entro la prima quindicina di dicembre.

Ad accollarsi l'onere della gestione del *Conference center* dovrà essere il Consorzio per lo sviluppo universitario di Gorizia attraverso una convenzione con l'Università di Trieste. Ma il Consorzio per lo sviluppo universitario non ha ancora messo a punto il nuovo piano di programmazione per lo sviluppo della realtà universitaria di Gorizia. Dal canto suo l'università di Trieste lamenta di non avere la disponibilità finanziaria di accollarsi eventualmente la gestione. Resterebbe la Camera di commercio ma l'ente di Sgarlata è l'unico che fino a questo momento ha fatto fino in fondo il suo dovere ed entro dicembre vuole sbarazzarsi del Centro. Struttura che dovrà essere usata per almeno 5 anni esclusivamente per le finalità (attività accademica internazionale) indicate nella richiesta dei finanziamenti della Ue, pari al 79% della spesa complessiva. Il resto è stato attinto dal Fondo Gorizia.

Gorizia, il Centro conferenze

MONFALCONE

Fumo sulla "Queen Elizabeth": evacuazione per 200 lavoratori

MONFALCONE Un denso fumo bianco accompagnato da un odore acre ha invaso ieri mattina la sala macchine della Queen Elizabeth, la nave in fase di costruzione nel bacino della Fincantieri. Circa duecento operai sono stati fatti immediatamente evacuare. Nessuna lavoratore ha subito conseguenze. Le procedure per la sicurezza in caso di emergenza hanno funzionato perfettamente, come rilevato dalle Rappresentanze sindacali unitarie di Fim, Fiom e Uilm che subito dopo il fatto hanno voluto incontrare la direzione aziendale dello stabilimento.

Il fumo era fuoriuscito da una delle moltissime manichette installate all'interno della nave per consentire l'aerazione dei locali e quindi migliori condizioni di lavoro oltre che convogliare i fumi in caso d'incendio. Il fatto si è verificato in una sezione di poppa della nave. Avvistato il fumo è subito scattato l'allarme, dato dal personale addetto alla sicurezza e dai cosiddetti "guardiafuoco". Le procedure di comunicazione e di evacuazione nave hanno comunque funzionato perfettamente.

EDITORIA

Fontanini: Messaggero e Piccolo, resti in regione il Centro stampa

UDINE «L'ottimizzazione non deve far rima con la penalizzazione»: così si è espresso il presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini, ricevendo a palazzo Belgrado le segreterie provinciali e rappresentanti sindacali dei Centri stampa de «Il Messaggero Veneto» e «Il Piccolo», oggetto di una ipotesi di trasferimento fuori regione. Secondo Fontanini si possono individuare diverse soluzioni funzionali a un eventuale spostamento del Centro, magari nella Bassa friulana a ridosso dell'autostrada, ma sempre mantenendo in Friuli l'opificio. «Oltre a servire i due quotidiani regionali, il Centro stampa potrebbe essere utilizzato dal gruppo anche per la stampa del quotidiano nazionale "la Repubblica" per i lettori del Veneto orientale e del Friuli Venezia Giulia. La tipografia di Udine è una realtà sana in un gruppo editoriale, quello dell'Espresso, che presenta utili certificati e che gode di buona, per non dire ottima, salute». «La regione - ha aggiunto Fontanini - non può essere solo terra dove si raccolgono utili e si lasciano i problemi. Chiediamo un maggior senso di responsabilità ai vertici dell'azienda perché non si proceda con trasferimenti, razionalizzazioni e sinergie non giustificate e si tenga nella dovuta considerazione gli opifici di proprietà presenti su tutto il territorio nazionale, anche nelle zone periferiche».

PROMEMORIA

Si può votare la piattaforma del contratto nazionale dei metalmeccanici, siglata da Fim e Uilm, anche nelle sedi delle due categorie. Oggi dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17 e domani dalle 8.30 alle 12.30 alla Fim in Strada Vecchia dell'Istria; per la Uilm a Domio 189 oggi (8.30-12.30 e 15-17) e domani (15.30-18).

Oggi alle 18.30 nella Sala Oceania della Stazione Marittima promosso dal Gruppo consiliare regionale del Partito democratico, si terrà l'incontro pubblico su «Finanziaria regionale 2010 - Bilancio pluriennale 2010-2012: la proposta del Gruppo Pd».

IL SINDACO: SONO POCHE, IL PROGETTO È STATO APPREZZATO

Piano regolatore, dai cittadini 800 osservazioni

Dipiazza: «Un trionfo. Pronto a recepire le correzioni della gente, ma non quello che dice la politica»

di GABRIELLA ZIANI e PIERO RAUBER

Per il piano regolatore di Trieste si sta per aprire il secondo "ciak". Ieri si è chiuso il tempo per la presentazione di osservazioni e opposizioni da parte dei cittadini, ora si attendono solo quelle inviate per posta raccomandata. Al 20 novembre, all'ultimo sondaggio parziale negli uffici, Roberto Dipiazza ne aveva contate 290. Ma ieri pomeriggio, in fase di chiusura, le stime finali erano schizzate a una quota compresa tra le 750 e le 800 osservazioni, complici le 300 arrivate nella sola giornata di martedì. «L'impennata in dirittura d'arrivo è normale - precisa il sindaco - ma il numero complessivo delle osservazioni rimane molto basso, molto più basso rispetto a quello registrato in occasione del Prg precedente in epoca Illy. Siamo a uno 0,4% scarso rispetto al totale della popolazione: un trionfo, bel messaggio per chi aveva tanto denigrato il documento, si vede che i cittadini hanno apprezzato. Sono pronto a recepire tutte le correzioni chieste da loro, ma non quello che dice la politica, perché domando nuovamente: dov'erano i politici che votarono il Prg precedente? Forse in Costa Azzurra con un viaggio pagato dai progettisti?».

Il sindaco Roberto Dipiazza

L'ITER Il capogruppo di maggioranza, Piero Camber (Fi-Pdl), oggi farà con gli uffici un'analisi di tutti i plichi e anche un'elaborazione dei dati raccolti, per poi parlarne pubblicamente domani assieme agli altri capigruppo di maggioranza. L'inclinazione è la stessa: «Accoglieremo il più possibile le esigenze specifiche dei cittadini, per singole necessità del loro terreno, della loro famiglia, se le domande arriveranno dalle imprese l'esame sarà invece, come dire, molto più approfondito». Osservazioni e opposizioni dovranno essere vagliate dagli uffici che ne controlleranno la compatibilità, quelle accettate saranno viste e votate una per una dal consiglio comunale.

LE VARIABILI Intanto tra le varie anime politiche del consiglio le opinioni divergono: chi dice che ormai l'impianto del nuovo disegno urbanistico della città è fatto, e nella sostanza non può più essere cambiato, e chi ritiene invece che i giochi siano tutti ancora aperti, fino al giorno della definitiva approvazione (dopo il vaglio della Soprintendenza e della Regione, che può imporre prescrizioni). In più si aggiunge il Piano particolareggiato del centro storico, che avrà una storia a sé, come un secondo Piano regolatore: Camber ipotizza possa essere adottato entro Natale.

Sulla materia scende poi il Piano casa della Regione che recepisce quello nazionale: 20% di libera costruzione in più in centro, 35% in costiera. Vincoli cittadini stracciati? O il Comune può difendere le proprie scelte «non cementificatorie»? Anche qui i pareri divergono. Per il verde Alfredo Racovelli «non c'è niente da fare, chiederò comunque - aggiunge - che si spieghi nel concreto che cosa questo piano edilizio comporta per Trieste. Il Piano regolatore nella sua sostanza comunque è blindato, ormai non si può più cambiar niente».

Una suggestiva veduta aerea di piazza Unità e del centro cittadino

L'OPPOSIZIONE Non così la pensa il Pd. Il capogruppo Fabio Omero con Bruna Tam ha depositato cinque osservazioni. I due consiglieri chiedono che per le zone «strategiche» (Fiera, Caserma di Banne, Burlo, Ortofrutticolo, ex Bianchi) la decisione su che cosa farci sopra torni in capo all'iniziativa pubblica. Il nuovo Prg la lascia ai privati. Chiedono che il progetto del Parco del mare sia corredato da credibili indicazioni su parcheggi e viabilità. E che il Piano casa regionale «non si applichi affatto alla Costiera».

Per Iztok Furlanic di Rifondazione comunista «il Prg va migliorato, ribadiremo i nostri emendamenti, il difetto peggiore è che il Carso viene destinato a zona dormitorio senza alcuna possibilità di sviluppo economico, e inoltre bisogna impedire che il Piano casa regionale consenta ampliamenti edilizi in Costiera. Secondo noi si può ancora intervenire su tutto il documento».

DECISA PRESA DI POSIZIONE: «MANCA ANCHE UN DISEGNO UNITARIO PER LE RIVE»

Architetti: quel documento nasce già vecchio

L'Ordine: visione miope che non immagina sviluppo, nessuna integrazione con le aree d'oltreconfine

Un Piano regolatore che nasce vecchio, impostato su criteri superati dal tempo e che necessiterà molto presto di sostanziali correzioni. È un giudizio estremamente critico quello che una trentina di architetti triestini, in rappresentanza dell'Ordine professionale di categoria, esprimono sul Piano regolatore della città «che per giunta – sostiene il presidente, Andrea Dapretto – è stato definito senza una consultazione di tutti i soggetti interessati, fra i quali ci siamo anche noi».

Sintetizzando l'analisi fatta dalle cinque commissioni nelle quali si sono distribuiti i trenta architetti, ciascuna delle quali ha affrontato specifiche tematiche del Piano, Dapretto, eletto presidente pochi mesi fa, ha parlato ieri di «visione miope del futuro della città, che non immagina crescita e sviluppo, che chiude ogni prospettiva di osmosi con il territorio circostante, compresa la vicina Slovenia, dalla quale, oramai – ha precisato – non siamo più separati da confini e barriere».

Entrando nel dettaglio, il presidente dell'Ordine degli architetti ha spiegato che «non è possibile prevedere la presenza del Parco del mare - per il quale si prevedono di media tremila visitatori al giorno - senza un parcheggio di servizio che disponga della relativa capacità di ospitare vetture e corriere».

> Dapretto: scarsa anche la considerazione per il verde pubblico, questa è una città cementificata al massimo

Dapretto ha poi puntato l'indice sull'assenza, nel Piano, di «un progetto unitario per le Rive, che vanno invece ricomprese in un unicum architettonico» e sulla decisione del Comune di «individuare nel 1918 la data spartiacque fra gli edifici che non si possono modificare e quelli sui quali si potrà invece intervenire. Dopo il 1918 – ha spiegato Dapretto – sono stati realizzati edifici e quartieri di notevole pregio, come per esempio l'intera area compresa fra il Giardino pubblico e il viale XX Settembre, che hanno un loro prestigio e una loro omogeneità».

Il presidente degli architetti triestini ha anche ricordato che «è comunque difficile datare molti edifici, in quanto esistono indicazioni diverse fra il momento della progettazione e quello della costruzione». Di notevole rilievo, nella relazione di Dapretto, la «scarsa considerazione manifestata da parte dell'amministrazione comunale nei confronti del verde pubblico. A Trieste – ha sottolineato – ogni cittadino dispone, virtualmente, di 16 metri quadrati di verde pubblico. La media nazionale – ha evidenziato – è di 94, quindi sei volte maggiore. Non si può giocare sul fatto che esiste il Carso in quanto si tratta di un'area ben definita e circoscritta, lontana dal centro cittadino, che può alzare la media solo a livello statistico, ma non sul piano della reale fruizione da parte della popolazione. Se guardiamo Trieste sotto questo aspetto – ha continuato Dapretto – la nostra è una città cementificata al massimo».

Il presidente Dapretto fra i consiglieri Bisiani e Ongaro

Puntuale anche la critica sul versante della mobilità. «I mezzi pubblici – ha affermato il presidente degli architetti – perdono ogni anno, da dieci anni, circa 10mila utilizzatori. Il che sta a significare che, in proporzione, aumentano le vetture private che circolano per le strade. Ebbene – ha sostenuto – davanti a questo problema, si è deciso di delineare il piano del traffico prima di por mano al Piano regolatore generale, mentre i due documenti dovrebbero necessariamente camminare paralleli».

Infine Dapretto ha parlato di «necessità di aprire i confini progettuali della Trieste del futuro, tenendo presente che, a pochi chilometri da noi, crescono a grande velocità aggregati urbani come Capodistria, per fare l'esempio più clamoroso, o come Sesana o altri. I piani vanno integrati e discussi in maniera unitaria – ha proseguito – perché è questa la direzione da seguire. Trieste, come immagina il Piano, non supererà i 240mila abitanti, ma coloro che la attraverseranno saranno molti di più nei prossimi anni». Dapretto ha concluso annunciando la convocazione di un pubblico dibattito «al quale inviteremo i rappresentanti del Comune per discutere di tutte queste tematiche».

Ugo Salvini

«Codice regionale edilizio Il Comune stia in guardia»

Sos degli ambientalisti: «Proteggere il territorio dal rischio speculazioni»

Wwf, Italia Nostra, Legambiente e Lipu lanciano un appello agli enti locali triestini: solo attraverso una normativa chiara sarà possibile tutelare il centro cittadino e la sua periferia dall'assalto sfrenato dell'edilizia, avallato da quel nuovo Codice Regionale dell'ediliziadefinito dagli ambientalisti «un vero e proprio abusivismo legalizzato». A esternare le preoccupazione delle associazioni sul Piano casa regionale Lucia Sirocco, Gianluca De Vido e Luciana Boschin, rispettivamente in rappresentanza di Legambiente, Wwf e Italia Nostra.

Le associazioni contestano la legge regionale 19/2009 pubblicata sul Bur lo scorso 18 novembre, quel Codice dell'edilizia che secondo i tecnici terrebbe conto in modo quasi esclusivo gli articoli ispirati al Piano casa del Governo. «La filosofia della legge regionale – osserva l'architetto Lucia Sirocco – esplicita quella tendenza tutta italiana a considerare l'edilizia quale serbatoio di manodopera e soluzione per superare la crisi. Considerazioni errate, stando a quelle cifre che, se da una parte ci vedono tra i primi in Europa per gli incidenti del lavoro, dall'altra non consentono all'economia di trovare nuovo slancio per superare l'attuale impasse».

Città e mare da San Vito

Secondo l'architetto la nuova legge regionale favorirà una deroga generalizzata e selvaggia ai piani regolatori, con aumenti sino al 35% delle cubature degli edifici residenziali e ricettive al di fuori dei centri storici. In controtendenza, per esempio, a regioni quale il Veneto e la Lombardia che, a detta di Gianluca De Vido hanno posti dei paletti ben marcati (attorno al 10 percento) alle cubature consentite.

I centri storici verranno risparmiati o, comunque, saranno protetti da eventuali speculazioni o allargamenti? Secondo gli ambientalisti no, visto che la nuova legge ammetterebbe all'interno degli stessi ampliamenti sino a 200 metri cubi per un'altezza massima di 6 metri.

«Proprio per queste ragioni sarebbe importante che i Comuni potessero adottare o meno le deroghe ai propri piani regolatori. Quello per Trieste, la variante 18 – puntualizza Luciana Boschin – dove è stata prevista una diminuzione delle volumetrie edificabili pari a circa 1.600.000 metri cubi, potrebbe a seguito della Legge 19 ospitare 10 milioni di metri cubi aggiuntivi». (*ma.lo.*)

UDIENZA PRELIMINARE: IL PRIMO PROCEDIMENTO ANNULLATO DALLA CASSAZIONE

Mense comunali, chiesto il giudizio per tutti gli indagati

Oltre a Dipiazza e Lippi il pm vuole che sia processato anche Seeber, già fatto uscire di scena nel 2007

di CLAUDIO ERNÈ

Mense comunali: il pm Giorgio Milillo ha chiesto ieri al presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi di rinviare a giudizio tutte le persone coinvolte nell'ultima inchiesta che ha squassato in ordine di tempo il mondo politico-amministrativo triestino. Tra i nomi dei personaggi coinvolti compaiono quelli del sindaco Roberto Dipiazza, del vicesindaco Paris Lippi, del segretario generale del Comune, Santi Terranova, nonché quelli di un buon numero di impiegati del Municipio e di manager e referenti locali di società e cooperative in lotta tra loro per aggiudicarsi l'appalto da 40 milioni di euro per le mense scolastiche cittadine. Lo aveva vinto la "Copra" di Piacenza, ma poi era intervenuto il Tar, annullando l'aggiudicazione per motivi formali collegati alla fornitura di cibi biologici.

Secondo la Procura l'appalto è stato viziato da diffusi tentativi di turbare d'asta e di far inserire nel bando clausole favorevoli a una o all'altra azienda. Ora l'ipotesi di reato che viene contestata a tutti gli indagati è proprio la turbativa d'asta. Determinante, per l'udienza di ieri, è stata la decisione dei giudici della Corte di Cassazione che accogliendo il ricorso del pm Giorgio Milillo hanno annullato la sentenza di totale proscioglimento pronunciata dal presidente del Gip Raffaele Morvay il 12 giugno 2007. «Il fatto non sussiste» era stata la formula adottata dal gip. Roma ha invece ordinato la ripetizione dell'udienza, perché il giudice sarebbe andato «al di là dei poteri che la legge assegna al suo ufficio».

La "nuova", ma anche vecchissima udienza preliminare, si è avviata alle 10 del mattino ed è sfociata come dicevamo nella richiesta di rinvio a giudizio per tutti i coinvolti anche se nell'udienza preliminare del 2007 l'accusa aveva proposto il proscioglimento sia del sindaco, sia del general manager della Triestina Calcio Werner Seeber. L'impostazione della Cassazione in sintesi si è fatta sentire anche sulle decisioni operative del pm Giorgio Milillo, facendo diventare nero ciò che prima appariva bianco.

La discussione tra le parti non si annuncia né facile né breve e il giudice Guido Patriarchi ha già fissato altre due date per consentire ai numerosi difensori di pronunciare le rispettive arringhe: il 2 e il 16 dicembre, poi per la decisione si vedrà, anche se nelle previsioni dei più, appare difficile un secondo «non luogo a procedere». L'inchiesta sembra infatti destinata ad approdare al dibattimento pubblico nell'aula del Tribunale, anche se la data di prescrizione dei reati contestati sembra vicina: i calcoli più accreditati la fissano all'inizio dell'estate 2010, altri all'autunno.

Tutto era iniziato nel 2003 con una serie di intercettazioni telefoniche. Nel mirino della Guardia di finanza erano entrate varie "utenze" del Municipio e i telefonini di personaggi di primo piano dell'amministrazione che ancora oggi governa il Comune. Allo stesso tempo erano state ascoltate le conversazioni di manager e funzionari di società e cooperative che ambivano ad aggiudicarsi l'appalto per fornire i pasti a quasi ottomila alunni delle scuole dell'obbligo.

Va aggiunto che nel 2004 la Procura aveva chiesto che una decina di indagati fossero arrestati. Il giudice Massimo Tomassini aveva detto «no» perché non ne sussistevano i presupposti. Ma il pm Giorgio Milillo aveva rinnovato la richiesta, ricorrendo al Tribunale del riesame. Anche quei giudici avevano respinto l'istanza.

Giorgio Milillo: il pm ha chiesto ieri il rinvio a giudizio per tutti gli indagati

Diecimila pagine di inchiesta, di cui più della metà occupate dalle trascrizioni delle intercettazioni telefoniche, costate allo Stato, solo per i canoni di noleggio delle apparecchiature, più di 110 mila euro. In origine erano stati contestati tre reati: la corruzione, il falso e la turbativa d'asta, ma i primi due sono sono evaporati nel corso dellel numerosissime udienze di questa inchiesta- monstre, destinata comunque alla prescrizione. Non c'è infatti più tempo per un regolare svolgimento dei tre gradi di giudizio, ed inoltre il nuovo disegno di legge del Governo Berlusconi in discussione al Senato sul cosiddetto «proceso breve», rischia di far passare sul caso delle mense scolastiche una immensa spugna zeppa d'acqua.

L'ex direttore sportivo della Triestina calcio, Werner Seeber, assieme al vicesindaco e assessore allo Sport, Paris Lippi, fotografati in un'immagine di archivio scattata all'interno dello stadio Rocco (Foto Lasorte)

ALIENATA DAL COMUNE PER 355MILA EURO

Venduta l'ex chiesa di via Archi Un supermercato tra le ipotesi

Ad aggiudicarsi il sito è stata la stessa immobiliare di Torino che ha comprato la sede Aci

La stretta finale sul nuovo Piano regolatore coincide con quella di fine anno sulle alienazioni dei beni municipali, già dichiarati cedibili e fatti rientrare appositamente in perimetri urbanistici a destinazione residenziale, per lievitarne appetibilità e valore. Sulla scia di una prima partita che si è appena chiusa con successo - la vendita dell'ex chiesa sconsacrata di via Archi, a San Luigi, per 355mila euro - il Comune getta le basi per l'affare più grosso: la cessione al miglior offerente delle officine Holt di via Gambini, con base d'asta a un milione e 886mila euro, come risulta dal bando affisso in questi giorni all'albo pretorio, che rimanda all'apertura delle buste il 18 dicembre.

> Il 18 dicembre all'asta le officine Holt di via Gambini: base d'offerta pari a un milione e 886mila euro

Ma andiamo per gradi. Ad aggiudicarsi i 500 metri quadrati dell'ex chiesa di via Archi - con un rialzo sulla base d'asta del 5,5% - è stata la Nova Investimenti Immobiliari, Spa con quartier generale a Torino e filiale a Trieste, dove risulta aver già acquisito una dozzina di immobili, tra cui la sede storica dell'Aci di via Cumano. Il sito di San Luigi - che diventa B4, cioè periferia ad alta intensità edilizia consentita - fu chiesa negli anni del dopoguerra, subito dopo la costruzione, e una volta sconsacrato diventò per un periodo sala cinematografica. Oggi è una struttura fatiscente che fa gola: nel rione, infatti, c'è richiesta di attività commerciali e l'ex chiesa potrebbe divenire un supermercato. La Nova non lo esclude. «Non abbiamo ancora un'idea precisa - premette il direttore commerciale Stefano Bonetto - autorimessa, supermercato o appartamenti, dipende tutto dall'analisi del micromercato di quartiere, è su quella che costruiremo la strategia. È una delle nostre operazioni su Trieste, città su cui abbiamo puntato perché crediamo nelle sue potenzialità».

Ben più robusta e meno scontata - 2350 metri quadrati di terreno per 13mila metri cubi di fabbricato - è come detto l'alienazione delle officine Holt. La destinazione urbanistica B2 consente case, uffici ma soprattutto un piano terra di parcheggi, di cui in zona c'è gran fame. Da qui la stima fatta dagli uffici che fanno riferimento all'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli, che ha portato la base d'asta al rialzo alla soglia dei due milioni. *(pi.ra.)*

CIFRE MINISTERIALI: È DEL COMUNE, CON - 45%, IL DATO MIGLIORE TRA MUNICIPI CON OLTRE 500 DIPENDENTI

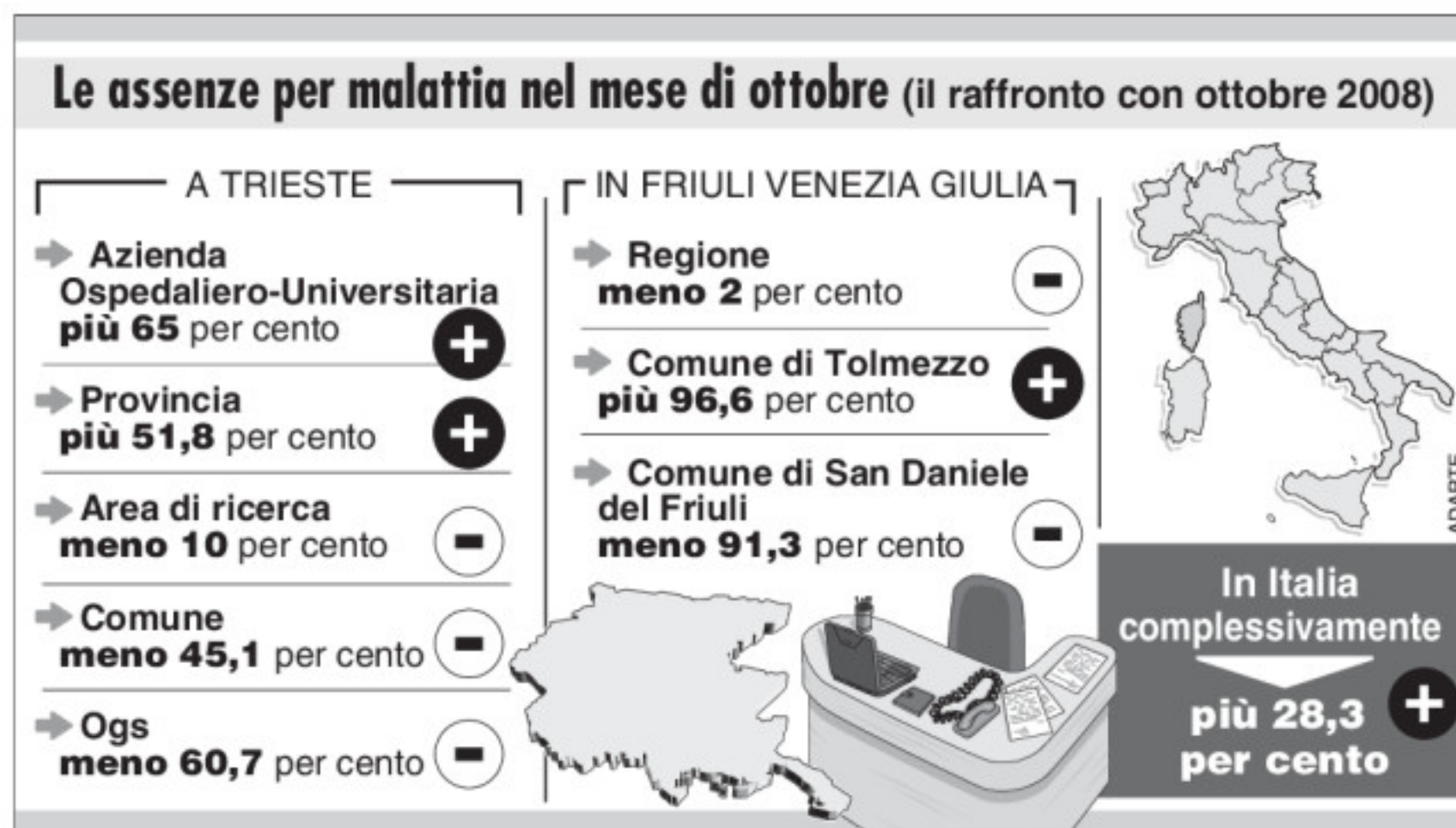
Assenze di ottobre, al top l'Azienda ospedaliera: +65%

di SILVIO MARANZANA

«C'è il malvezzo tra il personale e in particolare tra gli infermieri di considerare la vaccinazione antinfluenzale inutile se non addirittura dannosa. E anche questa è sicuramente una delle cause del picco di assenze del mese scorso». Così Franco Zigrino direttore dell'Azienda ospedaliero-universitaria ha commentato l'impennata di assenze per malattia registrata in ottobre tra i tremila dipendenti degli ospedali cittadini. Una crescita del 65 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso che pone l'Azienda ospedaliera al primo posto in negativo tra gli enti pubblici della provincia.

IL COMMENTO

Zigrino: tra il personale c'è il malvezzo di non vaccinarsi contro l'influenza

I dati rilevati dall'Istat e pubblicati sul sito web del Governo evidenziano su base complessiva nazionale un incremento delle assenze del 28,3 per cento da un ottobre all'altro. «Il dato risente del picco influenzale di questo autunno che tuttavia - si fa rilevare nel commento - spiega solo in misura limitata l'incremento delle assenze. Si stima che al netto dell'aumento del rischio influenza le assenze sarebbero aumentate del 21 per cento».

«Le cause principali - mette ancora in evidenza Zigrino - sono infatti rappresentate dal fatto che l'obbligo di reperibilità a casa è stato nuovamente ridotto a sole quattro ore nell'arco della giornata e che a un certo punto lo stesso Servizio sanitario nazionale ha pubblicamente annunciato che non ci sono le risorse per effettuare le visite fiscali: un annuncio assurdo, quasi un invito a incrementare le assenze».

Il direttore dell'Azienda ospedaliera ci tiene comunque a sottolineare che le assenze non si sono concentrate in un reparto in particolare per cui nessun settore è entrato in sofferenza. «Siamo semplicemente tornati ad avvicinarci ai livelli precedenti al decreto Brunetta», specifica Zigrino. E infatti il Governo sottolinea come nel complesso la riduzione delle assenze, nonostante tutto, sia ancora sensibile rispetto al 2007 data la forte riduzione che si era registrata a ottobre 2008: -43,1 per cento. Secondo il Governo l'andamento delle assenze che da agosto sono tornate ad avere un trend crescente può avere diverse spiegazioni: aumento del rischio malattia, aggiustamento dei comportamenti individuali, ripresa dei comportamenti opportunistici.

Secondo Mariella De Francesco, assessore al personale, il fatto che a propria volta la Provincia di Trieste abbia registrato un aumento del 51,8 per cento di assenze è addebitabile «da un lato ai malanni di stagione, influenze e bronchiti, e dall'altro al fatto che la Provincia assorbendo anche la Motorizzazione abbia oggi una quarantina di dipendenti in più». Nell'ambito del Friuli Venezia Giulia il peggior risultato è stato fatto segnare dal Comune di Tolmezzo con un incremento del 96,6 per cento e quello migliore dal Comune di San Daniele del Friuli con un meno 91,3 per cento. Nella classifica regionale al terzo posto con un meno 60,7 per cento figura l'Istituto di oceaonografia e geofisica sperimentale di Trieste (-60,7) e al quarto il Comune di Trieste (-45,1 per cento) che risulta il più virtuoso Comune d'Italia tra tutti quelli con più di 500 dipendenti. «Significa che so spronare bene il personale - commenta Roberto Dipiazza - e che vedendo un sindaco che lavora tanto anche i dipendenti sono spinti da spirito di emulazione».

Come mai tanta differenza tra il Comune e l'Azienda ospedaliera? «Una cosa è lavorare in una corsia d'ospedale e un'altra stare dietro una scrivania», conclude laconico il presidente Zigrino.

Le assenze per malattia nel mese di ottobre (il raffronto con ottobre 2008)

A TRIESTE	
Azienda Ospedaliero-Universitaria	più 65 per cento (+)
Provincia	più 51,8 per cento (+)
Area di ricerca	meno 10 per cento (−)
Comune	meno 45,1 per cento (−)
Ogs	meno 60,7 per cento (−)

IN FRIULI VENEZIA GIULIA	
Regione	meno 2 per cento (−)
Comune di Tolmezzo	più 96,6 per cento (+)
Comune di San Daniele del Friuli	meno 91,3 per cento (−)

In Italia complessivamente: più 28,3 per cento (+)

ADARTE

LA CURIOSITÀ

Non solo l'indice dei prezzi al consumo

Walter Godina

IL VICEPRESIDENTE GODINA: «UNA RISPOSTA AL PROBLEMA DELL'OBESITÀ»

Il paniere della Provincia diventa dietetico

Sarà ampliato, basato su metodologie ancor più moderne e abbinato a una dieta espressa in kilocalorie l'Osservatorio prezzi della Provincia del 2010. Lo strumento, creato nel 2007, ha finora permesso di seguire costantemente l'andamento dei listini nei vari Comuni del territorio provinciale, con particolare riguardo per quelli, come Trieste, Muggia e Duino Aurisina, che vantano reti commerciali più articolate.

«A partire dal prossimo anno – annuncia il vice presidente dell'amministrazione provinciale, Walter Godina, parlando di quest'ultimo aspetto – collaboreremo con l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione, seguendo le linee guida per una corretta alimentazione». E aggiunge: «Abbiamo sottoscritto un protocollo finalizzato all'integrazione della raccolta dei dati per permettere, a quanti seguono la pubblicazione dei nostri dati, di centrare un doppio obiettivo - spiega - Da una parte si potrà continuare a verificare dove sia più conveniente fare la spesa e quali siano i Comuni dove l'inflazione è meno accentuata. Dall'altro, si potrà in parallelo effettuare un controllo della propria dieta, tenendo sempre d'occhio i listini». Soffermandosi sull'obesità, definita da Godina «un problema piuttosto grave, che riguarda una considerevole parte della popolazione», il vicepresidente della Provincia sottolinea gli obiettivi: «Assieme all'indice dei prezzi al consumo, forniremo anche indirizzi su quali sono gli alimenti e le bevande da evitare, nell'ambito di una sana dieta, e quali da ricercare, forniremo senz'altro un servizio in più».

Dal prossimo anno si potranno perciò evitare acquisti penalizzanti sia per il portafoglio che per la salute. Anche nel 2010 il paniere comprenderà 87 prodotti di largo consumo, dei quali saranno rilevati il prezzo minimo e quello massimo. Saranno registrati anche i prezzi del prodotto più venduto per ogni punto vendita. Il costo medio dei prodotti sarà rilevato ogni mese, per un totale di 124 esercizi commerciali, riscontrando così complessivamente circa 4.500 quotazioni.

Elemento caratterizzante dell'Osservatorio prezzi della Provincia sarà, come avvenuto sempre in passato, il confronto fra i listini dei diversi Comuni, elemento che ha permesso ai consumatori di attuare politiche di acquisto più convenienti, in ragione delle singole esigenze. «Proseguiremo anche nella stretta collaborazione con le principali organizzazioni dei consumatori – ha concluso Walter Godina – nell'ambito di un'intesa che finora ha dato significativi risultati, perché da loro abbiamo sempre ricevuto interessanti osservazioni per quanto riguarda il metodo delle rilevazioni». *(u. s.)*

DUGULIN E GRECO IN COMMISSIONE

Trasporto dell'autoblindo «Nessuna ditta imposta»

Un'autoblindo chiamata desiderio. È il tema affrontato nella riunione della commissione trasparenza del Comune, convocata dal presidente Iztok Furlanic, per chiarire le circostanze del prestito non avvenuto di un'autoblindo Lancia della Prima Guerra Mondiale del museo "Diego de Henriquez" all'associazione "Sintesi&Cultura" di Vittorio Veneto, ai fini della realizzazione di una mostra. Pomo della discordia le dichiarazioni rilasciate a Il Piccolo da Silvia Bevilacqua, presidente dell'associazione, secondo cui Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei, avrebbe «imposto» per il trasporto del mezzo la ditta Arianna srl Traslochi, la cui parcella troppo elevata avrebbe mandato a monte un accordo praticamente già preso.

Ma Dugulin, presente in commissione assieme all'assessore alla Cultura Massimo Greco, si è difeso carte alla mano: «L'autoblindo è un bene culturale del valore di 85mila euro – spiega – soggetto alle procedure di trasporto e prestito sia per i beni culturali che per le armi. È prassi nei prestiti tra musei che il prestatore suggerisca la ditta addetta, in questo caso Arianna srl che, avendo già trattato quei mezzi, è la più indicata». La ditta suggerita da "Sintesi&Cultura" «ha proposto una parcella di duemila euro - dice Dugulin - senza nemmeno un sopralluogo per vedere il bene in questione. C'è da aggiungere che noi non abbiamo imposto Arianna srl, né abbiamo fatto da mediatore nella contrattazione». A sostegno è intervenuto Greco: «Non abbiamo spostato l'autoblindo nemmeno per l'esposizione "Trieste 1918" dell'anno scorso. Si tratta di un bene che può essere trattato solo da ditte con conoscenze specifiche». Sebbene il dibattito in commissione abbia trovato concordi i consiglieri sulla regolarità della procedura, la riunione si è conclusa con un finale al vetriolo sulle modalità di convocazione della commissione trasparenza.

Un'autoblindo del museo

Giovanni Tomasin

L'AEREO PRECIPITATO IN FASE DI DECOLLO

Sabato l'ultimo saluto al pilota morto a Pisa

La salma di Bruno Cavezzana a Trieste nel pomeriggio, dopo i funerali solenni in Toscana

di CORRADO BARBACINI

Avverrà sabato l'ultimo volo di Bruno Cavezzana, il pilota militare triestino morto lunedì scorso a Pisa nell'incidente del C130J che si è schiantato al suolo poco dopo il decollo per un volo d'addestramento. Sabato un aereo dell'Aeronautica militare porterà la salma a Ronchi dei Legionari: il rientro a Trieste è previsto nel primo pomeriggio, anche se i particolari fino a ieri sera non erano ancora stati definiti. È probabile che a bordo dell'aereo che da Pisa porterà a Ronchi il feretro dell'ufficiale triestino viaggeranno anche i familiari di Cavezzana, il padre Silvano, la madre Giuliana, la moglie Sabrina e la figlioletta Emma di appena 15 mesi. I genitori di Cavezzana erano partiti per Pisa martedì mattina, dopo essere stati avvisati della tragedia la sera precedente.

Domani pomeriggio intanto al sacrario dedicato ai caduti di Kindu, nell'aeroporto militare di Pisa, sarà allestita la camera ardente che resterà aperta per tutta la notte. Alle 10 di sabato saranno celebrati nella cattedrale di Pisa i funerali solenni degli aviatori caduti. Nella città toscana verrà proclamato il lutto cittadino. Al termine del funerale i feretri saranno trasportati all'aeroporto e poi imbarcati sugli aerei che porteranno le vittime alle loro località di origine per la sepoltura.

La data della celebrazione dei funerali è stata fissata in modo da consentire al perito nominato dalla Procura di Pisa di effettuare l'esame del Dna sui resti di due delle vittime dell'incidente. Le altre tre, tra cui Bruno Cavezzana, sono state identificate ieri dai colleghi: ai familiari è stato risparmiato un simile strazio.

Prosegue intanto il lavoro delle due commissioni incaricate dell'inchiesta, quella coordinata dal procuratore capo di Pisa Ugo Adinolfi e affidata ai pm Aldo Mantovani e Sisto Restuccia, e quella delle Forze armate, presieduta dal colonnello Giuseppe Gimondo. C'è grande attesa per le anticipazioni che potranno venire dall'apertura delle scatole nere del C130J e dall'esame dei dati che contengono.

La prossima settimana sarà nominato il perito che, a Pisa, dovrà "leggere" le due scatole nere. Le conversazioni fra l'equipaggio e la torre di controllo potrebbero invece non risultare utili: «Probabilmente - ha spiegato il comandante della base pisana, il generale di brigata Stefano Fort - l'equipaggio non ha avuto il tempo di chiedere aiuto o di segnalare l'emergenza. L'aereo era in volo da pochi secondi».

È stato intanto confermato che ai comandi del C130J precipitato durante l'esercitazione alla cloche era l'"istruttore": il maggiore Bruno Cavezzana e l'allievo Salvatore Bidello. Le altre vittime sono il tenente Gianluca Minichino e i marescialli Maurizio Ton e Gianluca Larice. «Verificheremo tutti gli standard di sicurezza dell'aereo - ha spiegato il procuratore di Pisa Ugo Adinolfi - anche se risulta che aveva appena effettuato la manutenzione senza evidenziare particolari anomalie». «Non posso fare altro che confermare - ha rilevato il generale Fort - come l'ipotesi più probabile per noi resti quella di un guasto. Cavezzana aveva più di settemila ore di volo sulle spalle, era stato su tutti gli scenari operativi, di guerra e non, in tutto il mondo, per cui resta difficile pensare a un errore del pilota cui lui non abbia potuto rimediare».

L'aereo militare C130 precipitato a Pisa e, nel riquadro, Bruno Cavezzana morto nell'incidente

Una volante della polizia in via Giulia

NOTTE BRAVA

Sfasciano auto in sosta Un arresto in via Giulia

Bloccati tre ragazzi ubriachi Uno ha tentato di aggredire gli agenti chiamati da passanti

Ubriachi fradici si sono divertiti a sfasciare auto e motorini in via Giulia. E non solo. Ma l'episodio, verificatosi l'altra notte in via Giulia, non è passato inosservato e ha prodotto due denunce e l'arresto, eseguito dai poliziotti della squadra volante, del più esagitato del gruppo.

Dopo aver spaccato gli specchieti delle vetture in sosta e rovesciato i motorini parcheggiati, infatti, uno dei giovani se l'è presa con gli agenti di polizia. Lì ha prima insultati e poi, in preda ai fumi dell'alcol, ha anche tentato di aggredirli. L'uomo di 29 anni, D.P.R. le iniziali fornite dalla questura, è stato accompagnato al Coroneo ed entro domani sarà interrogato dal pubblico ministero di turno. Denunciati all'autorità giudiziaria anche gli amici W.T., 25 anni e M.G., 20 anni.

La notte brava del terzetto, come hanno accertato gli agenti della squadra volante, era iniziata in un bar della zona. Lì i tre avevano bevuto bicchieri e bicchieri di birra. Dopo aver trascorso un paio d'ore al bar i tre sono usciti in via Giulia e hanno cominciato la loro performance prendendosela prima con tre auto pacheggiate e poi con altri cinque tra ciclomotori e scooter che si trovavano poco lontano dalle vetture.

Ma alcuni passanti che avevano assistito alle prodezze hanno subito telefanato al 113. Sul posto sono arrivate alcune pattuglie della squadra volante che, fra non poche difficoltà, sono riusciti a bloccare i tre ubriachi. Ed è stato a questo punto che è scattata l'aggressione da parte di D.P.R., mentre W.T. si è tranquillizzato. Nel frattempo M.G., il terzo giovane del gruppo, si è avvicinato ai poliziotti e ha cominciato a insultarli e minacciarli. Anche lui è stato denunciato per oltraggio. *(c.b.)*

Tabaccaia aggredita e rapinata

Immobilizzata in via dell'Eremo da tre malviventi a volto coperto

L'hanno raggiunta alle spalle e, dopo averla immobilizzata schiacciandole la testa verso il basso, le hanno intimato di non reagire: «Stai ferma e indicaci dove tieni i soldi». Così è stata rapinata ieri sera da tre uomini con il volto coperto Elza Pasalic, titolare della tabaccheria di via dell'Eremo 259/a, proprio a fianco dell'Oasi del gelato. Tabaccheria, tra l'altro, già presa di mira dai ladri lo scorso gennaio.

Tutto è accaduto attorno alle 19.30, poco prima dell'orario di chiusura. «In quel momento ero piegata dietro al bancone - racconta la donna ancora visibilmente scossa e tremante -. Stavo sistemando delle carte e gettandone alcune nel cestino. A un tratto mi sono sentita spingere da qualcuno che, per tenermi ferma, mi ha premuto dietro alla nuca un oggetto rigido. Non so cosa fosse. So solo che ho provato una paura terribile. Ero così spaventata che non ho opposto alcuna resistenza e ho lasciato che aprissero i cassetti del registratore di cassa e prendessero quello che volevano».

Dal negozio però non sono spariti solo i soldi, circa 200 euro in contanti, contenuti nella cassa. I rapinatori infatti hanno portato via anche decine di ricariche telefoniche, valori bollati, file intere di gratta e vinci e anche diversi blocchetti di biglietti dell'autobus. Un bottino del valore complessivo di alcune migliaia di euro.

Costretta e restare in ginocchio e paralizzata dalla paura, la tabaccaia non è riuscita a vedere in faccia i suoi aggressori. Ad avvistarli invece è stato un motociclista. L'uomo ha riferito alla polizia di aver visto tre giovani con il volto coperto - forse da una sciarpa - che si allontanavano di corsa verso il boschetto. «Il testimone li ha descritti come ragazzi sui 20 anni - continua Elza Pasalic -. Dalla voce però a me sembravano più vecchi. Non hanno parlato molto, comunque. Si sono limitati a dirmi di restare ferma e immobile. L'accento non sono riuscita proprio a intuirlo. Parlavano in italiano, ma non saprei dire se avessero qualche cadenza particolare. E poi ero talmente impaurita che non sarei riuscita di certo a mettere a fuoco quel particolare».

In via dell'Eremo, subito dopo la fuga dei rapinatori, sono accorsi la figlia e il marito della donna che hanno tentato di tranquillizzarla. Pochi minuti più tardi sul posto sono arrivati anche gli agenti della squadra volanti e gli uomini della Scientifica. Toccherà a loro dire se le numerose impronte lasciate sulla porta d'ingresso e sui cassetti del registratore, appartengono o meno ai tre rapinatori entrati in azione con tanta brutalità. *(m.r.)*

La tabaccaia sorretta dalla figlia all'esterno della propria attività commerciale in via dell'Eremo presa di mira dai rapinatori (Foto Silvano)

«Sgt, i soci dimissionari non andavano riammessi»

Reclamo di Tonon: un giudice non può ordinare di rientrare a tesserati già autoesclusi

di CLAUDIO ERNÈ

Una "bomba" a orologeria, che per altri è solo un petardo, è stata depositata ieri sotto la futura gestione della Ginnastica triestina, quella che dovrebbe concretizzarsi sabato con l'assemblea dei soci. Questa "bomba" ha la forma giuridica di un reclamo avverso alla decisione del presidente del Tribunale Giovanni Sansone di ammettere al voto di sabato più di 150 persone che si erano dimesse dal sodalizio biancoceleste nel momento in cui l'attuale gestione dell'avvocato Carmelo Tonon aveva aumentato il canone annuo da quaranta a mille euro.

Nel reclamo depositato ieri il presidente uscente sostiene - con il supporto dell'avvocato Paolo Stern e del professor Francesco Alessandro Querci - che la decisione va rivista, anzi annullata perché nessuna persona può essere costretta d'autorità a rientrare in un sodalizio da cui si è dimessa. In sintesi la decisione del Tribunale fa rivivere una situazione giuridica che non esiste più. Semmai i soci dimissionari avrebbero dovuto chiedere personalmente di poter rientrare, invece - sempre secondo il reclamo - sono stati arruolati quasi di forza.

Carmelo Tonon

Il reclamo dovrebbe essere discusso in tempi rapidi da tre magistrati. Tra oggi e domani il presidente del Tribunale Arrigo De Pauli dovrebbe fissare la data dell'udienza e la composizione del collegio. Poi si vedrà.

«Questo reclamo non influisce minimamente sul regolare svolgimento dell'assemblea in cui la votazione inizierà alle 9.30 del mattino», ha affermato l'avvocato Maurizio Consoli, nominato "commissario" dallo stesso Tribunale unicamente per far svolgere regolarmente le elezioni da cui uscirà il nuovo consiglio direttivo della Sgt. «Un attimo dopo aver completato lo spoglio delle schede e aver annunciato il risultato ufficiale del voto, me ne ritornerò a casa e non avrò più alcun compito di gestione».

Il Tribunale dovrà valutare anche l'interesse che il presentatore del reclamo ha nella vicenda delle elezioni del direttivo e degli altri organi sociali, in cui un'unica lista ha presentato propri candidati.

Nella vicenda va registrato che l'avvocato Alessandro Carbone non ha accettato l'incarico offertogli da Rosario Lima, uno dei soci della Sgt che contesta la decisione del Tribunale di nominare l'avvocato Consoli presidente dell'assemblea, «espropriandoci di un diritto previsto dallo Statuto». «Ritengo di non poter accettare questo incarico professionale - ha affermato Carbone. «Ho appreso della mia nomina leggendo Il Piccolo. Ora attendo l'esito dell'assemblea ma sono già troppo impegnato anche in campo sportivo per assumere l'incarico offertomi».

VITTIMA UN'ANZIANA CHE SI È VISTA STRAPPARE LA BORSETTA E I SACCHI DI NYLON

Scippo in via Maiolica, rubata anche la spesa

Ancora uno scippo in città, il terzo in pochi giorni. Stavolta la vittima, un'anziana, è stata affrontata da un uomo a volto scoperto che si è avvicinato alla donna, che portava la borsetta a tracolla e le sporte della spesa. Il malvivente le ha strappato dalle mani sia la borsetta che i sacchetti di nylon con dentro generi alimentari.

Il colpo è stato messo a segno l'altro pomeriggio in via Maiolica, nella zona di Barriera. L'anziana ha cercato di resistere, ma il malvivente ha avuto gioco facile: sono bastati due spintoni e la donna ha allentato la presa facendo cadere le borse. L'uomo allora le ha sfilato la borsetta a tracolla, afferrandola dal manico, per poi darsela a gambe. Nella borsa c'era il portafoglio contenente banconote per circa 200 euro, oltre ai documenti personali. La vittima è rimasta paralizzata dalla paura, tanto terrorizzata da non riuscire nemmeno a parlare.

Via Maiolica, in largo Barriera, dove è avvenuto lo scippo (Foto Bruni)

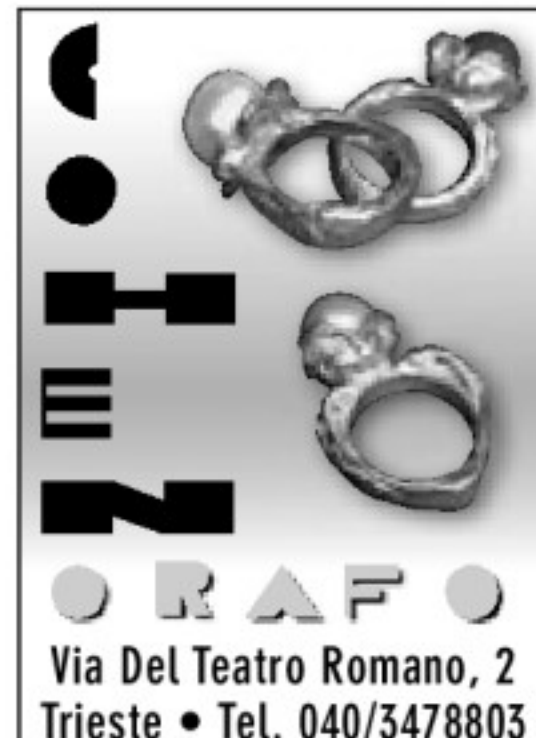
Ad accorgersi dello scippo è stato un passante che da lontano ha visto l'azione del bandito. Ha subito telefonato al 113 e dopo pochi minuti è arrivata sul posto una pattuglia della squadra volante. Gli agenti hanno effettuato una battuta nella zona cercando il malvivente, ma senza risultato. Altre indagini sono state avviate dai poliziotti della squadra mobile sul posto hanno interrogato il testimone, cercando di risalire all'identità dello scippatore. Un bandito che ha agito in maniera inconsueta: non ha preso solo la borsetta, infatti, ma si è portato via anche le sporte della spesa.

Pochi giorni fa una donna era stata scippata in via Mazzini, in pieno pomeriggio. La vittima del ladro di turno era stata una signora scozzese sulla settantina che risiede a Trieste. Camminava in via Mazzini, quando si è vista strappare la pochette che teneva sotto il braccio sinistro. Un'azione improvvisa e rapidissima, quella messa in atto dal malintenzionato, fuggito poi a piedi - stando al racconto fornito dalla stessa derubata agli agenti - in direzione corso Italia. Un terzo colpo era stato messo a segno in via Molino a Vento. I malviventi che erano in moto avevano puntato una donna che stava rientrando a casa. Uno era smontato e aveva raggiunto da dietro la vittima strappandole la borsa, poi la fuga a bordo sulle due ruote. *(c.b.)*

Profumi nel cappotto Fermato al market

Cosmetici e profumi irresistibili, tanto da rubarli. Almeno per il triestino M.G. le sue iniziali (la questura non ha rilasciato le generalità complete), di 35 anni, finito nei guai e denunciato per furto. L'uomo è stato sorpreso da una dipendente tra le corsie di un supermercato del centro con addosso alcuni cosmetici e confezioni di profumo, accuratamente nascoste all'interno del proprio cappotto.

La dipendente dell'esercizio commerciale aveva visto l'uomo aggirarsi con fare sospetto fra gli scaffali del reparto cosmetici; un viso noto che aveva già notato nel negozio in passato, proprio in concomitanza con altri furti sempre di profumi e cosmetici messi a segno all'interno del supermercato. Avvisato il 113, sul posto è arrivato prontamente un equipaggio della squadra volante della questura che dopo aver identificato l'uomo l'ha denunciato all'autorità giudiziaria.

Quella dei furti nei supermercati e nei grandi negozi è diventata una vera e propria piaga che rappresenta per le società proprietarie delle aziende un costo non indifferente. Negli ultimi tempi anche a Trieste gli episodi si sono moltiplicati.

Speciale RISTORANTI
LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

Manzoni & C. Pubblicità

Una cena speciale tutta a base di tartufo

Imperdibile appuntamento gourmand per gli amanti del tartufo: domani 27 novembre al ristorante Savron (Devincina, frazione di Prosecco), si celebrerà un truffle show con i prodotti dell'azienda toscana Toscobosco e i vini dell'azienda Il Roncal. Vi presentiamo subito il menù predisposto dal titolare del Savron Michele Labbate: mousse di carciofi con tartufo nero, crêpes al tartufo e brie, ravioli con tartufo bianco di Acqualagna, maialino da latte al tartufo nero e purea di patate al tartufo. Dessert invitante e inconsueto: crema di gianduia al tartufo e peperoncino. E anche i vini - tutti D.O.C. dei Colli Orientali del Friuli - meritano un cenno: sono Ploe di Stelis ("pioggia di stelle") 2008, Refosco dal peduncolo rosso, Pignolo 2005, Verduzzo Friulano 2008, dell'azienda agricola Il Roncal di Cividale, località Montebello. Costo di questa supercena? 50,00 euro, vini compresi! Il consiglio è uno solo: non aspettate un minuto di più e affrettatevi a prenotare: sarà una serata davvero speciale e le vostre papille gustative vi ringrazieranno. I tartufi provengono da un'azienda di Castiglion Fiorentino, Val di Chiana, specializzata nella selezione e commercializzazione di tartufo fresco tutto l'anno, secondo le stagioni e produttrice di specialità a base di tartufo e tipiche toscane. Da Savron si potranno assaggiare fra l'altro il tartufo bianco pregiato di Acqualagna e il il tartufo nero. TOSCOBOSCO nasce dalla passione e dalla condivisione dell' amore per le tradizioni radicate e sedimentate nel tempo, all'insegna di gusti e sapori indelebili al ricordo in un modo di essere che rispetta i ritmi di una terra generosa. TOSCOBOSCO, il marchio dell'azienda Effetre significa tradizione e innovazione, passione per il tartufo e per la gastronomia che si apprezzano ogni volta che si assaggiano le sue specialità.

Serata di eccellenza. Lusso accessibile con un menù creato ad hoc dall'azienda ToscoBosco e dal ristorante Savron

Lo Spaceto: tartine, panini, polpette da leccarsi i baffi

Sulle Rive triestine, in via Belpoggio 3/A, c'è da sempre lo Spaceto, Qui, fin dal mattino, Gianni Varini e il suo staff mattino vi sommergono di tartine e panini gustosissimi. Ogni giorno a pranzo potete fare una pausa di ristoro con una pastasciutta condita ogni giorno a discrezione dello chef, ma sempre di dimensioni pantagrueliche (per chi è a dieta si consiglia la mezza porzione). Nella saletta si può prenotare per la cena, o per feste particolari, compleanni, laurea, auguri di Natale. Ampia la varietà di vini, accompagnati da stuzzichini a ogni ora del giorno. Franciacorta e vari spumanti regionali, ma anche molte bottiglie di vino fermo. Da assaggiare il Primitivo Torcicoda e il nero d'Avola Cusumano.

E' tempo di bolliti

I re del pranzo, l'oggetto del desiderio: un piatto da mangiare con gli amici più cari all'insegna della convivialità

Il carrello fumante dei bolliti è uno dei simboli della tavola invernale, fra i più attesi dai gourmet. Almeno sette le varietà di carni necessarie, accompagnate da gustose salse. Il bollito è un piatto tipico dell'Europa continentale: viene servito tanto in Francia, con le salsicce di Albi e l'oca di Guascogna, che in Austria (per la cronaca era uno dei piatti preferiti dall'Imperatore Francesco Giuseppe). Il bollito misto è un insieme di carni cotte separatamente e ogni regione ha le sue varianti. Punta di petto, costata, fiocco, muscolo, sottopancia, coscia e spalla sono i tagli principali. Testina, zampone, coda, lingua, salame da pentola e cotechino sono i tagli secondari. Fra le salse almeno 3 non possono mai mancare e sono la salsa verde, quella rossa e la mostarda preparata con una base di senape. Tra le verdure ci si può sbizzarrire con cavolfiore spinaci, carote, patate, cipolle, puntarelle, tutte servite semplicemente lessate. Fra gli optional peperoni alla brace e sottaceti fatti in casa.

"Al Porto" : il piacere del gusto

Nella struttura di Porto San Rocco a Muggia c'è un ristorante di classe gestito dal giovane chef, Moreno Belletti. Il ristorante apre per tutto il mese di dicembre ed è la scelta ideale per cene aziendali e anche per un pranzo di Natale coi fiocchi. Lo staff è particolarmente attento alla presentazione dei piatti e al servizio; le proposte della cucina vanno dal carne al pesce con ingredienti sempre freschi. Il ristorante "Al Porto" è una location suggestiva per ogni avvenimento importante, dai matrimoni alle feste di laurea, ai congressi (200 posti sono garantiti, ma con apposite tensostrutture si arriva anche a quasi 400). Su prenotazione si preparano menù per celiaci.

Cultura del vino al femminile

Dati recenti affermano che in Italia circa una azienda vinicola su quattro è gestita da donne. Donne non solo produttrici ma anche manager, organizzatrici, esperte, ristoratrici, sommelier. E anche al momento dell'acquisto del vino in bottiglia sempre più spesso sono le donne a sceglierE. Etichette e nomi si adeguano: si va dal 'Flower label', etichetta fl oreale del mercato britannico e statunitense al 'Mad Housewife' (casalinga matta). Non a caso anche i contenuti del vino cercano di seguire le richieste del pubblico femminile, più attento al contenuto calorico e al tasso alcolico.

Il futuro del gusto: unisex e speziato

Dati raccolti in dieci anni dal Centro Studi Assaggiatori con oltre 130.000 test in Italia e all'estero, su molti prodotti agroalimentari; test di laboratorio su 2.000 campioni di 70 merceologie diverse (per l'operazione sono stati impiegati 3.000 giudici). Tutto per farci conoscere gli scenari del gusto del futuro. Innanzitutto andranno scomparendo prodotti "da uomo" o "da donna". Basti pensare ai distillati, sempre più amati dal gentil sesso. Altra tendenza è il ritorno agli aromi autentici. Si assisterà a un progressivo abbandono degli aromi di laboratorio, come per esempio quello alla banana che viene oggi ricostruito con l'uso di 9 molecole, mentre in natura ne ha oltre 200. Gli aromi di laboratorio a livello subliminale non attivano infatti le stesse sensazioni e le stesse emozioni di quelli autentici e quindi danno meno soddisfazione sensoriale. Buone previsioni invece per gli aromi speziati. Sullo scenario del gusto molto inciderà anche la crescente contaminazione delle culture alimentari. Tra le sensazioni più ricercate nei cibi ci saranno morbidezza e rassicurante senso del contatto fisico.

Gradisce un grappino?

Chi beve grappa dopo cena è normalmente un intenditore che cerca un prodotto complesso. Negli ultimi mesi, secondo una ricerca dell'Istituto Tutela Grappa del Trentino l'84% degli italiani che bevono normalmente alcolici ha preso almeno una volta un limoncello, il 58% un amaro, il 50% una crema di whisky. Meno gettonati i distillati da riflessione: il rum è stato bevuto dal 46%, il whisky e la grappa dal 42%. In quanto alla grappa, dalla ricerca emerge che il 30% della popolazione la beve regolarmente. Il 69% dei consumatori ha un'età compresa tra i 18 e i 49 anni, il 44% risiede nelle regioni del Nord.

L'ASSESSORE REGIONALE: IMPIANTO IMPORTANTE PER LO SVILUPPO

Rigassificatore, Regione in pressing sugli spagnoli

De Anna: prima di esprimerci aspettiamo che Gas Natural fornisca risposte alle prescrizioni di Roma

di MADDALENA REBECCA

«Il rigassificatore di Zaule è un'opera importante, se non determinante, per lo sviluppo del territorio». Parola dell'assessore regionale all'Ambiente Elio De Anna che ieri in aula, dopo aver sgombrato il campo da equivoci e chiarito una volta per tutte l'orientamento favorevole della giunta Tondo all'ipotesi gnl nel golfo, ha lanciato un monito forte e chiaro al colosso spagnolo intenzionato a costruirlo.

«La Regione - ha spiegato De Anna, dopo aver risposto in consiglio all'interrogazione presentata dall'esponente della Slovenska skupnost Igor Gabrovec - aspetta che Gas Natural dia risposta alle prescrizioni richieste dalla Commissione di valutazione di impatto ambientale per fornire poi il proprio parere sulla realizzazione dell'impianto».

Un vero e proprio pressing sul gruppo iberico, dunque, che nasce dalla convinzione dell'urgenza di definire tutti i passaggi necessari a mandare in porto l'infrastruttura. Un pressing che però, fa anche capire chiaramente De Anna, deve fare i conti con i pochi margini d'azione concessi in questa fase all'esecutivo Tondo. «Il percorso di Via si gioca su un tavolo tutto nazionale - precisa -. Fino a quando il ministero dell'Ambiente, del Territorio e delle Acque non deciderà di riattivare il confronto relativo al parere di compatibilità ambientale, noi non potremo intervenire».

L'area ex Esso a Zaule in cui dovrebbe sorgere il rigassificatore progettato da Gas Natural

Il fatto che sia Roma a tenere in quest'occasione le redini del gioco, spiega anche il "silenzio" ufficiale da parte della Regione sull'impianto targato Gas Natural. Silenzio che dura ormai da più di due anni. «L'ultimo atto adottato in materia è la delibera del 28 giugno 2007 dell'allora giunta Illy - precisa ancora De Anna -. Con quella delibera la Regione precisava di non poter esprimere parere di compatibilità ambientale sul progetto del rigassificatore, non esistendo nella documentazione fornita dal gruppo spagnolo la dimostrazione dell'assenza di pericoli, anche solo potenziali, per la salute umana e per l'ambiente. Mancavano insomma tutta una serie di elementi indispensabili per formulare il parere: dal progetto del gasdotto di collegamento tra l'impianto di Zaule e la rete di distribuzione nazionale, al piano di bonifica per l'area ex Esso. Dopo quella deliberazione, come Regione non siamo stati più coinvolti nell'iter amministrativo di Via».

Di qui la volontà di riprendere al più presto il discorso lasciato in sospeso, tornando a far sentire la voce del Friuli Venezia Giulia. «Quando verremo riconvocati al tavolo nazionale - precisa De Anna - daremo il nostro parere alla luce delle risposte alle prescrizioni richieste. Ci aspettiamo quindi che Gas Natural le fornisca quanto prima».

Quando arriveranno realmente quelle integrazioni, però, Gas Natural al momento non lo dice. Ad attenderle tra l'altro, oltre alla Regione, sono anche i ministri dell'Ambiente Prestigiacomo e dei Beni culturali Bondi. Il decreto di compatibilità ambientale firmato dai due componenti del governo Berlusconi, richiedeva infatti espressamente che venissero chiariti, con documentazione aggiuntiva, una serie di aspetti particolarmente spinosi. Tra questi, aveva sottolineato il sottosegretario Roberto Menia, il piano di caratterizzazione dell'area destinata all'impianto, i parametri sulla portata e la temperatura dei getti d'acqua calda dall'impianto al mare, nonché precisi monitoraggi sulla vita degli organismi marini, da iniziare già prima che il rigassificatore entri a regime.

«È alla luce delle risposte a quelle richieste di chiarimento che formuleremo in modo puntuale e informato il nostro parere - conclude De Anna -. Intanto però ribadiamo la nostra perfetta sintonia con la linea del governo. Noi siamo favorevoli al rigassificatore di Zaule perché lo riteniamo un intervento importante, se non determinante, per lo sviluppo del territorio».

Esperti italiani e sloveni a confronto su rischi e ricadute del progetto

Al progetto del rigassificatore di Zaule è dedicata anche una due giorni di lavori promossa dalla Uil-Pa dei vigili del fuoco. Ieri il tavolo tecnico, che vede riuniti assieme esperti italiani e sloveni, ha messo a fuoco le strategie di sviluppo del rigassificatore, delle navi e delle gasiere. L'analisi si è poi concentrata sulle varie esperienze legate ad insediamenti a metano e gnl.

Oggi è in programma la seconda sessione di studio, che metterà al centro i rischi antropici e industriali del progetto. I risultati della due giorni, che porterà anche alla stesura di un documento riassuntivo, verranno illustrati nel corso di una conferenza in programma questa mattina alle 11 al Caffè degli Specchi.

IL SINDACATO

E la Cgil avverte: «Pronti a dire no all'impianto»

La Cgil è pronta ad assumere «una posizione contraria» sul rigassificatore di Zaule. «Sicurezza, ambiente, coinvolgimento dei cittadini: sono i tre punti su cui vogliamo sia fatta chiarezza», dice il segretario provinciale Adriano Sincovich. E così mentre nel maggio 2006 il sindacato esprimeva una posizione «di attenzione positiva fatta chiarezza su ambientale e sicurezza – spiega Sincovich – Oggi prendiamo atto del mancato adempimento di queste condizioni e pensiamo sia il caso di rompere il riserbo».

Il primo appello è rivolto a Gas Natural: «In questi tre anni abbiamo assistito a un silenzio assordante da parte della società – sostiene la Cgil -, considerato che ben due esposti alla procura della Repubblica pongono importanti quesiti sulle documentazioni e che i Comuni di Muggia e San Dorligo hanno fatto ricorso al Tar, chiediamo a Gas Natural di mettersi a disposizione per un confronto pubblico su questi temi».

Adriano Sincovich

Il sindacato lancia un segnale anche alla pubblica amministrazione e al sindaco Roberto Dipiazza, secondo Sincovich «l'atteggiamento del Comune fino a ora è stato insufficiente: ci sono diverse dichiarazioni, per non chiamarle battute, del sindaco sui vantaggi che deriverebbero dal rigassificatore: ora le battute non bastano più». Infine Cgil chiama in causa la Confindustria, che secondo il sindacato dovrebbe rendere noti eventuali progetti sull'indotto dell'impianto: «Se ne fa un gran parlare – dice Sincovich – ma i fatti ancora mancano: l'indotto è reale?». Se queste richieste non dovessero venire soddisfatte, avverte il sindacato, la Cgil cambierà il suo atteggiamento.

Giovanni Tomasin

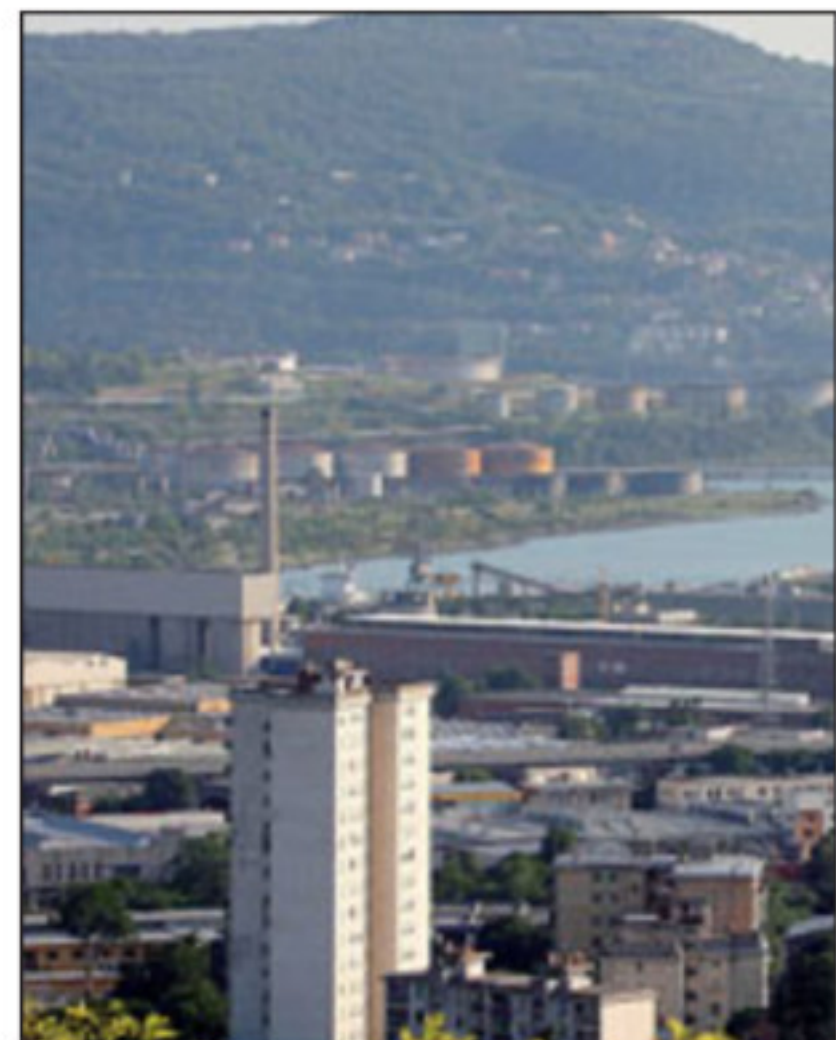
LE GARANZIE

«Salve le aziende che non inquinano»

Bonifiche, entro l'anno la firma sulla bozza

L'impegno sull'accordo di programma sancito dall'incontro al ministero

La firma sulla nuova bozza di accordo di programma per la riqualificazione delle aree inquinate inserite nel Sin di Trieste arriverà entro fine anno. È l'impegno assunto dai partecipanti all'incontro convocato ieri a Roma dal ministero dell'Ambiente. Incontro che, a detta dei rappresentanti di Regione, Comuni di Trieste e Muggia, Provincia, Autorità portuale e Camera di commercio, segna un deciso passo avanti verso la soluzione del "caso bonifiche".

Uno scorcio della zona indutriale di Trieste interessata alla bonifica

«In particolare - ha commentato al termine del vertice l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis - dal ministero sono arrivate precise garanzie a tutela del principio del "chi non ha inquinato, non paga". Le verifiche fatte dal numero uno della Direzione dell'Ambiente Marco Lupo con l'Avvocatura dello Stato e con la Corte dei conti hanno infatti accertato la legittimità della procedura prevista nella bozza per salvaguardare le imprese non inquinanti. Queste, nel caso in cui si trovino all'interno di aree inquinate, non dovranno sobbarcarsi i costi delle bonifiche, che verranno invece coperti dal pubblico».

Altro punto centrale del vertice romano, cui ha preso parte anche il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, il via libera al completamento delle caratterizzazioni. «Finora è stata analizzata solo la metà delle aree a terra - continua Rovis -. Il tavolo di oggi (ieri *ndr*) ha deciso di sbloccare l'impasse, autorizzando l'Ezit a riprendere il prima possibile, senza attendere quindi la conclusione dell'iter relativo all'accordo di programma, i sondaggi nelle zone mancanti. Sondaggi per i quali esistono i finanziamenti: 2,5 milioni di euro che la Regione ha già a disposizione».

Sempre in tema di finanziamenti, Menia ha ribadito agli attori istituzionali presenti al tavolo la necessità di accelerare i tempi della firma della nuova bozza di accordo per non correre il rischio di perdere i 2,6 milioni di euro recuperati dal ministero tramite fondo di riserva. Di qui l'impegno manifestato dalla Regione a convocare già nelle prossime settimane un nuovo incontro a Trieste per limare il testo assieme agli enti locali, in modo da riportarlo a Roma per la firma definitiva entro il 31 dicembreIn quel testo, tra l'altro, è contenuta anche la conferma della disponibilità ministeriale a stanziare le risorse per la realizzazione del nuovo depuratore di Trieste, e il via libera all'ingresso ufficiale della Camera di commercio tra i soggetti pubblici titolati a partecipare alla gestione dell'*affaire* bonifiche. (*m.r.*)

DAVANTI AL CENTRO COMMERCIALE IL CUI PARK È OCCUPATO SOLO IN PICCOLA PARTE. NOVITÀ ANCHE ALLA ROTONDA DEL BOSCHETTO

Via Giulia alta, scatta la rivoluzione parcheggi

Solo stalli in linea, caleranno i posti gratuiti. Dipiazza: sarà più facile multare chi si ferma in seconda fila

In via Giulia davanti al centro commerciale i posteggi non saranno più a pettine (Foto Lasorte)

Stop alle auto sul marciapiede della Rotonda del Boschetto

di SILVIO MARANZANA

Rivoluzione dei parcheggi in via Giulia in particolare nel tratto di fronte al centro commerciale e all'ex Dreher. «Sto per porre fine a una vergogna - ha annunciato ieri il sindaco Roberto Dipiazza - i parcheggi a pettine spariranno e saranno sostituiti da parcheggi in linea. Così sarà più facile multare tutti gli automobilisti che continuano a parcheggiare in seconda e in terza fila». Una situazione, questa del parcheggio selvaggio, certamente non unica nell'ambito del centro di Trieste, ma secondo il sindaco e non solo secondo lui tanto più scandalosa «perché di fronte c'è un parcheggio enorme quasi completamente vuoto. La sosta irregolare in questo caso è un insulto - sostiene Dipiazza - a chi invece rispetta leggi e regolamenti».

«Il parcheggio ha un migliaio di posti ampliabili a 1.300, ma quelli occupati sono mediamente 200», lamenta Giulio Torres, referente locale di Saba Italia che lo gestisce. «Facciamo per i residenti abbonamenti mensili speciali - aggiunge - con la possibilità di sostare tutti i giorni, 24 ore al giorno, in posto coperto sorvegliato da telecamere, al prezzo di 100 euro mensili più Iva, ma la risposta è scarsissima. Siamo in attesa di ricevere dalle autorità proposte nuove nell'intento di contribuire a risolvere la difficile situazione del traffico qui fuori».

Il parcheggio costa un euro e 20 centesimi la prima ora e 90 centesimi la seconda. «Stiamo per avviare una nuova promozione - annuncia però il direttore del Giulia, Gianfranco Luce - che prevederà per i clienti un'ora di parcheggio gratuito. Ne abbiamo fatto già qualcuna in passato anche se poi non abbiamo verificato se ciò avesse contribuito a migliorare la situazione caotica all'esterno». Frattanto però proprio il fatto che i parcheggi del Giulia, così come quelli sotto San Giacomo e al Silos risultano sottoutilizzati, ha indotto Saba Italia a rinunciare alla realizzazione del parking dinanzi alla Stazione marittima per puntare invece al raddoppio di quello di Foro Ulpiano.

Tra breve dunque i parcheggi gratuiti a disposizione in via Giulia caleranno ulteriormente perché oltretutto sembra che qualche tratto sarà riservato alle soste per carico e scarico merci. «Non abbiamo ricevuto proteste ufficiali perché il provvedimento non è stato ancora attuato, ma ho già sentito qualcuno lamentarsi - riferisce il presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza - d'altro canto i parcheggi irregolari riducono la visibilità e rendono più pericolosa una zona dove già si sono verificati una serie di incidenti qualcuno anche grave». Già nel 2006 infatti erano state raccolte tra gli abitanti e i commercianti della zona alcune centinaia di firme sotto una petizione che chiedeva al Comune di collocare due impianti semaforici all'altezza del centro commerciale e di piazza Volontari Giuliani con lo scopo di rendere più sicura una zona dove oltretutto sorgono diversi asili e scuole.

E un'altra operazione contro il parcheggio selvaggio è partita poche decine di metri più avanti all'altezza della Rotonda del Boschetto, sul grande spiazzo sotto la scalinata che porta in via Pindemonte e in particolare alla scuola media Codermatz. «In questo caso si è trattato di una specifica richiesta del rione dopo anche un dibattito che si è svolto all'interno della circoscrizione - spiega il presidente Pesarino Bonazza - verranno ora tracciate le linee bianche solo al cui interno potranno essere parcheggiate le automobili che attualmente vengono lasciate dappertutto senza alcuna regola, si ricaveranno anche parcheggi per gli scooter e si lascerà libero un sentiero per gli studenti che vanno a scuola e che ora non riescono nemmeno a passare essendo tutto lo spazio ingombro di macchine».

Integrazione europea Il ruolo delle Regioni

Problemi e prospettive Oggi un incontro promosso dal Cca

Si intitola «Le Regioni e l'Europa: ruolo e contributo all'integrazione» l'incontro pubblico promosso dal Circolo della cultura e delle arti e a cura di Tito Favaretto oggi alle 17.30 al Circolo Assicurazioni Generali di piazza Duca degli Abruzzi 1 (settimo piano). Parteciperanno Raimondo Cagiano de Azevedo, dell'Università La Sapienza di Roma, e il parlamentare Isidoro Gottardo (presidenza del Comitato europeo delle Regioni). Cagiano de Azevedo, già coordinatore della Commissione di Atene per i programmi comunitari, quale esperto sulle politiche delle popolazioni europee ed extracomunitarie, tratterà il tema "Dimensione regionale e spazio europeo", mentre nella seconda parte Gottardo, illustrerà l'attuale ruolo delle regioni nell'Ue.

INIZIATIVA DI CBM E PICCOLO

Biomedicina, economia, società: esperti a confronto

Il ciclo di incontri aperti al pubblico su scienza, economia, salute e curati da Centro di biomedicina molecolare e Il Piccolo si conclude oggi alle 17.30 nella Sala Maggiore della Camera di Commercio con una tavola rotonda in cui i relatori si confronteranno sui recenti sviluppi della biomedicina e sulle inevitabili e importanti ricadute sulla vita sociale ed economica di tutti. Protagonisti saranno Edoardo Boncinelli, noto genetista e divulgatore, Lucio Luzzatto, direttore dell'Istituto Toscano Tumori e Umberto Rosa, presidente di Nerviano Medical Sciences, con il contributo di Paolo Possamai, direttore del Piccolo, come moderatore. Con il consueto approccio informale, già sperimentato con successo nelle precedenti "conversazioni", i relatori accompagneranno il pubblico attraverso ricerca, salute ed economia.

FIERA DI SAN NICOLÒ

Allestiti i gazebo in Viale Partono i divieti di sosta

I gazebo sono stati montati ieri lungo il Viale. E assieme agli spazi, pronti ad accogliere la Fiera di San Nicolò, sono comparsi anche i primi divieti. Fino alle 8 del 2 dicembre e dalle 23 dell'8 dicembre fino alle 23 del 12 dicembre non sarà possibile parcheggiare in via Battisti (incrocio Largo Don Bonifacio), via Timeus nell'area carico/scarico, via Polonio dall'incrocio con il Viale verso via Battisti, via Zovenzoni verso la via Giulia.

Un parziale divieto di sosta, per consentire l'approvvigionamento giornaliero degli stand, sarà applicato dalle 8.00 alle 23 del 2 dicembre e dalle 6 del 3 dicembre alle 23 dell'8 dicembre limitatamente alle fasce orarie 6-7.30 e 20-23, riguarderà via Battisti (incrocio largo Don Bonifacio), via Timeus nell'area carico-scarico presente, via Polonio dall'incrocio con il Viale verso via Battisti, via Zovenzoni, dall'incrocio con il Viale verso la via Giulia.

Non si potrà parcheggiare fino alle 23 del 12 dicembre sul rialzo del Viale, fra via Rossetti e via Ireneo della Croce, riservato ai gazebo. Il posteggio riservato ai mezzi degli operatori della fiera comporterà il divieto di sosta, dalle 8 del 2 dicembre alle 23 dell'8, sul rialzo del Viale compreso tra via Ireneo della Croce e piazza dei Volontari Giuliani, via Carducci nel tratto compreso tra via Battisti e via Crispi, via Paduina. Ne consegue il divieto di circolazione nell'area interessata alla Fiera di San Nicolò.

TEMPI DILATATI, LA PROTESTA DEI RESIDENTI

Via dei Porta, un altro inverno di lavori

Cantiere fino a marzo ma l'appalto non prevede la fase finale dell'intervento

Tecnici e residenti in via dei Porta

Da 11 mesi ormai via dei Porta è trasformata in un cantiere che causa molte problematiche ai residenti. L'intervento, iniziato il 12 gennaio 2008 e della durata prevista in 390 giorni, si è infatti dilatato nel tempo. Ha inciso anche il ritiro di una prima impresa affidataria che aveva curato gli interventi nella parte bassa della via. Dopo l'inevitabile stallo il cantiere è dal giugno scorso affidato alla Cooperativa Progresso. La situazione sta mettendo a dura prova la pazienza dei residenti: si lamentano per dei lavori che rendono difficilmente percorribile la strada, sia ai pedoni che ai veicoli, con marciapiedi sconnessi e difficoltà a entrare nei parcheggi privati a causa del dislivello tra la strada, priva di manto bituminoso, e i carrai.

Questo ha spiegato ieri il presidente della Circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza alla Commissione consiliare dei lavori pubblici, che ha compiuto un sopralluogo alla presenza di numerosi abitanti. Il capocantiere della Cooperativa Progresso, Marco Luciani, spiegando la difficoltà di intervenire su una strada di grande pendenza e stretta, priva peraltro di aree di deposito, ha annunciato che la data prevista per fine lavori è il 28 marzo del 2010. La notizia non ha soddisfatti i residenti perché gli ipotizzati 4 o 5 mesi di attesa per la fine dei lavori non metteranno fine ai disagi. Si è scoperto infatti che non sarà la Progresso a ricoprire di bitume i marciapiedi e a collocare il porfido sulla strada. «Il nostro appalto prevede il rifacimento dei sottoservizi - ha spiegato Luciani - e la messa in sede della base dove andrà insediato il porfido per la strada e l'asfalto del marciapiede: della fase successiva si occuperà un'altra impresa».

Il presidente della Commissione Lorenzo Giorgi si è impegnato a contattare immediatamente gli uffici comunali. «Voglio una risposta urgente - ha detto Giorgi - per chiarire se sia già stato aggiudicato l'appalto per la pavimentazione definitiva e la sistemazione dei marciapiedi». Gli abitanti Fabiana Trimpoli e Franco Righi hanno sottolineato come tanti residenti siano alle prese da mesi marciapiedi alti 25 centimetri, a causa dei quali si sono registrate diverse cadute. Lamentele anche per i parcheggi spariti a causa del cantiere.

Daria Camillucci

Università di Trieste e Pola Si rinnova la collaborazione

Delbello, Peroni e Tremul firmano la convenzione fra l'ateneo di Trieste e quello di Pola (Foto Bruni)

Rapporti sempre più stretti fra le Università di Trieste e Pola. È stata rinnovata ieri la convenzione di collaborazione per l'attività scientifico-didattica tra il Dipartimento per gli studi in lingua italiana, il Dipartimento per la formazione di maestri e educatori dell'Università "Juraj Dobrila" di Pola e l'ateneo giuliano. L'accordo rinnova l'attività universitaria in Croazia applicando l'accordo quadro di cooperazione scientifica, didattica e culturale già stipulato nel 2007 tramite l'Unione Italiana con sede a Fiume e l'Università Popolare di Trieste. Alla firma, oltre al rettore Francesco Peroni, erano presenti Silvio Delbello, presidente dell'Università Popolare e Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'UI-Fiume. Peroni ha salutato con favore il rinnovo della collaborazione che mette le professionalità dell'Ateneo al servizio della tutela di cultura e lingua italiana all'estero, mentre Delbello ha ricordato che sono 30 - in gran parte utilizzate da studenti dell' Università di Trieste - le borse istituite dall'Università Popolare per giovani studiosi. «È un accordo - ha sottolineato Tremul - molto importante per la comunità italiana in Istria. Attendiamo però di ottenere dalla Finanziaria i finanziamenti necessari per rendere questo accordo pienamente operativo».

DOMANI CONVEGNO AL MUSEO SARTORIO

Pari opportunità, dalle parole ai fatti

L'assessore Marina Gruden Vlach

Dare vita e corpo a leggi altrimenti sterili. Questo è lo scopo delle due giornate del convegno "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", organizzato dalla Commissione pari opportunità del Comune. Dopo l'incontro del 13 novembre, la seconda giornata avrà luogo domani nella sala Costantinides del Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII). Verranno approfonditi i temi del decreto legislativo 198, che riunisce tutte le disposizioni di legge incentrate sulla rimozione e sulla prevenzione della discriminazione fondata sul sesso.

In mattinata si parlerà dei divieti di discriminazione sessuale in ambito lavorativo e delle azioni in supporto all' imprenditoria femminile. A partire dalle 10 prenderanno parola Luciano Sampietro, presidente della Camera penale di Trieste (su "La tutela penale per la violazione dei divieti di discriminazione"); Roberta Nunin, che interverrà su "Donne, Lavoro, Diritti: tutto a posto, niente in ordine"; e Attilio Invernizzi, della Direzione risorse umane del gruppo Generali. In chiusura le conclusioni dell'assessore Marina Gruden Vlach.

Nel pomeriggio, dalle 14.30 verrà affrontato il tema delle quote rosa del Parlamento europeo. Interverranno Santa Zannier, presidente della Commissione regionale, e Flavia Dimora Morway ("Le donne e la rappresentanza politica") e Giuliana Parotto ("Il recinto invisibile: la violenza simbolica e il corpo").

In seguito, in omaggio alla giornata mondiale contro la violenza sulle donne che si è celebrata ieri in tutto il mondo, il magistrato Angela Gianelli introdurrà i temi del contrasto alla violenza nelle relazioni familiari e del reato di Stalking. Alla fine del convegno ci sarà un dibattito che, nelle intenzioni di Giulia Bernardi Borghesi, presidente della Commissione pari opportunità del Comune, costituirà l'occasione per discutere «di leggi che in molti casi si conoscono per sentito dire, ma delle quali l'applicazione resta spesso - purtroppo -ancora una chimera».

Giovanni Ortolani

Ginecologi a congresso: «Virus A in gravidanza bisogna vaccinarsi»

«Le donne nel secondo e nel terzo trimestre di gravidanza devono vaccinarsi, e lo devono fare, una volta nato il bambino, fino a quando il neonato ha sei mesi di vita. È un messaggio che deve essere chiaro per tutti».

Lo ha detto ieri Salvatore Alberico, direttore della struttura complessa di Patologia ostetrica e ginecologica, nell'ambito della presentazione del sesto Congresso nazionale di ginecologia che da oggi a sabato porterà alla Stazione marittima 450 rappresentanti da tutta Italia e dall'estero (Gran Bretagna, Svezia, Olanda, Spagna, Francia e Israele).

> Alberico: chi sconsiglia il siero non ha alle spalle alcun elemento scientifico

Intitolato "Management della gravidanza ad alto rischio", l'appuntamento è considerato il più importante in Italia nel settore. Promosso dal Burlo Garofolo e in particolare dal dottor Alberico, il congresso in particolare prenderà spunto dal tema politico-sanitario dell'«eccellenza della cura». La presentazione di ieri però è stata anche l'occasione per fare il punto sul virus A: «È incredibile - ha detto Alberico - come molti colleghi, purtroppo anche a Trieste, propagandino un'altra verità sconsigliando addirittura il vaccino. È un'impostazione approssimativa che non sta in piedi, non c'è alcuna ipotesi scientifica che possa avvalorare queste tesi».

Quanto all'eccellenza della cura, «eccellente - ha spiegato Alberico – è quel sistema che applica in forma appunto eccellente le risorse disponibili, in un contesto in cui c'è una disponibilità finanziaria limitata e una giusta attesa, del paziente, di ricevere cure ottimali. In tal senso va considerato qual è quel processo che ci consenta di raggiungere un'eccellenza di cura».

Castelreggio, pronto il bando per ottenere la concessione

La Regione detta le regole destinate ai futuri gestori

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Il pressing delle ultime due settimane ha sortito l'effetto sperato: è finalmente pronto il bando per l'assegnazione della concessione demaniale di Castelreggio. Ieri la notizia in consiglio comunale, proprio mentre il sindaco Giorgio Ret andava a illustrare – riscotendo l'unanimità del voto dei consiglieri e il parere di conformità del segretario generale - gli indirizzi del Comune per la partecipazione alla gara. Tecnicamente, quello esperito dalla Direzione centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto della Regione, è un avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima (di durata superiore a 6 ma non oltre 20 anni) con finalità turistico-ricreativa a Sistiana. I soggetti interessati a prender parte all'iter avranno tempo fino alle 12 del 11 gennaio 2010 per presentare documentazione all'Ufficio protocollo della Direzione.

L'affidamento avverrà a favore del soggetto in grado di fornire l'offerta più vantaggiosa, secondo i criteri posti dall'avviso, nell'utilizzazione della concessione e nel perseguimento di un più rilevante interesse pubblico. Si tratta di una superficie di circa 11.370 mq, costituita dallo stabilimento balneare Castelreggio, con annesso bar ristorante al piano terra (aperto tutto l'anno) e affittacamere al primo piano, più altri servizi. I principali manufatti presenti sono: cabine, servizi igienici, docce, depositi, piscina terapeutica e piscina spiaggia (le cui destinazioni devono essere mantenute almeno fino al 2017), parcheggio, pergolato, area scoperta ex pista da ballo, deposito Gpl, cabina Enel.

Attualmente l'area demaniale di Castelreggio risulta affidata in concessione provvisoria al Comune fino al 31 dicembre, a seguito della riconsegna effettuata lo scorso 9 luglio da parte del precedente concessionario Caravella sas. «L'avviso di selezione – spiega il sindaco Giorgio Ret – pone un punto interrogativo sulla gestione del servizio di guardianaggio allo scadere dei termini provvisori: chiederemo delucidazioni per capire a chi competerà la sicurezza del sito nel periodo in cui formalmente non figurerà alcun concessionario. Per il resto, sono molto soddisfatto che la Regione abbia recepito l'esigenza di mantenere un indirizzo pubblico su quell'area».

Il sindaco Ret

LA RICHIESTA

Rozza e Ferfolja: l'importante è che sia gratuito l'accesso alla spiaggia

E in effetti, aldilà del richiesto «rilevante interesse pubblico», i soggetti ammessi a partecipare alla selezione sono esclusivamente gli enti pubblici e gli enti e associazioni senza finalità di lucro, compresi quelli che svolgono attività ricreative di carattere socio-assistenziale, in possesso di taluni requisiti specificati. Sia il consigliere Maurizio Rozza che Adriano Ferfolja, entrambi all'opposizione, hanno ieri sottolineato l'importanza di mantenere la gratuità dell'accesso alla spiaggia e una fruizione compatibile «a chi non ha il portafoglio gonfio di quattrini». L'avviso di selezione precisa che tutti gli interventi di infrastrutturazione proposti «devono essere conformi agli strumenti urbanistici comunali, ai vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale vigenti, alla normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche e ai contenuti del Pud e sue varianti». Inoltre, non si possono proporre collocazioni di «sedi di società nautiche svolgenti attività diportistica, di strutture dedicate all'attività di pesca e di uffici pubblici».

La spiaggia di Castelreggio dopo l'ultima ristrutturazione

CONSIGLIO COMUNALE

Asili allo Stato: a Duino Aurisina tutto slitta al 2010

DUINO AURISINA Rinviata le delibere sulla statalizzazione dei due asili di Sistiana e San Pelagio. Esulta l'opposizione: «Per quest'anno non se ne parla – afferma Adriano Ferfolja (Rc) – e si apre invece un confronto con i sindacati per risolvere la questione del personale; nonché un dibattito approfondito in commissione, anche alla luce del documento firmato negli anni '90 sulla base del quale le statalizzazioni sarebbero dovute avvenire sempre di concerto col pensionamento degli insegnanti».

«E' una vittoria per i genitori e le maestre», gli fa eco Massimo Veronese (Pd). «E' stata un'opportunità – così invece l'assessore all'Istruzione Tjasa Svara - per approfondire il tema a seguito del sereno confronto con i genitori delle due strutture, direttamente investiti dalla questione. Il rinvio della delibera sarà occasione di sinergia con l'assessorato al personale per arrivare a una soluzione il più possibile coesa».

Massimo Veronese

«Ci tengo a sottolineare – continua la Svara – che non vi sono disparità nel trattamento dei due istituti: l'unica differenza sta nel fatto che a San Pelagio risultano esserci due maestre in ruolo mentre a Sistiana il personale è precario». L'ente, comunque, delibererà un parere a gennaio. «Resto sempre aperto al dialogo – conclude l'assessore al personale Fulvio Tamaro – gli uffici predisporranno a breve un piano di riqualificazione, oggetto di confronto coi sindacati, sempre che la statalizzazione avvenga». *(t.c.)*

"Freetime" apre a ristorazione e go-kart

Da sabato accessibile al pubblico il secondo piano della struttura di Rabuiese

Una panoramica interna del "Freetime" di Rabuiese

MUGGIA L'area ristorazione "Food & Fun". E il "Family Park", con la pista di pattinaggio su ghiaccio da 600 metri e quella da 400 metri dei kart e i "gonfiabili" per i più piccoli. Si completa con l'apertura delle strutture del secondo livello il Freetime. Si va così verso la messa a regime del polo di 27mila metri quadri di superficie di vendita e 21mila di attività ricreative su due livelli realizzato dalla Coopsette di Reggio Emilia che dovrebbe occupare 400 persone e vedere aperte le serrande di un centinaio di fori commerciali, con un afflusso potenziale - nell'arco di un anno - di 3 milioni e mezzo di persone.

Sabato alle 17.30 verrà inaugurata la nuova area divertimento e ristorazione del centro commerciale di Montedoro, aperto dal 12 marzo 2009. Si chiamerà, opportunamente, "Food & Fun", ovverosia "Cibo e Divertimento", e sarà situata al primo piano del centro commerciale, che comprende numerosi spazi in cui verranno servite diverse tipologie di cibi, per tutti i gusti e le tasche. Si sono infatti conclusi da qualche giorno i lavori iniziati a luglio, e l'area più attesa del complesso, quella dedicata a ristorazione e tempo libero, è pronta a essere ufficialmente "scoperta". Scopriamola in anteprima. Si va da "Bicu", birra e cucina, dove verranno servite piadine, focacce, paste e insalate accanto a grigliate di carne, pesce e verdure, il tutto innaffiato da birra di propria produzione, a "Giò Mangia", presso cui si gusteranno pizze rivisitate secondo le specialità locali e verrà sfornato del pane caldo da accompagnare a piatti tipici nazionali. "Via Emilia", specializzata in primi piatti e dolci, proporrà un vasto menù "take away" di paste fresche, mentre "Fricandò" si rivolgerà agli amanti del fast food, con un'ampia offerta di hot dog, panini e pizze farcite.

Nell'immediato attesa anche una pista per pattinare sul ghiaccio

Ma l'area più attesa, quella che negli intenti della proprietà dovrebbe caratterizzare l'offerta per il tempo libero del centro, è quella degli spazi riservati al puro divertimento: il "Family Park". In tutto 2.500 metri quadrati comprendenti la pista per pattinare sul ghiaccio assieme ad una vasta gamma di svaghi per tutta la famiglia.

Ai nastri di partenza anche l'adrenalinica pista per le corse sui kart: sul circuito di 400 metri, che si snoda al coperto nei nuovi spazi del secondo livello, i piloti di ogni età potranno confrontarsi su macchine di nuova generazione e vivere forti emozioni ma - sottolineano i responsabili della struttura - in piena sicurezza.

Gianfranco Terzoli

» MONRUPINO

NUOVI SITI PER LA TELEFONIA

Al via il Piano per le antenne

MONRUPINO Un piano comunale per individuare le aree più adeguate per installare delle possibili nuove antenne per i telefoni cellulari. E' questo l'obiettivo del piano per la localizzazione degli impianti fissi per la telefonia mobile votato in questi giorni dal Consiglio comunale di Monrupino.

In base alla relazione stipulata dall'architetto Emilio Savonitto sono state identificate due aree che in un futuro prossimo, se le compagnie telefoniche lo ritenessero necessario, avrebbero i requisiti per ospitare altri impianti fissi di telefonia mobile. Le zone preferenziali sono state individuate nel campo sportivo di Repen e in un'altra zona attigua della frazione di Monrupino.

Una scelta che però non ha convinto appieno il consigliere di maggioranza Maurizio Vidali: «Ho chiesto delucidazioni in merito visto che il campo sportivo è frequentato da tanti atleti, soprattutto bambini, ma l'architetto Savonitto ha fornito in aula rassicurazioni sul fatto che le emissioni prodotte dall'antenna non sono nocive».

Va ricordato che attualmente a Monrupino esistono tre siti riservati alle antenne telefoniche: uno posto a Col (il gestore è la Wind), una della Vodafone-Omnitel presso il campo sportivo ed infine l'impianto di Fernetti con tre antenne (Tim, Wind e Vodafone-Omnitel) poste su un'unica postazione.

L'ultima antenna installata nel comune di Monrupino - quella sita nella frazione di Col - aveva destato non poche polemiche, anche perché la struttura era sorta su un terreno privato con conseguente mancanza di introiti (derivanti dall'affitto dello spazio) per il Comune.

Anche l'antenna di Fernetti era stata eretta non senza problemi e solo dopo un ricorso al Tar fatto dai gestori in seguito ad una iniziale bocciatura da parte del Consiglio comunale. «Per ora abbiamo solo votato l'adozione del piano - ha precisato il consigliere di maggioranza Angelo Barani - ma prima di confermarlo verranno fatti degli appositi incontri con la popolazione per dare voce al loro pensiero».

Riccardo Tosques

INCONTRO ORGANIZZATO DALLE PARI OPPORTUNITÀ

Muggia, sempre più anziani vittime di raggiri

MUGGIA Muggia è tranquilla, ma non immune da truffe e raggiri, che colpiscono soprattutto gli anziani, in alcuni casi commessi perfino nei pressi del commissariato. A testimonianza dell'interesse per argomenti come difendersi dalle truffe e non farsi fregare dai soliti ignoti, una sala Millo molto affollata ha ospitato l'incontro tenuto in collaborazione con la polizia di Stato, primo degli appuntamenti indetti dalla Commissione per le Pari Opportunità del Comune di Muggia che anche quest'anno ha avviato numerose iniziative nell'intento - come ha ricordato la presidente, Roberta Vlahov, di offrire un contributo concreto alle istanze della comunità.

Esperti hanno messo in guardia i presenti riguardo a comportamenti sospetti e insegnato a riconoscere le truffe più frequenti: dall'essere avvicinati per strada da malintenzionati che provano a estorcere denaro con le scuse più impensabili, alle visite di sedicenti funzionari dell'azienda della luce o del gas. Ma anche chi si finge un amico del figlio e ti chiede dei soldi per suo conto. Il vicequestore aggiunto Gabriella Giurovich ha tracciato l'identikit delle vittime perfette: anziani soli e dalla memoria labile, oggetto di approcci del tipo «Come, non ti ricordi di me?» o da impietosire ricorrendo a racconti fantasiosi.

L'ispettore capo della polizia delle Comunicazioni, Marco Rapotec, ha messo in guardia su pericoli che corrono "sul filo", invitando a non rilasciare consensi telefonici per ritrovarsi in mano contratti non richiesti e a non comunicare via internet codici bancomat e dati bancari rispondendo a false e-mail di istituti di credito o poste.

Il sostituto commissario di Muggia Roberto Adamo ha indicato i luoghi preferiti e le modalità scelte per le truffe nel Muggesano: esempio da imitare quello della signora che ha messo in fuga il truffatore - che le chiedeva dei soldi destinati al figlio - invitandolo a seguirla alla vicina stazione di polizia. E' importante vincere la ritrosia o la vergogna e denunciare truffe subite o segnalare movimenti sospetti chiamando il numero diretto del commissariato di Muggia attivo 24 su 24 allo 0409278654.

A giorni, nella palestra della Casa di Riposo, partiranno il secondo e terzo corso di autodifesa. Inoltre, sempre in sala Millo, si terranno sei lezioni, promosse e organizzate dall'Associazione Ambiente è Vita, sull'inquinamento domestico. Nei primi mesi del 2010 verrà avviato un ciclo di lezioni pratiche contro gli incidenti domestici, e a marzo si impartiranno nozioni di primo Soccorso. *(g.t.)*

MUGGIA

Partito il corso per baby sitter

MUGGIA Partito con una ventina di iscritte il corso gratuito per babysitter promosso dal Comune di Muggia. Della durata di quattro mesi, prevede lezioni teoriche e incontri al nido "Iacchia" e nella ludoteca (cogestita dall'associazione "Mamme in gioco" e dall'amministrazione comunale) per prepararsi all'attività "sul campo" con i bambini, seguendo i suggerimenti del coordinatore Luca Chicco. Il corso prevede la restituzione di 5 ore di disponibilità in ludoteca, "tesoro" che permetterà di avere a disposizione un centinaio di ore per condurre le attività e rappresenta un primo passo verso la creazione di una "banca del tempo" anche nella cittadina. *(g.t.)*

INATTESO SVILUPPO DEI DIALOGHI DI UNA COMMEDIA DIALETTALE

Tutti "sempi e mone" a Grozzana? Il paese si ribella

Il sindaco Premolin: «È gente laboriosa, sono dispiaciuta». E l'autore Fonn si scusa coi residenti

SAN DORLIGO «A Grozzana xe tuti sempi e mone». Detta così potrebbe essere un'offesa bella e buona per i circa cento residenti della frazione carsica di San Dorligo della Valle. In realtà questo è l'incipit della commedia dialettale "I sempi qualche volta i la indovina", un testo scritto a quattro mani da Giorgio Fonn e Monica Tramontina con la regia di quest'ultima presentato dal gruppo Proposte Teatrali ed inserito dalla associazione teatrale "L'Armonia" nel cartellone della XXV stagione del teatro in dialetto triestino.

Peccato però che la voce sulla presunta "stupidità" dei cittadini di Grozzana sia giunta alle orecchie degli stessi. E che qualche grozzanese doc, un po' tra l'incuriosito e l'incredulo, dopo essersi recato al teatro Silvio Pellico di via Ananian, non abbia digerito di buon grado lo spettacolo.

Tanto che ora l'intera frazione è in fermento. «Siamo offesi e disgustati – spiegano due donne residenti da sempre nel borgo carsico – perché la nostra Grozzana viene presa di mira pubblicamente ridicolizzando i vecchi abitanti che poi sarebbero i nostri antenati».

In pratica nella commedia diretta dalla Tramontina «gli abitanti di Grozzana vengono descritti come stupidi e ignoranti a causa di una maledizione - come spiegano le due residenti - ma il problema è che c'è un riferimento storico preciso al nostro paese (la presenza di una tabella ndr) e non si parla dunque di un'ipotetica Grozzana». Dopo aver visto la commedia la voce si è diffusa nella frazione di San Dorligo che visto lo stato d'allarme venutosi a creare ha anche organizzato un'assemblea per discutere dell'accaduto. «Siamo molto orgogliosi del nostro paese e non possiamo che difenderlo contro chi lo vuole attaccare e ridicolizzare puntando il dito contro gli stereotipi dei contadini stupidi -spiegano le portavoce dei residenti - anche perché così facendo si tocca la vita dei nostri antenati e le nostre radici».

VISTO DA MARANI

In difesa del paese è intervenuto anche il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin: «A Grozzana c'è tanta gente laboriosa che fa anche tanto volontariato è devo dire che sono davvero dispiaciuta di questa situazione». Per placare la polemica è stato invocato l'intervento di Giorgio Fonn, coautore dello spettacolo messo sotto accusa: "Non era assolutamente intenzione né mia né della regista Monica Tramontina offendere gli abitanti di Grozzana, forse non è stato capito lo spirito con il quale è stata scritta questa fiaba, ad ogni modo porgendo da subito le mie scuse ai residenti di Grozzana posso dire che sarà nostra premura togliere le locandine del suddetto spettacolo nei quali vi siano riferimenti alla frazione di San Dorligo».

Riccardo Tosques

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Aspettando il Natale

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

26 NOVEMBRE

- **IL SANTO** San Corrado
- **IL GIORNO** È il 330° giorno dell'anno, ne restano ancora 35
- **IL SOLE** Sorge alle 7.19 e tramonta alle 16.25
- **LA LUNA** Si leva alle 13.03 e cala alle 0.38
- **IL PROVERBIO** La rassegnazione è un suicidio quotidiano.

IL CONCORSO CITTÀ DI TRIESTE

Scrittura femminile: meno sentimenti e più realtà quotidiana

La giuria ha rilevato una notevole crescita nella qualità dei racconti delle partecipanti

Il tavolo della giuria, attorno al quale siedono anche alcune delle premiate (Lasorte)

«Siamo molto soddisfatte della graduale e costante crescita qualitativa degli scritti che ci vengono inviati, peraltro accompagnata da un'altrettanto significativa crescita dello stile narrativo». E' la lusinghiera considerazione della presidente Carla Mocavero - condivisa ampiamente da tutta la giuria - emersa alla presentazione dell'antologia dei racconti che hanno vinto la V edizione del Concorso Internazionale di Scrittura Femminile "Città di Trieste" ospitata ieri mattina nella Sala Rossa della Camera di Commercio, contestualmente al bando di concorso per il 2010.

Il filo conduttore dei brani, insomma, gira sempre meno attorno ai sentimenti amorosi e alla conquista del principe azzurro, per legarsi, invece, a tematiche di oggettiva attualità, come la solitudine degli anziani, l'emarginazione degli immigrati, l'angoscia del precariato, l'avere un compagno dietro alle sbarre, la malattia.

Storie di ordinaria quotidianità, dunque, raccontate con spietata lucidità ma anche con un tocco di lieve e sdrammatizzante ironia. Il premio letterario promosso dalla Consulta Femminile di Trieste in collaborazione con il Comune, la Provincia, la Regione, la Rai del Fvg, l'Associazione Giuliani nel Mondo, Il Piccolo e l'Associazione Maremetraggio, amplia i suoi orizzonti creativi.

E il bando della sesta edizione illustrato da Mocavero, alla cui presentazione hanno partecipato i membri della giuria, le rappresentanti della Consulta femminile, e i presidenti della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e del Consiglio Comunale Sergio Pacor, elenca non più due, ma quattro sezioni tematiche.

Un racconto a tema libero o di memoria sulla condizione femminile, uno che tratti il delicato aspetto dei rapporti intergenerazionali, un dialogo a due voci "con un sorriso sul mondo femminile" e un cortometraggio sul tema "Il mondo femminile visto con un sorriso attraverso la cinepresa", per scandagliare il complesso universo delle donne stando dietro la macchina da presa.

Il concorso (si può partecipare ad una sola sezione) è aperto a tutte le donne, di qualsiasi nazionalità e cultura, e anche alle donne detenute: da quest'anno, è questa è una nuova regola, le vincitrici di due edizioni consecutive, dovranno aspettare due anni prima di poter partecipare nuovamente al premio.

Per informazioni sulle modalità di adesione visitare il sito www.scritturafemminile.it, oppure chiamare il numero 040.566603. Il bando può essere visionato anche sul sito della Camera di Commercio www.ts.camcom.it.

Patrizia Piccione

MOSTRA DA OGGI NELL'ATRIO

"Maggiore", la sanità nella storia

La facciata dell'Ospedale Maggiore di Trieste

La Quinta Circoscrizione del Comune inaugura oggi alle 18 nell'atrio dell'Ospedale Maggiore, valorizzando i preziosi documenti custoditi da più di 200 anni negli archivi comunali, una mostra sulle vicende storiche del nosocomio e della sanità triestina dal XIV al XX secolo.

La mostra avrà carattere illustrativo e storico architettonico ed è stata realizzata con il materiale reperito presso gli Archivi del Comune. L'esposizione si presenterà come un percorso storico-cronologico che, partendo dalle problematiche della Sanità Triestina dal XIV° al XX° secolo, raggiungerà i momenti salienti della scelta e dell'edificazione del "Nuovo Ospitale Civile" di Trieste.

Questa sintesi storica sarà accompagnata da circa 50 immagini risalenti all'epoca in analisi (1815-1850) che, grazie alla digitalizzazione dei documenti originali, porteranno indietro nel tempo, offrendo la possibilità di osservare ed ammirare le tecniche costruttive e la metodologia di rappresentazione in cui queste venivano proposte, approfondendo così il percorso progettuale dell'epoca.

Le immagini esposte accompagneranno le vicende riguardanti le tematiche sulla ricerca e sulla scelta del lotto ed il bando di concorso per la realizzazione del nosocomio triestino (1815) fino ai progetti relativi alla costruzione (1831).

Si affronteranno infine le tematiche riguardanti l'amministrazione del nosocomio triestino nonchè le proposte per le realizzazioni delle costruzioni ed ampliamenti edificati a monte dell. ospedale (tavole del 1850).

L'idea di realizzare la mostra è partita dalla possibilità di utilizzare una simulazione di ricerca storico-archivistica compiuta da tre studenti della facoltà di architettura durante il corso di Storia della Città e del Territorio tenuto dalla professoressa Vilma Fasoli nell.anno accademico 2003-2004.

Come ricorda il vicepresidente del Consiglio della V Circ. Roberto Dubs, «proprio due degli studenti di allora, oggi ormai architetti professionisti,si sono impegnati in prima persona come curatori della mostra».

IL PICCOLO

50 ANNI FA

26 novembre 1959 di R. Gruden

● Quest'oggi, a un anno dalla scomparsa, ricordo al CCA del maestro Gastone de Zuccoli, compositore, insegnante al «Tartini», organista della Basilica di San Giusto. Commemorazione affidata a Vito Levi.

● Con un proprio provvedimento l'Inps ha decentrato alla sede di Trieste quanto concernente l'ex Istituto pensioni impiegati di Trieste, secondo l'abrogata legislazione ex austriaca nelle nuove province.

● L'Ente nazionale prevenzioni infortuni organizza un corso su sicurezza e igiene del lavoro, per insegnanti elementari. Le domande dei maestro sovranno essere trasmesse alla sede Enpi di via Genova 8.

● Appello dell'Enpa alla collaborazione della cittadinanza per denunciare i responsabili di ripetute crudeltà ai danni di animali, specie gatti, quasi sempre da parte di giovanissimi.

● Approvata la presa in esame delle proposte di leggi costituzionali, con uno schema di statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia. Divergenti, per il capoluogo, le proposte dei Dc di Trieste e del Friuli.

FARMACIE

■ **DAL 23 AL 28 NOVEMBRE 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 8	tel. 040.634144
via Revoltella 41	tel. 040.941048
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040.232253
Sgonico - Campo Sacro 1, *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040.225596

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Goldoni 8	
via Revoltella 41	
via Tor San Piero 2	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Sgonico - Campo Sacro *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040.225596

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Tor San Piero 2	040.421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	101,6
Via Carpineto	μg/m³	45,9
Via Svevo	μg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	41
Via Carpineto	μg/m³	27
Via Svevo	μg/m³	-

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	27
Monte San Pantaleone	μg/m³	20

Conoscere l'avifauna con "Natura 2009"

Corso promosso dalla Lipu (Lega protezione uccelli) e da BirdLife International

Partirà domani "Natura 2009", il corso per la conoscenza dell'avifauna nella provincia di Trieste promosso dalla Lipu (Lega protezione uccelli) e da BirdLife International. In programma quattro incontri gratuiti che si pongono l'obiettivo di divulgare le conoscenze sull'avifauna che frequenta il nostro territorio: dalla Riserva naturale della Val Rosandra al Biotopo della Valle delle Noghere, dal Golfo di Trieste al centro della città, dove molti uccelli si sono adattati a vivere cambiando le proprie abitudini.

Tutti gli appuntamenti si terranno presso la sala convegni del Credito Cooperativo del Carso di via del Ricreatorio 2, a Opicina, dalle 18.30 alle 20.30. Venerdì 27 Stefano Sava della Lipu di Trieste parlerà su "Il birdwatching e gli uccelli della città di Trieste (centro storico e parchi urbani).

Il secondo appuntamento è previsto giovedì 3 dicembre, con Matteo Skodler, che illustrerà la relazione su "Gli uccelli della Riserva naturale regionale della Val Rosandra". "Gli uccelli del biotopo dei laghetti delle Noghere" è il tema che verrà trattato venerdì 11 dicembre dall'ornitologo Enrico Benussi, collaboratore scientifico della Stazione Biologica Isola della Corna. L'ultimo incontro, venerdì 18 dicembre, su "Uccelli del golfo triestino" sarà tenuto dall'ornitologo Fabio Perco, direttore della Stazione Biologica Isola della Corna.

Una coppia di falchi pellegrini (Foto di Enrico Benussi)

«Natura 2009 - spiega Ilario Zuppani, consigliere della Lega Italiana Protezione Uccelli - vuole essere uno stimolo per riattivare l'attenzione sul mondo della natura ed in particolare sugli uccelli, che sono gli animali più facili da incontrare ed osservare. Infatti l'avifauna è riconosciuta quale bioindicatore dello stato di salute degli ecosistemi proprio per la relativa facilità di osservazione e monitoraggio».

Sono almeno 287 le specie di avifauna che sono state osservate solo a Trieste e per una provincia così piccola sono veramente tante. Non a caso l'Unione Europea, sulla base delle osservazioni effettuate da professionisti ed appassionati, ha obbligato l'Italia e la Regione a porre sotto tutela 12.190 ettari del Carso triestino e goriziano, in quanto habitat di specie di uccelli che sono in grave declino in Europa e nel Mondo. «Circa metà del nostro territorio - continua Zuppani - è entrato così nella rete europea Natura 2000 promossa dall'Unione Europea per fermare la perdita di biodiversità negli ambienti naturali, nella fauna e nella flora selvatica.

La Lipu, insieme agli altri portatori d'interesse, sta partecipando ai forum promossi dalla Regione Fvg per la redazione di un Piano di gestione delle Aree carsiche della Venezia Giulia che dovrà armonizzare localmente le attività umane e la tutela della natura".

La Lipu partecipa anche alle attività di conservazione della natura promosse dai Comuni di San Dorligo della Valle e di Muggia con l'intento di garantire una migliore conservazione dei patrimoni naturali locali.

Per informazioni e iscrizioni ai corsi di "Natura 2009" è possibile contattare la sezione provinciale della Lipu ai numeri di telefono 328-6951039 o 340-7399686. Ulteriori dettagli sono reperibili sul sito internet www.liputrieste.it. *(s.s.)*

CERIMONIA NELLA SEDE REGIONALE

Rai-Capodistria, 10 anni di tv transfrontaliera

Una "diretta" realizzata negli studi Rai regionali

Un concorso dedicato agli studenti delle scuole superiori ed un ciclo di riproposte di alcuni servizi "icona" legati al tema del confine. La Televisione Transfrontaliera compie dieci anni e le redazioni della Rai regionale e della TV Capodistria celebrano il compleanno riflettendo sul bilancio della attività ma aprendo nel contempo le porte al mondo giovanile.

E' quanto emerso dalla conferenza organizzata ieri nella sede della Rai regionale, a cura dei vertici delle due realtà mediatiche unite dal maggio del 1999 nel nome di un accordo di "collaborazione e coproduzione". Una sinergia che avrebbe portato, già nell'autunno del '99, alla trasmissione in diretta e in differita, sulla terza rete bis targata Rai e su TV Capodistria, dei rispettivi telegiornali, in lingua italiana e in sloveno.

Al primo tassello della collaborazione transfrontaliera giunse ben presto il tratto forse più ambito dell'accordo, quello del magazine Lynx, la vera coproduzione figlia delle due emittenti, laboratorio di servizi redatti a quattro mani, spesso in due lingue ma sempre ad una sola voce.

Sul solco di quanto ideato e prodotto, la TV Transfrontaliera ora guarda avanti e spegne le sue prime dieci ideali candeline dando vita anche ad un progetto giovanile, dal titolo "Raccontami il confine", concorso per cortometraggi riservato ai ragazzi delle scuole superiori del Friuli Venezia Giulia e delle scuole medie del Carso in Slovenia, del goriziano e del capodistriano.

Promosso dalla Rtv Slovenia, Tv Capodistria e la sede Rai del Friuli Venezia Giulia, il concorso mira al racconto del " Confine" e delle sue sfaccettature - storiche e soprattutto introspettive - attraverso la composizione di un video della durata massima di 15 minuti, in lingua italiana o slovena, in formato Dvd. La consegna delle opere è prevista entro il 10 ottobre del 2010, alla sede della Rai regionale di via Fabio Severo 7 o di Rtv Capodistria, via Fronte della Liberazione 15.

Gli studenti potranno avvalersi di varie espressioni, dalla inchiesta alla fiction, passando per la fiaba e alla classicità del documentario, ma potranno prendere ispirazione anche da quanto prodotto in questi anni dal magazine Lynx, con la riproposta a breve di opere come " Uno sguardo senza confini" di Piero Pieri, e "Qualcosa da dichiarare? Nulla!", di Martina Repinc, entrambe rivisitate da commenti di studiosi e intellettuali.

In questi due casi specifici si tratta di servizi definiti "simbolo" per quanto concerne il "confine" non solo geografico, ma disegnato da colore, memoria e dogane culturali.

Francesco Cardella

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CON MOLTI ARTISTI LOCALI CONOSCIUTI

Telethon, il 12 dicembre ci sarà la tappa triestina

Il tenore Andrea Binetti, lo showman Andro Merkù, l'interprete Dennis, il musicista Michele Veronese, i giovani danzatori della scuola "Salice Verde" e componenti del "Salotto dei Poeti" sono alcuni dei protagonisti del cartellone della tappa triestina Telethon, in programma sabato 12 dicembre, nella sede della Bnl spa di Piazza Ponterosso, alle 17, spettacolo presentato dalla campionessa del mondo di scherma e madrina Telethon, Margherita Granbassi, assieme al giornalista Francesco Cardella. Non cambia la sede della manifestazione ma soprattutto non mutano le finalità della iniziativa, sposate all'organizzazione nazionale impegnata nella raccolta di fondi a favore della ricerca sulle malattie rare genetiche. Una battaglia che passa anche per Trieste e che da due anni è impugnata da Nicola Delconte, vertice del coordinamento Telethon della provincia: «Lo scorso anno abbiamo raccolto qualcosa come 6500 euro - ha ricordato Nicola Delconte - è inutile dire che l'obiettivo è superarci, anno dopo anno, e contribuire in modo sempre più concreto a favore della ricerca. Il lavoro organizzativo è sempre particolare - ha ricordato il vertice e portavoce del coordinamento Telethon di Trieste - e per questo speriamo che la tappa di dicembre porti altri nuovi volontari. Ne abbiamo sempre bisogno, al di là del sostegno dei fondi economici». *(f.c.)*

Andrea Binetti

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2009

DOPO LA PARTECIPAZIONE AL CARNEVALE DI QUEST'ANNO

Vita rionale, è nata "Roiano per tutti"

Si chiama "Roiano per tutti" ed una nuova associazione di tipo socio – ricreativa, costituitasi ufficialmente lo scorso 20 ottobre ed aperta non solo ai roianesi, ma a tutte quelle persone contraddistinte da uno spirito di aggregazione e dal desiderio di utilizzare il loro tempo libero in compagnia. «Voluta inizialmente per la concertazione e la partecipazione rionale al Carnevale Triestino e alle molteplici manifestazioni del Palio dei Rioni, – spiega Dorotea Bottino, presidente di "Roiano per tutti" - l'Associazione propone fra le sue finalità l'organizzazione e la promozione di eventi a carattere ludico – socio – ricreativo e culturale per stimolare e favorire lo stare assieme, lo scambio di idee ed esperienze atte ad accrescere ed arricchire le proprie e le altrui conoscenze».

E proprio l'impostazione data al Carnevale Triestino ha fatto riemergere alcune realtà perdute nel tempo, come la capacità di aggregazione, la volontà di ritrovare quello spirito rionale e quel vecchio sano "campanilismo" che al giorno d'oggi sembravano obsoleti.

Ma la rassegna carnascialesca non è l'unico momento dell'anno in cui le persone si riuniscono per lavorare a stretto contatto le une con le altre, intente ad allestire i tradizionali carri per la sfilata del martedì grasso che si svolge in centro città. Questa è soltanto l'iniziativa più grande ed più attesa di tutto l'anno. Inoltre la sfida fra i rioni continua coinvolgendo anche le diverse realtà presenti sul territorio come le scuole di ballo cittadine, le compagnie teatrali e i cori triestini.

«"Roiano per tutti" - racconta Sergio Roiaz, vice presidente del sodalizio – è la prima associazione costituitasi a livello cittadino per partecipare al Palio dei Rioni e i progetti per il futuro non mancano: il nostro sogno sarebbe quello di poter avere una nostra sede indipendente da sfruttare 365 giorni all'anno. Attualmente utilizziamo gli spazi dell'oratorio parrocchiale quando questi sono disponibili e nell' iniziativa è coinvolto direttamente anche don Alessandro Cucuzza».

Per partecipare alle iniziative di "Roiano per tutti" o iscriversi all'associazione non è indispensabile esser residenti nel quartiere stesso - ricordano i fondatori – ed è possibile avere ulteriori informazioni contattando il 348.6407332 oppure scrivere un'email a roianopertutti@live.it .

Andrea Di Matteo

Il carro di Roiano nel Carnevale 2009 e, a lato, piazza tra i Rivi con la chiesa

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria della mia cara mamma Maria (25/11) dalla figlia Santina 50 pro Comunità San Martino al Campo (Don Vatta).

- In memoria di Nelly Benussi Castagna nel XXII anniv. (26/11) dalla cugina Silva Gregori 25 pro Gattile Cociani.

- In memoria di Chiara Biasini Marassi nell'XI anniv. (26/11) da Marina e Patrizia 50 pro Fondazione Luchetta-D'Angelo-Ota-Hrovatin.

- In memoria di Irma Crisman (26/11) da Laura e Tore 50 pro Gattile di Cociani.

- In memoria di Giovanni Eustratiadi nel V anniv. della morte (26/11) dalle figlie Laura e Marina con le famiglie 30 pro Divisione cardiologica Ospedale di Cattinara.

- In memoria di Albina Maluta dalla figlia Liliana Maluta Tevini 200 pro Gattile di Cociani.

- In memoria della cara mamma Teresa Pitton ved. Novi Ussai per i suoi 100 anni (26/11/1909) dalla figlia Livia 30 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie, 40 pro Accri Missione triestina nel Kenya, 30 pro Villaggio del Fanciullo.

PARTE OGGI LA RASSEGNA

"Baroque", da Novo Mesto a Trieste per una musica senza frontiere

Coro e orchestra dell'Istituto sloveno Friderik Baraga

Si apre ufficialmente oggi a Novo Mesto in Slovenia "Baroque". La musica barocca come elemento unificatore della nuova e vecchia Europa, progetto che si propone di promuovere e facilitare lo sviluppo interculturale europeo attraverso la musica barocca sacra e profana, popolare e tardo rinascimentale con una serie di iniziative che si terranno, fino a marzo 2011, a Trieste, in Slovenia e in Romania. La manifestazione, promossa dall'Associazione Panta rhei e diretta sul piano artistico da Stefano Casaccia, è inserita nel Programma Cultura 2007 - 2013 della Ue.

MATTINO

● INNER WHEEL
Oggi alle 10 per le socie dell'Inner Wheel Club di Trieste, avrà luogo la visita al museo diocesano con la guida del dott. Giovanni Luca e alla Cappella della Ss Trinità. A seguire l'incontro con il monsignor Crepaldi arcivescovo di Trieste. Ritrovo presso la Curia Vescovile, via Cavana 16.

● LAVORO E DISABILI
L'assessorato al Lavoro della Provincia di Trieste ha organizzato un incontro informativo: «Studenti, Disabilità e Lavoro» che si terrà oggi dalle 10 alle 12.30 nell'aula magna dell'Università per offrire tutte le informazioni sulle azioni messe in campo dalla Provincia-Servizio Lavoro Centro per l'impiego per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

● ROTARY CLUB TRIESTE
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 all'Hotel Greif Maria Theresia. Ospite e relatore il prof. Stefano Gustincich della Sissa che terrà una conferenza sul tema «Parkinson: quali aiuti dalla genomica?».

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

● MESSA PER AMBRA
Una messa sarà celebrata oggi alle 18 nella chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato, per chi vorrà ricordare la nostra collega e amica Ambra Marchi nel giorno in cui avrebbe compiuto 45 anni.

● OLIVIERO BEHA ALLA LOVAT
Oggi alle 18 alla Libreria Lovat di viale XX Settembre (al terzo piano del palazzo Oviesse, ex Standa) ci sarà Oliviero Beha giornalista, già conduttore di programmi televisivi e radiofonici di successo (uno su tutti «Radio Zorro», poi «Radio a colori») saggista e ora anche romanziere che presenterà il suo «Eros Terminal - Il sesso, l'età, il potere».

● MOSTRA DELLA BASTAI
Oggi, alle 18.30, allo Spazio Juliet di via Madonna del Mare 6, si inaugura la mostra di Sabrina Bastai dal titolo «Pensiero raccolto».

● CLUB CINEMATOGRAFICO
Alle 17 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8 proseguono le proiezioni delle opere partecipanti al 20° Trofeo Trieste, concorso cinematografico internazionale organizzato dal Club Cinematografico Triestino e riservato a opere che trattino argomenti relativi al Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, Slovenia, Croazia e Austria. Ingresso libero.

● INCONTRI IN FARMACIA
Oggi alle 17.45 alla Farmacia alla Borsa di piazza della Borsa 12 incontro su «Ossigeno-ozono terapia. Patologie, indicazioni e trattamenti». Relatore la dottoressa Luciana Alessio Bean odontoiatra e medico.

● LE REGIONI E L'EUROPA
Nell'ambito delle tematiche europeistiche del Cca oggi con inizio alle 17.30 è indetto un incontro che avrà luogo presso il Salone del Circolo Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, 7° piano). Vi prendono parte il prof. Raimondo Cagiano de Azevedo e l'on. Isidoro Gottardo, parlamentare e membro della Presidenza del Comitato Europeo delle Regioni.

● STUDIUM FIDEI
Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei oggi alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) la prof.ssa Franca Soranzio terrà la conferenza: «Educazione all'affettività».

● BAMBINI DI STRADA
Oggi alle 17.30 al Circolo della Stampa di corso Italia 13 incontro sul tema «Bambini di strada. Romania, Brasile, Angola». Organizza il Circolo Che Guevara, con relatori Chiara Delben, Marino Andolina, Franco Panizon, presiede Riccardo Desvescovi.

● UNIONE ISTRIANI
Oggi alle 16.30 e alle 18 nella Sala Chersi dell'Unione degli Istriani di via Silvio Pellico 2 a Trieste, Serena De Ponte terrà una videoconferenza dal titolo: «Albania orientale».

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera alle 18 nella sala Parrocchiale di piazzale Valmaura 7 si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, presso la sala parrocchiale di Strada di Fiume 181, il Club Felicità; alla stessa ora in via Pasteur 218, il Club Melara; alla stessa ora, in via Foschiatti 1, il Club Amicizia. Info: tel. 040-370690, 331-6445079.

● LEGA NAZIONALE
Oggi alle 18 nella sede sociale di via Donota 2, terzo piano, il prof. Stefano Biguzzi terrà una conferenza sul tema «Prigioniero del mito e dell'oblio. Cesare Battisti, un grande italiano dimenticato».

● LIBRO SU REVOLTELLA
Graziella Casini Nicosanti autrice del romanzo «La leggenda del Barone Pasquale Revoltella» sarà presente oggi alle 18 alla libreria «Il libraio» di via Cavana e domani alle 18 alla libreria Borsatti.

● AUTUNNO DANNUNZIANO
Oggi alle 17 alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, nell'ambito dell'iniziativa «Autunno Dannunziano» promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste Anna Vinci, docente dell'Università di Trieste, parlerà su «Dannunzianesimo e fascismo di confine».

● ALPI GIULIE CINEMA
Si terrà stasera alle 20.30 la terza serata di Alpi Giulie Cinema «genti&montagne» nell'Antico Caffè San Marco in via Battisti 18. Ingresso libero.

● RAGAZZI DELL'OLIVO
Organizzato da «Salaam Ragazzi dell'Olivo - Comitato di Trieste» si terrà oggi un incontro con Saleh Rabi che interverrà sul tema «Il problema dell'acqua e l'indipendenza palestinese». L'incontro avrà luogo alle 20 al Comitato «Danilo Dolci» di via Valdirivo 30 (I piano).

● LIONS CLUB ALTO ADRIATICO
I soci e gli amici del Lions Club Trieste Alto Adriatico si ritroveranno oggi alle 20.15 all'Antica Trattoria Suban. Ospite sarà la giornalista e scrittrice Anna Maria Mori che tratterà il tema del rapporto tra maternità e lavoro, oggetto del suo ultimo libro, «Nove per due».

● MUSICA PERSIANA
Questa sera, alle 18.30, al teatro dei Fabbri (via dei Fabbri 2/a) nell'ambito del Festival della poesia concerto di musica persiana. Il concerto sarà preceduto da una conferenza del prof. De Zorzi, sul poeta Rumi. Ingresso libero. Info Club Anthares 348-2812286.

● ORIZZONTI EST-OVEST
Oggi alle 20 nella sede dell'Associazione culturale «Orizzonti dell'Est dell'Ovest» di via della Geppa 2 a Trieste si terrà la proiezione gratuita del film in lingua originale spagnola «Atún y chocolate». Aperto a tutti soci e non, e simpatizzanti. Per informazioni tel. 040-3480662.

SERA

● THANKSGIVING 2009
L'Associazione Italo Americana informa che oggi in occasione della Festa del Ringraziamento si svolgerà una serata per onorare tale ricorrenza. Alle 20.30 cena con menù tradizionale, in via Torrebianca 19. A tutti i partecipanti sarà offerto un aperitivo nella sede dell'Associazione Italo Americana, in via Roma 15 alle 19.30. È vivamente consigliata la prenotazione.

● DIFESA PERSONALE
Oggi dalle 19.30 alle 21.30 lezione gratuita di «Difesa personale» nella palestra degli allenamenti «Go-Ju Italia» all'interno del Palatrieste (entrata via Miani).

● MAMME E PAPÀ SEPARATI
Questa sera alle 20.45 in via Donizetti 5/a all'«Ass. mamme e papà separati Onlus (sede Banca Etica)», incontro condotto dallo psicologo Paolo Falconer per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione all'educazione, alla crescita dei figli e alle problematiche di frequentazione nella separazione di coppia.

Università della Terza Età "Danilo Dobrina"

via Lazzaretto Vecchio 10, tel. 040/311312 - 040/305274

Aula computer 09.30-11.30 sig. ri. M.Pellis e E. Nocent Word; Aula A 11.00-12.40 prof.ssa I. Diaz Lingua spagnola: livello 5 - conversazione - C1; Aula B 11.00-11.50 prof. L. Earle Lingua inglese. Livello 5 - conversazione - C1; Aula C 09.00-10.00 m.a M. Hemala Biedermayer; Aula C 10.10-12.00 m.a M. Hemala Patchwork; Aula D 09.00-10.20 m.o. S. Renco Disegno ad acquarello - I livello; Aula D 10.30-11.50 m.o S. Renco Disegno ad acquarello - II livello; Aula Professori 09.00-11.00 m.a N. La Porta Maglia; Aula 16 09.00-11.00 m.a S. Lenardon Maglia; Aula Razore 10.00-10.30 RIUNIONE ASSISTENTI; Aula A 15.30-16.20 dott.ssa M. Conte Il legame tra cibo e psiche: passione, ossessione, disturbo - INIZIO CORSO; Aula A 16.30-17.20 dott.ssa S. Rakar Corso di Medicina: La diagnosi e la terapia delle cardiopatie, ischemica e congenita, che causano l'ictus celebrale; Aula A 17.30-18.20 m.o L. Verzier Canto corale; Aula B 15.30-16.20 prof. F. Stefanini Il cibo tra cultura,letteratura, storia - CONCLUSIONE I PARTE; Aula B 16.30-17.20 prof. G. Forni Paesi - Popoli ed espressioni artistiche; Aula B 17.30-19.00 prof. G. Forni Storia del cinema dalle origini agli anni 40. La produzione in Gran Bretagna e Unione Sovietica; Aula C 15.30-17.20 dott.ssa V. Arci Imparare a comunicare; Aula D 15.30-17.20 m.a F. Taucar Pittura su seta - I livello; Aula Professori 15.10-17.30 prof.ssa L. Cicogna Non solo hardanger; Aula Razore 15.30-17.20 prof. M. Pezzanera Lingua inglese: Livello 2 - base - A2; Aula Razore 17.30-18.20 dott. B. Mannino I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; Aula 16 15.30-17.20 m.a G. Tommasini Burraco; V. Coroneo 15 9.00-10.00 m.o A. Viviani Ginnastica presso la Soc.Germanica di Beneficenza.
Per i prenotati alla visita della Chiesa di S. Spiridione ritrovo alle ore 10.45 in P.zza S. Antonio di fronte alla Chiesa.
SEZIONE DI MUGGIA. Sala UNI3 8.30-10.20 prof.ssa M.T. Brugnoli Lingua inglese - Livello 4 intermedio avanzato - B2; Sala Millo 16.00-17.50 dott.ssa M. Barbieri Minutillo Corso di giardinaggio.
SEZIONE DI DUINO AURISINA.
Casa della Pietra 17.00-18.00 dott. A. Luchitta La Signoria dei Della Torre a Duino; Casa della Pietra 17.00-18.00 dott. R. Pregazzi Tumori ginecologici - CONCLUSIONE CORSO.

Università delle Liberetà - Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040/3478208

Piscina Altura Via Alpi Giulie 2/1. Ore 9-10 Sig.ra C. Lafont: Acquagym.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1. Ore 15-17 Sig.ra L. Barbo: Lavori con la creta; 15-17 Sig.ra S. Spreafico: Creazioni di moda; 15.30-17 Dott.ssa S. Pipparo: Lingua e cultura inglese II "A"; 15.30-17 Prof.ssa M. Muzina: Lingua e cultura slovena II livello; 17-18 Sig. V. Piazzola: Fiori e piante da interno e da balcone; 17-18 Prof. F. Ferluga: Ai confini della scienza -"Cronache marziane", affascinanti novità nell'esplorazione di Marte; 17-19 Sig.ra L. Barbo: Sviluppare la creatività; 17.30-19 Dott.ssa I. Šolc: Lingua e cultura slovena I livello; 17.30-19 Dott.ssa E. Tornese: Lingua e cultura inglese avanzato; 18-19 Cap. G. Badina: Il clima a Trieste.
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese, 3. Ore 15.30-17 Esercitazioni di chitarra
Palestra Scuola Media "Campi Elisi" - Via Carli, 1. Ore 19.30-20.30 Sig.ra M. Mersi: Ginnastica.

AUGURI

FRANCO Sono 50! Tanti auguri dalla moglie Patrizia e dai figli, entrambi festeggiati oggi! Gigi ne fa 22, il piccolo Alex 5

LIBERO-ANGELA Sono sposati da 60 anni, praticamente un record. Per le loro nozze di diamante arriva dunque un sincero augurio di altra felicità dal figlio Luciano e dalla nuora Ada, al quale si uniscono anche i due nipoti Lorenzo e Alice

DORIANA Puntuale è arrivato il momento dei 50 anni. Anzi, del mezzo secolo, come dicono, con tanti auguri, parenti e amici

CARLO Il Supernonno ne fa 90! Auguri dalla figlia Liliana con Francesco, i nipoti Francesca, Alex con Francesca, pronipoti e amici

VARIE

ASSOCIAZIONE IDEA
■ L'incontro al Caffè San Marco alle 17 di oggi non potrà aver luogo. Proseguono regolarmente i gruppi di auto aiuto per stati di depressione e ansia. Info: 040-314368, 340-3488535.

ARCHIVIO GENERALE
■ Il Comune informa che la sala studio dell'Archivio Generale, al piano terra di via Punta del Forno 2 (stanza n.4) resterà chiusa al pubblico da oggi a lunedì 7 dicembre compreso e sarà sospeso anche il servizio di reference.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Processo breve, una necessità per un paese civile

Nel maggio del 1993 fui arrestato e portato a San Vittore. Ero assessore del Psi, a Trieste e segretario provinciale. A questo arresto ne seguirono, in meno di un mese, altri due e nove avvisi di garanzia con relative perquisizioni. Mi feci un mese e venti giorni di galera e un mese e mezzo di arresti domiciliari. Ho concluso le mie vicende giudiziarie non molto tempo fà ed oggi mi ritrovo con la fedina penale pulita avendo subito, pur essendo stato accusato di varie nefandezze, solo un patteggiamento per finanziamento illecito al partito (reato che ammisi subito e che oggi non è più perseguibile penalmente). Nell'arco di circa tredici anni, quanto sono durate le mie disavventure giudiziarie, ho subito, tra l'altro, una sospensione dal lavoro di cinque anni, poi, in seguito al proscioglimento, ovviamente annullata con il pagamento di quanto dovuto, sono stato a lungo sulle pagine del giornale presentato come una sorta di capomafia, mi sono indebitato per affrontare le spese legali, che anche prosciolto nessuno ti rimborsa. Devo dire che sono vivo e vegeto grazie alla mia famiglia e a qualche amico. Quando oggi sento partiti e magistrati bollare il processo breve, previsto in quasi tutti gli stati dell'Europa, come «un attacco alla democrazia e al diritto» o «un regalo a Berlusconi» non riesco a nascondere un senso di profondo disprezzo per chi vuole conservare una situazione che è una vergogna per un Paese civile.

Alessandro Perelli
presidente
Associazione Socialisti Liberali Triestini

UNIVERSITÀ

Tasse e diritti

Siamo due studentesse della SSLMIT di Trieste, siamo regolarmente iscritte e paghiamo le tasse universitarie come moltissimi altri studenti. Proprio per questo motivo oggi ci siamo recate alla sede centrale dell'Università degli Studi di Trieste dove si sarebbe tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2009/2010, con la presenza, oltre ai vari relatori e autorità cittadine e regionali, del Presidente della Camera Gianfranco Fini.
All'ingresso dell'Aula Magna ci è stato gentilmente negato l'accesso alla sala, e come noi a decine di altri studenti, e ci è stato spiegato che condizione necessaria per avere accesso all'aula era l'aver stampato da internet un depliant e aver dato conferma della propria presenza entro venerdì 20 novembre, mediante l'account universitario. Le informazioni sarebbero state diffuse tramite mail destinata all'account universitario degli studenti o da alcuni professori durante le lezioni. Ovviamente erano state però ben celate dagli organizzatori, tant'è che nella locandina in cui si pubblicizzava l'evento, e che peraltro è stata l'unico modo attraverso il quale abbiamo saputo della conferenza dalla sede distaccata della Scuola Interpreti (via F. Filzi), c'era solamente scritto luogo e ora. Inoltre è bene puntualizzare che non tutti gli studenti (causa trasferimento da altre facoltà o altri motivi) dispongono di un account universitario, o, più sovente, non è detto che questo funzioni.
Essendo questa la Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico era scontato, a nostro avviso, che fosse aperta se non altro agli studenti, invece abbiamo notato all'ingresso che la stragrande maggioranza di coloro che sono riusciti ad entrare, aveva un'età media pari (o superiore) ai 50 anni. Impossibile pensare che fossero tutti professori. Successivamente, anche a chi aveva «l'invito» stampato è stato negato l'accesso, con la «valida» spiegazione che serviva «l'invito blu», vale a dire la stampa del foglio a colori. E pensare che qualche studente li aveva stampati utilizzando le stampanti dell'università stessa. Dato che in pratica le paghiamo noi con le nostre tasse (così come è logico pensare che tutto l'evento sia stato sovvenzionato dalle tasse degli studenti), non potrebbero installarne di nuove a colori, essendo «l'invito a colori» una condizione necessaria per assistere alla cerimonia di inaugurazione? È comprensibile che sia stato applicato un criterio per limitare il numero degli studenti presenti in aula, visto che difficilmente l'università disporrà di stanze così capienti. Ma che si sia applicato il principio del «chi primo arriva (in questo caso, chi prima sa), meglio alloggia» è inammissibile. Speriamo solo che l'onorevole Fini non dica di essere lieto di poter parlare di fronte a tanti giovani, perché nel rivolgere lo sguardo alla platea potrebbe avere una sorpresa!

Sara Martellini
Giulia Scaglioni

EUROPA

Napolitano ambiguo

Intervistato dai giornalisti italiani presenti, dopo la conferenza tenuta ad Ankara lo scorso mercoledì 18, il presidente Napolitano ha affermato, tra i sorrisi compiaciuti dei suoi ospiti turchi che l'ingresso del loro paese rappresenterebbe un notevole valore aggiunto per l'Unione Europea.
Nel corso della conferenza però, aveva tratto una citazione dal libro «L'Europa, Genesi di una civiltà» di Lucien Febvre, che riassumo brevemente per poterla commentare. Scriveva lo storico negli anni '40: «Chiamo Europa un'unità storica, reale e vivente, intesa come solidarietà tra nazioni portatrici di un ideale, o quanto meno di una civiltà comune, scaturita dalla partecipazione di popolazioni che hanno conosciuto diversi destini, ma che però alla civiltà comune hanno tutte contribuito (...a cominciare dalla Grecia) che ha inventato l'Europa (... per continuare con l'Europa carolingia, che di quella moderna) è stata il cuore e il lievito.
Poco dopo però, Napolitano stigmatizzava «chi sembra prigioniero delle eredità di un lontano passato e tende a ignorare un tormentato percorso di modernizzazione che la Turchia ha intrapreso».
Davanti a questo capolavoro di ambiguità, il principio di non contraddizione impone di chiedersi a quale di queste due Europe stesse veramente pensando il presidente: se a quelle della memoria, come parrebbe suggerire la citazione, o piuttosto a quella dell'amnesia, che cerca soltanto di vellicare le aspirazioni di un paese islamico moderato, nella speranza di riuscire a dinnescare la bomba dell'integralismo islamico. L'interrogativo non è di poco conto, perché nel primo caso l'Europa che si propone di fondare potrebbe divenire un edificio solido, una comunità coesa e feconda, mentre nel secondo si ridurrebbe banalmente a una multinazionale XXL fondata su presupposti di opportunità contingente che nuovi, imprevedibili sviluppi storici potrebbero facilmente dissolvere in una paralisi politica.

Dino De Marco

L'ALBUM

Le giovani atlete della Ginnastica Triestina nel corso del 1943

Trieste, anno 1943: la foto scattata alla fine del corso di ginnastica ritrae le allieve assieme al maestro Piero De Jurco. Una trentina di ragazze sorridenti pur nella drammaticità dei tempi. La proprietaria della foto, che desidera solo le iniziali (L. N. T.) dedica la foto alle compagne di allora: «Ricordo di un bel tempo che fu».

ENERGIA

Bonus elettrico

A fronte dei notevoli disagi, causa i disservizi dovuti ai lavori di manutenzione programmata, straordinaria ed urgente, inerenti il corretto allacciamento delle tubature stradali che interessano le abitazioni della via di Tor S. Lorenzo e successivamente via S. Michele, protrattisi oltre lo stabilito, chiedo all'Acegas Aps, di voler fornire le normative sulle procedure vigenti per presentare istanza di rimborso per i danni subiti.
Il mio scaldabagno è collassato e richiede sostituzione e manodopera specializzata, causa i continui «colpi d'ariete» a cui è stato sottoposto nelle ultime settimane, dovuti alla forzata chiusura ed apertura dell'acqua, avvenute peraltro in più di un'occasione, a sorpresa.
E approfittando inoltre di questo spazio, chiedo agli uffici preposti, ammesso che qualcuno ne riconosca il dovere, di spiegarmi perché a distanza di oltre sei mesi, stante la richiesta presentata attraverso il patronato, non è stata applicata alla mia tariffa di consumo, i parametri attraverso i quali veniva riconosciuto ed accreditato il «bonus elettrico».
Invito altresì altri cittadini che stanno patendo i medesimi disagi a fare altrettanto, dando voce attraverso questi canali mediali.

Paolo Milissich

FISCO

Crauti e scontrino

Lunedì scorso ero nella cosmopolita, civilissima e gradevole Trieste con la mia fidanzata e, su indicazione di amici del luogo, siamo andati a pranzo in un antico e celeberrimo buffet molto particolare e tipico. Oltre a gradire l'atmosfera e la popolarità del posto, abbiamo gustato un piatto misto a base di carne suina bollita con assaggi delle varie parti del maiale con un contorno di crauti. A dimostrazione della innegabile bontà del cibo (in particolare della «porcina») il posto era frequentatissimo, tanto che abbiamo dovuto accontentarci di un tavolino all'ingresso del locale, dove frotte di avventori si accalcavano in attesa di panini o piatti take-away. Data la nostra vicinanza alla cassa, abbiamo notato che i gestori del locale non rilasciavano quasi mai scontrini o ricevute, né tantomeno i clienti si preoccupavano di chiederli. Credo che siamo stati fra i pochi a farlo ma ci siamo visti rincarare di tre euro il precedente conto (con la scusa di un errore) quasi a volerci punire per la sconveniente ma sacrosanta richiesta di ricevuta fiscale.
È ormai consolidata in tutta Italia la riluttanza di molti commercianti o esercenti a pagare tutte le tasse, incentivati probabilmente da certe affermazioni e provvedimenti da parte degli attuali governanti. Questa pratica, riprovevole in sé, è comprensibile visti gli scarsi controlli. Quello che mi stupisce da sempre in questi casi è l'indifferenza o la noncuranza da parte dei clienti, molti dei quali sono lavoratori dipendenti. Se tutti chiedessimo legittimamente il documento fiscale come consumatori, non si ridurrebbe considerevolmente l0evasione e in prospettiva le stesse tasse, a vantaggio di tutti?

Vincenzo Sardone
Bologna

L'INTERVENTO

Traffico in città: Trieste Trasporti lavora, educa, controlla. Ma non può fare tutto

Pare che da qualche tempo in città si sia risvegliata una voglia di maggiore civismo e di attenzione alle cose pubbliche, cioè di tutti. In un'audizione di commissione comunale si è parlato dello stato della viabilità e di soste selvagge alla presenza e con l'intervento di vari consiglieri, dei rappresentanti di Amt e Trieste Trasporti, del comandante dei Vigili Urbani e del mobility manager della città.

I ritorni che si sono avuti sui media nei giorni successivi sembrano portare a una conclusione pressoché univoca: i responsabili dei problemi legati alla viabilità, delle soste selvagge, del malcostume e dell'aggressività di alcuni utenti del servizio di trasporto pubblico, sono sicuramente i Vigili Urbani e gli uomini della Trieste Trasporti.

Addirittura Trieste Trasporti è sotto attacco, da parte di alcuni sindacalisti, nel tentativo di attribuire impropriamente alla stessa i compiti di controllo non solo sulla viabilità e sulle soste, ma anche all'interno degli autobus per evitare aggessioni. Non viene mai in mente che, forse, sarebbe più facile che tutti noi, che di volta in volta, siamo pedoni, motociclisti e automobilisti, ci autoregolassimo nei comportamenti quotidiani, perché sotto le rispettive divise, siamo sempre noi, i cittadini di questa magnifica Trieste.

A pensare che il nuovo piano del traffico e della mobilità risolva, di colpo, ii problemi di tutti, in un territorio piccolo e complesso come il nostro, con interessi spesso contrapposti tra chi vuol guardare e chi vuole vedere, tra chi vuole lanciare da 0 a 80 km/h motori e motorini ai semafori e chi ama (forse perché non può correre) il passeggio lento, si rischiano delle delusioni.

Il tema è sicuramente scottante, ma richiede anche una decisione che non può riguardare solo la politica amministrativa, ma anche la presa di coscienza da parte delle famiglie che, quando hanno tempo, allevano le nuove generazioni; delle scuole che, quando possono, ne fanno le veci. Sempre più spesso i conducenti più diligenti della Trieste Trasporti si assumono il compito di far rispettare l'educazione e i regolamenti di vettura e, per questo, sono a volte costretti a doversi difendere anche fisicamente. Ciò vale anche per gli assistenti alla clientela, alle prese con sotterfugi quotidiani da parte di soggetti che cercano di eludere il pagamento del biglietto di trasporto.

Sul tema specifico delle soste, poi, sarà interessante capire se questo territorio può realmente sopportare l'assalto quotidiano di migliaia di vetture, motorini e mezzi pesanti dedicati allo scarico merci a tutte le ore del giorno e a tutte le femrate della rete di trasporto pubblico.

Nello stesso dibattito di commissione consiliare si è, tra l'altro, accennato a un primo possibile esempio di park & ride in zona Campi Elisi; cosa da vedere con estremo favore e da sperimentare, a condizione che tale esempio venga poi riproposto su scala più ampia, tentando di dissuadere, almeno in parte, l'ingresso in città del traffico privato, sapendo di poter contare, come ormai riconosciuto unanimamente, su un servizio di trasporto collettivo capillare ed efficace.

Cosimo Paparo
amministratore delegato
Trieste Trasporti

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Privatizzare la gestione dell'acqua, scelta sbagliata

Non potremo più chiamarla "Sorella acqua" : l'art. 15 del DL 135/2009 sugli obblighi comunitari l'ha trasformata, ipso facto, in "sorellastra". Ciò significa che un bene essenziale della collettività cadrà in mano private e, dal momento che, a memoria d'uomo, non si ricorda un privato "benefattore puro" dell'umanità, prepariamoci a veder schizzare all'insù le bollette per il consumo dell'acqua potabile.

E pensare che già all'epoca della legge Galli avevamo invocato la "sprivatizzazione" di questo bene indispensabile alla vita; ma quella dei consumatori è "voce di uno che grida nel deserto" e solo il deserto ha raccolto le raccomandazioni e le previsioni fatte, già allora, sugli aumenti che in dieci anni sono lievitati del 61% contro il 25% del resto d'Europa.

Ed ora si riparte. A quale percentuale di aumento arriveremo con questa liberalizzazione? Non azzardiamo ipotesi. Un'unica cosa è certa: aumenterà.

Senza piangere sul male dei fratelli d'Italia (al Sud c'è una dispersione idrica pari al 34%) ma nemmeno senza rallegrarci nel constatare che siamo a metà classifica riguardo il costo dell'acqua nel nostro Paese, notiamo, questo sì, che in Regione siamo quelli che paghiamo di più (e anche questo era già stato ribadito all'epoca della legge Galli) e paventiamo gli inevitabili aumenti che ne deriveranno.

Siamo una Regione a statuto speciale, una Regione a cui chiediamo di non aderire alla privatizzazione dell'acqua. Una regione a cui chiediamo, ancora una volta, di dichiarare l'acqua bene comune varando una propria legge onde impedire che aziende private intervengano alla ricerca di profitti perché tali saranno dal momento che la nostra rete idrica è sana e che le uniche spese giustificate a carico degli utenti dovrebbero essere le spese di gestione del flusso idrico e delle eventuali riparazioni.

Ma ciò che soprattutto chiediamo è di non essere presi in giro: non ci si venga a dire che non si privatizza l'acqua bensì la gestione della rete: questo è un insulto all'intelligenza dei cittadini. Chiunque riesce a comprendere che chi si trova a distribuire e vendere l'acqua, praticamente aprire e chiudere i rubinetti, è di fatto il padrone della rete con tutte le conseguenze che ne derivano per chi dai rubinetti dipende.

Lo ribadiamo: la privatizzazione dell'acqua e, ancora peggio, la precisazione che ad essere privatizzata sarà la gestione, è una scelta sbagliata perché – come al solito – porterà vantaggi a pochi potenti gruppi industriali e finanziari e colpirà il cittadino che sta ancora faticando per uscire dalla crisi.

Non si pongano a paravento gli obblighi comunitari: sono tante le Direttive comunitarie che, una volta trasformate in legge, sono state edulcorate per soddisfare grossi interessi nazionali.

TRAFFICO

Parcheggio biciclette

Egregio comandante della Polizia municipale di Trieste, ho letto la sua parziale risposta del 23 novembre scorso ai tanti ciclisti che chiedono dove parcheggiare la bici nel rispetto del Codice della Strada. Io sono uno di quelli che, dall'estate scorsa, si sono arresi, hanno rinunciato alla bici e hanno ripreso ad utilizzare lo scooter, scoraggiati e spaventati dalle multe per divieto di sosta. Speravo finalmente in una risposta chiara, ed invece è solo parziale, perché ha detto dov'è proibito e questo lo sapevamo già, ma non hanno spiegato dov'è permesso parcheggiare la bicicletta a Trieste.

Fabio Dapas

RINGRAZIAMENTI

■ Per un fastidioso problema, legato al ridotto movimento delle dita di una mano (malattia di Dupuytren) sono ricorso alle cure dei chirurghi specialisti in questo campo, dott. Dario Angiolini e Diego Collarini che operano nella struttura della Casa di cura del Sanatorio Triestino.
Già dalla visita pre operatoria e preparatoria all'anestesia, ho potuto constatare una professionalità ineccepibile che mi ha rassicurato sul futuro esito dell'operazione ancora da effettuare.
Dopo pochi giorni, con orari e precisione «svizzera» ho affrontato l'intervento, che è stato portato a termine con esito positivo da un'« équipe» a dir poco perfetta, grazie proprio al sapiente coordinamento dei validi specialisti che la dirigono. Anche la musica di sottofondo, ha contribuito al rilassamento della mia persona, tanto che possono dire di non aver sentito dolore alcuno.
Cosa potrei aggiungere ancora, se non un grande: grazie ai medici e al personale della Casa di cura, per il trattamento ricevuto?

Aurelio Pischianz

■ Desideriamo ringraziare e far conoscere la nostra piccola esperienza in un momento particolarmente doloroso della nostra famiglia, perché tra tante "lamentazioni" sulla Sanità pubblica, si sappia che abbiamo un servizio sul territorio valido e ben organizzato e che si può contare sulle persone che lo compongono e che sanno dare un volto umano e integrale all' assistenza.
La persona del medico curante di base dott. Labinac è stata fondamentale, l'aiuto del personale del Distretto 2, professionalmente ben preparato, gli ausili e i presidi messi a disposizione dall'Asl e il supporto competente della dott.ssa Serra per la terapia del dolore e del dott. Borotto oncologo, ci hanno permesso di realizzare il desiderio del nostro papà, in fase terminale, di essere assistito tra le mura della nostra abitazione, terminando così la sua preziosa esistenza dignitosamente e serenamente. Speriamo che questo servizio possa essere potenziato e snellito dalle pratiche burocratiche e molti possano beneficiarne.

Rosaria e Lucia Messina

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica anche questa settimana nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Addetti alla contabilità, operai generici e banconieri

disponibili anche posti di parrucchieri e apprendisti meccanici

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo. Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte a entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

Ricerchiamo:

❍ **apprendisti meccanici per impianti pneumatici – oleodinamici** (manutentori macchine utensili), di età tra i 19 ed i 29 anni, in possesso del diploma di scuola superiore o di diploma professionale coerente, in possesso della patente di guida della categoria B, con conoscenze della lingua inglese di base e di Windows, Microsoft Office, internet e posta elettronica buoni. Offresi contratto di apprendistato full-time. **Rif. Prot. 400**

❍ **apprendisti operatori elettronici**, di età tra i 19 ed i 29 anni, in possesso del diploma di scuola superiore o di diploma professionale coerente, in possesso della patente di guida della categoria B, con conoscenze della lingua inglese di base e di Windows, Microsoft Office, internet e posta elettronica buoni. Offresi contratto di apprendistato full-time. **Rif. Prot. 399**

❍ **parrucchiere/a,** con precedente esperienza coerente, **preferibilmente iscritto/a nelle liste di mobilità.** Offresi contratto a tempo determinato per un anno, tempo parziale di 30 ore settimanali. **Rif. Prot. 387**

❍ **addetto/a alla contabilità generale ed analitica,** capace di predisporre bilanci con chiusura, in possesso del diploma di ragioneria o laurea coerente, con conoscenze informatiche buone e discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi contratto a tempo determinato, tempo pieno. **Rif. Prot. 383**

❍ **operaio/a specializzato/a elettrico meccanico**, per manutenzioni su gru da banchina e carrelli elevatori, anche in quota, di età tra i 25 ed i 46 anni, in possesso di diploma tecnico, con precedente esperienza coerente, in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato, tempo pieno, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 382**

• OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45** (stanza 12).

Ricerchiamo:

❍ **addetto/a alle pulizie** vani scale di condomini, uffici, negozi. Preferibile età tra 18 e 45 anni, con patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part-time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 206**

❍ **addetto/a alla segreteria,** addetto/a alla catalogazione e archiviazione documenti, supporto all'organizzazione convegni e laboratori. E' richiesta una buona conoscenza del software Microsoft Office. Offresi inserimento part time dalle ore 9.00 alle 13.00 in tirocinio formativo con contributo economico. **Rif. Prot. 389**

❍ **banconiere/a** addetto/a alla gestione cassa, banco-vendita, preparazione pizze. Preferibile una breve esperienza nel settore. E' richiesta la disponibilità a turni festivi full time o part time. Offresi contratto a tempo determinato. **Rif. Prot. 365**

❍ **addetto/a paghe e contributi**, con diploma e precedente esperienza nel settore, buona conoscenza del software Microsoft Office, preferibile conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato. **Rif. Prot. 359**

• TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

Ricerchiamo:

❍ **tirocinante banconiere**, di età tra i 18 ed i 30 anni, con discreta conoscenza delle lingue inglese e tedesco e conoscenza di base delle lingue sloveno e serbocroato e di Windows, Microsoft Office, internet e posta elettronica buoni. Offresi inserimento in tirocinio formativo part-time, con prospettiva di modifica di contratto. **Rif. Prot. 398**

❍ **tirocinante centralinista**, in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida della categoria B, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo e di orientamento full-time con rimborso. **Rif. Prot. 149**

Oggi, alle ore 10, presso l'Aula Magna dell'Università degli studi di Trieste, si terrà un seminario con tema "**Studenti, disabilità e lavoro**". Dopo l'introduzione dell'Assessore alle politiche attive del lavoro **Adele Pino**, interverranno il dott. **Vincenzo Zoccano**, Presidente della consulta provinciale delle associazioni dei disabili di Trieste ed il prof. **Paolo Alessi**, responsabile dello Sportello disabili dell'Università degli studi di Trieste. Seguiranno interventi specifici dei relatori dott. **Marina Urti**, dott. **Patrizia Mosetti**, dott. **Veronica Stumpo**, operatori esperti del Servizio Lavoro della Provincia di Trieste.

■ SERVIZI PER LE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

La Provincia di Trieste e le persone diversamente abili

Le persone in possesso di un certificato attestante la condizione di disabilità, o di specifica documentazione relativa alla condizione di appartenenza, disoccupate, occupate o in cerca di altra occupazione, possono chiedere un appuntamento per un **colloquio di orientamento al lavoro** (anche in assenza della relazione conclusiva rilasciata dalla competente commissione di accertamento della disabilità). Qualora la persona sia disoccupata, al momento dell'iscrizione nell'elenco dei disabili, sottoscrive anche il patto di servizio, che è un accordo tra la Provincia di Trieste e la persona in cerca di occupazione.
Il colloquio di orientamento al lavoro consente di accedere ad un percorso personalizzato durante il quale vengono concordati i servizi di cui la persona ha bisogno e a seguire viene stipulato il **piano di azione individuale**. Alle persone verrà, se utile, data la possibilità di fargli seguire un corso di formazione professionale e/o un tirocinio per aumentarne le competenze. Se l'interessato possiede già un ricco bagaglio di competenze potrà accedere ad un inserimento in tirocinio finalizzato all'assunzione o essere assunto direttamente. A seguito del colloquio viene quindi creata una **scheda anagrafico-professionale,** che descrive le esperienze e le competenze lavorative, linguistiche, informatiche nonché il percorso di studi svolto. Allo stesso tempo vengono rilevate le disponibilità della persona a svolgere determinati orari e mansioni.
In sede di colloquio, inoltre, si cerca di capire se l'utente è seguito da altri servizi in modo che sia possibile collaborare con essi per garantire al soggetto un supporto univoco. Al temine del colloquio vengono rilasciati, all'interessato, la lettera di presentazione e il curriculum vitae. I candidati che hanno svolto il colloquio di orientamento al lavoro - la cui scheda è inserita in banca dati - sono segnalati alle aziende qualora il loro profilo sia compatibile con quello richiesto. Trascorso un anno dal colloquio, la persona deve aggiornare la propria scheda anagrafico-professionale pena la disattivazione del profilo. A seguito del colloquio, durante l'anno in cui la scheda rimane attiva, l'interessato può integrare il curriculum, anche telefonicamente, ed in qualsiasi momento può essere informato sulle opportunità di lavoro cui partecipa.
Coloro che attendono di svolgere il colloquio di orientamento al lavoro possono, nel frattempo, accedere al servizio di **autocandidatura**. In tal modo essi, nonostante non siano inseriti in banca dati (l'inserimento consente di effettuare l'incontro domanda offerta di lavoro), possono essere segnalati alle aziende soggette ad obbligo di assunzione e che cercano personale.
Per informazioni, Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1 – Trieste, Tel. 040.369104 – Fax 040.369577, e-mail colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it. Per il colloquio di orientamento: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45, su appuntamento.

■ AVVIAMENTO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Graduatoria dei lavoratori disabili e delle categorie protette

Per consentire al Centro per l'Impiego l'aggiornamento e la pubblicazione della graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni dei lavoratori disabili (invalidi civili, invalidi del lavoro, invalidi per servizio, invalidi civili di guerra, sordomuti, minorati della vista) e dei lavoratori non disabili delle categorie protette (profughi, orfani e vedove ed equiparati per causa di guerra, di servizio e di lavoro), in possesso dello stato di disoccupazione e iscritti alla data del 31 dicembre 2009 negli elenchi di cui alla legge 68/1999, si invitano i lavoratori in questione a presentarsi personalmente presso il centro per l'Impiego di Scala dei Cappuccini n. 1 di Trieste – Stanza n. 12, tel. 040-369104 (alla risposta della segreteria automatica digitare 240 o 241) a partire da martedì 1° dicembre 2009 ed entro e non oltre lunedì 1° marzo 2010 per fornire la disponibilità all'inserimento nella succitata graduatoria, durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.45).

I lavoratori interessati all'aggiornamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al collocamento mirato;
- Mod. ISEE - Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità;
- titolo di studio della scuola dell'obbligo o assolvimento dell'obbligo stesso, anche senza conseguimento del titolo relativo, in base all'età anagrafica;
- attestati di qualifica o di frequenza di corsi professionali.

Si fa presente che in caso di mancata presentazione del Mod. ISEE, la persona disabile o non disabile delle categorie protette viene esclusa dalla graduatoria, pur mantenendo l'iscrizione al collocamento mirato e la possibilità di usufruire del servizio di incrocio domanda/offerta finalizzato all'inserimento lavorativo presso le aziende private.

■ WORKSHOP NEL PROGETTO CREOIMPRES@PROVINCIA.TRIESTE.IT

Creare un'impresa innovativa

• **Venerdì 4** dicembre dalle ore 9.30 presso l'Area di Ricerca, l'Assessore Adele Pino e il dott. Francesco Russo, Vice Presidente AREA Science Park, apriranno i lavori del workshop sull'impresa innovativa, che inizierà con l'intervento di Fabrizio Rovatti, coordinatore gestionale di "Innovation Factory". Verranno presentate – come esempi per i giovani – tre start up di imprese innovative. Nel pomeriggio sarà trattato il tema dell'impresa transfrontaliera con l'intervento Bostjan Stark, responsabile ufficio pubblici esercenti e commercio estero dell'Unione Regionale Economica Slovena. Seguiranno interventi di Massimo Iesu, consigliere nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e Mario Costa, Presidente del consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Trieste, sul mondo delle libere professioni.

• **Venerdì 11** dicembre presso l'Aula Magna dell'Istituto A. Volta, verrà offerto ai giovani il bagaglio tecnico, amministrativo e giuridico per avviare una nuova impresa. Inizio attività e regimi fiscali è il titolo del workshop che partirà alle ore 9.30, con l'intervento di Andrea Vucetti, dottore commercialista, mentre la coordinatrice del servizio vigilanza della Lega Coop Ornella Lorenzoni parlerà di cooperazione come modello d'impresa.

• **Sabato 12**, sempre presso l'Aula Magna dell'Istituto A. Volta, con l'intervento di Marco Pieri, dottore commercialista, si affronterà il tema del "business plan".

A seguire l'intervento di Miryam Taucer, responsabile ufficio ambiente e sicurezza del Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, che affronterà l'argomento "impresa e sicurezza sul lavoro".

Nel corso di ogni WorkShop, i temi trattati dai Relatori saranno seguiti da interventi di testimonial indicati dalle Associazioni di categoria.

Hai meno di 30 anni? Hai un'idea innovativa che vorresti farti finanziare?
Bando creoimpres@provincia.trieste.it

La Provincia di Trieste ha pubblicato il bando di concorso creoimpres@provincia.trieste.it, per assegnare due premi in denaro finalizzati alla copertura del 70% delle spese previste, sino all'importo massimo di 7.500 euro, ai ragazzi che presenteranno i due progetti imprenditoriali caratterizzati da maggiore sviluppo e innovazione tecnologica.
Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni non ancora occupati o iscritti alle liste di disoccupazione.
Per informazioni visita il sito della Provincia, www.provincia.trieste.it o scrivi a creoimpres@provincia.trieste.it.

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare l'interno 249*)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(*quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241*)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(*quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242*)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

PROMEMORIA

Un piccolo, ma significativo quadro di Pablo Picasso sarà nell'asta di arte moderna e contemporanea che sarà battuta da Pananti a Firenze il 5 dicembre. Si chiama "Guitare, 1920" ed è una piccola guache che è avvicinabile alla poetica del cubismo sintetico dei "Tre musicisti" del 1921.

Il pittore astrattista giapponese Yasukazu Tabuchi è morto a 88 anni nella sua casa alle porte di Parigi. Secondo la stampa giapponese, Tabuchi, famoso per le sue opere dai colori vivaci, era da tempo malato di Parkinson.

SABATO L'INAUGURAZIONE

A Palazzo Costanzi oltre 200 disegni di Devescovi Alberti, Chendi, Colombani e dei Pastrovicchio

Dall'alto, e in senso orario, tavole disegnate da Mario Alberti, con i supereroi Marvel; da Franco Devescovi, con Martin Mystère della Bonelli; da Ambra Colombani

"Nuvole a Trieste" porta in mostra sei professionisti del fumetto

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Parlare di una scuola triestina del fumetto, forse, sarebbe azzardato. Perché nessuno si è mai proclamato maestro e i più giovani, i potenziali allievi, si sono spianati la strada da soli. Però un fatto è certo: in una Trieste sempre più piccola, e sempre più dispersa alla periferia d'Europa, ci sono sei disegnatori che hanno conquistato un posto in prima fila tra i migliori fumettari italiani.

E proprio a loro è dedicata una mostra che viene inaugurata sabato, alle 18, nella Sala Veruda di Palazzo Costanzi. in piazza Piccola 2. Si intitola "Nuvole a Trieste", è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. La cura Dario Fontana, che i collezionisti e i lettori di fumetti conoscono molto bene per la sua appassionata conduzione di "Nonsololibri". Resterà aperta fino al 15 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Sei disegnatori, sei storie, sei mondi apparentemente diversi, ma che in realtà hanno molti punti di contatto tra loro. A volerli citare in ordine rigidamente alfabetico sono Mario Alberti, Walter Chendi, Ambra Colombani, Franco Devescovi, Alessandro e Lorenzo Pastrovicchio. E proprio il primo di loro, Mario Alberti, ha fatto in qualche modo da apripista a questa mostra.

«L'anno scorso, la personale che abbiamo dedicato ad Alberti è stata una piccola sorpresa anche per noi - spiega Massimo Greco, assessore comunale alla Cultura -. Non solo per il gran numero di persone che ha richiamato, ma anche perché ci ha permesso di dimostrare a tutti l'alta qualità delle storie a fumetti, che qualcuno ancora si ostina a considerare arte minore. "Nuvole a Trieste", quindi, prosegue un percorso di approfondimento che ci ha portati a ospitare una sezione dedicata ai disegnatori anche all'interno della mostra "Trieste 1918", sulla prima guerra mondiale e il ritorno della città all'Italia».

In mostra, a raccontare il divenire artistico dei sei protagonisti cui saranno oltre 200 tra tavole originali, disegni preparatori e illustrazioni. Non mancherà una sezione che attirerà la curiosità dei visitatori. «Sarà quella che abbiamo voluto dedicare alle più significative pubblicazioni a fumetti che in qualche modo citano Trieste - rivela Dario Fontana -. Da "Aida al confine" di Vanna Vinci a una storia dedicata da "Topolino" al raduno degli alpini, in cui si vede il porto rovesciato. Non mancheranno una curiosa copertina di "Cino e Franco", "Il mistero della Camera Rossa" di Martin Mystère e "Diabolika Eva Kant"».

Sogni e avventure, viaggi oltre il confine della realtà e passaggi immaginari nel qui-e-ora: sono queste le coordinate su cui farà rotta la mostra. Partendo da un disegnatore di lungo corso come **Franco Devescovi**, che dopo aver lavorato a popolarissime serie del "Monello" e de "L'Intrepido" come Billy Bis, Cristall, il Commissario Norton, è approdato al fumetto seriale della Bonelli. Regalando alle storie di Martin Mystère di Alfredo Castelli, ma anche al leggendario Tex, Zagor e Mister No, un segno grafico di straordinaria limpidezza, con una forte libertà creativa dentro.

Nelle tavole di **Walter Chendi**, che prima di dedicarsi al disegno ha battuto le strade dello sport e di altri impegni lavorativi, si legge la lezione della "ligne claire" di tradizione francese. Ma anche una grande affinità con alcuni maestri italiani, in primis Vittorio Giardino. Come dimostrano i disegni, in mostra, per la storia ancora inedita "La porta di Sion". **Mario Alberti** ha trovato una sua dimensione internazionale, lavorando in America per la Dc Comics di Superman e Batman e per la Marvel dell'Uomo Ragno e degli X-Men, dopo essere transitato per le serie italiane di Bonelli e la collaborazione francese con Enoch e Busiek.

Paperi e topi affollano il mondo dei fratelli **Alessandro** e **Lorenzo Pastrovicchio**. In casa Disney, infatti, è cresciuto il loro talento, lavorando alle storie di Paperinik, X-Mikey, Wizards of Mikey. Poi hanno accettato nuove sfide, disegnando, ad esempio, le storie di Jonathan Steele per Star Comics.

Uscita dalla Scuola del fumetto di Milano, **Ambra Colombani** ha portato il suo grande talento per il disegno fantastico in dote alla casa editrice Glamour prima, alla Bonelli poi. Jonathan Steele è uno dei personaggi a cui si è dedicata con maggiore impegno, senza trascurare altre avventure come quella di Agenzia Incantesimi n. 3.

Da sinistra: Pippo e Topolino disegnati da Alessandro Pastrovicchio; una tavola della "porta di Sion" di Walter Chendi; il Paperinik di Lorenzo Pastrovicchio

ARTE. DOMANI L'INAUGURAZIONE

Il Louvre porta Corot in mostra a Verona

VERONA Nasce dalla collaborazione con il Louvre di Parigi la mostra dedicata a "Corot e l'arte moderna - Souvenirs et Impressions", in programma da domani al 27 marzo a Verona.

Un rapporto evidenziato, in sede di anteprima, da Vincent Pomarede, curatore della mostra e conservatore capo del dipartimento di pittura del Museo del Louvre. «Sono orgoglioso - ha detto - di essere a Verona in rappresentanza del Louvre, in una città accogliente, dove hanno lavorato molto bene per allestire questa mostra».

«È un appuntamento importante - ha sottolineato il sindaco Flavio Tosi - non solo per la presenza del Louvre, ma anche di molti altri prestigiosi musei .. tutto il mondo».

L'esposizione, organizzata dal Museo Civico Castelvecchio di Verona, presenta 100 dipinti in un arco temporale di quattro secoli, da Poussin a Picasso, passando per Monet o Renoir, fino a Cézanne e Mondrian. Una mostra che permette di seguire un percorso di relazioni tra le opere di Corot e degli artisti che hanno influenzato la sua opera o che hanno tratto ispirazione dal maestro francese.

«L'auspicio - ha aggiunto Pomarede - è che questo connubio con il Louvre e questo asse Parigi-Verona possa continuare. Mi complimento con l'assessore alla cultura Perbellini e con la dirigente dei musei d'arte veronesi, Paola Marini».

«Questa mostra - ha concluso Tosi - può essere strategica per Verona, una città che attira decine di migliaia di visitatori in estate, ma che con eventi come questo può conquistare spazi significativi nel turismo invernale».

E, in effetti, se la collaborazione con il Louvre diventasse stabile, non solo Verona e il Veneto, ma l'Italia intera avrebbe da gioire.

Dopo la traduzione in croato, arriva anche quella in sloveno del romanzo "Alla cieca" di Claudio Magris realizzata da Veronika Brecelj (nella foto sotto)

IL ROMANZO DELLO SCRITTORE

"Alla cieca" di Magris tradotto in sloveno da Veronika Brecelj

Una moltitudine di eventi, voci, personaggi inseriti in una storia che include anche il mito. Non è certo una libro facile, "Alla cieca" di **Claudio Magris**, tanto meno impegnarsi a tradurlo. Dopo la versione croata di Ljiljana Avirovic, arriva in libreria anche la traduzione slovena di **Veronika Brecelj**, che sarà presentato a Lubiana oggi al Cankarjev Dom (alle 20) e domani al Kulturni Dom di Gorizia (alle 18.30) in un incontro a due voci con **Drago Jančar**. Un testo, come osserva Brecelj, costato tre anni di fatica «dove è stato necessario lavorare anche sulle traduzioni slovene delle opere a cui Claudio Magris si riferisce».

Una doppia presentazione oggi alle 20 a Lubiana e domani alle 18.30 a Gorizia con la partecipazione dello scrittore Drago Jančar

Per esempio?

«Per esempio "Le Argonautiche" di Apollonio Rodio, la cui versione slovena si allontana da quella italiana. Quindi ho dovuto ritradurla, grazie all'aiuto di una grecista, e mettere a confronto le due versioni cercando di mantenermi il più fedele possibile a quella italiana».

Suppongo inoltre non sia stato facile rendere alcuni personaggi

«Sì, soprattutto Jorgen Jorgensen, il danese vissuto nell'800. Per entrare in questo soggetto ho letto molta letteratura d'avventura dell'epoca, da Melville a Conrad. Più complessa ancora la figura dì Salvatore Cipiko».

Perché?

«Perché si tratta di un operaio di Monfalcone, nato in Australia, vissuto in Europa, che praticamente ha attraversato tutta la storia del '900. È stato combattente in Spagna durante la guerra civile, chiuso nelle carceri fasciste, liberato e inviato con l'esercito regio. Dopo il '43 viene catturato dai tedeschi e portato a Dachau e la storia va avanti. Rendere la narrazione di questo protagonista non è stato semplice, anche perché Cipiko non parla certo da operaio, per renderlo credibile mi sono riferita a molta letteratura d'epoca».

Per una buona traduzione cosa è stato necessario "tradire" del testo di Magris?

«La fedeltà della traduzione, come dice lo stesso Magris, deve essere sempre libera. Ed Eco rispose osservando come nel dizionario il termine fedeltà ha i suoi sinonimi in lealtà, onesta, mai esattezza. Io ho cercato di essere leale e onesta, non ho mai tentato di modificare o spiegare. Naturalmente qualcosa si perde, come spiega lo stesso Benjamin, ogni traduzione, anche la migliore, perde l'originale».

Comunque un'opera piuttosto nutrita rispetto alle sue precedenti traduzioni di Magris.

«Sicuramente. Ma anche in "Lei dunque capirà" o "Il Conde" c'era da fare i conti con la cifra stilistica e la tenuta del ritmo, per non parlare della sintassi ipotattica de "Il Conde"».

In Italia "Alla cieca" è stato accolto come un capolavoro, più o meno capito. Le prime impressioni degli sloveni?

«I primissimi lettori ne riconoscono la complessità e la bellezza. In più c'è la seduzione della storia, nello specifico anche quella della ex Jugoslavia, la seconda guerra mondiale, la lotta partigiana e tutte le vicende sottaciute fino a poco tempo fa, come appunto quella dei duemila operai monfalconesi chiusi nel Goli Otok perché stalinisti».

In prospettiva altre traduzioni?

«"L'infinito viaggiare" di Magris, ma non nell'immediato. E qualcosa di Drago Jančar».

Mary B. Tolusso

A Trieste l'attore riceverà questa sera l'Urania d'argento

A sinistra, Christopher Lee nei panni del Conte Dracula in una scena di "Dracula", il film cult girato nel 1958 da Terence Fisher

L'attore Christopher Lee, 87 anni, fotografato ieri a Trieste da Francesco Bruni

Christopher Lee: «Altro che Dracula il vero orrore è quello della guerra»

di PAOLO LUGHI

TRIESTE Una figura imponente e severa come il mago di tutte le fiabe, barba bianca e occhi penetranti, già nella natura destinata a farsi carico di tutti i miti del fantastico, si aggira da ieri in città. E' **Christopher** Frank Carandini **Lee** (sua madre era la contessa modenese Carandini), nato a Londra 87 anni fa, una leggenda del cinema, 250-300 ruoli (neache lui sa quanti) in una carriera fra le più longeve e di successo di tutti i tempi, ancora ben attiva. Stasera al Cinecity (alle 20) riceverà l'**Urania d'argento** di Science+Fiction, prima della proiezione del suo nuovo lavoro, **"Triage"** di Danis Tanovic, dramma bellico contemporaneo.

Lo abbiamo incontrato ben sapendo che non ama l'identificazione di se stesso con il "mostro" Dracula, anche se quel suo primo successo aveva dato al pallido vampiro – dopo Bela Lugosi - una specie di nuova carica erotica, rendendolo non solo creatura del male ma simbolo sessuale. Eppure, imbattendoci all'improvviso nella sua sagoma scarna e infinita, vedendo le mani dalle dita lunghe e adunche che muove con eleganza, l'immagine della creatura di Stoker emerge immediatamente dalla cine-memoria.

Mr. Lee, sapeva che Bela Lugosi era partito in nave da Trieste per Hollywood?

«Davvero? Lugosi, che grande attore! A Hollywood avevo conosciuto suo figlio, un avvocato. Ma anch'io sono già stato a Trieste durante la guerra, Ero di stanza a Udine nelle forze speciali della Raf e sono venuto per una giornata, peccato che piovesse. Prima ero stato in Bosnia, Nord Africa, Malta, Sicilia. La guerra: quello è il vero orrore, altro che i film!».

Qual è il suo preferito fra i personaggi del fantastico che ha interpretato?

«Saruman, perché è un mago forte, pericoloso, intelligente, non facile da interpretare. Penso che la trilogia del "Signore degli Anelli" di Jackson sia entrata nella storia del cinema. E' stata una straordinaria esperienza, anche se son dovuto andare cinque volte in Nuova Zelanda! Per il prossimo capitolo, "The Hobbit", il regista Guillermo Del Toro mi aveva proposto il ruolo di un re che moriva dopo pochi minuti. Naturalmente ho rifiutato, e ho mandato un messaggio a Jackson proponendomi per la voce del drago. Così potrei partecipare senza muovermi da Londra! Del mio Dracula, invece, si è già detto e scritto tutto. Dopo il primo non volevo farne più altri, ma il produttore mi chiamò e mi disse che era tutto pronto per continuare la serie, e che avrei lasciato sulla strada almeno ottanta persone. Così accettai e arrivarono gli altri titoli con la Hammer Film. Ma è dal 1976 che non faccio più film dell'orrore. In compenso per la Hammer ho appena finito di girare un film con Hilary Swank».

Però anche nei panni di Dooku e Saruman ha continuato a far paura.

«Allora tutto dipendeva di più dalla bravura dell'attore, oggi gli effetti speciali aiutano molto a costruire mondi fantastici credibili e quindi ancora più paurosi. Jackson, ad esempio è stato bravissimo a concretizzare sullo schermo "Il Signore degli anelli", un libro che avevo letto e che è stato reso proprio come lo immaginavo. Certo per un attore oggi è forse più difficile con gli effetti speciali, perché deve recitare con niente intorno, e deve avere molta più immaginazione».

Ha lavorato con Jackson, Lucas e Tim Burton. Quali differenze ha trovato?

«Jackson, col "Signore degli anelli", ha girato tre film contemporaneamente. Lucas ha un cervello incredibile: per "Star Wars" ha inventato tutto, mentre Jackson si è ispirato a un libro. Ma Tim Burton è il mio preferito».

Che cos'è oggi la paura?

«E sempre ciò che è sconosciuto. L'immagine che fa più paura al cinema è quella di una porta aperta su ciò che non sappiamo».

Cosa ha aggiunto il suo ruolo in "Triage" a una carriera così ricca?

«E una delle mie parti più belle, interpreto il dolore della guerra. Un film importante dove ho recitato accanto a uno dei migliori nuovi attori, Colin Farrell. Lui e altri dell'ultima generazione come Depp, Di Caprio, Heath Ledger (che purtroppo non c'è più), rinnovano il mito del grande attore che non si ferma alle prime interpretazioni. Oggi è molto pericoloso per i nuovi divi, vengono sbattuti in ruoli di primo piano, in film da molti soldi, ma non hanno né conoscenze, né esperienza di vita. Io da giovane ho impiegato dieci anni per imparare. Un attore che dice di non essere nervoso non è un attore. Anche a me capita di esserlo ancora, ma è la giusta preoccupazione di entrare nella parte».

E i suoi attori preferiti fra quelli di una volta?

«Beh, sono tanti, Robert Mitchum, James Stewart...fra le donne Bette Davis. Ma fra i più grandi ci sono anche quelli poco noti come Walter Huston (il padre di John), oppure il povero Edward Woodward scomparso una settimana fa, con cui avevo lavorato in "The Wicker Man", un film bellissimo con una delle migliori parti scritte apposta per me».

E vero che era buon amico di Boris Karloff?

«Sì, eravamo anche vicini di casa a Londra. La stampa aveva inventato la storiella che gli spazzini della via, la mattina, trovavano nei bidoni un cadavere al giorno».

UNA PRESENZA MINACCIOSA IN "SALVAGE" DI LAWRENCE GOUGH

I bambini terribili abitano nel film di Shankland

"The Children" è firmato dal regista e attore che ha vinto due Bafta, gli Oscar inglesi

Scena di "The Children" di Tom Shankland

TRIESTE Quest'anno, la Gran Bretagna sembra intenzionata a dar battaglia nei concorsi Neon e Méliès, sfidando Spagna e Francia. Se ve la sentite (soprattutto se siete genitori), non dovete perdervi **"The Children"** - già un piccolo cult nei festival specializzati - del regista, sceneggiatore e attore Tom Shankland, vincitore di due premi Bafta (gli Oscar inglesi) per i suoi corti, presente ieri sera alla prima proiezione al Cinecity (oggi la replica alle 15.30).

Si tratta di un horror del filone dei bambini molto cattivi, inquietanti creature del male, metafora del rimorso sociale verso un'età sempre più trascurata affettivamente, nonostante le apparenze. Siamo in campagna per le vacanze di Natale, due famiglie si riuniscono in una casa con i loro piccoli e una baby sitter. Ma presto l'atmosfera idilliaca lascia spazio agli indizi sempre più frequenti della pericolosità dei bambini (alla base, ma il film non lo dice fino in fondo, forse un misterioso virus). I giochi innocui si trasformano in trappole sanguinose, i pianti e i capricci nascondono recite diaboliche, e la vacanza precipita in un tranquillo weekend di paura. Ma la prima parte svelata non vi impedirà di spaventarvi per le pieghe diverse e imprevedibili che prenderà il racconto.

Anche l'altro britannico **"Salvage"** (alle 18 al Cinecity) di Lawrence Gough parte da una situazione in apparenza quotidiana e scivola nell'abisso. Stavolta le pacifiche abitudini europee vengono sconvolte da qualcosa che viene da lontano. In una cittadina della costa tutto sembra normale, ma una "presenza" esce da un container che si rovescia sulla spiaggia, e da ciò che accade in seguito deve intervenire l'esercito a difendere gli abitanti.

Come per ogni buon horror, non basta la sceneggiatura, ma è lo stile che conta. E quello di Shankland è Gough è molto classico, del classicismo del genere thriller consolidatosi dagli anni '80. Domina un realismo robusto e fluido, un'atmosfera "naturale" che viene incrinata da una messa in scena che nasconde i propri trucchi, che pure ci sono: primi piani su dettagli e sguardi, zoommate, macchina mobile, soggettive, stacchi nel montaggio. Ma tutto senza calcare troppo la mano, con una regia sicura e rispettosa verso lo spettatore, che vuole emozionare senza farsi troppo vedere. Un mondo reale che sotto i nostri occhi, spesso ciechi, diventa un inferno.

Stile soggettivo, invece, quasi sperimentale, per l'ammaliante **"Amer"** dei belgi Hélène Cattet e Bruno Forzani (alle 20.15 alla presenza dei registi). Sono tre momenti delicati della vita di Ana, prima bambina, poi adolescente e infine donna, descritti con una narrazione quasi muta, molto poetica, molto sensuale, in un film dove ogni inquadratura è studiata come un quadro fiammingo, con una prova coraggiosa, che si fa ricordare.

Paolo Lughi

IN BREVE

ORDINE DEL TRIBUNALE FEDERALE

Il regista Roman Polanski sarà scarcerato su cauzione

GINEVRA Il Tribunale penale federale svizzero ha «ordinato la scarcerazione di Roman Polanski». Lo ha annunciato un portavoce del ministero delle Giustizia. Il regista, attore e sceneggiatore polacco naturalizzato francese, che ha 76 anni, era stato arrestato il 26 settembre scorso al suo arrivo a Zurigo - dove avrebbe dovuto ritirare un premio cinematografico - sulla base di un mandato di cattura emesso negli Usa, dove è accusato dal 1977 di violenza sessuale nei confronti di una tredicenne.

Il ministro della Giustizia svizzero ha precisato di non ravvisare alcuna ragione per ricorrere in appello contro la decisione della Corte Federale criminale di scarcerare il regista sulla base di una cauzione di 4.5 milioni di franchi svizzeri (poco meno di 3 milioni di euro). Polanski in carcere ha continuato a lavorare all'adattamento cinematografico del film "Il ghostwriter" di Robert Harris, ormai in fase di montaggio.

DOMANI ALLE 17 E ALLE 21

Baglioni a Radioattività presenta il doppio cd

TRIESTE Un doppio cd, cinquantadue titoli, con la partecipazione di settanta grandi nomi della storia della musica italiana. È "Qpga"(sono le iniziali di Questo Piccolo Grande Amore!), il nuovo doppio album di Claudio Baglioni che uscirà domani e che verrà presentato proprio dal cantante romano in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia sulle frequenze di Radioattività venerdì alle 17 e in replica alle 21. Un cd straordinario che fonde rock, pop, classico e jazz, al quale hanno partecipato moltissimi colleghi di Baglioni.

GLI AMICI CONFERMANO

Penelope Cruz si sposa con Bardem a dicembre

ROMA L'attrice Penelope Cruz si sposerà a dicembre con il compagno di lunga data Javier Bardem. L'abito, rivelano fonti vicine alla Cruz, potrebbe essere disegnato dalla maison Balenciaga, fondata da Cristobal Balenciaga, che disegnò anche l'abito da sposa di Salma Hayek, il cui vestito «disegnato da Nicolas Ghesquiere, era bellissimo. Disegnare l'abito di Penelope sarà ancora più esaltante».

OGGI A CERVIGNANO

Concerto per chitarra del brasiliano Costa

CERVIGNANO Primo appuntamento della stagione musicale 2009/2010 al Teatro Pasolini di Cervignano proposta dall'associazione Euritmica. In esclusiva regionale, questa sera alle 20.45 si esibirà il chitarrista brasiliano Yamandu Costa, uno dei musicisti più famosi del ricco panorama della musica brasiliana. La chitarra a 7 corde, tipica della cultura musicale carioca e poco utilizzata nella nostra tradizione musicale, offre una gamma timbrica vastissima, un fiume in piena di sonorità che il giovane chitarrista riesce a sfruttare nel migliore dei modi. Sono impressionanti la tecnica e le dinamiche che Yamandu esprime attraverso lo strumento.

CONCERTI. DOMANI CON I TUCSON-ABANA

C'è Amparo Sanchez al Miela

TRIESTE Con il concerto di Amparo Sanchez meglio conosciuta con il nome di Amparanoia, si apre al Teatro Miela di Trieste la nuova edizione della rassegna "Segnali Amplificati".

La rassegna è in via di definizione e ancora alcuni artisti devono essere inseriti nel cartellone. Possiamo anticipare che dopo il concerto di Amparo Sanchez che, nella serata di domani, alle 21.30, porterà sul palco del Miela il suo progetto Tucson-Abana, nei prossimi mesi suoneranno il pianista e show man canadese Gonzales, e la band norvegese dei Jaga Jazzist.

Amparo Sanchez è una delle voci femminili più rappresentative della Spagna. Per lungo tempo alla guida di Amparanoia, dopo 12 anni di intensa attività, ha dato addio a quel progetto nel 2008 con una grande tournée internazionale. Ecco come si può riassumere il suo percorso con Amparanoia: cinque album e numerose compilations, collaborazioni con un gran numero di artisti di tutti i generi, apparizioni ai migliori festival del mondo, il premio World Music Award della Bbc come miglior gruppo europeo, numerosi partecipazioni a dei progetti di solidarietà, documentari televisivi e tournée in tutte le sale e festival d'Europa, dell'America Latina e del Canada.

Con il progetto Tucson-Habana, Amparo ci porta in viaggio. Un viaggio intimista nella nostalgia del deserto di Tucson ritmato con il gioioso ritmo dei Caraibi. Una tematica romantica e personale ma realista ed umana allo stesso tempo. Si ritrovano le influenze delle vecchie canzoni dei trovatori, del jazz, del bolero, del blues e del son, con una strumentazione minimalista. La sua voce potente mescola sapientemente l'esperienza acquisita con lo scorrere del tempo e la forza della sua interpretazione, conservando comunque un tocco d'innocenza. Amparo ha cominciato a scrivere un nuovo repertorio nel 2006, in seguito ad alcuni episodi nella sua vita personale e a una grande sete di superarsi musicalmente.

Amparo Sanchez

Durante una collaborazione in un programma televisivo in Canada con i suoi amici Calexico, Amparo decide di far loro ascoltare i suoi nuovi pezzi. Joey Burns è folgorato dallo stile artistico e dall'anima delle canzoni, e la invita a registrare allo studio Wabelab di Tucson.

DANZA. AL COMUNALE DI MONFALCONE

Nel freddo Inferno di Pellisari

MONFALCONE Piacerà a chi piace il fantastico. Piacerà a chi ama farsi sorprendere. Piacerà a chi non si perde nemmeno una delle creazioni dei Momix. Del gruppo americano (famoso per aver dato una svolta alla coreografia contemporanea facendone uno show popolare e spettacolare), Emiliano Pellisari dev'essere stato un grande ammiratore. Così quando il quarantenne artista italiano ha deciso di fare altrettanto, di giocare cioè a un teatro sorprendentemente visivo, lo studio e l'ingegno gli hanno permesso di superare i maestri. Almeno sul piano tecnico.

La dimostrazione è "Inferno", un appuntamento che il Comunale di Monfalcone ha messo nel suo cartellone più giovane, ContrAzioni, e ha proposto a un pubblico già abituato a spettacoli di raffinatezza formale, ma martedì sera davvero incantato dalle meraviglie tecniche della nuova creazione di Pellisari.

Per lui creare significa spingere al massimo la tecnica di "teatro nero" elaborata dai maestri di Praga, coniugata con sapienti giochi di specchi e con l'atletismo degli interpreti. Se la regola dei creatori rinascimentali e barocchi era quella di incantare il pubblico, "Inferno" ne rappresenta l'eredità. Come nei precedenti "No Gravity" e "Comix", Pellisari sfida la legge fisica che ci tiene coi piedi per terra e riesce a far volare i suoi sei danzatori per una buona oretta. Guidati da alcune manciate di versi, tratti dalla Divina Commedia che ispira evidentemente il titolo, i sei si impegnano senza risparmio in figurazioni estrose, perfette, un caleidoscopio umano dove braccia, gambe, torsi, diventano linee di disegni umani in movimento. Si slanciano verso il cielo e incastellano architetture di corpi in equilibrio, con la stessa fluidità di astronauti che danzino nello spazio. Naturalmente si tratta di illusioni ottiche, ma così ben confezionate, che non lasciano mai intuire il trucco.

Una scena di "Inferno"

Manca però, ed è il grande difetto di questi spettacoli, l'affetto, l'erotismo, la passione. Purezza di forme e ripetitività della sorpresa - si sa - dopo un po' stancano. Lo spettacolo è acrobazia di membra e intelligenza visiva, ma è anche senza fuoco, senza calore: problema non minuscolo, se il titolo è "Inferno".

Roberto Canziani

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Aspettando il Natale

Continuaz. dalla 7.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 villino in posizione tranquilla Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno cantina dépendance box giardino. Euro 350.000.

STRADA Vecchia dell'Istria: trilocale in stabile del 2004 con doppi servizi e terrazze. Euro 185.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VIA Bonaparte euro 235.000 trilocale piano alto con ascensore vista aperta luminoso. Buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Capodistria: trilocale ristrutturato con cucina abitabile. Euro 109.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VIA Chiadino vendesi lussuoso attico primingresso con vista mare e città disposto su due livelli di 165 mq e 100 mq di terrazzi finiture esclusive disponibilità di box. Euro 540.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

IN acquisto si cerca per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare). Definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgente nostro cliente cerca attico rifiniture di pregio posto macchina o box trattative riservate rapida definizione.

REVOLTELLA - Rozzol, cercasi appartamento max 120 mq. Cucina, soggiorno, 2/3 camere, bagno, poggiolo. Numerose richieste! Futura Immobiliare 040393417.

ZONE centrali, cercasi appartamento o mansarda, piccola metratura, anche da ristrutturare, possibilmente con ascensore. Futura Immobiliare 040393417.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

AMBULATORIO primoingresso affittasi piazza Ospedale, bassissimo canone, ascensore, luminosissimo. Telefono 3202571924.
(A5120)

AMBULATORIO veterinario affittasi canone irrisorio, centralissimo, servito, ascensore. Tel. 3333591599.
(A5120)

ATTICO Immobiliare: p.zza della Borsa buonissimo stato uso ufficio di: elegante reception, 5/6 stanze, 2 bagni, 3 rip. Termoautonomo 040766984.

ATTICO Immobiliare: v. Franca ottimo per studenti, alloggio arredato di: cucina ab., soggiorno, 3 stanze, studio, bagno, servizio, rip., terrazzo, veranda, balcone, euro 850 / mese + spese 040766984.

GALLERY appartamento arredato: ampia cucina, soggiorno, stanza, bagno, balcone. Euro 500 mensili. Cod. 229/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale appartamento arredato: cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Euro 600 rif. 185/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Montfort ottimo, arredato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale con guardaroba, bagno finestrato, balcone, termoautonomo, aria condizionata. 650 mese. Cod. 422/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ospedale Maggiore mini appartamento arredato con camera, cucina e bagno euro 350 spese incluse. Cod. 920/PS 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento arredato: soggiorno, cucina, bicamere, bagno, balcone. Euro 1600 rif. 206/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
(A00)

IN affitto cerchiamo per ns. clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.
(A00)

LOCALE commerciale via Torrebianca circa 100 mq vano unico con magazzinetto e servizi in ottime condizioni. Euro 1550. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro750 mensili arredati piazza Ponterosso in palazzo di pregio alloggi nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 480 mensili arredati Severo/Università alloggi di cucinotto con soggiorno camera bagno terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 800 mensili arredato centro città alloggio nuovo di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili non arredato Baiamonti in palazzina recente attico di cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno terrazzini autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili vuoto piazza Vol. Giuliani palazzo epoca alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere cameretta biservizi.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili semi-arredata in casetta alloggio Porta (via) di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili arredato centro città appartamento di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili arredato Damiano Chiesa in palazzina recentissima attico e superattico con grandi terrazzoni e posto auto.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AGENZIA Cedap Trieste Monfalcone, ricerca personale preferibilmente femminile max 60 anni facile lavoro dalle 17 alle 20 0 4 0 3 6 7 7 7 1 0481413515. (C00)

AZIENDA con comprovata esperienza nel settore sanificazione ricerca personale esperto nell'utilizzo di macchine industriali. Obbligo patente B. Astenersi perditempo. Casella Postale 3460.

A Villesse Cooperativa cerca carrellisti da rettrattile con esperienza per lavoro fisso e continuativo. Tel. 0497800974. (B00)

CERCASI commessa/o con forte predisposizione alla vendita di prodotti e servizi per punto vendita zona centro. Inviare cv con foto a: g.t.m.srl@vodafone.it
(A5161)

CERCASI direttore con esperienza gestione supermercato. Presentare ore 11-12 curriculum Puntosma, via Lavatoio 5. (A5160)

CERCASI fisioterapista per prestigioso Wellness & medical Center in provincia di Trieste. Tel. 040327431.
(A5158)

CERCASI giovane cameriera bella presenza per lavoro serale part-time. Presentare curriculum Old London Pub via Caprin 17 dopo le ore 18.
(A5155)

EUROCAR Italia, concessionario dei marchi VW, Audi, Porsche e Skoda cerca per la sede operativa a Trieste in via Flavia 27 un meccanico con esperienza. Prego inviare curriculum a Eurocar Trieste, via Flavia 27. (A00)

EUROCAR Italia concessionaria Volkswagen e Skoda, per la sede di Gorizia ricerca venditore con esperienza avente le seguenti caratteristiche: padronanza principali sistemi informativi, determinazione, affidabilità, flessibilità, ottime capacità relazionali; residenza in zona (Go). Sarà titolo distintivo la conoscenza di una o più lingue straniere. Inviare C.V. a selezione@eurocar.it o al seguente n. di fax: 0432550900.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A2 Comfort 1.4, 2002, 109.000 blu met., c. lega, clima automatico. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130cv, quattro 2003, 128.000 blu met, c. lega 17, Sound Syst, specchi rib, pn. neve. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 gr. met clima servosterzo cd cinghie. Concinnitas, tel. 040307710.

HONDA HRV 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv Platino 2008 20.000 grigio Sironi pelle t.a. Concinnitas, tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 7 posti 2000 123.000 verde met. controllo trazione, t.a., sosp elettriche, g. traino. Concinnitas, tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 argento pelle nera, hard top, tiptronic. Concinnitas, tel. 040307710.

ROVER 25 1.4 16v 5 porte Club 2000 135.000 verde ch. met. clima abs servosterzo 2 airbags. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline gpl 2002 118.000 nero met 4 gomme neve, impianto gpl, cinghie. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 102.000 argento pelle, c/aut, vol. multifunzione. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)

GRADO. Massaggiatrice diplomata, tutti i giorni 3453167549.

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. Grado 3891944224 (non rispondo numeri nascosti). (C00)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi professionali in ambiente tranquillo.
(B00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil2001)

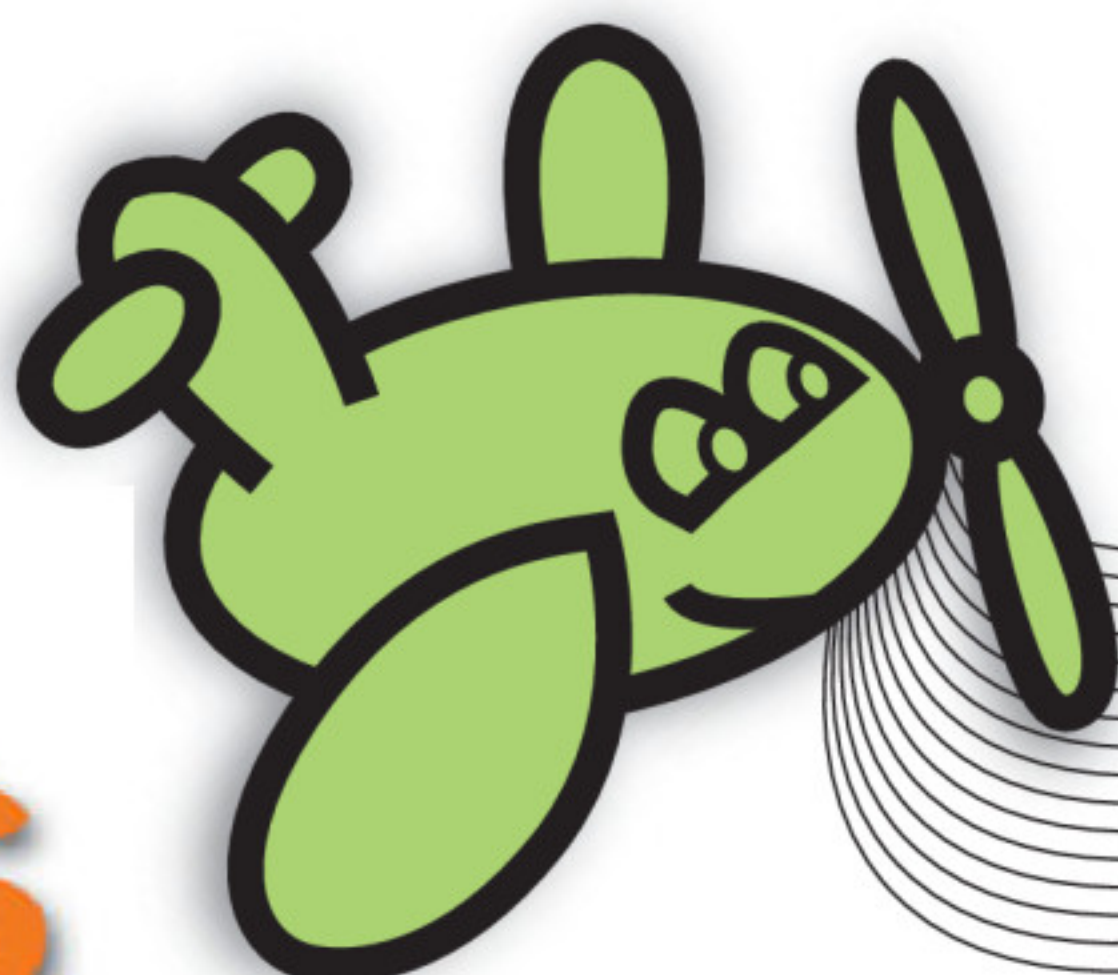
BIRRERIA Pub zona Rive 80 posti ristrutturato accogliente. Cedesi attività ottimamente avviata. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

ACQUISTASI quadri dei maestri Friulani e Triestini tel. 3404917216.
(A00)

TEATRO. A TRIESTE CON LO SPETTACOLO "LA PASSIONE"

Luca e Paolo: «In scena siamo i ladroni»

Domani e venerdì al Politeama Rossetti arriva la popolarissima coppia delle "Iene"

di SARA DEL SAL

TRIESTE "La passione secondo Luca e Paolo", basta il titolo per capire che lo spettacolo che sarà in scena domani sera e venerdì al Rossetti, alle 20.30, ha un appeal davvero singolare. Quando si pensa a Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, le coppie delle "Iene", istintivamente ci si ritrova a cercare di immaginare cosa si possano essere inventati, e in questa occasione davvero può risultare difficile. «Ho scritto questo testo in un momento particolare - spiega Luca Bizzarri - ho sempre avuto una curiosità per la morte e per quello che c'è dopo la vita e mi chiedevo cosa si dicessero i due ladroni mentre aspettavano Cristo, in un momento così cruciale. Quello che doveva essere crocifisso al loro fianco infatti aveva la vita eterna assicurata, ma per loro doveva essere ben più difficile».

Come avete costruito questa nuova coppia?

«Siamo partiti dai cenni storici reali e poi ce li siamo cuciti addosso. Non hanno caratteristiche biografiche o autobiografiche, ma ho preferito che Paolo impersonasse il ladrone più vicino alla fede, perché ero convinto che potesse dargli la resa migliore. Tutto sommato li abbiamo presi per quello che sono: un truffatore e un assassino, e li abbiamo avvicinati al nostro mondo».

Vita, morte, bene, male. Tematiche atipiche per la comicità.

«Sono temi tosti ma se sposti il punto di partenza, possono diventare comici. Nello spettacolo si ride della morte, quella degli altri ovviamente. Ci sono sensibilità diverse, ma tutto si può trattare in modo comico, credo che il fatto che siamo riusciti a trasformare in un personaggio comico lo stesso Bin Laden ne sia una prova»

Pensa mai a questi argomenti?

«Io si, e sono contento di essere riuscito a fare uno spettacolo comico nel quale non ci sono riferimenti alla politica e nel quale non compare nemmeno una volta la parola "Berlusconi". Sembra che non si possa più fare comicità senza satira e invece noi parliamo di noi stessi».

Si parla anche di religione.

«Sì, ma di religione vista da due uomini, non è un attacco e nessuno dei preti che lo ha visto lo ha definito blasfemo. Sul palco siamo i due ladroni, tutta l'umanità, e anche due scarafaggi (simbolo dell'uomo bestiale che non si pone domande per le quali potrebbe non potrebbe conoscere le risposte). Trovo che la religione sia una delle possibili risposte alla domanda più importante e sono profondamente cristiano, mi piace la filosofia cristiana anche se non è sempre facile porgere l'altra guancia o amare gli altri come se stessi. Se la gente non va a messa, a mio parere, è perché non vuole più quel modo vecchio e dogmatico di vivere la religione».

Quella con Paolo è un'amicizia vera o un efficace sodalizio artistico?

«È vera. Vederci tutti i giorni da vent'anni sarebbe difficile altrimenti. Siamo molto diversi caratterialmente e anche professionalmente, siamo proprio agli antipodi, lui ha una famiglia e una figlia e io no, facciamo orari diversissimi ma proprio questo è il bello».

Quale, tra le tante coppie che avete portato in scena, è quella più vicina a voi?

«Direi proprio i ladroni. Sono due personaggi che racchiudono tante cose, come lo show. Sono ultra deficienti, leggeri e profondi, hanno diverse sfaccettature come le nostre, e si avvicinano a noi nella loro continua ricerca e nei loro dubbi».

Avete fatto di tutto nella vostra carriera.

«Sì, e fortunatamente sempre cose che ci piacciono».

Com'è tornare a teatro?

«Bello, è il luogo dal quale abbiamo iniziato e quello per cui abbiamo studiato. Io farei solo teatro».

Progetti per il futuro?

«A gennaio riprendiamo con "Le Iene" fino a maggio e continueremo il tour, poi ci potrebbe essere un nuovo programma ma è un momento strano, c'è molta paura di rischiare in tv».

SCRITTORI. OSPITE A UDINE

Ebrahim Nabavi: «L'Iran è governato da gnomi»

UDINE «I giganti sono la gente dell'Iran, che scopriamo essere molto più intelligenti di chi li governa, cioè gli gnomi». Così Ebrahim Nabavi, scrittore iraniano con oltre 50 pubblicazioni all'attivo, spiega il titolo del suo libro "Iran, gnomi e giganti, paradossi e malintesi", tradotto in italiano ed edito da Spirali, presentato ieri sera alla Libreria Feltrinelli di Udine dall'autore in persona.

Imprigionato per sei mesi a Teheran, «perché non ho voluto tacere – dice – solo per evitare il carcere», Nabavi oggi risiede in Belgio, da dove mantiene contatti costanti con il Paese d'origine. Lo scrittore, che porta intorno al collo la sciarpa color prato simbolo di "onda verde", il movimento popolare di protesta sviluppatosi dopo la rielezione del presidente Ahmadinejad, è ottimista sulla situazione in Iran nonostante tutto. «Lo scopo del movimento – afferma – era soprattutto innescare un cambiamento nella società, muovendo la gente affinché scendesse in piazza a chiedere il rispetto dei propri diritti. Questo è già accaduto, quindi l'onda ha avuto successo, anche se il processo sarà ancora lungo e faticoso».

Al polso di Nabavi, il braccialetto verde con la scritta "Dov'è il mio voto?". E il pensiero corre allo sfidante di Ahmadinejad alle ultime elezioni, Mussavi. Sconfitto, secondo i suoi sostenitori, a causa di pesanti brogli elettorali. «In un articolo comparso su Internet ho attaccato duramente una donna, una vera fascista schierata con Ahmadinejad – racconta Nabavi –; Mussavi ha commentato riconoscendo il mio sostegno e invitandomi scherzosamente a comportarmi come un gentleman nei confronti di una signora. Io gli ho risposto – continua –, suggerendogli di non confrontarsi con certa gente e di lasciar a me il lavoro sporco».

Dotato di un'ironia affilata e di un gusto raffinato per il paradosso, nel suo libro con splendida grafica e disegni di Reza Abedini, lo scrittore descrive l'Iran di oggi attraverso brevi racconti: storie di gnomi, giganti, tra incubi e sogni, prigioni e tribunali, «forbici per tagliare la verità», matite per scrivere e gomme «per autocensurarsi». Intanto, in Iran la satira si sta riorganizzando. «Ci sono almeno quindici autori che scrivono con pseudonimo su Internet – dice Nabavi – attraverso la rete manteniamo i contatti».

Ma che cosa sta succedendo in Iran in questi giorni? «Il 4 novembre l'esercito ha attaccato di nuovo la gente in piazza – riferisce Nabavi –, ma il governo ha capito che non c'è l'intenzione di mollare. Allora hanno liberato dei prigionieri politici, ma si preparano ad arrestare gli studenti che daranno vita a un'altra protesta nelle università tra una decina di giorni per la giornata dello studente. Le università – conclude – non intendono recedere».

Ebrahim Nabavi

ALberto Rochira

MUSICA. DA OGGI A DOMENICA CON "SOLO PER AMORE"

Loretta Goggi sbarca alla Contrada

TRIESTE Il periplo dell'Italia in barca a vela al respiro dell'alba e del tramonto nasce da una passione che Loretta Goggi e Gianni Brezza hanno vissuto viaggiando su due Solaris del cantiere SeRiGi di Aquileia. Domani, alle 20.30, al Teatro Bobbio, Loretta Goggi andrà in scena con «S.p.A. – Solo per amore», unica tappa regionale dello spettacolo ideato e creato dal regista Gianni Brezza, suo marito, in replica fino a domenica. Accompagnata da un'orchestra di 12 musicisti e da un corpo di ballo di 11 ballerini, Loretta Goggi è affiancata in scena Stefano Bontempi e Erika Puddu.

«"Solo per amore" - spiega - è un sottotitolo. La nostra intenzione iniziale era di farlo scoprire al pubblico piano piano, perché S.P.A. poteva essere interpretato in vari modi: Società per Azioni, Solo per Anziani, Solo per Addormentati, il circuito di Formula Uno Spa-Francorchamps del Belgio... È un omaggio a tutti quegli artisti e a tutti quei periodi, dall'avanspettacolo alla tv, che mi hanno fatto innamorare di questa professione, come Battisti, Modugno, Murolo, i fratelli De Rege, Rascel. Coinvolgerò il pubblico su tanti temi. C'è un monologo dedicato a una donna che impazzisce per amore e da dieci anni aspetta un uomo alla stazione, sullo stesso binario, ma un giorno subisce un furto di parole. C'è poi una specie di ironico elogio della bugia, perché la bugia scatena la fantasia, ti permette di inventarti una vita o una situazione».

Il 3 dicembre saranno 30 anni dalla morte di Alighiero Noschese. Cosa le ha insegnato?

«A conoscere le mie potenzialità e a sfruttare le mie corde vocali anche in maniera diversa. La cosa più importante, mi diceva, è cercare di avere un transfert con i personaggi. L'esser stata attrice mi ha aiutato tantissimo, perché imitando interpretavo un ruolo».

Solo per amore... cosa farebbe?

«Io mi sono costruita la mia vita, il mio matrimonio, le mie amicizie, la mia professione attraverso l'amore. Non ho mai seguito troppo il ragionamento. Addirittura ho commesso molte volte gli stessi errori per non diventare cinica, perché mi sembrava che adoperando troppo il cervello mi sarei persa molti sapori della vita».

Barca a vela significa silenzio e solitudine.

«Ma è come se il silenzio parlasse. Impari a sentire il respiro del mare, l'onda che si abbatte sulla prua, la vela che si gonfia e ogni tanto schiocca perché magari il vento ha avuto un groppo, un piccolo salto, impari a viaggiare di notte, qualche volta con la luna piena che sembra quasi la luce del giorno, incontri i delfini, le orche, le balene... Una volta andando in Corsica abbiamo incrociato otto balene, in viaggio verso il Mar Ligure. La natura ci regala dei momenti che vale la pena fermarsi a decodificare».

Maria C. Vilardo

Loretta Goggi (foto F. Riva)

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

THE TWILIGHT SAGA: NEW MOON 17.10, 19.20, 21.30

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Sala riservata al B.F.C. Domani: SEGRETI DI FAMIGLIA (Tetro).

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

TWILIGHT SAGA: NEW MOON 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.15, 22.00
con Robert Pattinson, Kristen Stewart.

PLANET 51 15.10, 17.05
dai creatori di Shrek.

2012 15.15, 18.15, 19.00, 21.15, 22.00
dal regista di «The day after tomorrow».

SCIENCE + FICTION
festival della fantascienza, a Cinecity dal 23 al 28 novembre info: www.scienceplusfiction.org

Da domani CADO DALLE NUBI 15.00, 18.30, 20.25, 22.20 con Checco Zalone, da domenica LA DURA VERITÀ 10.50, 12.45, 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20 con Gerard Butler e Katherine Heigl.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

UN ALIBI PERFETTO 16.20, 20.20
con Michael Douglas, Amber Tamblyn. Ultimo giorno.

NEMICO PUBBLICO 18.10, 22.00
di Michael Mann (premio Oscar), con Johnny Depp. Ultimo giorno.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

GLI ABBRACCI SPEZZATI 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
di Pedro Almodóvar, con Penelope Cruz.

LA PRIMA LINEA 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Giovanna Mezzogiorno, Riccardo Scamarcio. Ultimo giorno.

CE N'È PER TUTTI 18.15, 20.00
con Lorenzo Balducci, Ambra Angiolini. Ultimo giorno.

JULIE & JULIA 16.15
con Meryl Streep, Amy Adams. Ultimo giorno.

IL NASTRO BIANCO 21.40
Palma d'Oro al Festival di Cannes. Ultimo giorno.

Da domani: DORIAN GRAY, LA DURA VERITÀ, TRIAGE.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

THE TWILIGHT SAGA: NEW MOON 15.50, 18.00, 20.10, 22.20

2012 16.30, 19.10, 21.50
di Roland Emmerich con John Cusack, Woody Harrelson.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 16.45, 18.40, 20.20, 22.00
con George Clooney, Kevin Spacey, Ewan McGregor.

PLANET 51 16.00, 17.30, 19.00, 20.30

PARNASSUS L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 22.00
con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law. Ultimo giorno.

Da domani: MENO MALE CHE CI SEI e CADO DALLE NUBI.

■ **SUPER**

UNA FAMIGLIA DI SCAMBISTI 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA 17.15, 19.50, 22.10

2012 17.30, 20.30
Proiezione digitale

PLANET 51 17.30

NEMICO PUBBLICO 20.30

SEGRETI DI FAMIGLIA 17.40, 20.00, 22.10

GLI ABBRACCI SPEZZATI 17.40, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA 17.30, 19.50, 22.10

2012 18.00, 21.00

PLANET 51 17.30

GLI ABBRACCI SPEZZATI 19.50, 22.00

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12; 15-19.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. IL TROVATORE. Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 28 novembre, ore 17.00 (turno S).

CONCERTO CONCORSO DE SABATA. Trieste, Teatro Verdi, martedì 1° dicembre, ore 20.30. Direttori, Joffe Alya e Marco Ozbic. Musiche di P.I. Cajkovskij e V. De Sabata. Posto unico € 5.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ **POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30 «LA PASSIONE SECONDO LUCA E PAOLO» con Luca e Paolo. Regia di Giorgio Gallione. Turno AP. 1h30'.

■ **SALA BARTOLI.** 21.00 «STORIA DI UN ASTRONAUTA» di e con Fabio Poggiali. 1h 20'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Domani ore 20.30 Loretta Goggi in «SPA SOLO PER AMORE». 1.o spettacolo in abbonamento a 3 recite. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

SEGNALI AMPLIFICATI. Domani, ore 21.30: AMPARO SANCHEZ, una delle voci femminili più rappresentative della Spagna ed ex cantante degli Amparanoia, assieme a Jorge Mestres alla chitarra, Caridad Rosa Varona al violoncello e Oscar Ferret al piano, presenterà il progetto «Tucson-Habana». Ingresso € 15, prevendita € 14 (biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ **IL TEATRINO del Parco di San Giovanni**
via Weiss 13

Domenica 29 novembre ore 18.00 la Provincia di Trieste in collaborazione con Teatro a Nudo / Teatro Incontro presenta «LA VIOLENZA È L'ULTIMO RIFUGIO DEGLI INCAPACI» per onorare e difendere i diritti civili di tutte le donne del mondo. Lo spettacolo teatrale è consigliato a un pubblico adulto. Ingresso gratuito.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432/248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

25-28 novembre, ore 20.45 la Contrada - Teatro Stabile di Trieste e Procope Studio ITALIANI SI NASCE E NOI LO NACQUIMO di e con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi con la collaborazione ai testi di Marco Presta e la consulenza artistica di Michele Mirabella, regia di Marcello Cotugno.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE G. VERDI**

27 novembre ore 20.45: «METTI IN SALVO IL TESORETTO», da Aulularia di Plauto con Gianrico Tedeschi. Botteghino del Teatro – Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 tel. 0481-383327.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2009/2010.

Martedì 1 dicembre, VERONIKA EBERLE violino, OLIVER SCHNYDER pianoforte, in programma musiche di Beethoven, Janacek, Schumann.

Venerdì 11 dicembre, TANTI SALUTI di e con Giuliana Musso. Oggi prevendita riservata alle Card.

Prevendita biglietti presso biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it

Appuntamenti

Trieste

Concerto natalizio
Sabato, alle 18, nel Duomo di San Giusto concerto natalizio del Gruppo femminile della Cappella Civica accompagnato dal flautista Giorgio marcossi e dal chitarrista Marko Feri.

Sabato quartetto olandese
Sabato, alle 20.30, al castello di San Giusto per la rassegna Wunderkammer concerto, intitolato "Come chiara luce del giorno", del quartetto olandese di flauti diritti Red Rose Four al suo debutto in Italia.

Mattinate musicali
Domenica, alle 11, all'Auditorium del Revoltella per le "Mattinate Musicali" concerto dell'Insieme Strumentale Italiano Mikrokosmos dedicato al centenario del manifesto futurista.

Gorizia

Bouton et le chaperon
Sabato, alle 16 e alle 17.30, al Bratuz di Gorizia, per i Pomeriggi d'inverno del Cta, doppia recita di "Bouton et le chaperon" della compagnia svizzera Theatre Johana.

Recital di Andrea Musto
Sabato, alle 17, nella sala conferenze dell'ex Scuderie di palazzo Coronini Cronberg per "Gorizia Classica" recital del violoncellista Andrea Musto.

Pordenone

Melologo domani a Codroipo
Domani, alle 20.30, al Comunale di Codroipo per il Progetto Maqôr va in scena il melologo "Qui tollis peccata mundi" per voce recitante (Massimo Somaglino), gruppo vocale ed ensemble strumentale

ITINERARI. LA REGIONE PIÙ ORIENTALE E PIÙ AGRICOLA DELLA SLOVENIA

A Prekmurje fra centri termali e "artigiani della terra"

Dà l'impressione di attraversare un paese addormentato, popolato da cicogne

La Rotunda romanica di Selo, pittoresca chiesetta del Prekmurje, la regione più orientale della Slovenia

di CRISTINA FAVENTO

Prekmurje è la regione più orientale e più agricola della Slovenia, un verde becco di terra infilato tra Austria, Ungheria e Croazia. Una regione che, da due mesi a questa parte, con l'apertura del nuovo tratto autostradale che da Lubjana prosegue sino a Budapest, non è più così lontana. Quei 261 chilometri che separano Trieste da Murska Sobota, il capoluogo regionale sloveno, e che una volta si perdevano nei campi, oggi si percorrono in neanche tre ore di macchina.

Il nome del territorio, letteralmente, significa "oltre il fiume Mura". Questo affluente della Drava, che separa appunto il Prekmurje dal resto della Slovenia, ha costituito per decenni un naturale elemento d'isolamento. Tant'è che, nel 1919, prima di essere incorporata nel Regno dei Serbi, dei Croati e degli Sloveni (poi Jugoslavia nel 1929), per alcuni mesi, la regione si era addirittura proclamata Repubblica indipendente - ma mai riconosciuta - di Vendvidek.

Visitarla d'inverno dà l'impressione di attraversare un paese addormentato, immerso nella tranquillità della vita di campagna, popolato da cicogne (ci sono oltre trecento nidi censiti in quest'area) e da genuini "artigiani della terra", sempre pronti ad accogliere calorosamente gli ospiti con un bicchierino di slivovica. Artigiani perché i contadini della zona s'ingegnano a fare un po' di tutto, come si usava una volta. Dalla realizzazione di prodotti fatti a mano come le tipiche ceramiche nere di Filovci (dove si può visitare anche un'antica casa tradizionale trasformata in museo e assistere alla lavorazione dei vasi), al costruirsi da sé case e cantine, come ha fatto il simpaticissimo signor Jani che gestisce un accogliente agriturismo a Fokovici (Suhi Vrh 103, tel. +386/02 5481859).

Girovagando tra campi e colline, tra bassi caseggiati che si assomigliano un po' tutti e tra spartane botteghe alimentari, a momenti si ha l'impressione di trovarsi ancora in pieno comunismo. Non fosse per le moderne strutture alberghiere che sfoggiano architetture vetrate e mirabolanti parchi acquatici. La regione è infatti ben nota per i suoi centri termali e la vasta offerta di programmi curativi, estetici e benessere. Particolarità locale è la cosiddetta "acqua fossile", considerata molto salubre e comunemente chiamata "acqua nera", le cui fonti furono scoperte per caso, negli anni Sessanta, quando in quest'area si cercava il petrolio.

Le strutture ricettive si concentrano soprattutto nell'area di Moravske Toplice, dove le colline del Goricko si riversano gentilmente nella pianura pannonica. Tra le più note ci sono le Terme Radenci, conosciute soprattutto per l'acqua minerale, le Banovci, con annesso il primo campeggio naturistico d'Europa, le Lendava, vicino alle colline vinifere, e le Terme 3000, apprezzate per le attrazioni acquatiche e per l'appeal dell'Hotel Livada Prestige (www.hotel-livada.si), le cui stanze doppie sono dotate di vasche termali private. Tra gli alberghi recentemente rimodernati, oltre a saune, vasche e piscine, l'Hotel Vivat (www.vivat.si) mette a disposizione anche un centro Thai con vere massaggiatrici tailandesi, un wellness dai prezzi competitivi, un chirurgo estetico e un ambulatorio dentistico. Per prenotazioni è possibile rivolgersi al centro informazioni di Moravske Toplice (+386/02 5381520) o all'Ente per il Turismo Sloveno (Tel. 02-29511187, www.slovenia.info).

La regione si fa apprezzare anche per le sempre più frequentate strade del vino e per l'offerta gastronomica che risente di influssi austroungarici e croati. A tavola troneggiano salumi, goulash rosso e zuppe di ogni tipo. Tipici della zona sono l'olio di zucca e la gubanica, delizioso dolce con ripieno a base di ricotta, noci e semi di papavero.

Caratteristico da visitare è il Babicev Mlin, a Veržej, l'unico mulino galleggiante in zona rimasto attivo, che ancora oggi continua a produrre e vendere diversi tipi di farina all'ingrosso. Ma ci sono anche pittoreschi castelli e chiesette come la Rotunda romanica di Selo, la chiesa di Plecnik a Bogojina, l'enorme castello di Grad o il castello di Sobota, che oggi ospita il museo regionale.

DA OGGI FINO AL 13 DICEMBRE

Bollicine natalizie su Trento

In piazza Fiera uno dei mercatini più famosi delle Alpi

L'arrivo dell'inverno in Trentino porta con sé luci e sapori. E la lenta marcia verso il Natale corrisponde ad un susseguirsi di iniziative all'insegna del gusto e della tradizione. Prende oggi il via la manifestazione "Bollicine su Trento", evento dedicato al Trentodoc, che fino al 13 dicembre animerà le sale dell'Enoteca provinciale del Trentino a Palazzo Roccabruna, splendida dimora cinquecentesca nel cuore della città. Si tratta di una vetrina enogastronomica che mette in mostra i prodotti tipici dell'intera regione, con particolare attenzione a quelli vitivinicoli. È previsto un programma ricco di appuntamenti, degustazioni e incontri.

In questi giorni, inoltre, sotto le antiche mura di Piazza Fiera, ha ripreso vita l'incantata atmosfera del mercatino natalizio di Trento, uno dei più famosi e frequentati dell'intero arco alpino (rimarrà aperto sino al 24 dicembre incluso). Vicina alle tradizioni del mondo tedesco, la città accoglie le tipiche casette di legno dove si trovano dolciumi, addobbi, presepi, specialità enogastronomiche, composizioni floreali, oggetti d'artigianato e soprattutto lo spirito natalizio che anima ogni Christkindlmarkt che si rispetti.

Segnaliamo anche la magica "Notte degli alambicchi accesi", suggestiva festa tradizionale che, da sabato 5 a lunedì 7 dicembre, animerà le vie di Santa Massenza, culla della produzione artigianale di una tra le grappe trentine più apprezzate. Sono previste degustazioni in quantità e un originale spettacolo di teatro itinerante per scoprire fascino e segreti di una consuetudine antica. Terminata la vendemmia la manifestazione celebra infatti gli antichi riti con cui immutatamente da secoli si prepara il liquore: tre notti dedicate all'arte della distillazione con un'originale rievocazione storica del tempo che fu, quando si distillava anche al calar del sole.

Palcoscenico saranno le cinque distillerie storiche del borgo cha ancora oggi tramandano l'attività da padre in figlio. Al tepore degli alambicchi in rame, i maestri del mestiere sveleranno procedimenti scientifici e rituali simbolici che accompagnano la lavorazione della grappa. *(cri.fa)*

Un'immagine del mercatino in piazza Fiera a Trento. (Archivio ApT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi; foto Campanile)

GOLA. A GRETTA

Il cuoco Roby è tornato per illuminare il Faro

TRATTORIA AL FARO
Scala Sforzi 2
Telefono 040-410092

Chiusura domenica sera e lunedì

Orario 11.30-14.30 19-22

- Ferie: mai
- Coperti: 45
- Buoni pasto: no
- Carte di credito: sì
- Parcheggio: no
- Accessibile ai disabili: no
- Tavoli all'aperto: sì, con 60 coperti
- Aria condizionata: no
- Divisione fumatori non fumatori: no
- Prezzo medio, vini esclusi: 35 euro

di FURIO BALDASSI

Avolte ritornano. Dopo essersi confrontati, arrabbiati, calmati, arrabbiati di nuovo, nei quattro angoli del mondo, i cuochi generalmente si rifanno vivi sul luogo del "delitto". E cioè a casa. E lì che è cominciato tutto ed è lì, anche se ufficialmente non ve lo diranno mai, che vorrebbero finisse tutto, con un contratto che non li obblighi a fare le valigie ogni sei mesi. Di questa categoria di lavoratori inquieti, Roby Triolo è sicuramente il principe errante. Difficile incatenarlo in un posto, qualsiasi posto, per più di un paio di mesi. Dà segni di insofferenza e soffre, fino ad evaporare improvvisamente da un giorno all'altro. Ed è un peccato perchè è uno bravo e perchè, a meno di non volergli correre dietro nelle sue peregrinazioni greco-arabo-francesi, le sue rimpatriate raramente superano i due mesi.

Detto questo, vi segnaliamo subito il suo ultimo domicilio conosciuto: la Trattoria "Al Faro" di Gretta, che ha conosciuto nell'ultimo periodo, diciamo dall'estate in qua, un ulteriore salto di qualità. Roby Brazzach, lo scafato titolare, si è preso tutto il tempo di cui aveva bisogno per costruire un locale a sua misura. E dunque, oltre a curare e implementare la terrazza dalla quale, ma solo nella bella stagione, si può godere una delle più strepitose viste di Trieste, si è messo di buzzo buono e ha messo mano, ampiamente, all'interno. Ne è venuto fuori un locale caldissimo, accogliente, di sicuro di qualità superiore anche se l'intestazione continua a parlare, modestamente, di "trattoria". Volendo proprio fare la punta, mettendo del legno, anche prefinito, al posto di quelle piastrelle "sale e pepe" che fanno tanto anni 50 la trasformazione sarebbe radicale, ma Roby ha i suoi tempi...

L'originale impostazione a base di cucina casalinga ma gustosa ha intanto ceduto il passo alle improvvisazioni dello chef, che tra l'altro proprio al "Faro" aveva legato, anni fa, uno dei maggiori successi delle sue meteoriche stagioni. Triolo è specializzato oltre che nelle preparazioni anche nella presentazione dei piatti, dove non manca mai il tocco, magari, di una verdurina usata con lo stesso effetto cromatico che un pittore darebbe a un suo dipinto. Intendiamoci: non è solo scena. I ravioli allo zafferano ripieni di gamberi, le delicate "cruditè", gli scampi del Quarnero, quando ci sono, varrebbero da soli la visita. Ma non è che la tradizionale pasta con le vongole veraci, nelle sue mani, riesca meno buona...

L'altra lieta sorpresa, oltre che in cucina, la trovate in sala, dove spadroneggia la superprofessionale Carlotta che, en passant, è anche sommelier. L'avevamo persa di vista al "Bagatto", senza dimenticare la sua estrema preparazione su vini e servizio come si deve, la ritroviamo adesso anche migliorata e col sorriso di chi crede in quello che fa.

Sarà un caso, ma la sua comparsa è anche coincisa con un netto miglioramento del, diciamo così, parco bottiglie, mentre Brazzach, di suo, aveva comunque già allestito un'interessante "cella" a clima costante, destinata nell'immediato futuro alle degustazioni. I regionali di qualità, ad ogni modo, ci sono quasi tutti, per i carsolini si può dire "presente" alle etichette più prestigiose, non mancano neanche gli champagne di qualità o i rum invecchiati da sorseggiare guardando le acque del Golfo, immobili in questo periodo di "caligo". Se li ammirate senza attingere troppo alle (tante) marche di qualità, potete anche restare senza troppa difficoltà entro i 40 euro di spesa. Se siete in vena di botte di vita il "cinquantino" resta comunque affidabile. E Triolo? Al momento è ancora là. Approfittatene...

Lo staff della Trattoria "Al Faro"

Magazine dedicato allo sci nel Friuli Venezia Giulia

Gara di sci sulla pista Di Prampero del Monte Lussari

PORDENONE Una vetrina dedicata esclusivamente allo sci, una disciplina che nella nostra regione coinvolge circa 120mila praticanti. Torna il magazine "Ski Room 2010", in onda sulle emittenti del Gruppo Media Triveneto, già presente sul digitale terrestre e che trasmette in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Istria. Il magazine andrà in onda fino alla fine di febbraio con puntate della durata di una cinquantina di minuti che fino a dicembre saranno registrate in studio e da gennaio prevalentemente sui campi da sci.

Gigi Porracin nelle varie puntate ospiterà maestri di sci, tecnici, genitori, atleti, politici, esercenti con rubriche dedicate all'iniziazione allo sci turistico e agonistico, alla preparazione atletica, ai criteri di scelta e gestione dei materiali, alle scuole, al ruolo del club, ai personaggi e atleti da conoscere e agli eventi da scoprire.

La programmazione prevista è su Telepordenone il giovedì ale 21.10 e in replica il venerdì alle 17.30, su Videoregione il sabato alle 21, in replica la domenica alle 18.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.10
VELLA A "PARLA CON ME"

In occasione della giornata mondiale del 1° dicembre per la lotta all'Aids, Serena Dandini oggi avrà ospite a "Parla con me" il dott. Stefano Vella, direttore del Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità. E poi tornerà Maurizio Belpietro-Max Paiella, mentre non mancheranno le incursioni di Dario Vergassola.

RAITRE ORE 1.40
LA MUSICA DI RAITRE

Oggi a "La musica di Raitre" Pietari Inkinen dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nel Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Solisti il violinista Augustin Dumay e il pianista Louis Lortie. La regia è di Paola Longobardo.

LA 7 ORE 16.00
SI PARLA DI CO-HOUSING

"Co-housing: il vicino torna amico" è il tema della puntata odierna di "Così stanno le cose", in cui si parla appunto del Co-housing, una nuova forma di comunità condominiale, economicamente molto conveniente, che in questi anni si è andata sviluppando nei Paesi del Nord Europa e anche in Italia.

LA 7 ORE 23.40
OSPITE CHECCO ZALONE

Sono Checco Zalone e Fabio Volo gli ospiti della puntata odierna di "Victor Victoria". Indagheranno sul loro Niente è come sembra, insieme con Victoria Cabello, Geppi Cucciari e Ildo Damiano. Accanto a loro la new entry del gruppo, l'attrice e speaker di Kiss Kiss Network Virginia Raffaele.

I FILM DI OGGI

DUEL
di Steven Spielberg con Dennis Weaver, Jacqueline Scott, Eddie Firestone e Lou Frizzel.
GENERE: THRILLER (Usa, 1972)

RETE 4 23.20

Un tranquillo automobilista in viaggio su un'autostrada americana viene preso di mira dall'autista di un camion articolato che tenta in tutti i modi di eliminarlo. Teso e inquietante road movie per l'esordio di un regista superstar.

LA NOTTE DELL'AQUILA
di John Sturges con Michael Caine (nella foto) e Donald Sutherland.
GENERE: GUERRA (Usa/Gb, 1976)

LA 7 14.00

Hitler organizza un piano per far rapire Churchill da un commando. Fantastoria ambientata nella seconda guerra mondiale.

INDOVINA CHI VIENE A CENA?
di Stanley Kramer con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn e Cecil Kellaway.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1968)

RETE 4 16.25

L'annuncio del matrimonio della figlia con un brillante medico di colore (Sidney Poitier, oggi ottantaduenne) turba la tranquillità di due coniugi progressisti bianchi, che abitano a San Francisco. Regia impeccabile e cast eccellente per un titolo sempreverde.

SMS - SOTTO MENTITE SPOGLIE
di e con Vincenzo Salemme (nella foto)
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)

CANALE 5 21.10

Scappatelle, bugie e spassosi fraintendimenti. La commedia degli equivoci sciorina i suoi cliché. Ma questa volta il cast capitanato da Salemme fa la differenza.

GODZILLA
di Roland Emmerich con Matthew Broderick e Maria Pitillo.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1998)

RETE 4 21.10

Una serie di esperimenti nucleari risveglia un mostro preistorico. Quando attacca la città di New York, lo scienziato Nick Tatopoulos (interpretato da Matthew Broderick) cerca un modo per fermarlo. Lo aiuta una giornalista (interpretata dall'attrice Maria Pitillo).

METRO - UNO SBIRRO TUTTOFARE
di Thomas Carter con Eddie Murphy (nella foto) e Michael Rapaport.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1996)

RAITRE 21.10

Un agente specializzato in negoziati ha il compito di istruire un giovane collega andando a caccia di un assassino assetato di vendetta.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Julia.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 TG 1 Focus
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Appuntamento al cinema
10.05 Verdetto Finale.
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta.
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 TELEFILM
> **Don Matteo 7**
Con Terence Hill.
Natalina diviene la testimone involontaria di un omicidio e ora è in pericolo.

23.30 Tg 1
23.35 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Che tempo fa
01.45 Estrazioni del Lotto
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.25 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.55 SuperStar

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.10 Tg 2 Sì Viaggiare
06.25 Capitani in mezzo al mare. Con Stefano Tacconi e Roberto Onofri.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.35 Tracy e Polpetta
09.50 Dieci minuti di...
10.00 TG2 punto.it
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno. Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West
17.40 Art Attack
18.05 TG 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITA'
> **Annozero**
Conduce Michele Santoro.
Un'altra serata in compagnia dell'attualità scomoda.

23.20 TG 2
23.35 Palco e Retropalco
01.05 Il cartellone di Palco e retropalco. Con Teresa Saponangelo.
01.15 Tg Parlamento
01.25 X Factor
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Tg2 Costume e società
02.25 La piovra 5

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino...
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 Cult Book.
08.30 La Storia siamo noi.
09.15 Figu.
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Chièdiscena
12.45 Le storie.
13.10 Vento di passione.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda
16.00 Question Time
17.20 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **Metro - Uno sbirro tuttofare**
Di T. Carter. Con E. Murphy.
Uno sbirro dalla parlantina "atomica".

23.10 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Verso lo spazio
20.30 Tgr
20.50 Alpe Adria

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Vita da strega
07.20 Quincy
08.20 Hunter
09.45 Bianca
10.30 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum.
15.10 Hamburg distretto 21
16.10 Sentieri.
16.25 Indovina chi viene a cena?. Film (commedia '67). Di Stanley Kramer. Con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Godzilla**
Di R. Emmerich. Con M. Broderick.
Un lucertolone di centoventi metri terrorizza New York.

23.20 Duel. Film (fantastico '71). Di Steven Spielberg. Con Dennis Weaver, Lou Frizzel, Jacqueline Scott, Eddie Firestone.
01.45 Tg4 - Rassegna stampa
02.12 La morte accarezza a mezzanotte. Film (giallo '72). Di Luciano Ercoli. Con Susan Scott, Simon Andreu, Peter Martell.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino Cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande Fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D' Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 FILM
> **Sms - sotto mentite spoglie**
Di e con V. Salemme.
Guai familiari causati da l'uso selvaggio del telefonino.

23.20 Terra
00.30 Telefilm
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Grande Fratello
03.00 Amici
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5

ITALIA1

06.15 Still standing
06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 Sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Naruto shippuden
14.05 Blue dragon
14.35 Willcoyote
14.45 Bugs Bunny
14.55 Titti e Silvestro
15.05 Tom & Jerry
15.10 La pantera Rosa
15.15 Speedy gonzales...
15.20 Wildfire
16.20 Il mondo di Patty
17.10 Hannah Montana
17.45 Ben ten
18.10 Angel's friends
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I Simpson
20.30 Prendere o lasciare.

21.10 TELEFILM
> **Dr. House**
Con Hugh Laurie.
House deve curare un luminare della medicina in preda a strani sintomi.

22.00 Grey's anatomy. Con Patrick Dempsey, Ellen Pompeo, Sandra Oh.
23.55 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio aperto - La giornata
02.00 Talent 1 player
02.40 Media shopping
03.00 Dark angel. Con Jessica Alba.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Ispettore Tibbs
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick
14.00 La notte dell'aquila. Film (guerra '76). Di John Sturges. Con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall.
16.00 Così stanno le cose.
17.00 Movie Flash
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

21.10 TELEFILM
> **The District**
Con Craig T. Nelson.
Altri avvincenti casi nel commissariato di Washington diretto da Jack Mannion.

23.40 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.55 Tg La7
01.15 Prossima Fermata
01.30 Movie Flash
01.35 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.
02.15 Marinai, donne e guai. Film (commedia '58). Di Giorgio Simonelli. Con Maurizio Arena, Ugo Tognazzi.

SKY 1

06.25 Winged Creatures - Il giorno del destino. Film (drammatico '08). Con K. Beckinsale.
08.05 Al ritmo del ballo. Film (musicale '07). Con T. Armstrong.
10.00 Piccolo grande eroe. Film (animazione '06).
11.30 Il ritorno di Mr. Ripley. Film (thriller '05). Con B. Pepper, W. Dafoe.
13.35 The Burning Plain - Il confine della.... Film (drammatico '08). Con C. Theron.
15.25 Ci sta un francese, un inglese e.... Film (commedia '08). Con E. Tartaglia.
17.10 Un segreto tra di noi. Film (drammatico '07). Con J. Roberts.
18.55 Il mio sogno più grande. Film (commedia '07). Con E. Shue, A. Shue.
20.40 Sky Cine News

21.00 MINISERIE TV
> **XIII - Il complotto**
Con V. Kilmer.
Prima parte della miniserie tratta dal fumetto firmato da J. Van Hamme e W. Vance.

22.45 Prison Escape. Film (azione '08). Con J. Fiennes, B. Cox.
00.30 Winged Creatures - Il giorno del destino. Film (drammatico '08). Con K. Beckinsale.
02.10 L'uomo che ama. Film (drammatico '08). Con P. Favino.
03.50 I misteri di Pittsburgh. Film (commedia '08). Con S. Miller, J. Foster.

SKY 3

14.05 Un principe tutto mio 3. Film (sentimentale '08). Con K. Heskin, C. Geere.
15.40 Vacanza in paradiso. Film (commedia '09). Con G. Harrison.
17.15 Vincenzo Salemme - Speciale
17.35 Un amore di testimone. Film (commedia '08). Con P. Dempsey.
19.25 Girl, Positive. Film (drammatico '07). Con J. Garth, A. Bowen.
21.00 Jersey Girl. Film (sentimentale '04). Con B. Affleck, L. Tyler.
22.50 Qualcuno come te. Film (sentimentale '01). Con A. Judd.
00.35 Un amore di testimone. Film (commedia '08). Con P. Dempsey.

SKY MAX

13.45 Punto di non ritorno. Film (fantascienza '97). Con L. Fishburne.
15.25 Ring of Fire - Arena di fuoco. Film (western '01). Con K. Sutherland.
17.15 21. Film (drammatico '08). Con K. Spacey.
19.20 Living Hell - Le radici del terrore. Film (horror '08). Con J. Schaech.
21.00 Direct Contact. Film (azione '09). Con D. Lundgren.
22.35 Supercop. Film (azione '92). Con J. Chan, M. Cheung.
00.10 21. Film (drammatico '08). Con K. Spacey.

SKY SPORT

12.00 Highlights UEFA Champions League
12.30 Highlights UEFA Champions League
13.00 Numeri Serie A
13.30 Goal Deejay
14.00 Gnok Calcio Show
15.00 UEFA Champions League Review: 5a giornata
18.00 Euro Numeri
18.30 Goal Deejay
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri UEFA Champions League
20.00 Un altro giorno di gloria
21.00 Barcellona - Inter: UEFA Champions League
23.00 Premier League World
23.30 Un altro giorno di gloria
00.30 Numeri UEFA Champions League

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Into the Music
12.00 Chart Blast
13.00 Next
13.30 Run's House
14.00 Kebab for Breakfast
15.00 Trl Tour - Roma
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Love Test
19.00 Flash
19.05 Trl Tour - Roma
20.00 Flash
20.05 Kebab for Breakfast
21.00 Scrubs
22.00 Reaper
23.00 Flash
23.05 True Life
00.00 Lo zoo di 105
00.30 Neurovisione

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.30 Videorotazione
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Videorotazione
13.55 Deejay TG
14.00 Pod Crossing
14.30 M2.O
15.00 Deejay TVuole
15.55 Deejay TG
16.00 50 Songs
18.00 Rock Deejay
18.55 Deejay TG
19.00 The Flow
20.00 Videorotazione
21.00 I.D.
22.00 Deejay Chiama Italia - Edizione Serale
23.30 Pod Crossing
00.00 The flow (only video)
00.30 Rock Deejay by night
01.30 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
10.10 Daniel Boone
10.55 Formato Famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.55 La provincia ti informa
13.15 Adnkronos
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... mescola e rimescola
14.35 La grande musica classica
15.20 Documentari
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.10 Qui Cortina
20.20 Fede, perché no?
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Cold Squad.
22.25 Pagine e fotogrammi
22.45 Il Rossetti
23.02 Il notiziario notturno
23.50 Il ragazzo dal kimono d'oro 2. Film (azione '87).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 Cityfolk
16.15 L'Appuntamento.
16.50 Slovenia Magazine
17.15 Parliamo di ...
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
19.55 In orbita
20.30 Faith. Film (drammatico).
22.10 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
23.30 Primorska Kronika
00.20 Vreme
00.25 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radioeuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Pianeta dimenticato; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.32: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale Radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Marko Sosic - Tito amor mio (8.a pt); segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21.00: Cultura e società (replica); 21.00-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

6.30 - Sky3: Golf, Wgc World Cup Omega Mission Hills
11.00 - Eurosport: Sollevamento pesi, Mondiali. 85kg Uomini
13.30 - Sky3: Tennis, ATP Masters a Londra. Doppio
15.15 - Sky3: Tennis, ATP Masters a Londra. Singolare
18.00 - Eurosport: Salto con gli sci, CdM. HS 142 Qualifiche
21.45 - Sky2: Tennis, Atp Masters a Londra. Singolare
2.00 - Sky2: Football Ncaa, Texas A&M-Texas

CHAMPIONS LEAGUE

Il Bordeaux ubriaca la Juventus

Due gol a suggellare la netta superiorità. Cori degli ultras bianconeri contro Balotelli

BORDEAUX	**2**
JUVENTUS	**0**

MARCATORI: st 9' Menegazzo, 48' Chamakh
BORDEAUX: Carrasso 6, Chalmé 6.5, Ciani 6, Planus 6, Tremoulinas 6.5, Diarra 6, Menegazzo 7, Gouffran 6 (30' st Traorè sv), Plasil 6, Wendel 6, Chamakh 6.5. All. Blanc.
JUVENTUS: Buffon 7, Caceres 6, Legrottaglie 5.5, Chiellini 6.5, Grosso 5.5, Sissoko 6 (44' st Marchisio sv), Melo 6, Camoranesi 5.5, Diego 5.5, Del Piero 5.5 (23' st Immobile 5.5), Amauri 5 (32' st Giovinco sv). All. Ferrara.
ARBITRO: Gonzalez (Spagna)
NOTE: Ammoniti Camoranesi, Melo, Legrottaglie, Caceres, Menegazzo, Traorè.

Chiellini impeccabile nella marcatura del pericoloso marocchino Chamakh

BORDEAUX Una brutta sconfitta. Rimediabile perchè la qualificazione agli ottavi è ancora nelle mani della Juventus, ma il ko di Bordeaux apre tanti interrogativi su una squadra che ha sofferto per tutta la partita e che si è fatta apprezzare soltanto per l'immediata reazione al gol del vantaggio siglato da Fernando Menegazzo al 9' della ripresa. Ma è stato solo un fuoco di paglia, le conclusioni di Melo e Diego non hanno cambiato la partita che poteva prendere una piega diversa al 64' quando, su uno splendido assist di Del Piero (unico acuto nella gara del capitano), Diego ha fallito la palla dell'1-1. Poi le cervellotiche sostituzioni di Ferrara (dentro Immobile per Del Piero, poi Giovinco per l'unica punta Amauri) non hanno prodotti gli effetti sperati e, nel finale, è arrivato anche il 2-0 siglato da Chamakh.

Brutta Juve che perde l'imbattibilità in Champions League e che adesso si giocherà tutto negli ultimi 90 minuti nello scontro diretto con il Bayern Monaco.

Si comincia con ferrara che insiste con il 4-2-3-1. In campo dal primo minuto Ssissoko e Del Piero, rientrati domenica scorsa contro l'Udinese. Il capitano bianconero si posiziona a sinistra sulla linea a tre completata da Diego e Camoranesi. Amauri unica punta.

Anche Blanc si affida al 4-2-3-1. Non c'è Gourcuff, ma il tecnico francese recupera la punta Chamakh.

Bordeaux già qualificato, ma deciso a mettere al sicuro il primo posto del girone.

Gioca meglio il Bordeaux, padrone del centrocampo. Juve sempre a difendersi: grande Buffon in uscita e a terra. Primo tempo che passa senza danni ma nel secondo Menegazzo anticipa tutti di testa e devia in rete.

La Juve reagisce ma deve subire nel finale il raddoppio meritato.

Non si placa la furia dei tifosi della Juventus contro l'Inter e contro Balotelli. I circa trecento ultrà presenti allo stadio di Bordeaux prima della partita hanno di nuovo intonato il coro: «Se saltelli, muore Balotelli» e hanno inveito verbalmente contro i nerazzurri. Il ds Alessio Secco è andato sotto la curva per far cessare i cori. Quando l'altoparlante ha ricordato che «su questo campo è bandito il razzismo», in tutta risposta, si è levato un coro ancora più pesante: «Un negro non può essere italiano», senza nominare esplicitamente nessuno. Era lo stesso coro che l'anno scorso portò alla squalifica del campo della Juventus, poi commutata in match a porte chiuse.

RESI PUBBLICI I DISSAPORI COL TECNICO VAN GAAL

Toni fuori rosa nel Bayern

BERLINO L'intervista concessa da Luca Toni a Rai 3, in cui aveva polemizzato con l'allenatore del Bayern di Monaco di Baviera, Louis van Gaal, gli è costato il posto in squadra. Il quotidiano 'Bild' scrive che, furioso per le dichiarazioni del calciatore italiano, il trainer del Bayern ha sospeso Toni dalla rosa di giocatori convocati per la partita di Champions League. Il direttore della comunicazione del Bayern, Markus Hoerwick, ha confermato che «è esatto, Luca Toni non è convocato».

Nell'intervista Toni si era lamentato dei cattivi rapporti con van Gaal e aveva dichiarato: «È da quattro mesi che ho dei problemi con lui. Il nostro rapporto è praticamente finito. Tornerei volentieri in Italia, per segnare gol e tornare in nazionale».

Luca Toni

In precedenza l'allenatore olandese aveva affermato che «Toni deve cambiare il suo comportamento», mentre alla domanda se il Bayern debba adottare delle misure nei confronti del calciatore si è limitato a rispondere che «questa è una questione che riguarda la presidenza».

In una dichiarazione al settimanale 'Sport Bild' il direttore sportivo del Bayern, Christian Nerlinger, afferma che «Luca deve imparare ad adattarsi alla nuova situazione della squadra. Louis van Gaal ha spiegato che non c'è nessuna garanzia del posto in squadra per le prestazioni passate. È un fatto che ogni giocatore deve accettare».

Questa, insomma, la goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso, dopo quanto già accaduto in occasione della partita contro lo Schalke. Sostituito durante l'intervallo, il giocatore lasciò lo stadio con la partita ancora in corso senza alcuna autorizzazione, rimediando una pesante multa per un'«inaccettabile violazione delle regole interne».

>>> LE REAZIONI

José Mourinho in primo piano e Pep Guardiola dietro

Mourinho: «Siamo lontani dal Barça per gioco e qualità»

L'Inter affida le possibilità di qualificarsi agli ottavi nella partita contro il Rubin

MILANO Lezione di calcio del Barcellona di Pep Guardiola all'Inter di José Mourinho l'altra sera al Camp Nou, constata unanime la stampa spagnola. «Per così poca Inter non c'era bisogno di Messi o di Ibra» titola 'Marca', «Guardiola divora Mourinho», aggiunge 'La Vanguardia' e per 'As' «Il Barca ha messo a nudo l'Inter». La stampa sportiva catalana non lesina sugli aggettivi per descrivere la prestazione brillante del Barcellona.

E Mourinho ammette: «Mi aspettavo un'Inter diversa, con più voglia». Dopo avere subito due gol e una lezione di calcio dal Barcellona, Mourinho non nasconde la sua delusione: «Siamo lontani dal Barça per gioco e qualità dei singoli calciatori».

I blaugrana sono stati spettacolari, riconosce il tecnico portoghese, sottolineando che «si è capito come Sneijder sia più importante per noi che Ibrahimovic e Messi per il Barcellona, perchè loro hanno da anni la stessa struttura e giocatori con il giusto profilo per sostituirli».

Il tecnico interista ammette che non è stata una serata divertente, ma ricorda anche le diverse larghe vittorie conquistate fin qui in campionato ed esorta «a non dimenticare dopo questa partita tutto ciò che l'Inter ha fatto: non mi sembra onesto».

Ancora una volta Mourinho assicura che la squadra non ha alcun tipo di problema mentale, e che questa sconfitta «dipende dalla qualità e dal profilo dei giocatori: i nostri sono molto più adatti al gioco italiano che a quello europeo».

Sembra quasi che provi qualche invidia per la rosa a disposizione del collega Pep Guardiola: «Io non invidio nulla perché questa non è una qualità in cui sono bravo. Però, nel Barcellona ci sono giocatori unici, come Xavi e Iniesta, la vera essenza di quella squadra. L'Inter invece non è una scuola di calcio, ma una squadra che vuole migliorare».

Da salvare della serata resta poco. Mourinho ci pensa e poi calcola che l'aspetto più positivo è che Maicon non ha rimediato l'ammonizione che gli sarebbe costata la squalifica: «Lui sarà un giocatore molto importante per la partita offensiva che dovremo affrontare contro il Rubin Kazan - sottolinea Mourinho, che salva anche la tranquillità e la stabilità che la squadra ha avuto nella ripresa: «Se i ragazzi avessero perso l'orgoglio probabilmente avremmo perso per 3 o 4 a zero».

E Santon da Milano spiega: «Penso che l'Inter sia una grande squadra ma siamo entrati in campo con una mentalità non giusta per l'Europa. È stata una partita negativa, è stata una brutta botta mentalmente ma bisogna rialzarsi, adesso si riparte e ci giochiamo tutto in casa contro il Rubin. Cosa ci manca in Champions? Sia la mentalità che la qualità del gioco sono importanti in Europa, ma è soprattutto la prima che ci è mancata. La squadra c'è, è fortissima, è una questione di mentalità».

QUALIFICAZIONE

Gli ottavi di finale passano per Zurigo

MILAN	**1**
OLYMPIQUE	**1**

MARCATORI: pt 10' Borriello, 16' Lucho
MILAN: Dida 5.5, Oddo 5.5 (28'pt Abate 6), Nesta 6.5, Thiago Silva 6, Zambrotta 6, Pirlo 6, Ambrosini 6.5, Seedorf 5.5, Ronaldinho 6.5, Borriello 6.5, Pato 5.5. All. Leonardo.
OLYMPIQUE: Mandanda 6, Bonnart 6, Diawara 6.5, Heinze 5.5, Taiwo 6, Cissè 6.5, Cheyrou 5.5 (40'st Morientes sv), Abriel 6, Lucho Gonzalez 6.5 (21'st Konè 6), Niang 6.5 (28'st Ben Arfa sv), Brandao 6. All. Deschamps.
ARBITRO: Webb (Inghil.)
NOTE: Ammoniti Ambrosini, Zambrotta, Heinze.

Borriello può festeggiare un gol in Champions League

L'Olimpique frena il Milan

Un pari sofferto per i rossoneri che avevano iniziato benissimo

MILANO Altro che passeggiata! Il Marsiglia di Deschamps non si è dimostrato uno zerbino, tutt'altro. E il Milan, che - nonostante il bel gol di Borriello - non ha trovato la doppietta di Inzaghi, come all'andata, avrà da meditare sulla sua disinvolta tattica d'attacco: non tutti gli avversari sono malleabili e permeabili. Al contrario, il Marsiglia ha dimostrato di sapersi difendere bene e attaccare pericolosamente.

Al gol iniziale di Borriello, molto bello, ha risposto con Lucho e nella ripresa ha colpito traversa e palo. Leonardo (che forse ha sbagliato nel non dare una chance a Inzaghi nel finale) ha rischiato molto. Il Milan brasiliano diverte, ma solo quando tutto va bene e vince. Non ha divertito molto contro il Marsiglia.

E il Milan adesso invece dovrà vincere a Zurigo per andare avanti. Mentre per la squadra rossonera il risultato, nonostante tutto, è da accettare senza fare drammi, per il Marsiglia di Didier Deschamps la qualificazione è legata a una problematica vittoria sul Real Madrid. I francesi rischiano fortemente di restare fuori dalla Champions pur avendo qualche buon giocatore.

Nell'ultima partita, a Zurigo, il Milan vincendo potrebbe classificarsi primo nel girone, se il Real dovesse cadere a Marsiglia. Insomma, tutto è incerto.

Leonardo ha ritrovato Nesta in difesa, mentre le incertezze per le condizioni fisiche di Borriello hanno costretto il tecnico rossonero a sciogliere il dubbio in extremis: Inzaghi (doppietta all'andata) è finito così nuovamente in panchina. Deschamps non ha potuto contare sull'infortunato Mbia.

Il gol era arrivato poco dopo, al 10', quando a centrocampo Niang aveva cincischiato e Borriello gli aveva soffiato la palla, si era involato sulla destra, aveva dribblato Heinze (male nella circostanza) e aveva insaccato con un diagonale rasoterra. Un gol strepitoso, anche se propiziato dalla dabbenaggine degli avversari. Era sembrato un inizio eccezionale che però aveva illuso i rossoneri.

Col passar dei minuti, il Marsiglia è cresciuto e dopo sei minuti ha pareggiato: Niang si è fatto perdonare l'errore precedente bruciando Oddo in velocità sulla sinistra, arrivando fin sul fondo e mettendo una palla al centro, Dida ha deviato all'altezza del dischetto, da dove Lucho di destro ha infilato di precisione. Poi i francesi hanno creato altri grattacapi ma senza riuscire a realizzare il gol della vittoria.

COPPA ITALIA

Chievo ok, il Novara elimina il Siena

Mimmo Di Carlo

VERONA Il Chievo supera l'ostacolo Frosinone e accede agli ottavi di finale di Coppa Italia con avversaria la Fiorentina. Prosegue, invece, la striscia di risultati negativo per i ciociari di Moriero.

Gara con pochi spettatori ed emozioni con il contagocce. Al minuto 38 i veneti sbloccavano una partita noiosa con il gol di Hanine, lesto a spingere in rete da posizione ravvicinata. Nella seconda frazione di gioco il Frosinone prova a dare una scossa al proprio gioco con l'inserimento di Tavares ma era il Chievo a rendersi pericoloso.

Al terzo minuto di recupero il 2-0 firmato da Bentivoglio con un gran tiro che non dava scampo a Frattali e chiudeva il match.

Colpaccio del Novara, debutto con sconfitta per Malesani sulla panchina del Siena. La squadra di Attilio Tesser, capolista del girone A del campionato di 1.a Divisione, espugna il Franchi imponendosi per 2-0 ed elimina i toscani dalla Coppa Italia.

Decide la doppietta di Gonzalez in gol al 34' del primo tempo e al 38' della ripresa. Agli ottavi il Novara affronterà il Milan di Leonardo.

ANCHE IL LUBIANA NELL'INCHIESTA

Scommesse, l'Uefa indaga su cinque club

Gianni Infantino

NYON Cinque club sotto accusa. L'Uefa ha ufficializzato i nomi delle prime squadre coinvolte nello scandalo scommesse. Si tratta delle albanesi Tirana e Vllaznia, della lettone Dinaburg, della slovena Nk Ib Lubiana e dell'ungherese Honved. Sette partite valide per i preliminari di Champions ed Europa League di queste cinque squadre sono sotto inchiesta.

L'Uefa, riunita a Nyon con le federazioni di Austria, Belgio, Croazia, Bosnia, Germania, Ungheria, Slovenia, Svizzera e Turchia, ha reso noto che anche tre arbitri sarebbero coinvolti nello scandalo. La scorsa settimana, a Bochum, è stato svelato un giro di scommesse che riguarderebbe circa 200 partite in tutta Europa e per il quale sono state arrestate 17 persone: 15 in Germania e 2 in Svizzera. L'indagine riguarda anche gare delle massime divisioni di Austria, Bosnia, Ungheria, Slovenia, Croazia e Turchia oltre che le serie inferiori in Germania, Svizzera e Belgio.

«L'Uefa intende sottolineare che ha collaborato pienamente con la polizia e le autorità tedesche e che, dopo una richiesta di informazioni su alcuni incontri da parte della polizia, è stata in grado di offrire assistenza grazie al sistema rilevamento scommesse illegali, che da luglio 2009 controlla gli incontri europei e dei campionati nazionali di prima e seconda divisione».

«Insieme alle federazioni nazionali - si legge nella nota spiegata dal portavoce Infantino - l'Uefa avvierà una causa penale al più presto contro società, dirigenti e giocatori nei paesi interessati».

A MODENA GLI ALABARDATI CONTRO UN DATO STATISTICO NEGATIVO

L'Unione deve sfatare il tabù della trasferta

Al Rocco ha collezionato 18 punti ma lontano da casa solo la Salernitana ha fatto peggio

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Adesso finalmente il «Rocco» sta diventando un fortino, quell'arena tanto invocata da Mario Somma. Ma quello che ancora manca alla Triestina per essere una squadra che sogna in grande, è una netta impennata nel rendimento esterno. Non che si possa rimproverare qualcosa alle ultime trasferte della squadra guidata dal tecnico laziale: in fondo l'Unione ha pareggiato su campi temibili come Empoli, Padova e Brescia, anzi in quest'ultimo caso è stata a un passo dalla vittoria. Ma certo il rendimento globale degli alabardati fuori dalle mura amiche lascia parecchio a desiderare.

DIFFERENZA. La differenza di punti ottenuti dall'Unione in casa e in trasferta è infatti davvero abissale. Grazie alle ultime quattro vittorie consecutive, la Triestina al «Rocco» adesso ha una marcia di quelle importanti. Con 6 vittorie e 2 sconfitte ha conquistato 18 punti: è quarta in questa classifica e di un sola lunghezza dietro al terzetto che ha fatto meglio, ovvero quello formato da Ancona, Lecce ed Empoli (che di punti ne hanno ottenuti 19).

TRASFERTA. Se l'Unione formato «Rocco» è da play-off assicurati, quella da trasferta per il momento è invece da play-out. Gli alabardati infatti nelle sette partite giocate finora fuori casa hanno ottenuto 5 pareggi e 2 sconfitte contro Cesena e Sassuolo. Il misero bottino, quindi, è di soli 5 punti. A far peggio è stata solo la Salernitana (2 punti), mentre a far compagnia all'Unione al penultimo posto ci sono altre cinque squadre, anche se due di queste (Empoli e Brescia) devono ancora reuperare una gara proprio in trasferta. Non è certamente un cammino di una squadra che punta in alto, per cui è evidente che è proprio nel rendimento esterno che Agazzi e compagni devono innestare una marcia in più.

ZERO VITTORIE. È indubbio che a pesare sul cammino esterno alabardato è la casella delle vittorie ancora ferma a quota zero. Solo Triestina e Salernitana non hanno ancora assaporato un successo in trasferta, e il dato fa riflettere. L'Unione avrebbe forse meritato il successo nell'esordio a Mantova, e poi ci è andata vicinissima a Brescia, dove ha sciupato due reti di vantaggio. Ma per il resto si è trattato di pareggi tutto sommato giusti (Vicenza, Empoli e Padova).

CORSARA. Forse finora, causa la crisi iniziale e la conseguente delicata posizione di classifica, agli alabardati è mancata la capacità di osare. Il periodo dell'emergenza e la priorità del punticino, ora però dovrebbero essere superati. E già nell'ultima trasferta di Brescia si sono visti dei progressi a riguardo. Del resto la caratteristica di aspettare e ripartire velocemente dovrebbe adattarsi bene alle qualità dei giocatori di Somma: chissà quindi che la Triestina non possa essere finalmente corsara. Magari già sabato a Modena.

La classifica in trasferta	
MODENA	13
TORINO	12
FROSINONE	12
CESENA	11
ANCONA	10
VICENZA	10
GALLIPOLI	10
SASSUOLO	9
PIACENZA	8
LECCE	8
PADOVA	7
GROSSETO	7
ALBINOLEFFE	7
ASCOLI	6
MANTOVA	6
BRESCIA	5
CITTADELLA	5
CROTONE	5
REGGINA	5
EMPOLI	5
TRIESTINA	**5**
SALERNITANA	2

La classifica in casa	
ANCONA	19
LECCE	19
EMPOLI	19
TRIESTINA	**18**
BRESCIA	16
CESENA	15
PADOVA	15
CROTONE	13
CITTADELLA	12
SASSUOLO	12
GROSSETO	12
TORINO	11
VICENZA	10
MODENA	10
GALLIPOLI	9
ASCOLI	9
FROSINONE	9
REGGINA	8
MANTOVA	7
ALBINOLEFFE	7
PIACENZA	5
SALERNITANA	4

Restano da recuperare le seguenti partite: Reggina-Sassuolo, Grosseto-Albinoleffe, Frosinone-Brescia, Salernitana-Empoli

I giovani pesisti con l'assessore De Anna

SOLLEVAMENTO PESI

Lignano la nuova casa per i talenti azzurri

Si sposta da Roma in regione il College della Federazione

TRIESTE La Coverciano della pesistica sbarca in regione e pianta le sue radici nella struttura della Ge. Tur. a Lignano Sabbiadoro. Un trasferimento da Roma con tanto di scalo a Trieste grazie alla benedizione e al supporto della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha ospitato nei suoi uffici di via Carducci la presentazione dello sbarco in regione, e del Coni. Otto gli atleti al momento facenti parte di tale progetto visto che la monfalconese Giada Dijust, 19 anni da compiere il 2 dicembre e finora in forza al Miossport Cervignano, si è appena diplomata e lunedì entrerà a far parte del gruppo sportivo dell'Esercito. Gli otto componenti del «Progetto College di Pesistica 2009-2010» studiano alla scuola Isis di Latisana e si sono già messi in luce sia in ambito nazionale sia in chiave internazionale. Si tratta di Carlotta Brunelli (11-4-1993 di Verona), Flavio Bonfardino (10-11-1194 di Siracusa), Rosario Scaglia (27-07-1994 di Ozieri in provincia di Sassari), Mirco Scarantino (16-01-1995 di San Cataldo), Luca Dessì (24-07-194 di Sassari), Andrea Sederino (30-04-1993 di Lecce) e del duo di Caltanissetta Mattia Costanza (20-04-1994)-Luca Parla (16-08-1993).

«Il ruolo dello sport è di far sì che attraverso i suoi valori i giovani migliorino la società - afferma l'assessore regionale allo sport Elio De Anna -. Non esiste la cultura del doping, bensì quella del non doping. Non va bene che un giovane prenda vent'anni di squalifica. Questa è stata una pagina pietosa e triste del ciclismo». Così, invece, il presidente federale ed europeo della federazione di pesi, Antonio Urso: «Il nostro progetto, la cui idea è nata due anni fa, è il primo su scala nazionale e uno dei pochi in Europa ed è il primo passo verso il professionismo. Potevamo portare tutte le nostre nazionali a Lignano Sabbiadoro, ma abbiamo puntato sugli under 17 perchè i ragazzi rappresentano il futuro. Per far parte di questa iniziativa devono però avere un buon rendimento scolastico. Il primo obiettivo è la qualificazione a Singapore 2010, che sarà l'Olimpiade giovanile voluta dal Cio. Le eliminatorie femminili e maschili si terranno a maggio e tre quarti della squadra maschile rientra nel nostro college. Poi punteremo a lungo termine ai Giochi olimpici. Si stanno affacciando altri giovani alla nostra disciplina e perciò speriamo di triplicare il numero di coinvolti nel nostro progetto il prossimo anno».

Massimo Laudani

MA DOVREBBERO FARCELA

A centrocampo acciaccati anche Cossu e Hottor

TRIESTE Prosegue con qualche apprensione in casa alabardata l'avvicinamento alla trasferta di sabato a Modena (inizio ore 15.30). A centrocampo infatti la situazione sta diventando preoccupante, anche se appare ancora sotto controllo. Alle assenze annunciate di Pani e Gorgone (entrambi squalificati) e a quella di lungo corso di Princivalli (infortunato), si sono aggiunti infatti nelle ultime ore gli acciacchi di Hottor e Cossu, ovvero i due che a Modena dovrebbero partire titolari davanti alla difesa.

Cossu lamenta un fastidio muscolare mentre il ghanese ha preso una botta nel finale dell'allenamento di martedì. Ieri entrambi hanno lavorato a parte in modo leggero, ma in casa alabardata assicurano che si tratta solamente di una misura precauzionale. Insomma non si vuole forzarli in questi giorni, ma a Modena dovrebbero esserci. In ogni caso, se proprio la situazione dovesse precipitare, ieri Somma davanti alla difesa ha provato curiosamente Testini a fianco di Gissi.

Andrea Cossu farà coppia con Hottor

Dovrebbe recuperare anche Scurto, che anche ieri ha continuato a lavorare a parte per un fastidio alla schiena. Sicuramente niente Modena invece per Tabbiani e Volpe, che stanno intensificando la ripresa ma sicuramente non saranno pronti per sabato. Qualche problema ce l'hanno anche i canarini: oltre ai tre squalificati Pinardi, Diagouraga e Rickler, c'è anche Cortellini alle prese con un acciacco, ma dovrebbe farcela a recuperare. A sostituire Rickler in difesa nel 5-3-2 di Apolloni sarà invece Tamburini, che arretrerà sulla linea arretrata.

Ieri gli emiliani hanno disputato un'amichevole con la Polisportiva Ravarino vincendo 4-0 (reti di Bruno, Colucci, Girardi e Notari). Alla trasferta emiliana dovrebbe prendere parte un buon numero di tifosi alabardati: la maggior parte muoverà verso Modena con auto private, ma c'è anche un pullman organizzato dal Triestina Club San Giacomo in collaborazione con il Bar Junior: il costo è di 39 euro compreso il biglietto d'ingresso allo stadio. Per le prenotazioni c'è tempo fino a stasera: per informazioni telefonare al 347.8504329. *(a.r.)*

IPPICA. A MONTEBELLO INIZIA ALLE 11.24 L'ULTIMA MATINÉE DEL 2009

Maxima Vita con i favori del pronostico fra i tre anni

TRIESTE Ultima matinèe dell'anno oggi a Montebello. A dicembre ci saranno solo pomeridiane, due su sei con la Tris nazionale. Oggi si comincerà alle 11.24, con il consueto schema delle sei corse sul miglio, con partenza alla pari e identica dotazione.

Inizieranno i tre anni, fra i quali Maxima Vita sembra in grado di primeggiare, pur indossando il 6. Si sale di un anno alla seconda, con i rappresentanti della generazione 2005. Potrebbe essere la volta di Lipalapa Cobra, che dovrà vedersela con elementi in forma quali Laurent e Livrio Cam. Ancora quattro anni, stavolta a reclamare, alla terza. Levis Bi, in prima fila, è in grado di sorprendere tutti, ma sono in progresso anche Lucifero Cr e Legittima Difesa. Alla quarta, scenderanno in pista elementi di categoria G nella corsa più numerosa della mattinata, con nove cavalli al via. Iakal Allmar è in eccellente periodo di forma.

Isacco Petral l'antagonista più temibile, mentre si può tornare a dare fiducia a Informatica, capace di prestazioni alterne. Anziani a reclamare nella quinta, con Giosuè, Good Day, Girdan e Impeto Dif a tentare lo scatto dalla prima fila, mentre Ivonne Bol Wise dovrà giocarsela di rimessa. Reclamare per anziani anche in chiusura, ma di qualità inferiore. Gallo George può tener fede al nome, con Fireball e Flash Dx pronti a sfruttarne eventuali incertezze.

FAVORITI

Prima corsa: Maxima Vita, Money Flu, Maina Jet. **Seconda corsa:** Lipalapa Cobra, Laurent, Livrio Cam. **Terza vorsa:** Levis Bi, Lucifero Cr, Legittima Difesa. **Quarta corsa:** Iakal Allmar, Isacco Petral, Informatica. **Quinta corsa:** Impeto Dif, Ivonne Bol Wise, Good Day. **Sesta corsa:** Gallo George, Fireball, Flash Dx. *(u. s.)*

OLIMPIADI

PRESENTATA LA CANDIDATURA

Venezia 2020 cala le sue carte: Tessera il polo nevralgico

Sara Simeoni sostiene la candidatura di Venezia 2020

VENEZIA Venezia è candidata ufficialmente alle 32ma Olimpiadi del 2020: la città lagunare è infatti pronta a preparare il dossier da presentare al Coni nazionale per sostenere la propria candidatura.

«Siamo molto convinti di quanto stiamo facendo» ha ribadito il sindaco Massimo Cacciari, intervenuto ieri a una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca del 1980, Sara Simeoni.

Cacciari ha sottolineato che la «nostra Olimpiade avrà un carattere di ecosostenibilità, economicità, razionalita», aggiungendo che «il comitato ha già definito, grosso modo, la divisione del lavoro tra le aree fondamentali interessate dalle Olimpiadi, oltre Venezia in particolare Padova e Treviso ma non solo. È stata inoltre individuata in Tessera l'area di eccellenza dove localizzare le attività clou dei giochi olimpici a Venezia. È un'area attrezzatissima - ha sottolineato ancora Cacciari - e lo sarà ancora di più nel 2020 in base a progetti e programmi che già si sarebbero comunque realizzati, e quindi senza costi aggiuntivi per le Olimpiadi. A Tessera infatti i piani urbanistici già prevedono di insediare un'importante attività sportiva».

Il Comitato Venezia 2020 si è articolato, per la stesura del dossier, in tre gruppi di lavoro: uno dedicato alle infrastrutture, con il compito di individuare gli impianti e le sedi che ospiteranno i 302 eventi olimpici e paralimpici, uno dedicato ai temi della mobilità in un'area particolarmente strategica del Nord Est, uno dedicato alla ricettività.

Tennis, Soderling batte Djokovic Federer chiude l'anno al n. 1

LONDRA Dopo Rafa Nadal anche Novak Djokovic è costretto ad inchinarsi a Robin Soderling, vincitore in due set sul detentore del Master Atp. Lo svedese, richiamato all'ultimo per il forfait di Andy Roddick, si è imposto 7-6(5) 6-1, garantendosi automaticamente la qualificazione alle semifinali di sabato.

Reduce da 17 vittorie negli ultimi 18 incontri il serbo, numero tre al mondo, ha evidentemente pagato la stanchezza per il match di lunedì vinto in tre set tirati contro Nikolay Davydenko.

Roger Federer si gode intanto la matematica certezza di chiudere l'anno da numero uno del mondo. Il vertice del ranking Atp gli era sfuggito lo scorso anno, sovrastato da Nadal, ma al termine di una stagione che lo ha visto vincere Roland Garros e Wimbledon e arrivare in finale agli Open d'Australia e degli Usa, il 28enne campione di Basilea ha di che sorridere. «Giocare così bene nei momenti più importanti - ha spiegato - è stata la chiave, ma anche stare bene fisicamente, dopo un 2008 difficile, è stato fondamentale».

IL PERSONAGGIO

ANDREA FONZARI SULLE ORME DI BRUNNER

È triestino l'arbitro che rappresenta l'Italia al top internazionale dell'inline

Andrea Fonzari

TRIESTE Partirà oggi alla volta di Rethel per prendere parte all'impegno più importante della sua carriera: arbitrare la final eight della Coppa dei Campioni di hockey.

È la sorte di Andrea Fonzari, l'arbitro triestino scelto come unico rappresentante dell'Italia alla massima competizione hockeystica per club. Nato a Trieste il 18 novembre 1973, figlio di quell'Aldo già protagonista in maglia azzurra nel 1968 al campionato del Mondo di La Coruna in Spagna nonché miglior goleador italiano agli Europei del 1969 disputati a Losanna, Andrea Fonzari sarà uno dei due arbitri chiamati a dirigere i due quarti di finale che non vedranno in pista le due squadre italiane presenti in Francia, ossia l'Edera e gli Asiago Vipers. E nel caso in cui i triestini o i veneti non dovessero proseguire il loro cammino nell'European Champions Cup ecco che per Fonzari potrebbero aprirsi nuove porte per le semifinali e non solo.

Fonzari, se l'aspettava questa chiamata?

Sinceramente non me l'aspettavo e quindi sono molto felice: arbitrare le finali di Champions è una grossa soddisfazione.

Quante partite ha diretto sinora?

Sono arbitro effettivo dal 2000 e tenendo conto che dirigo circa 35-40 partite all'anno sino ad oggi posso stimare di aver preso parte a circa 250 match.

I momenti clou?

Ho arbitrato quattro edizioni delle finali scudetto, quattro Supercoppe italiane ed una finale di Coppa Italia. Qualche mese fa poi, dopo aver ottenuto la licenza internazionale nella passata stagione, ho preso parte alla Confederation Cup.

Com'è nato il suo rapporto con l'hockey?

In pratica sono nato e cresciuto a "pane e hockey": mio padre giocava ad hockey trasmettendomi quindi tutta la sua passione per questo sport. Inutile riparlare poi della grande tradizione di Trieste con l'hockey. Personalmente è un ambiente che mi mette a mio agio dove mi muovo in pratica ad occhi chiusi.

Qual è la sua figura di riferimento a livello arbitrale?

Ho avuto la fortuna di avere una figura veramente importante come Werner Brunner (l'arbitro internazionale triestino di hockey pista scomparso ad inizio anno *ndr*). Mi dispiace molto che lui non possa vedermi in questa occasione. Sono certo che ne sarebbe stato molto fiero. In pratica dal punto di vista comportamentale in termini di figura dell'arbitro devo tutto a lui: tutti i miei pensieri alla vigilia di questo appuntamento saranno rivolti a lui. *(r.t.)*

Volley donne under 16, l'Altura A si abbatte come un maglio sul Bor B

TRIESTE Quinta giornata del girone A nel torneo **Under 18** femminile. Questi i risultati: Volley 3000-Breg 3-1 (25-9, 25-12, 23-25, 26-24), Killjoy-Millenium Lucinico 0-3 (16, 15, 22). Terzo turno per la parte B: Sloga Barich-Valfrutta S. Andrea 3-2, con il primo successo stagionale per le biancorosse di Maver; Bor-Vini Latisana Doc Virtus 0-3 (15, 16, 21), Altura-Pieris/Vivil 3-1 (18-25, 25-20, 25-17, 25-22). Bene le piccoline del '94 Bruss, Fumani e Petronio.

Under 16. Per il gruppo H il Bor A si conferma imbattuto fiaccando 3-0 il Sokol/Kontovel mentre il Volley 3000 ottiene il secondo posto grazie al 3-0 al Lucchini. Nel girone L Oma B-Coselli 0-3. La Virtus Edgar H. Greenham strapazza 3-0 (3, 10, 16) l'Altura B lasciando le alturine al terzo posto del gironcino N mentre in quello P la Triestina Volley B fa 3-1 (25-22, 25-20, 22-25, 25-21) con la Libertas. Il team di Sparello denuncia ancora l'assenza delle alzatrici. Bor B-Altura A 0-3 (7, 7, 23) con lo schiacciasassi di Spela Petrac sempre in vetta. In settimana verrà stilato il calendario con la composizione dei gironi della seconda fase che dovrebbe vedere Bor A Kinemax, Volley 3000, Altura A, Bor B, Coselli, Ts Volley A, Virtus Greenham e Volley Oma nel girone A. Le altre nel girone di consolazione.

Under 14. Girone A: Lucchini-Libertas S. Giovanni 3-0 (9, 19, 15), Virtus-Breg 3-2 Gir B: Ricr. Brunner-Coselli Giallo 0-3 (25, 9, 22); per il girone C Sokol Bar Igor-Coselli Blu 0-3 (13, 15, 23) e nel derby Kontovel-Bor 3-2 (25-18, 25-13, 16-25, 23-25, 15-6). Infine nel gruppo D Oma-Olympia 3-0 (14, 10, 21) e Sloga-Azzurra Rdr 0-3 (17, 13, 14). *(a.t)*

I ROSSONERI TRA LE MIGLIORI OTTO DEL CONTINENTE

L'Edera pronta per il sogno europeo

Da domani le finali dell'European Champions Cup. Esordio contro il Rethel

di RICCARDO TOSQUES

Cristian Rela

TRIESTE È tutto pronto per la grande avventura europea dell'Edera. La corazzata triestina dell'hockey inline esordirà domani nella final eight dell'European Champions Cup affrontando una delle squadre più accreditate al titolo: i padroni di casa dei Diables di Rethel.

I rossoneri si troveranno dunque già nei quarti di finale un avversario estremamente valido. Visti anche gli ottimi risultati in campionato che vedono il team giuliano ora in seconda posizione (ma con una partita da giocare in meno) con l'attacco più prolifico dell'intero torneo le aspettative per un risultato che conta ci sono tutte. Rispetto all'anno scorso la squadra si è sicuramente rinforzata con diversi innesti, su tutti il rientro dell'attaccante sloveno Nejc Sotlar. Reduce da un anno a Maiorca, il bomber sarà l'arma in più della squadra allenata da Cristian Rela anche se stando all'ultimo bollettino dell'Edera le sue condizioni fisiche sembrano precarie per una fastidiosa forma influenzale. In difesa i punti saldi saranno Bostjan Kos e Rok Simsic. In porta invece il team farà affidamento all'esperienza di Diego Riva mentre il giovane Enrico Pizzarello sarà pronto in caso di necessità. Per la trasferta transalpina di Rethel il roster rossonero guidato da coach Cristian Rela è composto da Diego Riva, Enrico Pizzarello (portieri); Fabio Rigoni, Patrik Frizzera, Bostjan Kos, Rok Simsic, Fabio Armani (difensori); Stefano Chiarandini, Walter Widmann, Salvatore Sorrenti, Nejc Sotlar, Tomas Ferro, Simone Donati, Jason Paolo Trinetti (attaccanti).

L'Edera dovrà superarsi per centrare la Champions Cup

I quarti: Anger Hawks (Fra)-Rhein Main Patriots (Ger) gruppo 1, alle 14.30; Anglet Artzak (Fra)-Maiorca (Spa) gruppo 2, 16; Grenoble (Fra)-Asiago Vipers (Ita) gruppo 3, 18; Edera-Rethel Diables (Fra) gruppo 4, 20. Sabato le semifinali con le sfide incrociate tra vincenti contro perdenti rispettivamente di gruppo 1 e 4 da una parte e gruppo 2 e 3 dall'altro. Domenica le finali.

Il bomber sloveno Sotlar colpito da una leggera forma influenzale. La formazione di Rela ha buone credenziali

Lo Sloga Tabor cede al Prata nell'incontro di recupero

TRIESTE L'Under 16 maschile osservava un turno di riposo per la giornata riservata alla qualificazione dei giovani atleti. Così aveva deciso il comitato regionale, ma sembra che siano state diverse le società poco interessate a mandare i propri ragazzi al training, come asserito dal consigliere dimissionario Peterlin. La cui squadra, lo Sloga Tabor, ha approfittato della sosta per recuperare il match con il temibile Prata, cui ironia della sorte era stato reso un favore rinviando la gara per l'indisponibilità di un congruo numero di atleti pordenonesi. Stavolta l'inconveniente delle defezioni è toccato allo Sloga, senza Fiorelli, Kovic e Trento. Il Prata si è imposto 3-1 (25-17, 25-16, 19-25, 25-20) incontrando resistenza solo negli ultimi due parziali. Discreto apporto di Pecar, Taucer e Antoni. Al via il torneo regionale di Coppa Under 14. Concentramento con tre sfide tra Olympia Gorizia, Sloga e Virtus: Sloga-Olympia 0-2 (9, 11), Olympia-Virtus 2-0, Sloga-Virtus 2-0 (13, 20). La classifica: Olympia 6, Sloga 3, Virtus e Coselli 0. Riposava il Centro Coselli che domenica ospiterà un nuovo concentramento.

I LUPETTI PUNTANO SU MANOSPERTI

Il portiere Rossi passa dal Trieste Calcio al Monfalcone orfano di Mainardis

TRIESTE Il portiere Alessandro Rossi passa dal Trieste Calcio al Monfalcone. Mancano gli ultimi dettagli, ma tutto oramai indica un trasferimento caldeggiato a lungo dal presidente monfalconese Germani e reso urgente alla luce dell'infortunio del portiere titolare e veterano Mainardis.

Mentre Mainardis si ferma, per Rossi è invece tempo di svolte, forse impreviste. Classe 1987, studente al 4° anno di Scienze Politiche, cresciuto calcisticamente nel San Luigi, Rossi è approdato tre stagioni fa al Trieste Calcio, allora targato San Sergio, dove ha fatto la classica trafila, dalla panchina in Prima categoria sino alla casacca di titolare in Promozione, e ora sulla soglia dell'Eccellenza. Tre stagioni di crescita per il giovane portiere, di certo tecnica e atletica, non ancora caratteriale, una falla dettata dalla emotività, data l'assenza del cliché di follia ed estro che tradizionalmente accompagnano il ruolo di portiere: «Sotto questo profilo devo migliorare - ha riconosciuto Alessandro Rossi, già aggregatosi agli allenamenti del Monfalcone - ma credo che la nuova realtà mi servirà anche per questo. Non mi aspettavo questa opportunità - ha aggiunto - ma voglio viverla tutta. Comunque vada sarà una annata di crescita, in tutti i sensi».

Diego Mainardis

A volerlo a Monfalcone, sia pur con la formula del prestito, pare sia stato lo stesso presidente Germani: «Lo inseguivo da un paio di anni - ha affermato - ed ora finalmente sono riuscito a prenderlo. È giovane e voglio puntare sui giovani. Dovrà giocarsi il posto con Mislei classe '88». Mentre il Monfalcone avrà ora un tifoso in più - il padre di Alessandro, Giorgio Rossi, assessore comunale alla Educazione e Ricerca - il Trieste Calcio sfoglia la margherita dei suoi portieri. Il tecnico Sambaldi punta su Manosperti, classe '91, frutto del vivaio dalle buone credenziali, ma alla corte giallorossa sono giunti anche l'italo-australiano Vargner ('89) e Sorrentino ('93). *(f.c.)*

CANDIDATURA PER IL 2011, BALLOTTAGGIO CON PARMA E TREVISO

Città europea dello sport, Trieste ci prova

TRIESTE Trieste si candida al ruolo di «Città europea dello Sport» per il 2011, l'investitura avanzata all'Aces (European Capital of Sport Association), organismo di cui una ricca delegazione ha in questi giorni fatto visita al capoluogo, valutando sul campo credenziali e impianti. Il verdetto verrà emesso nella giornata dell'1 dicembre, al Palazzo Reale di Milano, teatro dell'annuncio di Valencia al rango di «Capitale europea dello sport del 2011».

Sino a quel momento Trieste dovrà vedersela con Parma e Treviso, le altre due contendenti italiane interessate, o meglio coinvolte, in una forma di consacrazione internazionale i cui vantaggi, almeno dalla conferenza di ieri nel Salotto Azzurro del Comune, non sono apparsi del tutto chiari. Se Trieste dovesse infatti aggiudicarsi il primato per il 2011, il marchio Aces andrebbe ad accompagnare buona parte delle manifestazioni sportive già esistenti in provincia; forse (ma è tutto da stabilire) accompagnate da qualche introito derivante dai fondi europei. Di possibili eventi internazionali da mettere in cantiere comunque non sono giunti segnali.

Lo stadio Rocco, uno dei gioielli dell'impiantistica sportiva su cui la città fa leva

Le credenziali per Trieste restano comunque eccellenti. I biglietti da visita sfoggiati in questi giorni alla commissione dell'Aces parlano di una impiantistica sportiva che gode di buona salute, grazie agli investimenti dell'assessorato allo Sport del Comune in vari settori, dai campi di calcio in erba sintetica, sino al Polo Natatorio e al rifacimento dello stadio «Grezar». La dote del capoluogo appare incrementata da altri aspetti, storici e contemporanei, come la recente investitura della città quale sede di un girone del Campionato mondiale di pallavolo.

Sulla carta quindi Trieste sembra possedere più di Treviso e quasi come Parma. A sponsorizzare la città, oltre al Coni provinciale e naturalmente all'assessore allo sport, Paris Lippi, ieri sono intervenuti l'assessore regionale Elio De Anna e il sindaco Roberto Dipiazza, a cui sta a cuore un gemellaggio con Valencia sul piano velico. Dall'intero contesto ci sono già due vincitrici. Si tratta di Natascia Tron e Sandy Ritossa, le ideatrici del logo nel caso Trieste diventasse, almeno nello sport, città europea. Un simbolo che ritrae varie mani, una per ogni disciplina, protese sotto l'emblema della città.

Francesco Cardella

CALCIO. IL RECUPERO DI PROMOZIONE VA AL MARTIGNACCO

Vesna ko in casa, l'Union in vetta

VESNA	**1**
U. MARTIGNACCO	**2**

MARCATORI: pt 44' D'Antoni; st 8' Guadagni, 13' Leone.
VESNA: Dovier, Bertocchi, Bibalo, Gulic, Degrassi, Leghissa, Cheber, Visintin (st 39' De Bernardi), Kerpan (st 26' Ronci), Leone, Guida (st 12' Donda). All. Veneziano.
UNION MARTIGNACCO: Di Lenardo, Cei, Nobile, Valle, Bassi, Costantini (st 34' Del Mestre), Guadagni (st 29' Greatti), Fabbro, Fragliola, D'Antoni (st 24' Ponte), Dri. All. Furlano.
ARBITRO: Angelo di Monfalcone.
NOTE Espulso Veneziano. Ammoniti Bibalo, Fabbro, Bertocchi, Fragliola.

SANTA CROCE Union Martignacco vincente e primo assieme a San Daniele e Buttrio. Vesna al secondo stop consecutivo e sempre secondo in classifica. Bertocchi colpisce il palo con una punizione rasoterra al 6'. La replica ospite vede D'Antoni calciare di poco fuori di esterno destro al 19'. Al 22' diagonale dalla sinistra di Guida, di poco fuori.

Al 28' Gulic colpisce la traversa con un sinistro da 25 metri a portiere battuto. Al 36', poi, una punizione di Leone porta al colpo di testa di Leghissa e Di Lenardo va alla deviazione in corner. Il tiro dalla bandierina spetta a Leone e Leghissa insacca con un tap in, ma il gol viene annullato per una carica in mischia sul portiere. E al 44' Guadagni imbecca D'Antoni, che beffa Dovier con un tocco a scendere con il piatto sinistro di prima intenzione.

I friulani ci provano con D'Antoni al 6' della ripresa e Dovier blocca, poi Guadagni finalizza una ripartenza con una conclusione bassa a trafiggere Dovier in uscita. Il Vesna non ci sta e inizia a pressare. Leghissa punge di testa e Leone accorcia le distanze al 13' con un destro che sbatte sul palo ed entra. Al 28' locali vicini al 2-2. Di Lenardo sventa su Leone e sulla ribattuta lo smarcato Ronci calcia malamente alto.

Massimo Laudani

BASKET. FINITA LA DISOCCUPAZIONE, IL PIVOT PER UN MESE IN LEGADUE

Cantarello ingaggiato a tempo da Latina

Cantarello torna sul parquet

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Davide Cantarello è da ieri un giocatore dell'Ab Latina, squadra che disputa il campionato di LegaDue. Ha firmato un contratto di un mese (per adesso) per tappare il buco aperto dalla sospensione di Mauro Liburdi, in attesa di squalifica per positività al doping.

L'ala-centro del club pontino dopo il derby con Veroli è stato trovato positivo all'Hcg (gonadotropina corionica), un ormone usato nello sport come anabolizzante e dunque vietato. La società l'ha subito sospeso e dal Coni potrebbe arrivare una stangata, così il club si è coperto le spalle: su suggerimento del coach Luca Ciaboco ha chiamato Cantarello che ha accettato.

Non a caso Ciaboco ha chiesto Cantarello: lo ha allenato per due anni a Jesi, sempre in LegaDue, di lui ha grande stima. «Davide lo conosco da oltre due anni, ho avuto il piacere di lavorare con lui e posso dire che il suo curriculum vitae parla da solo. È un giocatore che ci darà grande intensità durante l'allenamento, ha una grande esperienza che aiuterà molto la squadra. Il fatto di aver già lavorato insieme per un periodo piuttosto lungo, sono certo faciliterà il suo rapido inserimento nel gruppo».

Lo troverà già in buone condizioni, giacchè Davide si è allenato con grande impegno dallo scorso agosto, prima con l'Acegas (e tanti speravano che si potesse arrivare a un suo ingaggio), poi a Rimini con l'attuale capolista di LegaDue. Adesso, a 41 anni suonati, finalmente ha trovato un ingaggio e un allenatore che lo stima. E siete sicuri che fra un mese lo lasceranno andare?

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni dapprima ad ovest per estendersi gradualmente ad est; locali nevicati oltre i 1500 m. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con foschie dense al mattino. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; dal pomeriggio aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni sparse su Trivenesto e nuvolosità variabile sulle rimanenti regioni con sporadici rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Campania con piogge sparse; poco nuvoloso sulle rimanenti regioni con graduale aumento della nuvolosita.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

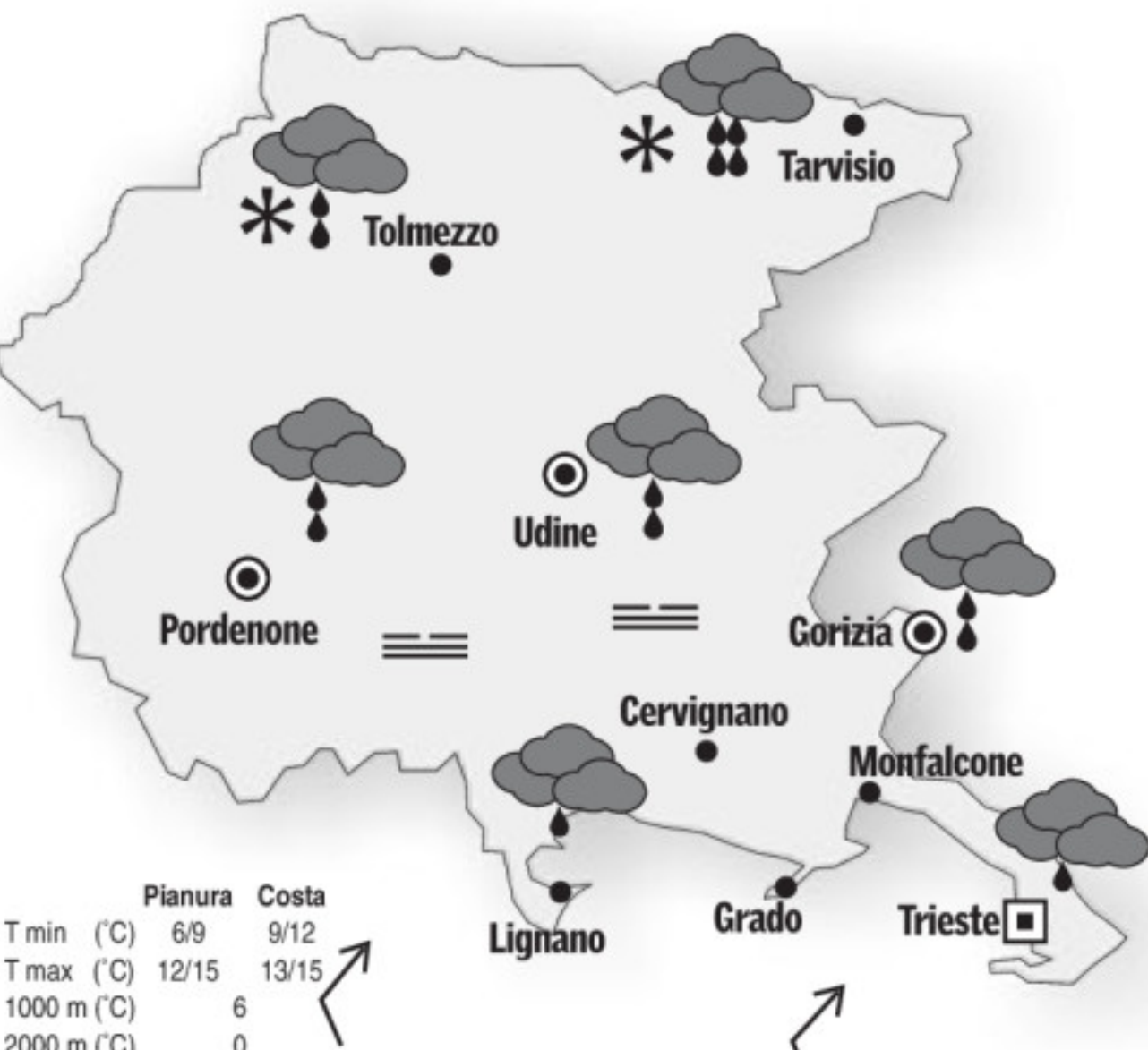
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	11,1	12,6
Umidità		80%
Vento (velocità max)		14 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1020,2
MONFALCONE		
Temperatura	9,5	11,2
Umidità		86%
Vento (velocità max)		2,7 km/h da O
GORIZIA		
Temperatura	8,8	10,8
Umidità		90%
Vento (velocità max)		8 km/h da S-O
GRADO		
Temperatura	10,5	11,6
Umidità		82%
Vento (velocità max)		2,5 km/h da O
CERVIGNANO		
Temperatura	9,7	11,9
Umidità		91%
Vento (velocità max)		1,6 km/h da S-O
UDINE		
Temperatura	9,2	11,6
Umidità		85%
Vento (velocità max)		4 km/h da E-N-E
PORDENONE		
Temperatura	8,7	11,7
Umidità		71%
Vento (velocità max)		1 km/h da N-O

■ IN ITALIA

ALGHERO	5	18
ANCONA	10	13
AOSTA	-3	7
BARI	7	15
BOLOGNA	8	8
BOLZANO	1	12
BRESCIA	5	9
CAGLIARI	9	18
CAMPOBASSO	9	16
CATANIA	8	21
FIRENZE	7	16
GENOVA	13	17
IMPERIA	12	17
L'AQUILA	0	12
MESSINA	16	20
MILANO	7	8
NAPOLI	11	19
PALERMO	17	18
PERUGIA	10	9
PESCARA	5	15
PISA	9	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	19
ROMA	5	15
TORINO	2	5
TREVISO	8	11
VENEZIA	8	12
VERONA	7	9
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

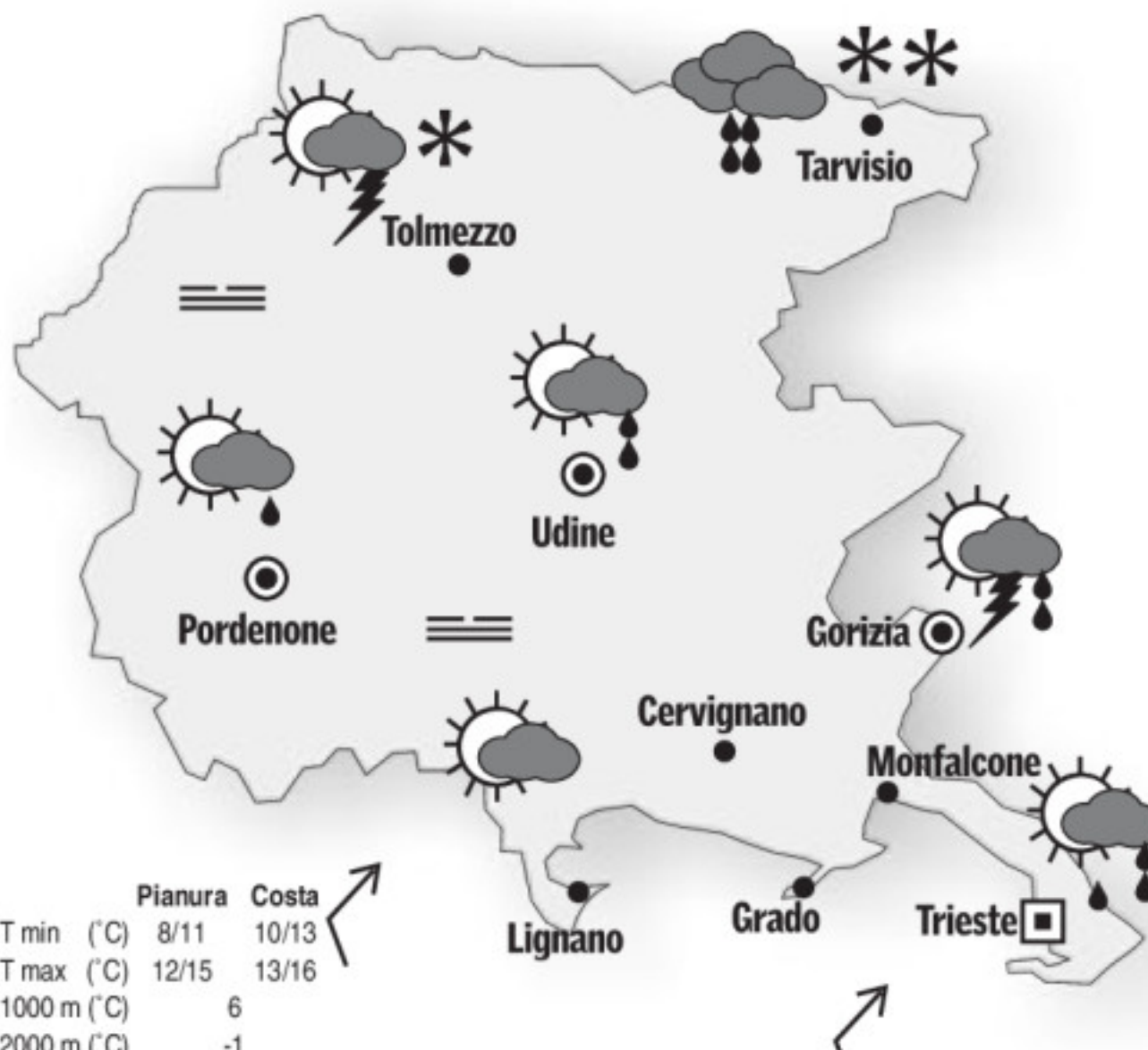
ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (˚C)	6/9	9/12
T max (˚C)	12/15	13/15
1000 m (˚C)	6	
2000 m (˚C)	0	

OGGI. Al mattino cielo variabile sulle Alpi, nuvoloso con foschie dalla costa alle Prealpi e possibili deboli piogge locali. Dal pomeriggio-sera cielo ovunque coperto con piogge in genere moderate e neve oltre i 1800-2000 m circa. Su Alpi e Prealpi Giulie nella notte piogge più abbondanti e neve fino a 1600 m. circa. Sulla costa soffierà vento da Sud in genere moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tolmezzo
Tarvisio
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	8/11	10/13
T max (˚C)	12/15	13/16
1000 m (˚C)	6	
2000 m (˚C)	-1	

DOMANI. Nella notte e di primo mattino cielo coperto con piogge moderate, più abbondanti ad Est. Neve oltre i 1600 m circa, più abbondante sulle Giulie. Sulla pianura e la costa occidentale le piogge cesseranno e ci saranno schiarite, sulle zone orientali saranno probabili locali rovesci. Sui monti il cielo rimarrà più nuvoloso con deboli piogge o nevicate oltre i 1500 m. circa. Sulla costa al mattino soffierà Libeccio sostenuto.

OGGI IN EUROPA

Diversi sistemi frontali interesseranno l'Europa centro-settentrionale. Una zona di bassa pressione tra la Norvegia e la Scozia spinge aria umida atlantica verso il continente, portando nuvole e piogge. Una perturbazione debole transiterà sulla Penisola Iberica, dove è atteso un calo della pressione atmosferica. Valori barici ancora abbastanza alti invece nel Mediterraneo centro-orientale, dove il tempo resta buono.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	14,1	3 nodi S	5.00 +21	12.22 -32
MONFALCONE	calmo	13,7	2 nodi S-S-E	5.05 +21	12.27 -32
GRADO	quasi calmo	13,8	4 nodi N-E	5.25 +19	12.47 -29
PIRANO	mosso	14,3	10 nodi S-O	4.55 +21	12.17 -32

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	8	22
AMSTERDAM	12	14
ATENE	10	19
BARCELLONA	7	18
BELGRADO	7	15
BERLINO	9	11
BONN	11	14
BRUXELLES	11	14
BUCAREST	-1	16
COPENHAGEN	8	11
FRANCOFORTE	10	14
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	5	7
IL CAIRO	15	23
ISTANBUL	6	13
KLAGENFURT	1	8
LISBONA	10	17
LONDRA	10	15
LUBIANA	-1	11
MADRID	-1	18
MALTA	13	20
MONACO	6	12
MOSCA	5	6
NEW YORK	8	11
NIZZA	10	18
OSLO	-2	5
PARIGI	9	15
PRAGA	10	11
SALISBURGO	5	12
SOFIA	X	X
STOCCOLMA	4	8
TUNISI	13	21
VARSAVIA	7	11
VIENNA	10	14
ZAGABRIA	2	16
ZURIGO	3	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri fortunati.

TORO 21/4 - 20/5

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se incomincerete ad adottare uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio. Riposo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere su di voi. Svago.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi state avviando in una direzione che non presenta dei pericoli veri e propri, ma nell'insieme è abbastanza delicata. Accettate i preziosi consigli della persona amata.

LEONE 23/7 - 22/8

Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative. Apriteli con fiducia verso un nuovo amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Saprete disporre ed organizzare molto bene, basta non lasciarsi distrarre da questioni secondarie. Per alcune questioni bisogna saper fare delle scelte precise. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali. Buoni i contatti con l'estero. Lasciate più spazio agli affetti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo fortunato momento.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Siate persuasivi e fate in modo di convincerete amici e conoscenti ad aderire al vostro progetto di svago per la serata, senza però insistere troppo. Riposate di più.

PESCI 19/2 - 20/3

Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere in breve tempo un fastidioso problema burocratico. In serata conoscerete una persona che vi conquisterà subito.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Errore anche «calami» - **7** Peter della letteratura per ragazzi - **10** Fu uccisa da Ercole - **11** L'estremo conforto religioso - **13** Vezzi di damine - **14** Insigne storico inglese - **15** Voce di richiamo - **16** Il cuore in pena - **17** Moralmente guaste - **19** Molto ricca, facoltosa - **21** Far vedere... quel che c'è sotto - **23** Sopportata - **24** Governato senza governo - **25** Una delle prime opere di Catalani - **26** Si usa in liquoreria - **28** Corta spada a due tagli - **29** Senza corrente si ferma - **30** Il Rabanne della moda - **31** Lo proteggono le Muse - **33** Una direzione della bussola (abbr.) - **34** La Rigby di un successo dei «Beatles» - **35** Forzati - **36** Canta l'aria «Vesti la giubba».

VERTICALI: 1 Brevi segni grafici - **2** Grande città dello Yemen - **3** Lo guidò Spadolini (iniziali) - **4** Saltare a sinistra - **5** Trattare vari argomenti - **6** Membro della Chiesa cattolica orientale - **7** Proiettili di monelli - **8** I greci per Omero - **9** Il pronome... dei re - **12** Operaio in giardino - **14** Il rego sconta le proprie - **17** Centro del Varesotto - **18** Una pugliese di un capoluogo - **19** Nicola che fu noto attore di varietà - **20** Un uomo meccanico - **22** Il Lupi che fu attore - **24** Storica cittadina del Frusinate - **27** L'indimenticabile Welles del cinema - **30** Città del Kosovo - **31** Ne ha due l'«undici» calcistico - **32** Risuona fra due tic - **34** Congiunzione latina... e francese.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (5,8)
ENUMERI I FIUMI

Piccolo Bruno

CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA (3,1,4,2,1,1=8,"4")
RIPIDO E S.OSCESO

Jacqueline

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: *NOVE, NOCE*

Crittografia sinonimica: *IN DISPOSIZIONE, DI PRIMA V'ERA = INDISPOSIZIONE DI PRIMAVERA*